



BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE PIEMONTE

Torino, 27 maggio 2004

DIREZIONE, REDAZIONE e ABBONAMENTI
Piazza Castello 165, 10122 Torino
Tel 0114322100 - Fax 0114324363
Sito Internet: <http://www.regione.piemonte.it>
e-mail bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it
Il Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte si pubblica ogni giovedì in Torino.

CONSULTAZIONE AL PUBBLICO
Giunta Regionale Piazza Castello 165 Torino, presso la Redazione del Bollettino Ufficiale dal lunedì al venerdì ore 9,00 - 12,00 (causa lavori in corso nel Palazzo della Giunta Regionale). Consiglio Regionale Via Alfieri 15 Torino, Settore Documentazione dal lunedì al venerdì dalle 9,00 alle 16,00.

URP - Torino Piazza Castello 165 - Tel. 0114324903
Alessandria Via dei Guasco 1 - Tel. 0131285518
Asti Corso Alfieri 165 - Tel. 0141.324551
Biella Via Galimberti 10/a - Tel. 015.8551.568
Cuneo Piazza Libertà 7 - Tel. 0171603161
Novara Via Dominioni 4 - Tel. 0321393800
Verbania Via Albertazzi 3 - Tel. 0323502844
Vercelli Via Borgogna 1 - Tel. 0161600286

Spedizione in abbonamento postale - 70% - D.C. La Spezia



Foto di Franco Turcati

Il Castello di Parella

ATTI DELLA REGIONE - ATTI DELLO STATO

Sommario Parte I - II

Atti della Regione

- Leggi e regolamenti
- 33 Decreti del Presidente della Giunta Regionale
- Decreti del Presidente del Consiglio Regionale
- 42 Deliberazioni della Giunta Regionale

- 72 Deliberazioni del Consiglio Regionale
- 75 Deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale
- 76 Deliberazioni delle Conferenze dei Servizi
- 77 Determinazioni dei Dirigenti
- Circolari / Direttive
- 169 Comunicati

- Enti Strumentali ed ausiliari della Regione Piemonte
- Comitato di Regia per i XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006

Atti dello Stato

- Leggi dello Stato
- Altri Provvedimenti

ABBONAMENTO AL BOLLETTINO UFFICIALE (dal 1° febbraio 2003)

	Atti della Regione e Atti dello Stato	Concorsi, Appalti, Annunci	Internet
12 Mesi	€ 104,00 Codice A1	€ 46,00 Codice A3	Consultazione gratuita
6 Mesi	€ 52,00 Codice S1	€ 23,00 Codice S3	
<p>L'attivazione cronologica dell'abbonamento decorrerà dalla data di inserimento del nominativo del nuovo abbonato nell'apposito elenco e comunque non prima della ricezione da parte della Redazione dell'attestazione di pagamento.</p> <p>Al fine di velocizzare la pratica e quindi l'inserimento nella banca dati è possibile inviare l'attestazione di pagamento alla Redazione tramite fax al numero 0114324363. È prevista la possibilità di sottoscrivere abbonamenti in qualunque periodo dell'anno.</p> <p>I dati personali inviati alla Redazione del Bollettino Ufficiale per l'attivazione dell'abbonamento saranno utilizzati esclusivamente ai fini della spedizione dei fascicoli, nel rispetto del disposto della Legge n. 675/1996.</p>			

CONDIZIONI DI PAGAMENTO

Abbonamenti e Inserzioni

Esclusivamente tramite C/C Postale n. 30306104, intestato a
 REGIONE PIEMONTE - Bollettino Ufficiale - Servizio Tesoreria - Piazza Castello 165, 10122 Torino.
 La Direzione del Bollettino Ufficiale declina ogni responsabilità derivante da disguidi e ritardi postali.

AVVISO

Si rammenta che, al fine di permettere l'immediata attivazione delle richieste di abbonamento, con qualsiasi modalità vengano effettuate, è indispensabile inoltrare, contestualmente, le ricevute di pagamento tramite fax (011 4324363).

INSERZIONI

Modalità

Le richieste di inserzioni devono pervenire alla Redazione del Bollettino Ufficiale entro le ore 12.00 del mercoledì della settimana precedente la data di uscita del fascicolo per il quale si richiede la pubblicazione.

Il testo deve essere inviato su carta bollata o, in caso di esenzione dalla tassa, (gli Enti pub-

blici ne sono esentati) su carta libera, corredato da una lettera di richiesta e dall'attestazione di avvenuto pagamento.

È possibile richiedere la pubblicazione degli avvisi usufruendo di una tariffa ridotta se questi vengono inoltrati alla Redazione mediante posta elettronica all'indirizzo bollettino.ufficia-

le@regione.piemonte.it o tramite floppy disk; in ogni caso alla Redazione deve pervenire il cartaceo tramite posta, fax o consegna a mano. L'importo viene calcolato per riga intendendosi tale una riga di 13 centimetri - Corpo 12 - Times New Roman (o similare). Le pubblicazioni sono gratuite per le materie elencate nella casella sottostante.

Gratuite	Pubblicazione Statuti Enti locali, Riclassificazione strade, Eventi alluvionali novembre 1994, ottobre 2000	
Costi per ogni riga o frazione di riga (dal 1° febbraio 2003)	Solo cartaceo (spedizione tramite posta, fax o consegna a mano)	€ 1,80
	Fax + E-Mail	€ 1,20
	Consegna a mano + Floppy disk	€ 1,20
	Spedizione tramite posta + Floppy disk	€ 1,20

COSTI COPIA SINGOLA (dal 1° febbraio 2003)

Atti della Regione e Atti dello Stato	€ 2,60
Concorsi, Appalti, Annunci	€ 1,60
Supplementi fino a 256 pagine	€ 2,60
Supplementi oltre 256 pagine	Prezzo in copertina
Raccolta annuale in CD-ROM a partire dal 2000	€ 25,82

VENDITA

Torino	Libreria Lattes, Via Garibaldi 3
	Libreria Giuridica, Via Sant'Agostino 8

Di particolare interesse in questo numero:

D.G.R. 26 aprile 2004, n. 31-12387

Approvazione delle linee di indirizzo per la definizione di un progetto di promozione delle attività di prevenzione e sicurezza nelle strutture sanitarie pag. 48

D.G.R. 26 aprile 2004, n. 37-12393

Integrazione e modifica della D.G.R. n. 22-9870 dell'8.7.2003 - Rideterminazione delle percentuali di riferimento dell'incremento tariffario per l'attività della rete di emergenza per l'anno 2004 pag. 61

D.G.R. 10 maggio 2004, n. 18-12449

L.R. 13 ottobre 2003, n. 26 "Istituzione dei distretti rurali e dei distretti agroalimentari di qualità". Individuazione del Distretto floricolo del Lago Maggiore pag. 68

D.G.R. 18 maggio 2004, n. 45-12524

Iniziativa comunitaria EQUAL, seconda fase. Criteri organizzativi per la gestione dell'iniziativa pag. 70

D.G.R. 24 maggio 2004, n. 43-12569

Calendario scolastico regionale per l'anno 2004/2005 - Decreto legislativo n. 112 del 31 marzo 1998, articolo 138, comma 1, lettera d) pag. 71

Codice 32.1**D.D. 20 maggio 2004, n. 91**

Approvazione seconda graduatoria definitiva delle domande ammesse al contributo regionale alla libera scelta educativa. Anno scolastico 2003-2004 (Bando di cui alla determinazione n. 193/2003 e art. 7 Regolamento n. 11/R/2003 di attuazione della l.r. 10/2003) pag. 160

Comunicato dell'Assessorato Regionale alla Sanità

Ore settimanali vacanti per incarichi nella Continuità Assistenziale pag. 169

Comunicato dell'Assessorato Regionale alla Sanità

Ore settimanali vacanti per incarichi nell'Emergenza Sanitaria Territoriale (118) pag. 172

Iniziative Torino 2006: vedi gli atti amministrativi collocati nell'apposita voce dell'indice sistematico.

Quale allegati a questo Bollettino Ufficiale, sono pubblicati i seguenti Supplementi:

1° Supplemento relativo alla Parte III contenente Statuti di Enti Locali;

2° Supplemento contenente la Deliberazione di Giunta Regionale 26 aprile 2004, n. 22-12378 *"Istituzione e modalità di attivazione dell'anagrafe regionale dei siti da bonificare a seguito dei criteri generali definiti dalla L.R. 42/2000"*;

3° Supplemento contenente la Deliberazione di Giunta Regionale 24 maggio 2004, n. 56-12582 *"L.R.n. 18/99 'Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica' - Programma annuale degli interventi 2003 - Modificazione della precedente D.G.R. n. 26-11455 del 23/12/2003 - Approvazione della graduatoria n.3"* e la Deliberazione di Giunta Regionale 24 maggio 2004, n. 57-12583 *"L.R. 26.11.2001 n. 33 artt. 3, 4, 5. Approvazione del programma dei corsi e degli esami di qualificazione, della composizione delle Commissioni d'esame, dei crediti formativi e delle misure compensative per le professioni di guida turistica, accompagnatore turistico, accompagnatore di turismo equestre e accompagnatore naturalistico o guida escursionistica ambientale"*.

INDICE CRONOLOGICO

Parte I ATTI DELLA REGIONE

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

D.P.G.R. 18 maggio 2004, n. 39	pag. 33
D.P.G.R. 24 maggio 2004, n. 40	pag. 33

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

D.G.R. 26 aprile 2004, n. 1-12357	pag. 42
D.G.R. 26 aprile 2004, n. 2-12358	pag. 42
D.G.R. 26 aprile 2004, n. 3-12359	pag. 42
D.G.R. 26 aprile 2004, n. 4-12360	pag. 42
D.G.R. 26 aprile 2004, n. 5-12361	pag. 43
D.G.R. 26 aprile 2004, n. 6-12362	pag. 43
D.G.R. 26 aprile 2004, n. 8-12364	pag. 43
D.G.R. 26 aprile 2004, n. 9-12365	pag. 43
D.G.R. 26 aprile 2004, n. 10-12366	pag. 43
D.G.R. 26 aprile 2004, n. 11-12367	pag. 44
D.G.R. 26 aprile 2004, n. 12-12368	pag. 44
D.G.R. 26 aprile 2004, n. 13-12369	pag. 44
D.G.R. 26 aprile 2004, n. 14-12370	pag. 44
D.G.R. 26 aprile 2004, n. 15-12371	pag. 44
D.G.R. 26 aprile 2004, n. 16-12372	pag. 45
D.G.R. 26 aprile 2004, n. 17-12373	pag. 45
D.G.R. 26 aprile 2004, n. 19-12375	pag. 45
D.G.R. 26 aprile 2004, n. 21-12377	pag. 45
D.G.R. 26 aprile 2004, n. 23-12379	pag. 46

D.G.R. 26 aprile 2004, n. 24-12380	pag. 46
D.G.R. 26 aprile 2004, n. 25-12381	pag. 47
D.G.R. 26 aprile 2004, n. 26-12382	pag. 47
D.G.R. 26 aprile 2004, n. 27-12383	pag. 47
D.G.R. 26 aprile 2004, n. 28-12384	pag. 48
D.G.R. 26 aprile 2004, n. 29-12385	pag. 48
D.G.R. 26 aprile 2004, n. 30-12386	pag. 48
D.G.R. 26 aprile 2004, n. 31-12387	pag. 48
D.G.R. 26 aprile 2004, n. 32-12388	pag. 60
D.G.R. 26 aprile 2004, n. 33-12389	pag. 60
D.G.R. 26 aprile 2004, n. 34-12390	pag. 60
D.G.R. 26 aprile 2004, n. 35-12391	pag. 60
D.G.R. 26 aprile 2004, n. 36-12392	pag. 60
D.G.R. 26 aprile 2004, n. 37-12393	pag. 61
D.G.R. 26 aprile 2004, n. 38-12394	pag. 63
D.G.R. 26 aprile 2004, n. 39-12395	pag. 63
D.G.R. 26 aprile 2004, n. 41-12397	pag. 64
D.G.R. 26 aprile 2004, n. 42-12398	pag. 64
D.G.R. 26 aprile 2004, n. 43-12399	pag. 65
D.G.R. 26 aprile 2004, n. 44-12400	pag. 65
D.G.R. 26 aprile 2004, n. 45-12401	pag. 65
D.G.R. 26 aprile 2004, n. 46-12402	pag. 66
D.G.R. 26 aprile 2004, n. 47-12403	pag. 66
D.G.R. 26 aprile 2004, n. 48-12404	pag. 66
D.G.R. 26 aprile 2004, n. 51-12407	pag. 66
D.G.R. 26 aprile 2004, n. 52-12408	pag. 66
D.G.R. 26 aprile 2004, n. 53-12409	pag. 67
D.G.R. 26 aprile 2004, n. 56-12410	pag. 67
D.G.R. 26 aprile 2004, n. 57-12411	pag. 67
D.G.R. 26 aprile 2004, n. 58-12412	pag. 67
D.G.R. 10 maggio 2004, n. 18-12449	pag. 68

D.G.R. 18 maggio 2004, n. 29-12508	pag. 69
D.G.R. 18 maggio 2004, n. 45-12524	pag. 70
D.G.R. 24 maggio 2004, n. 43-12569	pag. 71

DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO REGIONALE

D.C.R. 27 aprile 2004, n. 358-13321	pag. 72
D.C.R. 27 aprile 2004, n. 359-13322	pag. 73
D.C.R. 27 aprile 2004, n. 360-13323	pag. 73
D.C.R. 27 aprile 2004, n. 361-13324	pag. 73
D.C.R. 27 aprile 2004, n. 362-13325	pag. 73
D.C.R. 27 aprile 2004, n. 363-13326	pag. 73
D.C.R. 27 aprile 2004, n. 364-13328	pag. 74
D.C.R. 27 aprile 2004, n. 365-13329	pag. 74
D.C.R. 27 aprile 2004, n. 366-13331	pag. 74
D.C.R. 27 aprile 2004, n. 367-13332	pag. 74
D.C.R. 27 aprile 2004, n. 368-13333	pag. 75
D.C.R. 27 aprile 2004, n. 369-13334	pag. 75
D.C.R. 7 maggio 2004, n. 370-14489	pag. 75

DELIBERAZIONI DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE

D.U.P.C.R. 27 aprile 2004, n. 69	pag. 75
----------------------------------	---------

DELIBERAZIONI DELLE CONFERENZE DEI SERVIZI

Deliberazione della Conferenza dei Servizi 12 maggio 2004, Prot. n. 5850/17.1	pag. 76
---	---------

DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata a pagina 175 del presente Bollettino (Ndr)

Consiglio regionale

Codice D3S4 D.D. 31 marzo 2004, n. 247	pag. 77
Codice D3S4 D.D. 31 marzo 2004, n. 248	pag. 77
Codice D3S3 D.D. 31 marzo 2004, n. 249	pag. 77
Codice D4 D.D. 1 aprile 2004, n. 250	pag. 78
Codice D4S3 D.D. 1 aprile 2004, n. 251	pag. 78
Codice D4 D.D. 1 aprile 2004, n. 252	pag. 78
Codice D1S3 D.D. 1 aprile 2004, n. 253	pag. 79
Codice D1S3 D.D. 1 aprile 2004, n. 254	pag. 79
Codice D4S2 D.D. 2 aprile 2004, n. 255	pag. 79
Codice D3S3 D.D. 5 aprile 2004, n. 256	pag. 79
Codice D3S2 D.D. 5 aprile 2004, n. 257	pag. 79
Codice D3S4 D.D. 6 aprile 2004, n. 258	pag. 80
Codice D4 D.D. 6 aprile 2004, n. 259	pag. 80
Codice D1S1 D.D. 6 aprile 2004, n. 260	pag. 80
Codice D1S3 D.D. 6 aprile 2004, n. 261	pag. 80
Codice D4S2 D.D. 6 aprile 2004, n. 262	pag. 81
Codice D3S2 D.D. 7 aprile 2004, n. 263	pag. 81
Codice D3S4 D.D. 7 aprile 2004, n. 264	pag. 81

Codice D3S1 D.D. 7 aprile 2004, n. 265	pag. 81	Codice 7.4 D.D. 2 aprile 2004, n. 90	pag. 85
Codice D1S3 D.D. 8 aprile 2004, n. 266	pag. 81	Codice 7.4 D.D. 2 aprile 2004, n. 92	pag. 85
Codice D4S2 D.D. 8 aprile 2004, n. 267	pag. 81	Codice 10.1 D.D. 8 gennaio 2004, n. 1	pag. 85
Codice D1 D.D. 13 aprile 2004, n. 268	pag. 82	Codice 10.1 D.D. 8 gennaio 2004, n. 2	pag. 85
Codice D3S1 D.D. 13 aprile 2004, n. 269	pag. 82	Codice 10.1 D.D. 9 gennaio 2004, n. 5	pag. 85
Codice D3S4 D.D. 13 aprile 2004, n. 270	pag. 82	Codice 10.1 D.D. 9 gennaio 2004, n. 6	pag. 85
Codice D3S2 D.D. 14 aprile 2004, n. 271	pag. 82	Codice 10.1 D.D. 12 gennaio 2004, n. 9	pag. 86
Codice D3S1 D.D. 15 aprile 2004, n. 272	pag. 83	Codice 10.1 D.D. 12 gennaio 2004, n. 10	pag. 86
Giunta regionale		Codice 10.1 D.D. 16 gennaio 2004, n. 24	pag. 86
Codice 7.2 D.D. 8 marzo 2004, n. 57	pag. 83	Codice 10.1 D.D. 21 gennaio 2004, n. 34	pag. 86
Codice 7.3 D.D. 10 marzo 2004, n. 59	pag. 83	Codice 10.1 D.D. 21 gennaio 2004, n. 35	pag. 86
Codice 7.5 D.D. 10 marzo 2004, n. 60	pag. 83	Codice 10.1 D.D. 22 gennaio 2004, n. 38	pag. 86
Codice 7.2 D.D. 11 marzo 2004, n. 62	pag. 83	Codice 10.1 D.D. 22 gennaio 2004, n. 39	pag. 86
Codice 7.5 D.D. 17 marzo 2004, n. 67	pag. 84	Codice 10.1 D.D. 22 gennaio 2004, n. 40	pag. 87
Codice 7.4 D.D. 19 marzo 2004, n. 68	pag. 84	Codice 10.1 D.D. 22 gennaio 2004, n. 41	pag. 87
Codice 7.4 D.D. 19 marzo 2004, n. 71	pag. 84	Codice 10.1 D.D. 22 gennaio 2004, n. 42	pag. 87
Codice 7.4 D.D. 23 marzo 2004, n. 75	pag. 84	Codice 10.1 D.D. 22 gennaio 2004, n. 43	pag. 87
Codice 7.4 D.D. 31 marzo 2004, n. 83	pag. 84	Codice 10.1 D.D. 22 gennaio 2004, n. 44	pag. 88
Codice 7.4 D.D. 31 marzo 2004, n. 84	pag. 84	Codice 10.1 D.D. 22 gennaio 2004, n. 45	pag. 88
Codice 7.4 D.D. 31 marzo 2004, n. 86	pag. 84	Codice 10.1 D.D. 23 gennaio 2004, n. 50	pag. 88
Codice 7.4 D.D. 2 aprile 2004, n. 89	pag. 85	Codice 10.1 D.D. 23 gennaio 2004, n. 51	pag. 88

Codice 10.1 D.D. 27 gennaio 2004, n. 56	pag. 89	Codice 10.6 D.D. 10 febbraio 2004, n. 127	pag. 92
Codice 10.1 D.D. 2 febbraio 2004, n. 67	pag. 89	Codice 10.7 D.D. 10 febbraio 2004, n. 131	pag. 92
Codice 10.1 D.D. 2 febbraio 2004, n. 69	pag. 89	Codice 10.1 D.D. 10 febbraio 2004, n. 132	pag. 92
Codice 10.1 D.D. 2 febbraio 2004, n. 73	pag. 89	Codice 10.2 D.D. 11 febbraio 2004, n. 134	pag. 93
Codice 10.1 D.D. 2 febbraio 2004, n. 74	pag. 89	Codice 10.1 D.D. 11 febbraio 2004, n. 135	pag. 93
Codice 10.1 D.D. 3 febbraio 2004, n. 90	pag. 89	Codice 10.7 D.D. 11 febbraio 2004, n. 136	pag. 93
Codice 10.1 D.D. 4 febbraio 2004, n. 98	pag. 90	Codice 10.7 D.D. 11 febbraio 2004, n. 137	pag. 93
Codice 10.2 D.D. 5 febbraio 2004, n. 103	pag. 90	Codice 10.1 D.D. 11 febbraio 2004, n. 138	pag. 93
Codice 10.1 D.D. 5 febbraio 2004, n. 104	pag. 90	Codice 10.7 D.D. 11 febbraio 2004, n. 139	pag. 93
Codice 10.1 D.D. 5 febbraio 2004, n. 107	pag. 90	Codice 10.4 D.D. 12 febbraio 2004, n. 140	pag. 94
Codice 10.2 D.D. 5 febbraio 2004, n. 108	pag. 90	Codice 10.4 D.D. 12 febbraio 2004, n. 141	pag. 94
Codice 10.1 D.D. 5 febbraio 2004, n. 109	pag. 91	Codice 10.2 D.D. 12 febbraio 2004, n. 143	pag. 94
Codice 10.1 D.D. 5 febbraio 2004, n. 110	pag. 91	Codice 10.2 D.D. 12 febbraio 2004, n. 144	pag. 94
Codice 10.1 D.D. 5 febbraio 2004, n. 113	pag. 91	Codice 10.5 D.D. 12 febbraio 2004, n. 145	pag. 94
Codice 10.2 D.D. 6 febbraio 2004, n. 116	pag. 91	Codice 10.5 D.D. 12 febbraio 2004, n. 146	pag. 95
Codice 10.1 D.D. 9 febbraio 2004, n. 118	pag. 91	Codice 10.5 D.D. 12 febbraio 2004, n. 147	pag. 95
Codice 10.2 D.D. 9 febbraio 2004, n. 119	pag. 91	Codice 10.1 D.D. 12 febbraio 2004, n. 149	pag. 95
Codice 10.2 D.D. 9 febbraio 2004, n. 120	pag. 91	Codice 10.7 D.D. 12 febbraio 2004, n. 151	pag. 95
Codice 10.6 D.D. 9 febbraio 2004, n. 122	pag. 91	Codice 10.2 D.D. 13 febbraio 2004, n. 155	pag. 96
Codice 10.1 D.D. 9 febbraio 2004, n. 123	pag. 92	Codice 10.2 D.D. 13 febbraio 2004, n. 156	pag. 96
Codice 10.1 D.D. 9 febbraio 2004, n. 124	pag. 92	Codice 10.2 D.D. 13 febbraio 2004, n. 157	pag. 96

Codice 10.5 D.D. 16 febbraio 2004, n. 162	pag. 96	Codice 10.1 D.D. 20 febbraio 2004, n. 195	pag. 101
Codice 10.7 D.D. 16 febbraio 2004, n. 165	pag. 97	Codice 10.7 D.D. 23 febbraio 2004, n. 196	pag. 101
Codice 10.7 D.D. 16 febbraio 2004, n. 166	pag. 97	Codice 10.7 D.D. 23 febbraio 2004, n. 197	pag. 102
Codice 10.7 D.D. 16 febbraio 2004, n. 167	pag. 97	Codice 10.7 D.D. 23 febbraio 2004, n. 198	pag. 102
Codice 10.7 D.D. 16 febbraio 2004, n. 168	pag. 97	Codice 10.7 D.D. 23 febbraio 2004, n. 199	pag. 103
Codice 10.7 D.D. 16 febbraio 2004, n. 169	pag. 97	Codice 10.7 D.D. 23 febbraio 2004, n. 200	pag. 103
Codice 10.2 D.D. 18 febbraio 2004, n. 173	pag. 98	Codice 10.7 D.D. 23 febbraio 2004, n. 202	pag. 104
Codice 10.6 D.D. 18 febbraio 2004, n. 174	pag. 98	Codice 10.2 D.D. 23 febbraio 2004, n. 203	pag. 104
Codice 10.6 D.D. 18 febbraio 2004, n. 176	pag. 98	Codice 10.2 D.D. 23 febbraio 2004, n. 204	pag. 104
Codice 10.2 D.D. 18 febbraio 2004, n. 177	pag. 98	Codice 10.2 D.D. 25 febbraio 2004, n. 209	pag. 105
Codice 10.2 D.D. 18 febbraio 2004, n. 178	pag. 98	Codice 10.4 D.D. 26 febbraio 2004, n. 213	pag. 105
Codice 10.2 D.D. 18 febbraio 2004, n. 179	pag. 98	Codice 10.7 D.D. 1 marzo 2004, n. 228	pag. 105
Codice 10.2 D.D. 18 febbraio 2004, n. 180	pag. 99	Codice 10.1 D.D. 1 marzo 2004, n. 232	pag. 106
Codice 10.7 D.D. 18 febbraio 2004, n. 181	pag. 99	Codice 10.2 D.D. 2 marzo 2004, n. 233	pag. 106
Codice 10.1 D.D. 18 febbraio 2004, n. 184	pag. 100	Codice 10.2 D.D. 2 marzo 2004, n. 234	pag. 106
Codice 10.5 D.D. 18 febbraio 2004, n. 185	pag. 100	Codice 10.2 D.D. 2 marzo 2004, n. 235	pag. 106
Codice 10.2 D.D. 18 febbraio 2004, n. 186	pag. 100	Codice 10.2 D.D. 2 marzo 2004, n. 237	pag. 106
Codice 10.1 D.D. 19 febbraio 2004, n. 187	pag. 100	Codice 10.1 D.D. 2 marzo 2004, n. 241	pag. 106
Codice 10.1 D.D. 20 febbraio 2004, n. 191	pag. 101	Codice 10.1 D.D. 2 marzo 2004, n. 242	pag. 106
Codice 10.1 D.D. 20 febbraio 2004, n. 192	pag. 101	Codice 10.1 D.D. 2 marzo 2004, n. 243	pag. 106
Codice 10.2 D.D. 20 febbraio 2004, n. 194	pag. 101	Codice 10.1 D.D. 2 marzo 2004, n. 244	pag. 107

Codice 10.1 D.D. 2 marzo 2004, n. 245	pag. 107	Codice 10.2 D.D. 10 marzo 2004, n. 286	pag. 110
Codice 10.1 D.D. 2 marzo 2004, n. 246	pag. 107	Codice 10.2 D.D. 10 marzo 2004, n. 287	pag. 110
Codice 10.7 D.D. 3 marzo 2004, n. 247	pag. 107	Codice 10.2 D.D. 10 marzo 2004, n. 288	pag. 110
Codice 10.1 D.D. 3 marzo 2004, n. 251	pag. 107	Codice 10.2 D.D. 10 marzo 2004, n. 291	pag. 110
Codice 10.1 D.D. 3 marzo 2004, n. 252	pag. 107	Codice 10.2 D.D. 10 marzo 2004, n. 292	pag. 110
Codice 10.1 D.D. 4 marzo 2004, n. 253	pag. 107	Codice 10.2 D.D. 11 marzo 2004, n. 297	pag. 110
Codice 10.2 D.D. 4 marzo 2004, n. 257	pag. 107	Codice 10.2 D.D. 11 marzo 2004, n. 298	pag. 111
Codice 10.2 D.D. 5 marzo 2004, n. 261	pag. 108	Codice 10.7 D.D. 15 marzo 2004, n. 300	pag. 111
Codice 10.2 D.D. 8 marzo 2004, n. 267	pag. 108	Codice 10.4 D.D. 15 marzo 2004, n. 301	pag. 111
Codice 10.2 D.D. 8 marzo 2004, n. 268	pag. 108	Codice 10.4 D.D. 15 marzo 2004, n. 302	pag. 111
Codice 10.2 D.D. 8 marzo 2004, n. 269	pag. 108	Codice 10.7 D.D. 15 marzo 2004, n. 303	pag. 112
Codice 10.2 D.D. 8 marzo 2004, n. 270	pag. 108	Codice 10.2 D.D. 15 marzo 2004, n. 304	pag. 112
Codice 10.2 D.D. 9 marzo 2004, n. 272	pag. 108	Codice 10.7 D.D. 16 marzo 2004, n. 306	pag. 112
Codice 10.2 D.D. 9 marzo 2004, n. 273	pag. 109	Codice 10.2 D.D. 16 marzo 2004, n. 307	pag. 112
Codice 10.2 D.D. 9 marzo 2004, n. 274	pag. 109	Codice 10.2 D.D. 16 marzo 2004, n. 308	pag. 112
Codice 10.2 D.D. 9 marzo 2004, n. 277	pag. 109	Codice 10.2 D.D. 16 marzo 2004, n. 309	pag. 112
Codice 10.2 D.D. 10 marzo 2004, n. 281	pag. 109	Codice 10.2 D.D. 16 marzo 2004, n. 310	pag. 113
Codice 10.2 D.D. 10 marzo 2004, n. 282	pag. 109	Codice 10.2 D.D. 16 marzo 2004, n. 312	pag. 113
Codice 10.2 D.D. 10 marzo 2004, n. 283	pag. 109	Codice 10.2 D.D. 16 marzo 2004, n. 313	pag. 113
Codice 10.2 D.D. 10 marzo 2004, n. 284	pag. 109	Codice 10.7 D.D. 17 marzo 2004, n. 315	pag. 113
Codice 10.2 D.D. 10 marzo 2004, n. 285	pag. 109	Codice 10.7 D.D. 17 marzo 2004, n. 316	pag. 114

Codice 10.2 D.D. 17 marzo 2004, n. 317	pag. 114	Codice 10.7 D.D. 31 marzo 2004, n. 377	pag. 120
Codice 10.7 D.D. 18 marzo 2004, n. 321	pag. 114	Codice 10.7 D.D. 31 marzo 2004, n. 378	pag. 120
Codice 10.5 D.D. 18 marzo 2004, n. 324	pag. 115	Codice 10.2 D.D. 1 aprile 2004, n. 383	pag. 120
Codice 10.7 D.D. 18 marzo 2004, n. 326	pag. 115	Codice 11.4 D.D. 7 gennaio 2004, n. 1	pag. 121
Codice 10.2 D.D. 18 marzo 2004, n. 328	pag. 116	Codice 11.4 D.D. 7 gennaio 2004, n. 2	pag. 121
Codice 10.2 D.D. 19 marzo 2004, n. 329	pag. 116	Codice 11.4 D.D. 7 gennaio 2004, n. 3	pag. 121
Codice 10.2 D.D. 19 marzo 2004, n. 330	pag. 116	Codice 11.4 D.D. 7 gennaio 2004, n. 4	pag. 123
Codice 10 D.D. 19 marzo 2004, n. 332	pag. 116	Codice 11.4 D.D. 8 gennaio 2004, n. 5	pag. 123
Codice 10.7 D.D. 19 marzo 2004, n. 333	pag. 117	Codice 11.4 D.D. 8 gennaio 2004, n. 6	pag. 123
Codice 10.2 D.D. 22 marzo 2004, n. 334	pag. 117	Codice 11.4 D.D. 8 gennaio 2004, n. 7	pag. 123
Codice 10.2 D.D. 22 marzo 2004, n. 335	pag. 117	Codice 11.4 D.D. 13 gennaio 2004, n. 8	pag. 123
Codice 10.7 D.D. 23 marzo 2004, n. 337	pag. 117	Codice 11.4 D.D. 13 gennaio 2004, n. 9	pag. 123
Codice 10.2 D.D. 23 marzo 2004, n. 339	pag. 118	Codice 11 D.D. 21 gennaio 2004, n. 10	pag. 123
Codice 10.7 D.D. 23 marzo 2004, n. 342	pag. 118	Codice 11 D.D. 23 gennaio 2004, n. 12	pag. 123
Codice 10.7 D.D. 25 marzo 2004, n. 353	pag. 118	Codice 11.4 D.D. 28 gennaio 2004, n. 14	pag. 124
Codice 10.2 D.D. 25 marzo 2004, n. 354	pag. 119	Codice 11.1 D.D. 30 gennaio 2004, n. 15	pag. 124
Codice 10.7 D.D. 26 marzo 2004, n. 355	pag. 119	Codice 11.3 D.D. 30 gennaio 2004, n. 16	pag. 124
Codice 10.6 D.D. 29 marzo 2004, n. 357	pag. 119	Codice 11.4 D.D. 9 febbraio 2004, n. 17	pag. 125
Codice 10.7 D.D. 29 marzo 2004, n. 359	pag. 120	Codice 11.4 D.D. 9 febbraio 2004, n. 18	pag. 125
Codice 10.2 D.D. 29 marzo 2004, n. 364	pag. 120	Codice 11.4 D.D. 11 febbraio 2004, n. 19	pag. 125
Codice 10.7 D.D. 31 marzo 2004, n. 376	pag. 120	Codice 11 D.D. 18 febbraio 2004, n. 21	pag. 125

Codice 11 D.D. 19 febbraio 2004, n. 22	pag. 125	Codice 25.3 D.D. 6 aprile 2004, n. 565	pag. 143
Codice 11.4 D.D. 20 febbraio 2004, n. 23	pag. 125	Codice 25.3 D.D. 6 aprile 2004, n. 566	pag. 144
Codice 11.4 D.D. 20 febbraio 2004, n. 24	pag. 126	Codice 25.3 D.D. 7 aprile 2004, n. 586	pag. 144
Codice 11.4 D.D. 20 febbraio 2004, n. 25	pag. 126	Codice 25.3 D.D. 7 aprile 2004, n. 587	pag. 145
Codice 11 D.D. 3 marzo 2004, n. 35	pag. 126	Codice 25.3 D.D. 7 aprile 2004, n. 588	pag. 146
Codice 12.4 D.D. 21 gennaio 2004, n. 1	pag. 126	Codice 25.9 D.D. 8 aprile 2004, n. 596	pag. 146
Codice 12.4 D.D. 23 gennaio 2004, n. 2	pag. 126	Codice 25.9 D.D. 8 aprile 2004, n. 597	pag. 147
Codice 12.3 D.D. 10 febbraio 2004, n. 4	pag. 127	Codice 25.3 D.D. 8 aprile 2004, n. 598	pag. 148
Codice 12.4 D.D. 17 febbraio 2004, n. 6	pag. 127	Codice 25.9 D.D. 8 aprile 2004, n. 599	pag. 149
Codice 12.2 D.D. 18 febbraio 2004, n. 7	pag. 127	Codice 25.9 D.D. 8 aprile 2004, n. 600	pag. 150
Codice 12.2 D.D. 20 febbraio 2004, n. 8	pag. 127	Codice 25.9 D.D. 8 aprile 2004, n. 602	pag. 150
Codice 12 D.D. 20 maggio 2004, n. 67	pag. 128	Codice 26.2 D.D. 17 maggio 2004, n. 209	pag. 151
Codice 13.4 D.D. 9 gennaio 2004, n. 1	pag. 137	Codice 26 D.D. 21 maggio 2004, n. 220	pag. 153
Codice 13.4 D.D. 13 gennaio 2004, n. 2	pag. 137	Codice 26 D.D. 21 maggio 2004, n. 221	pag. 159
Codice 13.4 D.D. 23 gennaio 2004, n. 10	pag. 138	Codice 32.1 D.D. 20 maggio 2004, n. 91	pag. 160
Codice 13.4 D.D. 23 gennaio 2004, n. 11	pag. 138		
Codice 13.4 D.D. 17 febbraio 2004, n. 28	pag. 138		
Codice 13.4 D.D. 18 febbraio 2004, n. 34	pag. 139		
Codice 13.4 D.D. 20 febbraio 2004, n. 38	pag. 139		
Codice 13.4 D.D. 17 maggio 2004, n. 104	pag. 139		
Codice 17.3 D.D. 18 marzo 2004, n. 100	pag. 143		

COMUNICATI

Comunicato dell'Assessorato Regionale alla Sanità pag. 169

Comunicato dell'Assessorato Regionale alla Sanità pag. 172

INDICE SISTEMATICO

AGRICOLTURA

D.G.R. 26 aprile 2004, n. 21-12377

L.R. 12.10.1978 n. 63 artt. 47 e 48 - Corso di Master in Riscoltura organizzato a Vercelli dall'Università degli Studi di Torino, Facoltà di Agraria - Anno accademico 2003 - 2004 - Stanziamento di euro 35.000,00 pag. 45

D.G.R. 10 maggio 2004, n. 18-12449

L.R. 13 ottobre 2003, n. 26 "Istituzione dei distretti rurali e dei distretti agroalimentari di qualità". Individuazione del Distretto floricolo del Lago Maggiore pag. 68

Codice 11.4

D.D. 7 gennaio 2004, n. 1

Reg. (CE) n. 1257/99. P.S.R. 2000-2006 Regione Piemonte. Misura G "Miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei progetti agricoli". D.G.R. n. 109-1822 del 18 dicembre 2000. Bando D.G.R. n. 3-4654 del 30 novembre 2001. Ditta: Giuso Guido S.p.A. - Approvazione del progetto pag. 121

Codice 11.4

D.D. 7 gennaio 2004, n. 2

Reg. (CE) n. 1257/99. P.S.R. 2000-2006 Regione Piemonte. Misura G "Miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei progetti agricoli". D.G.R. n. 109-1822 del 18 dicembre 2000. Bando D.G.R. n. 3-4654 del 30 novembre 2001. Ditta: Paltrinieri Renato S.r.l. - Proroga di fine lavori di cui alla determinazione n. 199 del 18/07/2003 pag. 121

Codice 11.4

D.D. 7 gennaio 2004, n. 3

Reg. (CE) n. 1257/99. P.S.R. 2000-2006 Regione Piemonte. Misura G "Miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei progetti agricoli". D.G.R. n. 109-1822 del 18 dicembre 2000. Bando D.G.R. n. 3-4654 del 30 novembre 2001. Ditta: Fratelli Dezzani S.r.l. - con sede in Cocconato (AT) - Approvazione della variante del progetto pag. 121

Codice 11.4

D.D. 7 gennaio 2004, n. 4

Reg. (CE) n. 1257/99. P.S.R. 2000-2006 Regione Piemonte. Misura G "Miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei progetti agricoli". D.G.R. n. 109-1822 del 18 dicembre 2000. Bando D.G.R. n. 3-4654 del 30 novembre 2001. Determinazione n. 218 del 28/07/2003 e successive modificazioni: integrazione graduatoria pag. 123

Codice 11.4

D.D. 8 gennaio 2004, n. 5

Reg. (CE) n. 1257/99. P.S.R. 2000-2006 Regione Piemonte. Misura G "Miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei progetti agricoli". D.G.R. n. 109-1822 del 18 dicembre 2000. Bando D.G.R. n. 3-4654 del 30 novembre 2001. Ditta: Braida di Bologna Giacomo S.r.l. - Approvazione del progetto pag. 123

Codice 11.4

D.D. 8 gennaio 2004, n. 6

Reg. (CE) n. 1257/99. P.S.R. 2000-2006 Regione Piemonte. Misura G "Miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei progetti agricoli". D.G.R. n. 109-1822 del 18 dicembre 2000. Bando D.G.R. n. 3-4654 del 30 novembre 2001. Determinazione n. 173 del 04/07/2003: integrazione graduatoria pag. 123

Codice 11.4

D.D. 8 gennaio 2004, n. 7

Reg. (CE) n. 1257/99. P.S.R. 2000-2006 Regione Piemonte. Misura G "Miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei progetti agricoli". D.G.R. n. 109-1822 del 18 dicembre 2000. Bando D.G.R. n. 3-4654 del 30 novembre 2001. Ditta: O.R.A. S.r.l. con sede in Cuneo - Approvazione della variante del progetto pag. 123

Codice 11.4

D.D. 13 gennaio 2004, n. 8

Reg. (CE) n. 1257/99. P.S.R. 2000-2006 Regione Piemonte. Misura G "Miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei progetti agricoli". D.G.R. n. 109-1822 del 18 dicembre 2000. Bando D.G.R. n. 3-4654 del 30 novembre 2001. Ditta: Aimaretti S.p.A. - Approvazione del progetto pag. 123

Codice 11.4

D.D. 13 gennaio 2004, n. 9

Reg. (CE) n. 1257/99. P.S.R. 2000-2006 Regione Piemonte. Misura G "Miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei progetti agricoli". D.G.R. n. 109-1822 del 18 dicembre 2000. Bando D.G.R. n. 3-4654 del 30 novembre 2001. Ditta: Cantina Fratelli Bosco s.a.s. con sede in Sessame (AT) - Approvazione del progetto_730 pag. 123

Codice 11

D.D. 21 gennaio 2004, n. 10

L.r. 20 novembre 2002, n. 29 "Istituto per il marketing dei prodotti agroalimentari del Piemonte" - rimborso spese al Commissario. Liquidazione pag. 123

Codice 11**D.D. 23 gennaio 2004, n. 12**

L.r. 20 novembre 2002, n. 29 avente per oggetto: "Istituto per il Marketing dei prodotti agroalimentari del Piemonte" - liquidazione a saldo emolumento - cap. 12915/2002 pag. 123

Codice 11.4**D.D. 28 gennaio 2004, n. 14**

Regolamento (CE) n. 1257/99. Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 della Regione Piemonte. Misura M Azione 2. "Aiuti di avviamento ad associazioni o gruppi di imprese per la commercializzazione dei prodotti agricoli di qualità". Bando approvato con D.G.R. n. 61-8303 del 27701/2003. Approvazione graduatoria delle domande idonee pag. 124

Codice 11.1**D.D. 30 gennaio 2004, n. 15**

L.R. 8/7/99 n. 17 - Approvazione del piano di riparto tra le Province e trasferimento del fondo a finalità generale per la L.R. 63/78 anno 2004 - Cap. 16005 Euro 3.331.147,00 pag. 124

Codice 11.3**D.D. 30 gennaio 2004, n. 16**

L.R. 63/78 - articolo 42. Contributi negli interessi sui prestiti contratti dalle cooperative agricole, dalle associazioni di produttori e da imprenditori agricoli associati per la corresponsione di acconti ai produttori conferenti. Liquidazione del contributo ammontante a Euro 61.562,71 capitolo 21930/02 pag. 124

Codice 11.4**D.D. 9 febbraio 2004, n. 17**

Reg. (CE) n. 1257/99. P.S.R. 2000-2006 Regione Piemonte. Misura G "Miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei progetti agricoli". D.G.R. n. 109-1822 del 18 dicembre 2000. Bando D.G.R. n. 3-4654 del 30 novembre 2001. Ditta: O.R.A. S.r.l. - Proroga di fine lavori di cui alla determinazione n. 187 del 19/09/2001 pag. 125

Codice 11.4**D.D. 9 febbraio 2004, n. 18**

Reg. (CE) n. 1257/99. P.S.R. 2000-2006 Regione Piemonte. Misura G "Miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei progetti agricoli". D.G.R. n. 109-1822 del 18 dicembre 2000. Bando D.G.R. n. 3-4654 del 30 novembre 2001. Ditta: Medipharmae s.a.s. - Proroga di fine lavori di cui alla determinazione n. 32 del 07/02/03 pag. 125

Codice 11.4**D.D. 11 febbraio 2004, n. 19**

Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 della Regione Piemonte. Misura M azione 1) "Allestimento di spazi di vendita interaziendale di prodotti agricoli di qualità". Approvazione progetto presentato da: Araldica Vini Piemontesi Soc. Coop. a r.l. - Castel Boglione (AT) pag. 125

Codice 11**D.D. 18 febbraio 2004, n. 21**

Affidamento incarico al dr. Alessandro Basili per controlli tecnico-amministrativi di progetti agroindustriali finanziati dalla Regione Piemonte - spesa complessiva euro 51.645,68 pag. 125

Codice 11**D.D. 19 febbraio 2004, n. 22**

Convenzione tra la Regione Piemonte e l'Istituto Finanziario regionale Piemontese - Fin Piemonte S.p.A. per l'incarico riguardante l'istruttoria di programmi di sviluppo agro-industriale - spesa complessiva euro 139.200 pag. 125

Codice 11.4**D.D. 20 febbraio 2004, n. 23**

Reg. (CE) n. 1257/99. P.S.R. 2000-2006 Regione Piemonte. Misura G "Miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei progetti agricoli". D.G.R. n. 109-1822 del 18 dicembre 2000. Bando D.G.R. n. 3-4654 del 30 novembre 2001. Ditta: Renato Ratti s.a.s. - Proroga di fine lavori di cui alla determinazione n. 20 del 05/03/2002 pag. 125

Codice 11.4**D.D. 20 febbraio 2004, n. 24**

Reg. (CE) n. 1257/99. P.S.R. 2000-2006 Regione Piemonte. Misura G "Miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei progetti agricoli". D.G.R. n. 109-1822 del 18 dicembre 2000. Bando D.G.R. n. 3-4654 del 30 novembre 2001. Ditta: Cantina Viticoltori dell'Acquese s.c.r.l. con sede in Acqui Terme (AL). Approvazione della variante del progetto pag. 126

Codice 11.4**D.D. 20 febbraio 2004, n. 25**

Reg. (CE) n. 1257/99. P.S.R. 2000-2006 Regione Piemonte. Misura G "Miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei progetti agricoli". D.G.R. n. 109-1822 del 18 dicembre 2000. Bando D.G.R. n. 3-4654 del 30 novembre 2001. Ditta: Molino Marengo s.n.c. con sede in Ceresole d'Alba (CN). Approvazione della variante del progetto. Proroga fine lavori di cui alla determinazione n. 167 del 22.08.01 pag. 126

Codice 12.4**D.D. 21 gennaio 2004, n. 1**

Servizi di sviluppo agricolo - L.R. 12.10.1978 n. 63 artt. 47 e 48 - Iniziativa di divulgazione in campo agricolo, anno 2004 - Concessione contributo in favore del Comune di Settimo Rottaro: Euro 1.000,00 pag. 126

Codice 12.4**D.D. 23 gennaio 2004, n. 2**

D.M. (M.I.P.A.F.) 27.03.2001 - Concessione alla Società "Centro Assistenza Agricola Liberi Professionisti S.r.l." di Torino dell'autorizzazione ad operare in qualità di Centro Autorizzato di Assistenza Agricola (C.A.A.) nei territori della Regione Emilia Romagna, Regione Liguria, Regione Veneto attraverso proprie sedi operative pag. 126

Codice 12.3**D.D. 10 febbraio 2004, n. 4**

L.R. 63/78. Art. 47. Spese per le attività ed il funzionamento dei laboratori agrochimici, fitopatologici e dell'agrometeorologia del Settore Fitosanitario Regionale. Liquidazione fattura. (Cap. 12990/2003, I. 7525) pag. 127

Codice 12.4**D.D. 17 febbraio 2004, n. 6**

Reg. CEE n. 1035/72 art. 14 quinquies. Quantificazione dell'aiuto finanziario per la VII annualità (2002 - 2003) del Piano di Miglioramento della Qualità delle Noccioline presentato dalla Organizzazione di Produttori riconosciuta "Piemonte Asprocor Società Consortile Cooperativa a r.l." di Cissone (CN) - Codice IT 004 - Euro 462.319,00 (di cui Euro 378.261,00 a carico del FEOGA ed Euro 84.058,00 a carico dello Stato) pag. 127

Codice 12.2**D.D. 18 febbraio 2004, n. 7**

Applicazione L.R. 39/80 e s.m.i.; Liquidazione alle Province di Cuneo, Asti ed Alessandria del finanziamento per le prestazioni straordinarie dei funzionari dei Servizi Antisofisticazioni Vinicole. Liquidazione di Euro 10.293,71 (cap. 13130/2002 - accantonamento n. 101549) pag. 127

Codice 12.2**D.D. 20 febbraio 2004, n. 8**

Applicazione L.R. 39/80 e s.m.i.; Istruzioni per l'applicazione, art. 3, lettera g). Rinnovo abbonamenti a pubblicazioni periodiche specializzate. Spesa di Euro 595,60 (cap. 12760/2004 - accantonamento n. 100514) pag. 127

Codice 12**D.D. 20 maggio 2004, n. 67**

Servizi di Sviluppo Agricolo - Programma regionale di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola - Bando pubblico per la presentazione di progetto interregionale di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola volte per oggetto il tema: "Caratterizzazione delle superfici pascolive di aree marginali e loro utilizzazione a fini zootecnici e di difesa del territorio" pag. 128

ASSISTENZA**D.G.R. 26 aprile 2004, n. 27-12383**

Art. 17 L.R. 8/08/1997 n. 51 - Individuazione di attività in materia socio-assistenziale - Quantificazione risorse destinate alla Direzione Politiche Sociali. Accantonamento di euro 25.000,00 Cap. n. 11881/2004 pag. 47

ASSOCIAZIONI, FONDAZIONI**Codice 10.7****D.D. 10 febbraio 2004, n. 131**

Fondazione Valenza Anziani ONLUS, con sede in Valenza (AL). Provvedimenti in ordine all'approvazione del nuovo statuto pag. 92

Codice 10.7**D.D. 11 febbraio 2004, n. 136**

Fondazione Paideia - Onlus, con sede in Torino. Provvedimenti in ordine all'approvazione del nuovo statuto pag. 93

Codice 10.7**D.D. 16 febbraio 2004, n. 165**

Associazione "Sporting Club Alpe Cialma", con sede in Locana (TO). Provvedimenti in ordine al riconoscimento della personalità giuridica pag. 97

Codice 10.7**D.D. 16 febbraio 2004, n. 166**

Associazione Gruppo Abele Onlus con sede in Torino. Provvedimenti in ordine all'approvazione del nuovo statuto pag. 97

Codice 10.7**D.D. 16 febbraio 2004, n. 167**

Edera - Associazione Sportiva Dilettantistica, con sede in Borgofranco d'Ivrea (TO). Provvedimenti in ordine al riconoscimento della personalità giuridica pag. 97

Codice 10.7**D.D. 16 febbraio 2004, n. 168**

Fondazione della Comunità del Novarese Onlus, con sede in Novara. Provvedimenti in ordine all'approvazione del nuovo statuto pag. 97

Codice 10.7**D.D. 16 febbraio 2004, n. 169**

Associazione Sportiva Dilettantistica "Unione Sportiva Dilettantistica Orbassano Security CA" siglabile "U.S.D. Orbassano Security CA", con sede in Orbassano (TO). Provvedimenti in ordine al riconoscimento della personalità giuridica pag. 97

Codice 10.7**D.D. 16 marzo 2004, n. 306**

Associazione "Lingotto Musica", con sede in Torino. Provvedimenti in ordine al riconoscimento della personalità giuridica pag. 112

Codice 10.7**D.D. 29 marzo 2004, n. 359**

Fondazione Banna per l'Arte, con sede in Poirino (TO). Provvedimenti in ordine al riconoscimento della personalità giuridica pag. 120

Codice 10.7**D.D. 31 marzo 2004, n. 376**

Fondazione Carlo Longo, con sede in Torino. Provvedimenti in ordine al riconoscimento della personalità giuridica pag. 120

Codice 10.7**D.D. 31 marzo 2004, n. 377**

Associazione "P.A. Croce Giallo-Azzurra (ONLUS)", con sede in Torino. Provvedimenti in ordine al riconoscimento della personalità giuridica pag. 120

Codice 10.7**D.D. 31 marzo 2004, n. 378**

Fondazione Bernardino Del Boca, con sede in Cavallirio (NO). Provvedimenti in ordine al riconoscimento della personalità giuridica pag. 120

CACCIA**Codice 13.4****D.D. 9 gennaio 2004, n. 1**

Art. 13 comma 12, L.r. 70/96. Autorizzazione allo svolgimento di gare a carattere nazionali per cani da caccia nell'azienda faunistico-venatoria "Borgo d'Ale" pag. 137

Codice 13.4**D.D. 13 gennaio 2004, n. 2**

Zone di addestramento, allenamento e prove dei cani nelle aziende agri-turistico-venatorie. Determinazioni pag. 137

Codice 13.4**D.D. 23 gennaio 2004, n. 10**

Art. 10, comma 12, l.r. 70/96. Autorizzazione allo svolgimento di gare a carattere nazionale per cani da caccia nell'azienda agri-turistico-venatoria "Lavagnina" (AL) pag. 138

Codice 13.4**D.D. 18 febbraio 2004, n. 34**

Azienda agri-turistico-venatoria "Selvagavazzana" (AL). Presa d'atto sostituzione Direttore concessionario pag. 139

Codice 13.4**D.D. 20 febbraio 2004, n. 38**

Determinazione dirigenziale n. 135 del 17.6.2002. Regolamento (CE) n. 1263 del 21.6.1999 - Regolamento (CE) 2792 del 17.12.1999 - DOCUP 2000-2006, D.G.R. n. 2-3478 del 12.7.201 e succ. modificazioni. Misura 3.4 Trasformazione e commercializzazione. Revoca progetto dell'Impresa del Sig. Giacosa Aldo pag. 139

CARTOGRAFIA**D.G.R. 26 aprile 2004, n. 19-12375**

Accantonamento di euro 230.000,00 sul capitolo 23770R/2004 ed assegnazione alla Direzione Pianificazione e Gestione Urbanistica, in attuazione di compiti istituzionali connessi alla realizzazione della Carta Tecnica Regionale pag. 45

COMMERCIO**Codice 17.3****D.D. 18 marzo 2004, n. 100**

L.R. 21/85 s.m.i., D.M. 17.11.2003, D.G.R. 30.3.2004, n. 41-12138, D.C.R. 15.10.2002, n. 270-31622. Iniziative di informazione al consumo: approvazione di bando di gara per licitazione privata ai sensi della L.R. 8/84 s.m.i., art.29. Acquisto di spazi sui quotidiani "La Stampa" e "La Repubblica" per la pubblicazione, per estratto, del bando. Impegno e liquidazione euro 9.829,32 (Cap. 14800/04, UPB 17021, acc. 100704) pag. 143

CONSIGLIO REGIONALE**D.U.P.C.R. 27 aprile 2004, n. 69**

Determinazione modalità e numero delle unità di personale da acquisire agli uffici di comunicazione del Consiglio Regionale. Funzioni e relative retribuzioni (L.R. n. 39/98 e s.m.i.: art. 1, comma 7). (Scavino Massimo, Viavattene Filippa) (MP/LS) pag. 75

Codice D3S4**D.D. 31 marzo 2004, n. 247**

Selezione pubblica per esami ai fini della formazione di una graduatoria da utilizzare presso il Consiglio Regionale del Piemonte per l'assunzione a tempo determinato di personale in possesso di diploma in Giurisprudenza, ovvero in Economia e Commercio, ovvero in Scienze Politiche (o equipollenti), per la copertura di posti di "Istruttore addetto ad attività amministrative presso il Consiglio Regionale del Piemonte", categoria D, posizione economica D1. Organizzazione tecnica e logistica della prova preselettiva. Autorizzazione alla spesa di Euro 1764,00 (oneri fiscali compresi), sul cap. 4030, art. 9, imp. n. 9 del Bilancio del Consiglio Regionale, esercizio finanziario 2003, a favore della "Schema Progetti" s.n.c. pag. 77

Codice D3S4**D.D. 31 marzo 2004, n. 248**

Assunzione di una unità lavorativa a tempo determinato di categoria C.1 tramite avviamento a selezione ai sensi art. 16 della Legge 28.2.87 n. 56 pag. 77

Codice D3S3**D.D. 31 marzo 2004, n. 249**

Fornitura e posa di arredi per le sedi del Consiglio Regionale e dei gruppi consiliari. Affidamento alla Ditta M.C. S.A.S. di Claudio Mariani & C.. Impegno di spesa di Euro 24.327,79 oneri fiscali compresi sul capitolo 3030 art. 4 esercizio finanziario 2004 pag. 77

Codice D4**D.D. 1 aprile 2004, n. 250**

Autorizzazione all'effettuazione di due tirocini per il periodo tra aprile 2004 ed ottobre 2004 della durata di 300 ore presso gli uffici della Direzione Comunicazione Istituzionale dell'Assemblea Regionale per due studenti iscritti alla Facoltà di Scienze della Formazione - Corso di laurea in Scienza dell'Educazione - indirizzo Socio Culturale pag. 78

Codice D4S3**D.D. 1 aprile 2004, n. 251**

Spese di rappresentanza. Impegno di spesa di Euro 5.000,00 (Cap. 2040, art. 1 - esercizio finanziario 2004) pag. 78

Codice D4**D.D. 1 aprile 2004, n. 252**

Spese per il funzionamento del Comitato regionale per le comunicazioni istituito con l.r. 7/1/2001, n. 1. Convegno "Pirata sarai tu" (Torno, 31 marzo 2004). Impegno di spesa di Euro 34.735,60 sul cap. 6041, art. 1, del Bilancio di previsione 2004 del Consiglio regionale pag. 78

Codice D1S3**D.D. 1 aprile 2004, n. 253**

Legge regionale 22/1/76, n. 7. Concorso di storia contemporanea 2003/2004. Viaggi di studio ai luoghi della memoria. Acquisto n. quattro corone di alloro. Importo Euro 712,90 impegno al Cap. 6010 art. 6 del bilancio 2004 pag. 79

Codice D1S3**D.D. 1 aprile 2004, n. 254**

Legge regionale 22/1/76, n. 7. Seminario "Negazionismo, Razzismo, Antisemitismo" in collaborazione con l'Associazione nazionale ex deportati politici nei campi nazisti (ANED). Importo Euro 992,74. Impegno di spesa Cap. 6010 art. 6 Bilancio 2004 pag. 79

Codice D4S2**D.D. 2 aprile 2004, n. 255**

Attività di informazione istituzionale - inserzioni su quotidiani e periodici locali del Piemonte relative alle consultazioni della commissione statuto - Impegno di spesa di Euro 18.664,08 - Esercizio finanziario 2004 pag. 79

Codice D3S3**D.D. 5 aprile 2004, n. 256**

Servizio di assistenza e manutenzione degli impianti di rilevazione fumi di Via Arsenale n. 14 e di Via Confienza n. 14, per la durata di mesi 6. Affidamento alla ditta Siemens Building Technologies S.p.A.. Impegno di spesa di Euro 1.500,00 o.f.c. sul cap. 3030 art. 13 del bilancio del Consiglio Regionale 2004 pag. 79

Codice D3S2**D.D. 5 aprile 2004, n. 257**

Spese urgenti non programmabili e di limitata entità relative alla fornitura di materiale vario di consumo per gli uffici del Consiglio regionale del Piemonte. Autorizzazione ed impegno di spesa di Euro 5.000,00 sul cap. 3030 art. 6 Esercizio Finanziario 2004 pag. 79

Codice D3S4**D.D. 6 aprile 2004, n. 258**

Nuovo assetto organizzativo del personale assegnato ai gruppi consiliari - Liquidazione 3° acconto marzo 2004 ai sensi dell'art. 2, L.R. 11/11/1998 n. 33 e successive modificazioni ed integrazioni pag. 80

Codice D4**D.D. 6 aprile 2004, n. 259**

Autorizzazione all'effettuazione di un tirocinio per il periodo tra maggio e luglio 2004 presso gli uffici della Direzione Comunicazione Istituzionale dell'Assemblea Regionale per uno studente iscritto alla Facoltà di Economia pag. 80

Codice D1S1**D.D. 6 aprile 2004, n. 260**

Stampa del supplemento straordinario del Bollettino Ufficiale relativo alla pubblicità dello stato patrimoniale e tributario degli Amministratori di enti ed istituti operanti nell'ambito della Regione Piemonte per l'anno 2002. Saldo allo Stabilimento Tipografico Fabbiani della somma di Euro 631,61 (oneri fiscali compresi) sul capitolo 3010 articolo 1 - esercizio finanziario 2004 pag. 80

Codice D1S3**D.D. 6 aprile 2004, n. 261**

Consulta delle Elette del Piemonte. Viaggio a Strasburgo e Bruxelles 1 - 4 luglio 2003. Ridefinizione delle spese a consuntivo. Impegno di spesa di Euro 680,00 Cap. 6010 art. 4 Bilancio 2004 pag. 80

Codice D4S2**D.D. 6 aprile 2004, n. 262**

Stampa del ventesimo tascabile di Palazzo Lascaris dedicata alla mostra "Libri di marmo. Un percorso nella poesia d'oggi" - Affidamento alla ditta Arti Grafiche Giaccone - Impegno di spesa di Euro 6.084,62 - Cap. 3040, art. 3 - Esercizio finanziario 2004 pag. 81

Codice D3S2**D.D. 7 aprile 2004, n. 263**

Rendiconto delle spese effettuate dalla Cassa economale del Consiglio regionale del Piemonte sul Fondo economale nel periodo dal 01.03.2004 al 31.03.2004. Approvazione e reintegro pag. 81

Codice D3S4**D.D. 7 aprile 2004, n. 264**

Autorizzazione in sanatoria alla partecipazione dei dipendenti del Consiglio Regionale Autigna Laura, D'Alonzo Fabrizio, Parrino Anna Maria, Poppi Marco e Regge Renata, assegnati alla direzione processo legislativo, al congresso "La rete e l'arcipelago: viaggio tra le pratiche della valutazione italiana" organizzato dall'AIV. Autorizzazione alla spesa di Euro 200,00 Cap. 4030 - Art. 10 - Esercizio finanziario 2004 pag. 81

Codice D3S1**D.D. 7 aprile 2004, n. 265**

Adeguamento n° 146 assegni vitalizi a favore degli ex consiglieri ed aventi diritto a far data dal 1° gennaio 2004 ai sensi dell'art. 6 comma 1 L.R. 3 settembre 2001 n. 24. Cap. 1030 Art. 5 del bilancio del Consiglio Regionale (SLC) pag. 81

Codice D1S3**D.D. 8 aprile 2004, n. 266**

Consulta delle Elette del Piemonte. Stampa della Carta di Torino. Affidamento incarico Abaco editori S.r.l.. Impegno di spesa di Euro 1728,00 Cap. 6010 art. 4 Bilancio 2004 pag. 81

Codice D4S2**D.D. 8 aprile 2004, n. 267**

Attività di informazione del Consiglio Regionale - Approvazione del verbale di gara per l'affidamento dell'incarico di stampa, cellofanatura e spedizione dell'agenzia settimanale "Informazioni Consiglio Regionale del Piemonte" - Affidamento alla copisteria Cornia - Impegno di spesa di Euro 80.000,00 sul cap. 3040, art. 3 esercizio finanziario 2004 pag. 81

Codice D1**D.D. 13 aprile 2004, n. 268**

Affidamento di incarico alla Copisteria Viva S.r.l. per la pubblicazione del volume: "Terzo rapporto sulla legislazione regionale piemontese". Impegno di spesa di Euro 4876,74 (O.F.C.) al Cap. 3010 - art. 1 (Bilancio 2004) (AC) pag. 82

Codice D3S1**D.D. 13 aprile 2004, n. 269**

Nuove misure di indennità di carica spettanti ai consiglieri regionali per l'anno 2004, in seguito alla variazione dell'indennità di carica parlamentare con decorrenza 1.1.2004. Autorizzazione all'aggiornamento del corrente mese di aprile, nonché alla corresponsione dei relativi arretrati per il periodo gennaio/marzo 2004 pag. 82

Codice D3S4**D.D. 13 aprile 2004, n. 270**

Autorizzazione alla relazione del seminario formativo interno per il personale del Consiglio Regionale denominato norme sulle sicurezza nei cantieri e sui piani operativi pag. 82

Codice D3S2**D.D. 14 aprile 2004, n. 271**

Disposizioni per l'espletamento di una gara informale per l'affidamento a trattativa privata della fornitura di cartelline, cartoncino, buste stampate di vari formati e carta da lettera intestata per gli uffici del Consiglio regionale del Piemonte pag. 82

Codice D3S1**D.D. 15 aprile 2004, n. 272**

Liquidazione dell'anticipo dell'Indennità di fine mandato al Consigliere Regionale (omissis). Autorizzazione alla spesa di Euro 40.823,92 sul cap. 1030 art. 4 del Bilancio del Consiglio Regionale 2004 (Impegno n° 31) pag. 83

CONTENZIOSO**D.G.R. 26 aprile 2004, n. 2-12358**

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il Tribunale di Torino instaurato da (omissis) contro la Regione Piemonte ritenuta legittimata passiva per i debiti delle soppresses UU.SS.LL. per ottenere la condanna al risarcimento danni. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giulietta Magliona pag. 42

D.G.R. 26 aprile 2004, n. 3-12359

Autorizzazione a resistere nel giudizio innanzi al Giudice di Pace di Torino instaurato da (omissis) contro la Regione Piemonte per vedersi risarcito il danno patito a seguito di scontro automobilistico con unguato. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Massimo Scisciot pag. 42

D.G.R. 26 aprile 2004, n. 4-12360

Autorizzazione a resistere nel giudizio innanzi al Giudice di Pace di Borgo San Dalmazzo instaurato da (omissis) contro la Regione Piemonte per vedersi risarcito il danno patito a seguito di scontro automobilistico con unguato. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Massimo Scisciot pag. 42

D.G.R. 26 aprile 2004, n. 5-12361

Autorizzazione a resistere nel giudizio innanzi al Giudice di Pace di Torino instaurato da (omissis) contro la Regione Piemonte per vedersi risarcito il danno patito a seguito di scontro automobilistico con unguato. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Massimo Scisciot pag. 43

D.G.R. 26 aprile 2004, n. 6-12362

Autorizzazione a resistere nel giudizio innanzi al Giudice di Pace di Asti instaurato da (omissis) contro la Regione Piemonte per vedersi risarcito il danno patito a seguito di scontro automobilistico con unguato. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Massimo Scisciot pag. 43

D.G.R. 26 aprile 2004, n. 8-12364

Liquidazione parcella all'avv. Carlo Falzetti. Spesa euro 1.036,43 (cap. 10560/2004) pag. 43

D.G.R. 26 aprile 2004, n. 9-12365

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte proposto da (omissis) avverso nota regionale 17.2.2004 prot. n. 5212 del Dirigente Settore Sviluppo dell'Imprenditorialità e determinazione 16.2.2004 n. 112 del Dirigente Settore Sviluppo dell'Imprenditorialità concernenti rigetto di istanza di contributo ex L.R. n. 28/93. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Irma Lima pag. 43

D.G.R. 26 aprile 2004, n. 10-12366

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti al Tribunale di Mondovì proposto da (omissis) contro la Regione Piemonte per il risarcimento dei danni patiti in conseguenza dell'urto di un proprio autoveicolo contro fauna selvatica. Patrocinio nel giudizio dell'Avv. Marco Piovano e dell'Avv. Nicoletta Tomatis pag. 43

D.G.R. 26 aprile 2004, n. 11-12367

Liquidazione parcelle agli avv.ti Marco Casavecchia dello Studio legale Associato Casavecchia Santilli, Alberto Romano, Riccardo Montanaro dello Studio Legale Montanaro e Associati. Spesa euro 17.380,81 (cap. 10560/2004) pag. 44

D.G.R. 26 aprile 2004, n. 12-12368

Procedimento Penale n. 4492/2001 pendente avanti la Corte d'Appello di Torino (Sezione II Penale). Determinazioni. Conferimento incarico avv. Alessandro Mattioda pag. 44

D.G.R. 26 aprile 2004, n. 13-12369

Modifica della D.G.R. n. 5-11788 del 23.2.2004 avente ad oggetto l'autorizzazione a resistere avanti il Tribunale di Milano nel giudizio proposto da (omissis) con chiamata in causa della Regione Piemonte. Elezione di domicilio in Milano presso lo Studio dell'avv. Giuseppe de Filippo in luogo della elezione di domicilio in Torino Piazza Castello 165 pag. 44

D.G.R. 26 aprile 2004, n. 14-12370

Autorizzazione a costituirsi nel giudizio avanti il Tribunale di Torino proposto da (omissis) contro la Regione Piemonte ritenuta legittimata passiva per i debiti delle sopprese U.S.S.L. per risarcimento danni. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Pier Franco Gigliotti legale della Assitalia come da polizza assicurativa R.C.D. pag. 44

D.G.R. 26 aprile 2004, n. 15-12371

Autorizzazione a interporre ricorso in Cassazione avverso la sentenza n. 1636 del 16.12.2003 della Corte d'Appello di Torino. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione del Prof. Avv. Paolo Scaparone e dell'Avv. Enrico Romanelli pag. 44

D.G.R. 26 aprile 2004, n. 56-12410

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte proposto da (omissis) per ottenere l'annullamento della Determina n. 196 del 11.5.2001 della Direzione Turismo - Sport - Parchi. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Eugenia Salsotto pag. 67

EDILIZIA COMMERCIALE**Deliberazione della Conferenza dei Servizi 12 maggio 2004, Prot. n. 5850/17.1**

Comune di Valenza (AL) Soc. Novacoop S.c.a.r.l. - Richiesta di autorizzazione amministrativa ai sensi dell'art. 9 del D.lgs. 114/98, della L.R. 28/99 e della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999. Conferenza dei Servizi seduta del 6.5.2004 pag. 76

ENTI STRUMENTALI**D.G.R. 26 aprile 2004, n. 57-12411**

Piano di attività e spesa dell'ARESS anno 2004. Accantonamento di euro 1.807.599,00 sul cap. 12387 del bilancio 2004 pag. 67

ESPROPRIAZIONI**Codice 10.7****D.D. 11 febbraio 2004, n. 137**

Legge 22/10/1971 n. 865 e successive. Nulla-osta allo svincolo dell'indennità di asservimento depositata a favore della (omissis) nell'ambito del procedimento di asservimento delle aree necessarie alla realizzazione del collettore fognario della S.p.A. S.M.A.T., 4° lotto, nei comuni di S. Mauro T.se, Settimo T.se e Venaria Reale pag. 93

Codice 10.7**D.D. 11 febbraio 2004, n. 139**

Asservimento inamovibile, a favore della S.p.A. ENEL - Distribuzione, degli immobili siti nel territorio del Comune di Alessandria, necessari alla realizzazione dell'impianto elettrico n. 295/AL, costituito da una linea elettrica a 132000 Volt./Esecuzione del piano particellare di asservimento pag. 93

FORMAZIONE PROFESSIONALE LAVORO**D.G.R. 26 aprile 2004, n. 24-12380**

Direttiva biennale finalizzata al Rafforzamento Lauree Professionalizzanti di I° livello, anni accademici 2001/02-2002/03 di cui alla D.G.R. del 06/08/2001 n. 57-3775. Riduzione accantonamenti disposti in riferimento alla D.G.R. del 14/04/2003 n. 17-9027 su capp. vari del Bilancio 2004 per l'importo di Euro 4.000.000,00 e prenotazione di pari importo su capp. vari del Bilancio pluriennale 2004 - 2006, anno 2006 pag. 46

D.G.R. 26 aprile 2004, n. 25-12381

Direttiva biennale finalizzata al Rafforzamento delle Lauree Professionalizzanti di I° livello, anni accademici 2003/04 - 2004/05 di cui alla D.G.R. del 7/04/2003 n. 86-8992. Riduzione accantonamenti disposti in riferimento alla predetta deliberazione su capitoli vari del Bilancio 2004 per l'importo di Euro 3.010.000,00 e prenotazione di pari importo su capitoli vari del Bilancio pluriennale 2004 - 2006 - anno 2006 pag. 47

D.G.R. 26 aprile 2004, n. 26-12382

Direttiva finalizzata alla lotta contro la disoccupazione "Mercato del Lavoro 2001/2002" di cui alla D.G.R. del 12/02/2001 n. 45-2237 - Annullamento accantonamenti su capp. vari del Bilancio 2004 per l'importo di Euro 3.318.716,51 e riduzione accantonamento sul capitolo 11400 del Bilancio 2004 per l'importo di Euro 1.250.184,38 disposti in riferimento alla D.G.R. del 03/03/2003 n. 15-8559 pag. 47

D.G.R. 26 aprile 2004, n. 45-12401

Approvazione della convenzione quadro per la realizzazione di tirocini formativi e di orientamento ai sensi del decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale del 25 marzo 1998, n. 142 tra l'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" e la Regione Piemonte
pag. 65

D.G.R. 18 maggio 2004, n. 45-12524

Iniziativa comunitaria EQUAL, seconda fase. Criteri organizzativi per la gestione dell'iniziativa
pag. 70

INFORMATICA**Codice 7.3****D.D. 10 marzo 2004, n. 59**

Gara on line per la fornitura di materiale informatico vario (software e apparecchiature informatiche). Affidamento incarico Informatica Data System S.r.l.. Impegno di spesa Euro 87.516,00 (capp. 10640-10650/04)
pag. 83

D.G.R. 26 aprile 2004, n. 58-12412

Istituzione del Laboratorio di "Information and Communication Technologies (ICT)" della Regione Piemonte
pag. 67

INFORMAZIONE**D.G.R. 26 aprile 2004, n. 42-12398**

Approvazione della bozza di Accordo di Programma Quadro per la "Società dell'Informazione nella Regione Piemonte", della Relazione tecnica e delle Schede di Intervento
pag. 64

INIZIATIVE TORINO 2006**Codice 26.2****D.D. 17 maggio 2004, n. 209**

Art. 9 Legge 285 del 9 ottobre 2000. Conferenza dei servizi a seguito dell'istanza dell'A.T.I.V.A. S.p.A. relativamente al progetto "XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006 - Direzionale autostradale Orbassano-Pinerolo- 2° Tronco- 1° Lotto - Perizia di Variante per la costruzione di manufatti scatolari nel primo tratto del lotto nei Comuni di Airasca e Volvera"
pag. 151

Codice 26**D.D. 21 maggio 2004, n. 220**

Progetto definitivo di "S.S. 23 e S.S. 24 Lavori di adeguamento della viabilità e sistemazione di aree da adibire a parcheggio in corrispondenza dell'abitato di Cesana"
pag. 153

Codice 26**D.D. 21 maggio 2004, n. 221**

XX Giochi Olimpici Invernali. Torino 2006. Opere Connesse. Intervento di sistemazione idraulica confluenza Torrenti "Frejus-Melezet-Rochemolles" (Bardonecchia). Provvedimento conclusivo della Conferenza dei Servizi Preliminare ai sensi dell'articolo 9, commi 1-2, della Legge n. 285/2000 e s.m.i. e art. 10 della L.R. 40/98
pag. 159

ISTRUZIONE**D.G.R. 24 maggio 2004, n. 43-12569**

Calendario scolastico regionale per l'anno 2004/2005 - Decreto legislativo n. 112 del 31 marzo 1998, articolo 138, comma 1, lettera d)
pag. 71

Codice 32.1**D.D. 20 maggio 2004, n. 91**

Approvazione seconda graduatoria definitiva delle domande ammesse al contributo regionale alla libera scelta educativa. Anno scolastico 2003-2004 (Bando di cui alla determinazione n. 193/2003 e art. 7 Regolamento n. 11/R2003 di attuazione della l.r. 10/2003)
pag. 160

NOMINE**D.P.G.R. 18 maggio 2004, n. 39**

L.r. 21.3.1984 n. 18 e s.m.i. - Nomina di un membro in sostituzione di un componente dimissionario del Comitato Regionale per le Opere Pubbliche - Sezione Opere Edili
pag. 33

D.C.R. 27 aprile 2004, n. 358-13321

Fondazione per le Biotecnologie - Consiglio di Amministrazione (articolo 9 dello Statuto) - designazione di 2 membri
pag. 72

D.C.R. 27 aprile 2004, n. 359-13322

Agenzia per la promozione internazionale di Torino e del Piemonte - I.T.P. - Collegio Sindacale (articolo 19 dello Statuto) - nomina di 1 membro effettivo
pag. 73

D.C.R. 27 aprile 2004, n. 360-13323

Fondazione Film Commission Torino - Piemonte - Collegio dei Revisori dei Conti (articolo 11 dello Statuto) - nomina di 2 membri
pag. 73

D.C.R. 27 aprile 2004, n. 361-13324

Consiglio di aiuto sociale del Circondario di Mondovì (articolo 74 legge 754/1975 e articolo 119 D.P.R. n. 230/2000) - designazione di 1 rappresentante
pag. 73

D.C.R. 27 aprile 2004, n. 362-13325

Fondazione Centro Studi sul Pensiero Politico L. Firpo - Collegio dei Revisori (articolo 20 Statuto) - nomina di 1 revisore
pag. 73

D.C.R. 27 aprile 2004, n. 363-13326

Osservatorio piemontese di frutticoltura Alberto Geisser - Collegio dei Revisori (articolo 9 Statuto) - designazione di 1 revisore
pag. 73

D.C.R. 27 aprile 2004, n. 364-13328

Casa di cura Koelliker di Torino - Comitato consultivo (articolo 7 Schema di Concessione che regola i rapporti con la Città di Torino) - nomina di 1 membro
pag. 74

D.C.R. 27 aprile 2004, n. 365-13329

Comitato promotore PRUSST 2010 Plan" - Collegio dei Revisori (articolo 12 Statuto) - nomina di 1 membro effettivo in sostituzione del signor Viotto Pietro Agostino pag. 74

D.C.R. 27 aprile 2004, n. 366-13331

Ente di Gestione delle Riserve naturali speciali del Sacro Monte di Orta, del Monte Mesma e del Colle della Torre di Buccione - Consiglio Direttivo - (articolo 8 l.r. 20/1989 sostituito dall'articolo 5 della l.r. 15/1990) nomina di 1 membro in sostituzione del signor Ferrandi Gaudenzio pag. 74

D.C.R. 27 aprile 2004, n. 367-13332

Sezione Decentrata della Commissione Regionale per la Tutela e la Valorizzazione dei Beni Culturali ed Ambientali (articolo 8 l.r. 20/1989) - Sede di Alessandria - nomina di 1 componente in sostituzione del signor Paolo Affronti pag. 74

D.C.R. 27 aprile 2004, n. 368-13333

Commissione Tecnica Consultiva per l'ordinamento dei servizi di analisi cliniche (articolo 18, l.r. 55/1987, modificato dall'articolo 13 della l.r. 23/1994) - Designazione di 1 esperto in sostituzione del signor Pagano Pier Giorgio pag. 75

D.C.R. 27 aprile 2004, n. 369-13334

Consiglio Regionale del Volontariato (l.r. 38/1994 e successive modifiche - DGR 15-12043 del 23 marzo 2004) - Designazione di 2 Consiglieri regionali pag. 75

OPERE PUBBLICHE**Codice 25.3****D.D. 6 aprile 2004, n. 565**

Autorizzazione idraulica n. 3863 per la realizzazione dell'attraversamento del rio Fosse, con cavo telefonico a fibre ottiche, staffato al ponte della S.P. 216, al Km 2+930, in Comune di Bardonecchia. Ditta: Telecom Italia S.p.A. pag. 143

Codice 25.3**D.D. 6 aprile 2004, n. 566**

Autorizzazione idraulica n. 3864 per la realizzazione dell'attraversamento del torrente Frejus, con cavo telefonico a fibre ottiche, staffato al ponte della Via Stazione, in Comune di Bardonecchia. Ditta: Telecom Italia S.p.A. pag. 144

Codice 25.3**D.D. 7 aprile 2004, n. 586**

Autorizzazione idraulica n. 3866 per la realizzazione dell'attraversamento del torrente Combe Benefie, con cavo telefonico a fibre ottiche, posato nel sedime della Via Melezet, in Comune di Bardonecchia. Ditta: Telecom Italia S.p.A. pag. 144

Codice 25.3**D.D. 7 aprile 2004, n. 587**

Autorizzazione idraulica n. 3865 per la realizzazione dell'attraversamento del torrente Frejus, con cavo telefonico a fibre ottiche, staffato al ponte della S.P. 216 (Via Torino), al Km. 0+293, in Comune di Bardonecchia. Ditta: Telecom Italia S.p.A. pag. 145

Codice 25.3**D.D. 7 aprile 2004, n. 588**

Autorizzazione idraulica n. 3867 per la realizzazione dell'attraversamento del torrente Combe Benefie, con cavo telefonico a fibre ottiche, staffato al ponte della S.P. 216, in Comune di Bardonecchia. Ditta: Telecom Italia S.p.A. pag. 146

Codice 25.9**D.D. 8 aprile 2004, n. 596**

Autorizzazione idraulica n. 44/04 per la realizzazione di opere accessorie ai due ponti sui rii senza nome e Crousa e di un guado sul rio della Fracchia nell'ambito del progetto "completamento della rete ciclo-pedonale della Valle Vigizzo" in Comune di S. Maria Maggiore (VB). Ditta: Comune di S. Maria Maggiore pag. 146

Codice 25.9**D.D. 8 aprile 2004, n. 597**

R.D. n. 523/1904. Autorizzazione idraulica n. 45/04 per i lavori di estensione della rete di distribuzione gas alle frazioni di Albo e Candoglia con n. 7 attraversamenti su riali demaniali, nel comune di Mergozzo (VB). Istante Società italiana per il Gas pag. 147

Codice 25.3**D.D. 8 aprile 2004, n. 598**

Autorizzazione idraulica n. 3868 per la realizzazione dell'attraversamento del rio Rho, con cavo telefonico a fibre ottiche, staffato al ponte della S.P. 216, in Comune di Bardonecchia. Ditta: Telecom Italia S.p.A. pag. 148

Codice 25.9**D.D. 8 aprile 2004, n. 599**

Autorizzazione idraulica n. 46/04 per la realizzazione di 4 ponti sui rii Acquetta, Pozzo Nero e sulla Roggia dei Mulini e per l'occupazione di sedime demaniale non interessato dallo scorrimento delle acque nell'ambito del progetto "completamento della rete ciclo-pedonale della Valle Vigizzo" in Comune di Villette (VB). Ditta: Comune di Villette pag. 149

Codice 25.9**D.D. 8 aprile 2004, n. 600**

Autorizzazione idraulica n. 47/04 per la realizzazione di due nuovi ponti sui rii della Crosa e Pozzo Nero e di opere accessorie al ponte sul torrente Melezze Orientale nell'ambito del progetto "completamento della rete ciclo-pedonale della Valle Vigizzo" in Comune di Villette (VB). Ditta: Comune di Villette pag. 150

Codice 25.9**D.D. 8 aprile 2004, n. 602**

Autorizzazione idraulica n. 48/04 per la realizzazione di un ponte sul rio Variola, di opere accessorie ai due ponti sul torrente Melezzo Orientale e di due guadi sui rii del Prato e del Maglione nell'ambito del progetto "completamento della rete ciclo-pedonale della Valle Vigezzo" in Comune di Re (VB). Ditta: Comune di Re pag. 150

PARTECIPAZIONI REGIONALI**D.G.R. 26 aprile 2004, n. 16-12372**

Expo 2000 S.p.A. - Assemblea ordinaria del 5 maggio 2004 - Indirizzi e vincoli al rappresentante regionale pag. 45

D.G.R. 26 aprile 2004, n. 17-12373

Tenuta Cannona S.r.l. - Assemblea ordinaria: 27 aprile 2004 - prima convocazione. Partecipazione della Regione Piemonte. Indirizzi e vincoli pag. 45

D.G.R. 26 aprile 2004, n. 41-12397

Partecipazione della Regione Piemonte all'Associazione Centro Studi di Letteratura, Storia, Arte e Cultura Beppe Fenoglio pag. 64

D.G.R. 26 aprile 2004, n. 52-12408

Adesione della Regione Piemonte all'Unione Navigazione Interna Italiana (U.N.I.I.). Accantonamento della somma di euro 10.330,00= a favore della Direzione Trasporti per l'anno 2004 sul Cap. 10940/04 pag. 66

PATRIMONIO**D.G.R. 26 aprile 2004, n. 28-12384**

Attività istituzionale della Direzione Patrimonio e Tecnico - Settore Utenze. Accantonamento di euro 200.000,00 sul Capitolo 10404 del bilancio 2004 pag. 48

Codice 10.1**D.D. 8 gennaio 2004, n. 1**

Dichiarazione fuori uso attrezzature informatiche di proprietà regionale. Cessione gratuita all'Associazione A.N.M.I.L. Sezione di Vinovo pag. 85

Codice 10.1**D.D. 8 gennaio 2004, n. 2**

Autorizzazione installazione di due distributori automatici di bevande presso la sede regionale sita in Torino - Piazza Castello 165 pag. 85

Codice 10.1**D.D. 9 gennaio 2004, n. 5**

Dichiarazione fuori uso attrezzature informatiche di proprietà regionale. Cessione gratuita all'Istituto di Istruzione Superiore "A. Einstein" di Torino pag. 85

Codice 10.1**D.D. 9 gennaio 2004, n. 6**

Fornitura tagliacarte mod. FLAG FL67MP per il Centro Stampa - Torino - Corso Orbassano 336. Ulteriore proroga termini contrattuali pag. 85

Codice 10.1**D.D. 12 gennaio 2004, n. 10**

Dichiarazione fuori uso attrezzature informatiche di proprietà regionale. Cessione gratuita al CISV - Comunità Impegno Servizio Volontariato - di Torino pag. 86

Codice 10.1**D.D. 12 gennaio 2004, n. 9**

Dichiarazione fuori uso attrezzature informatiche di proprietà regionale. Cessione gratuita alla Parrocchia Santa Rita da Cascina di Torino pag. 86

Codice 10.1**D.D. 16 gennaio 2004, n. 24**

Assicurazione "all-risks" opere d'arte. Approvazione appendice a polizza 1333165 pag. 86

Codice 10.1**D.D. 21 gennaio 2004, n. 34**

Dichiarazione fuori uso attrezzature informatiche di proprietà regionale. Cessione gratuita alla Scuola Elementare di Antignano pag. 86

Codice 10.1**D.D. 21 gennaio 2004, n. 35**

Assicurazione contro il furto e la rapina beni mobili. Integrazione rateo premio. Spesa di Euro 208,52 (Cap. 10500/04) pag. 86

Codice 10.1**D.D. 22 gennaio 2004, n. 38**

Servizio assistenza programmi software Direzione Patrimonio e Tecnico. Affidamento a trattativa privata. Spesa di Euro 2.940,00 (Cap. 10630/04) pag. 86

Codice 10.1**D.D. 22 gennaio 2004, n. 39**

Servizio manutenzione lettori stampatori CANON PC 70 presso uffici vari. Affidamento a trattativa privata. Spesa di Euro 1.058,40 (Cap. 10410/04) pag. 86

Codice 10.1**D.D. 22 gennaio 2004, n. 40**

Fornitura cassette postali Direzione Urbanistica. Affidamento a trattativa privata. Spesa di Euro 159,94 (Cap. 10550/04) pag. 87

Codice 10.1**D.D. 22 gennaio 2004, n. 41**

Fornitura arredi uffici vari. Affidamento a trattativa privata. Spesa di Euro 5.481,92 (Cap. 10550/04) pag. 87

Codice 10.1**D.D. 22 gennaio 2004, n. 42**

Fornitura arredi uffici vari. Impegno spesa di Euro 150.000,00 (Cap. 10550/04) pag. 87

Codice 10.1**D.D. 22 gennaio 2004, n. 43**

Servizio trasloco arredi e materiale vario uffici regionali ubicati sul territorio regionale. Impegno di spesa Euro 110.000,00 (Cap. 10420/04) pag. 87

Codice 10.1**D.D. 22 gennaio 2004, n. 44**

Affidamento, mediante trattativa privata, fornitura taglierina e rilegatrice per il Settore Grandi Infrastrutture e Ferrovie. Spesa di Euro 500,39 (Cap. 10552/04) pag. 88

Codice 10.1**D.D. 22 gennaio 2004, n. 45**

Affidamento, mediante trattativa privata, fornitura scale a castello fisse Settore Protocollo e Archivio Generali. Spesa di Euro 811,44 (Cap. 10550/04) pag. 88

Codice 10.1**D.D. 23 gennaio 2004, n. 50**

Fornitura e posa, mediante trattativa privata, di tende veneziane presso locali siti in Casale Monferrato - Strada Valenza - San Giovannino. Integrazione. Spesa di Euro 570,36 (Cap. 10550/04) pag. 88

Codice 10.1**D.D. 23 gennaio 2004, n. 51**

Affidamento, mediante trattativa privata, fornitura registratori portatili Direzione Turismo. Spesa di Euro 93,14 (Cap. 10552/04) pag. 88

Codice 10.1**D.D. 27 gennaio 2004, n. 56**

Manutenzione e riparazione arredi uffici regionali siti in Torino e provincia. Impegno di spesa di Euro 3.600,00 (10410/04) pag. 89

Codice 10.1**D.D. 2 febbraio 2004, n. 67**

Servizio manutenzione e riparazione arredi uffici regionali siti in Torino e provincia e Comune di Villanova d'Asti. Affidamento a trattativa privata. Spesa di Euro 45.750,00 (Cap. 10410/04) pag. 89

Codice 10.1**D.D. 2 febbraio 2004, n. 69**

Dichiarazione fuori uso attrezzature informatiche di proprietà regionale. Cessione gratuita all'Associazione O.N.L.U.S. "Il Pozzo di Giacobbe" di Roma pag. 89

Codice 10.1**D.D. 2 febbraio 2004, n. 73**

Associazione della Regione Piemonte all'Ente Nazionale Italiano di Unificazione sito in Milano - Via Battistotti Sassi 11/b per l'anno 2004. Spesa di Euro 439,00. (Cap. 10323/04) pag. 89

Codice 10.1**D.D. 2 febbraio 2004, n. 74**

Dichiarazione fuori uso beni mobili di proprietà regionale. Autorizzazione smaltimento da parte Azienda Formazione Professionale AFP di Dronero pag. 89

Codice 10.1**D.D. 3 febbraio 2004, n. 90**

Affidamento, mediante trattativa privata, servizio manutenzione servers NT Dell Power Edge 6300 in dotazione a uffici regionali vari. Spesa di Euro 2.334,36 (Cap. 10410/04) pag. 89

Codice 10.1**D.D. 4 febbraio 2004, n. 98**

Fornitura arredi locali siti in Torino - C.so Regina Margherita 153 bis. Completamento. Spesa di Euro 9.275,11 (Cap. 10550/04) pag. 90

Codice 10.2**D.D. 5 febbraio 2004, n. 103**

Approvazione variazione al contratto rep. 8407 del 26.9.2003 relativo al servizio di pulizia ordinaria nei locali sedi di uffici e servizi regionali siti nella Città di Novara, Verbania e Provincia - Lotto A. Spesa di Euro 21.842,00 (Cap. 10406/2004) pag. 90

Codice 10.1**D.D. 5 febbraio 2004, n. 104**

Dichiarazione fuori uso attrezzature informatiche di proprietà regionale. Cessione gratuita alla Società Cooperativa Sociale Il Punto di San Mauro T.se pag. 90

Codice 10.1**D.D. 5 febbraio 2004, n. 107**

Dichiarazione fuori uso attrezzature informatiche di proprietà regionale. Cessione gratuita all'Associazione Alpe Se-leiraut pag. 90

Codice 10.2**D.D. 5 febbraio 2004, n. 108**

Presa d'atto dell'affidamento alla Ditta Centro Conduzioni Termiche s.n.c. del servizio di riscaldamento per il periodo dal 15 ottobre 2003 al 31 gennaio 2004 dei locali siti in Torino - Via Carlo Alberto n. 40 - Via Rattazzi n. 5 ad uso magazzino - deposito del Corpo Forestale dello Stato - Coordinamento Provinciale di Torino. Spesa di Euro 1.611,04 (Cap. 10404/2004) pag. 90

Codice 10.1**D.D. 5 febbraio 2004, n. 109**

Dichiarazione fuori uso attrezzature informatiche di proprietà regionale. Cessione gratuita all'Associazione Amici di San Grato - San Pietro Vallemina pag. 91

Codice 10.1**D.D. 5 febbraio 2004, n. 110**

Dichiarazione fuori uso attrezzature informatiche di proprietà regionale. Cessione gratuita alla Direzione Didattica Statale "P.P. Lambert" di Oulx pag. 91

Codice 10.1**D.D. 5 febbraio 2004, n. 113**

Dichiarazione fuori uso attrezzature informatiche di proprietà regionale. Cessione gratuita al CISV Comunità Impegno Servizio Volontariato - di Torino. Determinazione n. 10 del 12.01.2004. Precisazione pag. 91

Codice 10.2**D.D. 6 febbraio 2004, n. 116**

Pagamento acconto delle spese di riscaldamento e condominiali per il periodo dall'01.10.2003 al 31.12.2003 relative ai locali siti in Torino - Corso Stati Uniti n. 21, sede di uffici regionali. Spesa di Euro 44.695,80 (Cap. 10404/2004) pag. 91

Codice 10.1**D.D. 9 febbraio 2004, n. 118**

Fornitura affrancatrice Ufficio Posta. Affidamento a trattativa privata. Spesa di Euro 19.680,00 Cap. 10552/02. Servizio di manutenzione. Spesa di Euro 1.565,26 (Cap. 10410/04) pag. 91

Codice 10.2**D.D. 9 febbraio 2004, n. 119**

Pagamento delle spese di riscaldamento e condominiali per il periodo dall'01.10.2003 al 31.12.2003 relative ai locali e al salone congressi denominato "Centro Incontri" siti in Torino - Corso Stati Uniti 23. Spesa di Euro 8.704,19 (Cap. 10404/2004) pag. 91

Codice 10.2**D.D. 9 febbraio 2004, n. 120**

Pagamento alla Ditta IPAT S.r.l. di Torino di un intervento di pulizia presso l'immobile di Mondovì - Corso Statuto n. 35. Spesa di Euro 1.306,80 (Cap. 10406/2004) pag. 91

Codice 10.6**D.D. 9 febbraio 2004, n. 122**

Fornitura di timbri e connessi servizi di manutenzione e riparazione. Impegno di spesa per l'anno 2004 di Euro 8.000,00 (Cap. 10430/2004 Acc. 100380) pag. 91

Codice 10.1**D.D. 9 febbraio 2004, n. 123**

Servizio assistenza programmi software Direzione Patrimonio e Tecnico. Determinazioni n. 51 del 30.01.2003 e n. 38 del 22.01.2004. Precisazioni pag. 92

Codice 10.1**D.D. 9 febbraio 2004, n. 124**

Dichiarazione fuori uso attrezzature informatiche di proprietà regionale. Cessione gratuita alla Parrocchia Santa Rita da Cascia di Torino. Determinazione n. 9 del 12.01.2004. Precisazione pag. 92

Codice 10.6**D.D. 10 febbraio 2004, n. 127**

Affidamento alla Ditta CAD-ONE di lavori straordinari per il Settore Pianificazione aree protette. Spesa complessiva di Euro 6.652,88 o.f.c. (Cap. 10430 Acc. 100380/2004) pag. 92

Codice 10.1**D.D. 10 febbraio 2004, n. 132**

Servizio assistenza programma software Settore Tecnico. Affidamento a trattativa privata. Spesa di Euro 674,40 (Cap. 10630/04) pag. 92

Codice 10.2**D.D. 11 febbraio 2004, n. 134**

Pagamento all'A.T.I. - Cittadini dell'Ordine S.p.A. - Servizi Fargo S.r.l. del servizio straordinario di vigilanza presso immobili regionali siti in Torino. Spesa di Euro 3.588,65 o.f.c. (Cap. 10400/2004) pag. 93

Codice 10.1**D.D. 11 febbraio 2004, n. 135**

Assicurazione contro il furto e la rapina beni mobili. Integrazione rateo premio. Spesa di Euro 42,85 (Cap. 10500/04) pag. 93

Codice 10.1**D.D. 11 febbraio 2004, n. 138**

Affidamento, mediante trattativa privata, fornitura cappe chimiche e altri beni per il Settore Fitosanitario Laboratorio Agrochimico di Ceva. Spesa di Euro 13.113,02 (Cap. 10552/04) pag. 93

Codice 10.4**D.D. 12 febbraio 2004, n. 140**

D.Lgs 626/94 - Interventi di posa strisce antiscivolo e posa cartelli di segnalazione presso le sedi regionali di Torino. Spesa complessiva di Euro 7.512,00 o.f.c. (cap. 23605/2004 - Acc. 100308) pag. 94

Codice 10.4**D.D. 12 febbraio 2004, n. 141**

D.Lgs 626/94 e s.m.i. e L. 422/2000 sorveglianza sanitaria - Rinnovo servizio di assistenza tecnica software. Spesa complessiva di Euro 2.415,60 o.f.c. (cap. 23605/2004 - Acc. 100308) pag. 94

Codice 10.2**D.D. 12 febbraio 2004, n. 143**

Esecuzione di indagini geotecniche e strutturali presso l'immobile regionale sito in Vignale Monferrato (AL) denominato Palazzo Callori. Autorizzazione subappalto in capo all'impresa Geotecnico S.r.l. pag. 94

Codice 10.2**D.D. 12 febbraio 2004, n. 144**

Pagamento spese di riscaldamento per la stagione 2003/2004 relative ai locali siti in Torino - Corso Galileo Ferraris n. 2 sede del Corpo Forestale dello Stato. Coordinamento regionale di Torino. Spesa di Euro 7.994,91 (Cap. 10404/2004) pag. 94

Codice 10.5**D.D. 12 febbraio 2004, n. 145**

Sede di Torino - C.so Regina Margherita, 155 - Volturazione utenza acqua potabile pag. 94

Codice 10.5

D.D. 12 febbraio 2004, n. 146

Torino - C.so Marche, 79 - Sede della Protezione Civile.
Nuova fornitura di energia elettrica pag. 95

Codice 10.5

D.D. 12 febbraio 2004, n. 147

Sede di Intra Verbania - Piazza Matteotti, 34 - Aumento di
potenza per l'energia elettrica pag. 95

Codice 10.1

D.D. 12 febbraio 2004, n. 149

Affidamento, mediante trattativa privata, fornitura carrello
Ufficio Comunicazione Presidente. Spesa di Euro 76,32 (Cap.
10550/04) pag. 95

Codice 10.2

D.D. 13 febbraio 2004, n. 155

Pagamento alla Ditta Cittadini dell'Ordine S.p.A. del servi-
zio di vigilanza effettuato nel mese di gennaio 2000 presso
l'immobile sito in Torino - Via Petrarca n. 44. Spesa di Euro
596,37 o.f.c. (Cap. 10400/2004) pag. 96

Codice 10.2

D.D. 13 febbraio 2004, n. 156

Rimborso all'Ordine Mauriziano delle spese di riscalda-
mento per il periodo 16.04.2003/9.12.2003 e delle spese per
consumo acqua per il 3° trimestre 2003 per i locali siti in Roma
- Via Vicenza n. 7 sede degli Uffici di Rappresentanza della
Regione Piemonte. Spesa di Euro 340,61 (Cap.
10404/2004) pag. 96

Codice 10.2

D.D. 13 febbraio 2004, n. 157

Presa d'atto di affidamento alla Ditta Big Petrol S.r.l. del
servizio di riscaldamento per la stagione 2003/2004 relativo
ai locali siti in Torino - Via Pietro Micca n. 18, sede di uffici
regionali. Spesa di Euro 11.178,56 (Cap.
10404/2004) pag. 96

Codice 10.5

D.D. 16 febbraio 2004, n. 162

Realizzazione di un cablaggio strutturato fonia/dati e rete
LAN presso la Sede della Regione Piemonte - Via Avogadro,
30 - Torino. Spesa presunta Euro 50.696,34 o.f.c. - Capitolo
10440/2004 - Accantonamento n. 100381 pag. 96

Codice 10.2

D.D. 18 febbraio 2004, n. 173

Conferimento all'Agenzia regionale per la protezione am-
bientale - ARPA - di incarico per la quantificazione dell'entità
degli oneri di bonifica del sito di cui alla DGR n. 1-11430 del
23.12.2003. Spesa di Euro 300.000,00 o.f.c. (Cap.
23600/2004) pag. 98

Codice 10.6

D.D. 18 febbraio 2004, n. 174

Contratti con l'Arval Service Lease Italia S.p.A. relativi alla
gestione del parco automezzi regionale. Impegno di spesa per
l'esercizio 2004, di Euro 150.000,00 (Cap.
10520/2004) pag. 98

Codice 10.6

D.D. 18 febbraio 2004, n. 176

Acquisto n° 5 kit di toner per fotocopiatore iGen 3 della
Xerox S.p.A. pag. 98

Codice 10.2

D.D. 18 febbraio 2004, n. 177

Impegno di spesa per l'anno 2004 relativo al servizio di
posteggio e custodia di sette automezzi in dotazione al Settore
Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico e Settore
Gestione Proprietà Forestali e Vivaistiche di Vercelli. Spesa
di Euro 3.060,14. (Cap. 10400/2004) pag. 98

Codice 10.2

D.D. 18 febbraio 2004, n. 178

Pagamento delle spese di riscaldamento e oneri condomi-
niali per l'anno 2003 dei locali siti in Torino - C.so R. Mar-
gherita 174 di proprietà dell'Oratorio Salesiano San Francesco
di Sales. Spesa di Euro 65.458,82 (Cap.
10404/2004) pag. 98

Codice 10.2

D.D. 18 febbraio 2004, n. 179

Impegno di spesa per il periodo dall'01.01.2004 al
31.12.2004 relativo al servizio di posteggio e custodia di n. 4
automezzi in dotazione al Settore Decentrato OO.PP. e Difesa
Assetto Idrogeologico di Alessandria. Spesa di Euro 3.351,60
(Cap. 10400/2004) pag. 98

Codice 10.2

D.D. 18 febbraio 2004, n. 180

Impegno di spesa per il periodo 1.1/28.2.2004 relativo al
servizio di vigilanza presso gli immobili regionali siti in
Torino e Druento. Spesa di Euro 54.464,54 o.f.c. (Cap.
10400/2004) pag. 99

Codice 10.1

D.D. 18 febbraio 2004, n. 184

Affidamento, mediante trattativa privata, fotocamera digi-
tale per il Settore Urbanistico Territoriale - Area Metropolita-
na. Spesa di Euro 899,63 (Capitolo 10552/04) pag. 100

Codice 10.5

D.D. 18 febbraio 2004, n. 185

Pagamento fatture e bollette-fatture alla Telecom Italia
S.p.A., relative al servizio "118" anno 2004. Importo presunto
di Euro 500.000,00 o.f.c. Capitolo 12174/2004 - Accantona-
mento n. 100389 pag. 100

Codice 10.2

D.D. 18 febbraio 2004, n. 186

Approvazione variazione al contratto rep. n. 8381 del
18.9.2003 relativo al servizio di pulizia ordinaria nei locali
sedi di uffici e servizi regionali siti nella Città di Alessandria
e Provincia - Lotto B. Spesa di Euro 17.217,50 (Cap.
10406/2004) pag. 100

Codice 10.1**D.D. 19 febbraio 2004, n. 187**

Affidamento, mediante trattativa privata, fornitura fotocamera digitale Settore Accordi di Programma ed Esame di Conformità Urbanistica. Spesa di Euro 1.228,92 (Cap. 10552/04) pag. 100

Codice 10.1**D.D. 20 febbraio 2004, n. 191**

Fornitura arredi Assessore Identità del Piemonte e Patrimonio Linguistico. Affidamento a trattativa privata. Spesa di Euro 16.371,79 (Cap. 10550/04) pag. 101

Codice 10.1**D.D. 20 febbraio 2004, n. 192**

Fornitura capannoni per allestimento colonna mobile Settore Protezione Civile. Presa atto cambio sede Ditta affidataria pag. 101

Codice 10.2**D.D. 20 febbraio 2004, n. 194**

Pagamento lavori di manutenzione ascensori e spese passo carraio per l'anno 2003 relativi all'immobile sito in Torino - Via Nizza n. 18 sede di uffici regionali. Spesa di Euro 905,57 (Cap. 10400/2004) pag. 101

Codice 10.1**D.D. 20 febbraio 2004, n. 195**

Affidamento, mediante trattativa privata, fornitura registratore portatile Ufficio Assessore all'Identità del Piemonte e Patrimonio Linguistico. Spesa di Euro 155,23 (Cap. 10552/04) pag. 101

Codice 10.2**D.D. 23 febbraio 2004, n. 203**

Approvazione variazione al contratto rep. n. 8382 del 18.9.2003 relativo al servizio di pulizia ordinaria nei locali sedi di uffici e servizi regionali siti nella Città di Biella, Vercelli e Provincia di Vercelli - Lotto C. Spesa di Euro 11.237,30 (Cap. 10406/2004) pag. 104

Codice 10.2**D.D. 23 febbraio 2004, n. 204**

Approvazione variazione al contratto rep. n. 8383 del 18.9.2003 relativo al servizio di pulizia ordinaria nei locali sedi di uffici e servizi regionali siti nella Città di Asti e Provincia - Lotto E. Spesa di Euro 8.559,40 (Cap. 10406/2004) pag. 104

Codice 10.2**D.D. 25 febbraio 2004, n. 209**

Pagamento acconto delle spese accessorie per l'anno 2004 e saldo delle stesse per l'anno 2003 relative ai locali siti in Alba - Via F.lli Ambrogio 5, sede di uffici regionali. Spesa di Euro 407,03 (Cap. 10400/2004) pag. 105

Codice 10.4**D.D. 26 febbraio 2004, n. 213**

Sorveglianza fisica per la radioprotezione ed acquisto di strumentazione specifica e D.P.I. per gli addetti alle collezioni mineralogiche radioattive presso il MRSN. Spesa complessiva di Euro 11.412,90 o.f.c. (cap. 23605/04 Acc. 100308) pag. 105

Codice 10.1**D.D. 1 marzo 2004, n. 232**

Fornitura e posa armadi compattabili presso locali siti in Torino - Corso Regina Margherita 153 bis. Determinazione n. 1118 del 21/11/2003. Modifica Capitolato Speciale d'Appalto pag. 106

Codice 10.2**D.D. 2 marzo 2004, n. 233**

Aggiornamento ai sensi dell'art. 32 della L. 392/78 del canone di affitto dei locali siti in Torino - Via Pietro Micca n. 18 di proprietà della Soc. San Nicolò s.a.s. sede di uffici regionali. Spesa di Euro 1.534,80 (Cap. 10400/2004) pag. 106

Codice 10.2**D.D. 2 marzo 2004, n. 234**

Aggiornamento ai sensi dell'art. 32 della L. 392/78 del canone di affitto dei locali siti in Borgosesia - Via Sesone n. 9 di proprietà degli Eredi di Conti Angelo sede di uffici regionali. Spesa di Euro 188,55 (Cap. 10400/2004) pag. 106

Codice 10.2**D.D. 2 marzo 2004, n. 235**

Aggiornamento ai sensi dell'art. 32 della L. 392/78 del canone di affitto dei locali siti in Cuneo - C.so Nizza nn. 72-74-76-78 di proprietà dei Sigg.ri Lantermo, Gai, Rabbia, Ravelli, Prato e Draperi sede del Settore Economia Montana. Spesa di Euro 927,50 (Cap. 10400/2004) pag. 106

Codice 10.2**D.D. 2 marzo 2004, n. 237**

Aggiornamento ai sensi dell'art. 32 della L. 392/78 del canone di affitto dei locali siti in Vercelli - Via Pirandello n. 8 sede di uffici. Spesa di Euro 1.231,34 (Cap. 10400/2004) pag. 106

Codice 10.1**D.D. 2 marzo 2004, n. 241**

Dichiarazione fuori uso attrezzature informatiche di proprietà regionale. Cessione gratuita all'Institut d'Estudis Occitans Sezione Italiana di Luserna San Giovanni pag. 106

Codice 10.1**D.D. 2 marzo 2004, n. 242**

Dichiarazione fuori uso attrezzature informatiche di proprietà regionale. Cessione gratuita all'Associazione "Terra Mia" di Castellamonte pag. 106

Codice 10.1**D.D. 2 marzo 2004, n. 243**

Dichiarazione fuori uso attrezzature informatiche di proprietà regionale. Cessione gratuita al Centro d'Incontro Bertolla di Torino pag. 106

Codice 10.1**D.D. 2 marzo 2004, n. 244**

Dichiarazione fuori uso attrezzature informatiche di proprietà regionale. Cessione gratuita all'Associazione CDM - Centro Didattica Musicale - di Borgaro pag. 107

Codice 10.1**D.D. 2 marzo 2004, n. 245**

Dichiarazione fuori uso attrezzature informatiche di proprietà regionale. Cessione gratuita all'Istituto Sacro Cuore di Torino pag. 107

Codice 10.1**D.D. 2 marzo 2004, n. 246**

Dichiarazione fuori uso attrezzature informatiche di proprietà regionale. Cessione gratuita all'Associazione "L'Isola che non c'è" di Pianezza pag. 107

Codice 10.7**D.D. 3 marzo 2004, n. 247**

Pubblico incanto per l'affidamento dei servizi di ingegneria inerenti l'intervento di sviluppo e riqualificazione della Tenua Cannona sita nei Comuni di Carpeneto d'Acqui e Rocca Grimalda (AL). Nomina Commissione Tecnica pag. 107

Codice 10.1**D.D. 3 marzo 2004, n. 251**

Dichiarazione fuori uso attrezzature informatiche di proprietà regionale. Cessione gratuita all'Associazione "Alpe Seleiraut". Determinazione n. 107 del 05.02.2004. Precisazione pag. 107

Codice 10.1**D.D. 3 marzo 2004, n. 252**

Determinazione n. 246 del 02.03.2004. Rettifica pag. 107

Codice 10.1**D.D. 4 marzo 2004, n. 253**

Dichiarazione fuori uso beni mobili di proprietà regionale. Cessione gratuita alla Ditta FER.VI.VA. pag. 107

Codice 10.2**D.D. 4 marzo 2004, n. 257**

Rimborso alla Città di Saluzzo della quota di spettanza della Regione Piemonte comodataria relativa ai lavori di ristrutturazione della copertura dell'immobile denominato "Palazzo Solaro di Monasterolo" sito in Saluzzo, via Griselda, 8. Spesa di Euro 41.382,47 o.f.c. (Cap. 10490/04) pag. 107

Codice 10.2**D.D. 5 marzo 2004, n. 261**

Aggiornamento ai sensi dell'art. 32 della L. 392/78 del canone di locazione di un capannone sito in Villanova d'Asti - Fronte Strada Statale 10 di proprietà della Soc. Boarina 81 sede di un magazzino-archivio regionale. Spesa di Euro 389,75 (Cap. 10400/2004) pag. 108

Codice 10.2**D.D. 8 marzo 2004, n. 267**

Pagamento delle spese di riscaldamento dei locali di proprietà regionale siti in Novara - Via Mora e Gibin n. 4 per il periodo gennaio 2003/gennaio 2004. Spesa di Euro 3.600,53 (Cap. 10404/2004) pag. 108

Codice 10.2**D.D. 8 marzo 2004, n. 268**

Conferimento al prof. ing. Paolo Napoli d'incarico professionale di consulenza relativo alle indagini sulle fessurazioni dell'edificio sito in Verbania, piazzale Flaim, 15. Spesa di Euro 6.365,00 (Cap. 23600/2004) pag. 108

Codice 10.2**D.D. 8 marzo 2004, n. 269**

Appalto per l'esecuzione di tutte le opere, somministrazioni e forniture necessarie per la realizzazione della riqualificazione del Palazzo Regionale sito in P.zza Castello a Torino: presa d'atto della cessione di credito effettuata dall'A.T.I. EDIL-ADA S.r.l. - Delsoglio Marco S.r.l. - Torino, in favore di San Paolo IMI S.p.A. pag. 108

Codice 10.2**D.D. 8 marzo 2004, n. 270**

Affidamento del servizio di posteggio e custodia di n. 4 automezzi in dotazione ad uffici regionali alla Ditta Autocentro Riparazioni s.n.c. di Novara. Spesa di Euro 2.851,20 (10400/2004) pag. 108

Codice 10.2**D.D. 9 marzo 2004, n. 272**

Pagamento acconto delle spese condominiali per il periodo dall'01.01.2004 al 31.07.2004 e saldo per l'anno 2003 relative ai locali siti in Cuneo - Corso Einaudi 2 già Corso Nizza n. 110 in cui hanno sede uffici regionali. Spesa di Euro 302,21 (Cap. 10400/2004) pag. 108

Codice 10.2**D.D. 9 marzo 2004, n. 273**

Pagamento acconto delle spese accessorie per il periodo dall'01.01.2004 al 31.03.2004 relative ai locali siti in Torino - Via Belfiore n. 23 sede di uffici. Spesa di Euro 35.400,00 (Cap. 10400/2004) pag. 109

Codice 10.2**D.D. 9 marzo 2004, n. 274**

Presa d'atto cambiamento locatore nel contratto di locazione relativo a parte dell'immobile sito in Torino Via Viotti n. 8 destinato a sede di uffici regionali pag. 109

Codice 10.2**D.D. 9 marzo 2004, n. 277**

Gestione e innovazione degli impianti tecnologici e speciali all'interno dell'Ente Regione. Impegno di Euro 2.114.891,00 (Cap. 10408/2004) pag. 109

Codice 10.2**D.D. 10 marzo 2004, n. 281**

Pagamento secondo acconto delle spese di riscaldamento per la stagione 2003/2004 relative ai locali siti in Torino - Via Sospello 197/A - 199 sede di uffici e magazzini regionali. Spesa di Euro 23.686,78 (Cap. 10404/2004) pag. 109

Codice 10.2**D.D. 10 marzo 2004, n. 282**

Pagamento secondo acconto delle spese di riscaldamento per la stagione 2003/2004 relative ai locali siti in Torino - Via Sospello 211 ad uso magazzino deposito regionale. Spesa di Euro 15.850,07 (Cap. 10404/2004) pag. 109

Codice 10.2**D.D. 10 marzo 2004, n. 283**

Impegno di spesa per l'anno 2004 del servizio di pulizia ordinaria dei locali siti in Roma - Via Vicenza n. 7 sede dell'ufficio di rappresentanza della Regione Piemonte affidato alla Ditta La Classidra S.r.l. di Roma. Spesa di Euro 19.147,10 (Cap. 10406/2004) pag. 109

Codice 10.2**D.D. 10 marzo 2004, n. 284**

Pagamento spese condominiali e di riscaldamento per l'anno 2003 relative ai locali siti in Borgosesia - Via Sesone 9, sede di uffici regionali. Spesa di Euro 640,05 (Cap. 10400/2004) pag. 109

Codice 10.2**D.D. 10 marzo 2004, n. 285**

Pagamento acconto delle spese accessorie per la gestione 2004 e saldo per l'anno 2003 relative ai locali siti in Torino - Via Meucci n. 1 di proprietà della Soc. Delas - sede di uffici regionali. Spesa di Euro 6.854,92 (Cap. 10400/2004) pag. 109

Codice 10.2**D.D. 10 marzo 2004, n. 286**

Pagamento acconto delle spese condominiali per la gestione 2004 e saldo per l'anno 2003 relative ai locali siti in Torino - Via Meucci n. 1 di proprietà della Soc. SOGIDE sede di uffici regionali. Spesa di Euro 8.419,20 (Cap. 10400/2004) pag. 110

Codice 10.2**D.D. 10 marzo 2004, n. 287**

Pagamento acconto delle spese condominiali per la gestione 2004 e saldo per l'anno 2003 relative ai locali siti in Torino - Via Meucci n. 1 di proprietà della s.s. Desona sede di uffici regionali. Spesa di Euro 8.086,69 (Cap. 10400/2004) pag. 110

Codice 10.2**D.D. 10 marzo 2004, n. 288**

Aggiornamento ai sensi dell'art. 32 della L. 392/78 del canone di locazione di una porzione dell'immobile sito in Torino - Via Viotti n. 8 sede di uffici regionali. Spesa di Euro 21.353,09 (Cap. 10400/2004) pag. 110

Codice 10.2**D.D. 10 marzo 2004, n. 291**

Esecuzione delle opere inerenti il restauro e la valorizzazione della Reggia di Venaria Reale - Lotto B. Concessione proroga al termine di ultimazione lavori pag. 110

Codice 10.2**D.D. 10 marzo 2004, n. 292**

Appalto concorso per l'affidamento del Sistema di servizi per la gestione e l'innovazione degli impianti tecnologici e speciali all'interno dell'Ente Regione Piemonte: Autorizzazione subappalto in capo all'impresa FO.LOR Elettric S.r.l. pag. 110

Codice 10.2**D.D. 11 marzo 2004, n. 297**

Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino: trasferimento opere d'arte: rimborso all'Azienda Sanitaria Ospedaliera San Giovanni Battista di Torino della quota parte delle spese di deposito: Impegno di spesa di Euro 18.022,93,= (Cap. 10400/2004) pag. 110

Codice 10.2**D.D. 11 marzo 2004, n. 298**

Ristrutturazione e adeguamento normativo della piscina e annessi spogliatoi presso l'immobile di proprietà regionale sito in Torino, P.zza Bernini, 12. Spesa di Euro 589.031,05 (Cap. 23600/2004 - Acc. 100390) pag. 111

Codice 10.7**D.D. 15 marzo 2004, n. 300**

Licitazione privata per fornitura di dispositivi di protezione individuale (DPI) per attività antincendio per il personale in servizio presso le aree protette regionali. Approvazione bando integrale, estratto e documento complementare "Disciplinare di gara" pag. 111

Codice 10.4**D.D. 15 marzo 2004, n. 301**

Progetto sperimentale "sistema sperimentale di controllo accessi agli uffici regionale". Spesa complessiva di Euro 16.815,00 o.f.c. (cap. 23605 - Acc. 100308) pag. 111

Codice 10.4**D.D. 15 marzo 2004, n. 302**

Conferma incarico del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione ai sensi del D.lgs 626/94 art. 4 pag. 111

Codice 10.7**D.D. 15 marzo 2004, n. 303**

Appalto - concorso per fornitura ed installazione del completamento della rete di monitoraggio delle acque sotterranee. Nomina Commissione Giudicatrice pag. 112

Codice 10.2**D.D. 15 marzo 2004, n. 304**

Lavori di restauro e valorizzazione della Reggia di Venaria Reale - Lotto B - Addendum all'atto di sottomissione rep. n. 8025 del 8.5.2003 pag. 112

Codice 10.2**D.D. 16 marzo 2004, n. 307**

Pagamento dell'acconto spese accessorie per il periodo dall'1.7.2003 al 31.12.2003 e per l'anno 2004 relative ai locali siti in Torino - Corso G. Ferraris n. 2 sede degli Uffici del Corpo Forestale dello Stato - Coordinamento regionale di Torino - Spesa di Euro 1.082,57 (Cap. 10400/2004) pag. 112

Codice 10.2**D.D. 16 marzo 2004, n. 308**

Pagamento acconto delle spese accessorie per il periodo dall'1.5.2003 al 31.12.2003 e per l'anno 2004 relative ai locali siti in Torino - Corso G. Ferraris 2, sede degli uffici del Corpo Forestale dello Stato - Coordinamento regionale di Torino. Spesa di Euro 4.372,02 (Cap. 10400/2004) pag. 112

Codice 10.2**D.D. 16 marzo 2004, n. 309**

Impegno di spesa per il periodo 1.3/30.4.2004 relativo al servizio di vigilanza presso gli immobili regionali siti in Torino e Druento. Spesa di Euro 51.984,14 o.f.c. (Cap. 10400/2004) pag. 112

Codice 10.2**D.D. 16 marzo 2004, n. 310**

Pagamento acconto delle spese accessorie per il periodo dall'01.07.2003 al 31.12.2003 e per l'anno 2004 relative ai locali siti in Torino - Corso G. Ferraris n. 2 sede degli uffici del Corpo Forestale dello Stato - Coordinamento Regionale di Torino - Spesa di Euro 1.314,00 (Cap. 10400/2004) pag. 113

Codice 10.2**D.D. 16 marzo 2004, n. 312**

Opere e provviste occorrenti per la ristrutturazione, il restauro e la realizzazione del progetto esecutivo di valorizzazione e recupero funzionale del Borgo Castello nel Parco La Mandria nel Comune di Venaria Reale (TO). Determinazioni in merito a Certificato di Collaudo pag. 113

Codice 10.2**D.D. 16 marzo 2004, n. 313**

Indagini geotecniche e strutturali presso l'immobile regionale sito in Vignale Monferrato (AL) denominato Palazzo Callori. Approvazione del verbale concordamento nuovi prezzi pag. 113

Codice 10.7**D.D. 17 marzo 2004, n. 315**

Esperimento di gara ad evidenza pubblica per la fornitura di un servizio di rete radiomobile digitale ad uso privato per la Regione Piemonte. Spesa di Euro 20.000,00 o.f.i. (cap. 10440/2004) pag. 113

Codice 10.7**D.D. 17 marzo 2004, n. 316**

Fornitura e consegna di elementi di arredo urbano da destinarsi al circuito della Residenze e Pertinenze sabaude - Approvazione verbali di gara, aggiudicazione definitiva e affidamento della fornitura alla Soc. Metalco S.p.A. - Treviso pag. 114

Codice 10.2**D.D. 17 marzo 2004, n. 317**

Atto aggiuntivo al contratto di sublocazione stipulato tra la Regione Piemonte e l'Agenzia Regionale delle strade del Piemonte relativo a due posti auto ubicati nello stabile sito in Torino - Via Belfiore n. 23. Introito di Euro 3.237,73 (Cap. 2400/04) pag. 114

Codice 10.7**D.D. 18 marzo 2004, n. 321**

Licitazione privata per l'affidamento del servizio di monitoraggio della fauna ittica presente nei corsi d'acqua piemontesi. Aggiudicazione definitiva e affidamento del servizio alla A.T.I. C.R.E.S.T. s.n.c. (Capogruppo) - Aquaprogram S.r.l. - Studio Idrobiologico Lombardo - Torino pag. 114

Codice 10.5**D.D. 18 marzo 2004, n. 324**

Installazione di un sistema di telecomunicazioni fonici/dati, applicativi e software per gestione dell'impianto d'allarme presso la Sede regionale di rappresentanza in Bruxelles - rue del l'Industrie 22. Spesa presunta di Euro 124.280,24 (IVA compresa) Capitolo 10440/2004 - Accantonamento n. 100381 capiente pag. 115

Codice 10.7**D.D. 18 marzo 2004, n. 326**

Lavori di ristrutturazione e riconversione dell'ex Istituto di Coniglicoltura sito in Alessandria, Regione San Michele, a Centro Regionale di attività di Protezione Civile. Approvazione verbale di gara, aggiudicazione definitiva e conseguente affidamento dei lavori all'A.T.I. Impresa di Costruzioni Girardi Luciano S.a.s. - F.lli Iotti S.r.l. - Tecnoluce S.n.c. corrente in Alessandria pag. 115

Codice 10.2**D.D. 18 marzo 2004, n. 328**

Acquisto degli immobili costituenti il complesso immobiliare denominato "Stazione Sperimentale Alpina" sito nel Comune di Sauze d'Oulx, di proprietà dell'Istituto Sperimentale per la Zootecnia. Approvazione bozza dell'atto pubblico pag. 116

Codice 10.2**D.D. 19 marzo 2004, n. 329**

Pagamento spese condominiali per il periodo dal 03.05.2002 al 31.12.2002 e acconto anno 2003 relative all'immobile sito in Torino - Corso Orbassano n. 336 sede di uffici e servizi regionali. Spesa di Euro 46.762,76 (Cap. 10400/2004) pag. 116

Codice 10.2**D.D. 19 marzo 2004, n. 330**

Pagamento delle competenze dovute al notaio Dr. Benvenuto Gamba per l'esecuzione dell'incarico di cui alla determinazione dirigenziale n. 1176 del 29.11.2000 - Spesa di Euro 3.424,80 o.f.c. (Cap. 10540/2004) pag. 116

Codice 10**D.D. 19 marzo 2004, n. 332**

Affidamento di indagini diagnostiche, materiche e strutturali per edifici storici. Venaria Reale - Borgo Castello pag. 116

Codice 10.7**D.D. 19 marzo 2004, n. 333**

Licitazione privata per l'affidamento del servizio di derattizzazione, disinfestazione, deblattizzazione, disinfezione, deodorazione e depulcizzazione presso immobili regionali. Aggiudicazione definitiva e conseguente affidamento del servizio alla Società Boni S.p.A. corrente in Banchette d'Ivrea (TO) pag. 117

Codice 10.2**D.D. 22 marzo 2004, n. 334**

Rimborso all'Ordine Mauriziano delle spese di riscaldamento per il periodo 10.12.2003/12.1.2004 per i locali siti in Torino - Via Vicenza n. 7 sede degli Uffici di Rappresentanza della Regione Piemonte. Spesa di Euro 431,64 (Cap. 10404/2004) pag. 117

Codice 10.2**D.D. 22 marzo 2004, n. 335**

Pagamento delle spese condominiali per il periodo dall'01.10.2003 al 31.12.2003 e acconto per l'anno 2004 relative ai locali siti in Saluzzo - Via Torino n. 73 sede di uffici regionali. Spesa di Euro 2.815,00 (Cap. 10400/2004) pag. 117

Codice 10.7**D.D. 23 marzo 2004, n. 337**

Licitazione privata per l'affidamento del servizio di stampa e diffusione di trentasei numeri della rivista "Piemonte Parchi". Approvazione verbali di gara, aggiudicazione definitiva ed affidamento del servizio alla società Diffusioni Grafiche S.p.A. - Villanova Monferrato (AL) pag. 117

Codice 10.2**D.D. 23 marzo 2004, n. 339**

Pagamento spese condominiali per l'anno 2003 relative ai locali siti in Torino - Via Meucci n. 1 sede di uffici regionali. Spesa di Euro 1.686,78 (Cap. 10400/2004) pag. 118

Codice 10.7**D.D. 23 marzo 2004, n. 342**

Pubblico incanto per l'affidamento del servizio di gestione del traffico e dei servizi di telecomunicazioni mobili della Regione Piemonte. Approvazione verbali di gara ed affidamento del servizio alla TIM S.p.A. - Rivoli pag. 118

Codice 10.7**D.D. 25 marzo 2004, n. 353**

Sistema di gestione per la qualità aziendale in conformità al modello normativo stabilito dalla norma UNI EN ISO 9001:2000 - Collaborazione professionale nell'ambito del "Progetto Qualità Aziendale". Approvazione schema di contratto pag. 118

Codice 10.2**D.D. 25 marzo 2004, n. 354**

Appalto per l'esecuzione dei lavori relativi al restauro della Citroniera e della Grande Scuderia Juvarriana della Reggia di Venaria Reale. Autorizzazione subappalto in capo all'impresa Costruzioni Edili di Ienco Renato & C. s.n.c. pag. 119

Codice 10.7**D.D. 26 marzo 2004, n. 355**

Licitazione privata per l'affidamento del servizio di stampa e diffusione di trentasei numeri della rivista "Piemonte Parchi". Approvazione schema di contratto pag. 119

Codice 10.6**D.D. 29 marzo 2004, n. 357**

Acquisto, mediante trattativa privata, di materiale da archivio. Spesa di Euro 113.036,27 (Cap. 10430/Acc. 100380) pag. 119

Codice 10.2**D.D. 29 marzo 2004, n. 364**

Acquisto degli immobili costituenti il complesso immobiliare denominato "Stazione Sperimentale Alpina" sito nel Comune di Sauze d'Oulx, di proprietà dell'Istituto Sperimentale per la Zootecnia. Presa d'atto di integrazione al contenuto della bozza dell'atto pubblico approvata con determinazione dirigenziale n. 328 del 18.03.2004 pag. 120

Codice 10.2**D.D. 1 aprile 2004, n. 383**

Affidamento del servizio di manutenzione delle aree verdi presso gli immobili regionali siti in Torino - Villanova d'Asti - Cuneo - Ceres. Indizione gara mediante procedura aperta pag. 120

PERSONALE REGIONALE**D.G.R. 26 aprile 2004, n. 43-12399**

Dirigente regionale Oliviero Berola: affidamento della responsabilità del settore Tutela e valorizzazione dei prodotti agricoli, articolazione della direzione 11 Programmazione e valorizzazione dell'agricoltura. Art. 27 della l.r. 51/97 pag. 65

D.G.R. 26 aprile 2004, n. 44-12400

Dirigente regionale Ferruccio Massa: affidamento della responsabilità del settore Trattamento pensionistico, previdenziale ed assicurativo del personale, articolazione della direzione 09 Bilanci e finanze. Art. 27 della l.r. 51/97 pag. 65

D.G.R. 26 aprile 2004, n. 46-12402

Dipendente Sig.ra Maria Michela Serafino; autorizzazione ad assumere incarico di consulenza a favore del Consorzio Piemontese per la prevenzione e la repressione del doping e di altri usi illeciti dei farmaci "Alessandro Bertinaria" ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. n. 10/1989 pag. 66

D.G.R. 26 aprile 2004, n. 47-12403

Dipendente Dr. Matteo Barbero; autorizzazione ad assumere incarico di consulenza tecnica a favore del Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. n. 10/1989 pag. 66

D.G.R. 26 aprile 2004, n. 48-12404

Dipendente Dr. Massimo Lanfranco; autorizzazione ad assumere incarico di consulenza tecnica a favore del Comune di Borgo San Dalmazzo ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. n. 10/1989 pag. 66

Codice 7.2**D.D. 8 marzo 2004, n. 57**

Formazione a domanda individuale del personale dipendente della Regione Piemonte. Autorizzazioni. Spesa di Euro 3.470,00 (cap. 10280/04) pag. 83

Codice 7.5**D.D. 10 marzo 2004, n. 60**

Affidamento di Servizio di consulenza psicologica all'Azienda Sanitaria Locale 1 di Torino. Impegno di spesa previsto Euro 10.000,00 sul Cap. 10190 del Bilancio di Previsione 2004 pag. 83

Codice 7.2**D.D. 11 marzo 2004, n. 62**

Gestione dei processi formativi a distanza per il personale dipendente della Regione Piemonte. Spesa di Euro 100.000,00 (cap. 10280/04) pag. 83

Codice 7.5**D.D. 17 marzo 2004, n. 67**

Indennità dell'area di vigilanza di cui all'art. 16 comma 2 del C.C.N.L. del Comparto Regioni - Autonomie Locali per il quadriennio normativo 2002-2005 e il biennio economico 2002-2003, ai dipendenti Walter Buono, Bruno Ifrigerio, Maria Grazia Gallo. Spesa Euro 6.298,00 pag. 84

Codice 7.4**D.D. 19 marzo 2004, n. 68**

Assunzione di n. 1 unità di categoria C1 con incarico a termine per mesi sei. Richiesta al Centro per l'Impiego della Provincia di Torino pag. 84

Codice 7.4**D.D. 19 marzo 2004, n. 71**

Attribuzione di incarico di posizione organizzativa al dipendente Ing. Geol. Mario Previale, assegnato funzionalmente all'A.R.P.A. ai sensi della legge regionale n. 28 del 20.11.2002 pag. 84

Codice 7.4**D.D. 23 marzo 2004, n. 75**

Rinnovo comando presso la Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 6, L.R. 34/89, del signor Marco Cicchelli, dipendente della Provincia di Torino, rivestente la categoria C3 pag. 84

Codice 7.4**D.D. 31 marzo 2004, n. 83**

Autorizzazione al rinnovo del comando, presso la Provincia di Torino, ai sensi dell'art. 6 L.R. 34/89, della dipendente regionale Patrizia Bertone, categoria C4 pag. 84

Codice 7.4**D.D. 31 marzo 2004, n. 84**

Autorizzazione al rinnovo del comando presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ufficio Nazionale per il Servizio Civile della dipendente regionale Monica Vietti, categoria D3, ai sensi della Legge 8 luglio 1998, n. 230 pag. 84

Codice 7.4**D.D. 31 marzo 2004, n. 86**

Assunzione di n. 2 unità di cat. B1 a tempo determinato per mesi sei. Richiesta al Centro per l'impiego della Provincia competente per territorio pag. 84

Codice 7.4**D.D. 2 aprile 2004, n. 89**

Rinnovo comando a tempo parziale presso la Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 6, L.R. 34/89 della dr.ssa Patrizia Vignetta, dipendente dell'Azienda sanitaria locale n. 10 pag. 85

Codice 7.4**D.D. 2 aprile 2004, n. 90**

Rinnovo comando a tempo parziale presso la Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 6, L.R. 34/89 della dr.ssa Silvia Romagnoli, dipendente dell'Azienda Ospedaliera Maggiore della Carità di Novara pag. 85

Codice 7.4**D.D. 2 aprile 2004, n. 92**

Rinnovo comando a tempo parziale presso la Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 6, L.R. 34/89 del dr. Mauro Negro, dipendente dell'Azienda sanitaria locale n. 16 pag. 85

Codice 11**D.D. 3 marzo 2004, n. 35**

Direzione Programmazione e Valorizzazione dell'agricoltura - Conferimento incarico della posizione organizzativa B - Sicurezza alimentare, marketing dei prodotti agroalimentari e organizzazioni dei produttori - dr. Paolo Giacomelli pag. 126

PESCA**Codice 13.4****D.D. 23 gennaio 2004, n. 11**

Art. 6, comma 2, l.r. 7/81. Province di Cuneo, Biella, Verbano-Cusio-Ossola. Modificazioni all'elenco dei corsi d'acqua di cui all'allegato A) della D.G.R. n. 59-13663 del 16.2.1982 pag. 138

Codice 13.4**D.D. 17 febbraio 2004, n. 28**

Integrazione della determinazione dirigenziale n. 95 del 12.6.2001 concernente il Nucleo di valutazione per l'esame delle domande di contributo nel settore dell'acquacoltura
pag. 138

Codice 13.4**D.D. 17 maggio 2004, n. 104**

Legge 21 maggio 1998, n. 164 "Misure in materia di pesca e di acquacoltura". Piano nazionale per lo sviluppo dell'acquacoltura in acqua dolce: approvazione graduatorie delle Misure 1 - Riduzione impatto ambientale, 3 - Campagne di sensibilizzazione
pag. 139

POLITICHE COMUNITARIE**D.G.R. 26 aprile 2004, n. 53-12409**

Programma di Iniziativa Comunitaria Interreg III B - Spazio Alpino Progetto "Via Alpina". Accantonamento a favore della Direzione Economia Montana e Foreste. Importo globale di euro 237.467,94. Bilancio di previsione per l'anno 2004 (euro 118.733,97 cap. 23027/04; euro 118.733,97 cap. 23029/04)
pag. 67

PROCESSO DI DELEGA**D.G.R. 26 aprile 2004, n. 1-12357**

Legge regionale 26 aprile 2000, n. 44 e legge regionale 15 marzo 2001, n. 5. D.G.R. n. 44-11760 del 16.02.2004: Convenzione tra la Provincia del Verbano Cusio Ossola e la Regione Piemonte per lo svolgimento delle funzioni amministrative di cui all'art. 97, modifiche. Accantonamento di euro 30.251,46 sul cap. 16005/04
pag. 42

PROGRAMMAZIONE**D.C.R. 7 maggio 2004, n. 370-14489**

Documento di programmazione economico finanziaria regionale (DPEFR) 2004-2006 - legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 (Ordinamento contabile della Regione Piemonte)
pag. 75

PROTEZIONE CIVILE**D.G.R. 26 aprile 2004, n. 29-12385**

Intervento di soccorso a favore del Comune di Petrella Tiferina (CB), a seguito del sisma del 31/10/2002. Accantonamento e assegnazione a favore della Direzione Opere Pubbliche - Settore protezione civile della somma di euro 30.000,00 Cap.11010/04
pag. 48

D.G.R. 26 aprile 2004, n. 30-12386

Recepimento disposizioni di cui all'art. 6 comma 7 dell'Ordinanza Presidenza del Consiglio dei Ministri 23 Gennaio 2004 n. 3333 (G.U. n. 26 del 02/02/04) recante "Disposizioni urgenti di protezione civile"
pag. 48

SANITA'**D.G.R. 26 aprile 2004, n. 31-12387**

Approvazione delle linee di indirizzo per la definizione di un progetto di promozione delle attività di prevenzione e sicurezza nelle strutture sanitarie
pag. 48

D.G.R. 26 aprile 2004, n. 32-12388

Accantonamento a favore della Direzione Sanità Pubblica della somma di euro 11.500,00 sul capitolo 12180/04 per la stipula di un contratto di collaborazione coordinata e continuativa per la determinazione dei requisiti per l'accreditamento delle attività amministrative dei Dipartimenti di Prevenzione delle ASL
pag. 60

D.G.R. 26 aprile 2004, n. 33-12389

Accantonamento a favore della Direzione Sanità Pubblica della somma di euro 48.456,00 sul capitolo 13620/04 per il pagamento degli indennizzi spettanti ad allevatori che abbattano e distruggono animali infetti da epizootie o da encefalopatia spongiforme bovina
pag. 60

D.G.R. 26 aprile 2004, n. 34-12390

Accantonamento della somma di euro 57.900,00 sul capitolo 12180/04 e prenotazione della somma di euro 138.900,00 sul capitolo 12180 del bilancio regionale 2005 e di euro 138.900,00 sul capitolo 12180 del bilancio regionale 2006 a favore della Direzione Sanità Pubblica per contratti di collaborazione coordinata e continuativa relativi a progetti regionali in materia veterinaria
pag. 60

D.G.R. 26 aprile 2004, n. 35-12391

Accantonamento della somma di euro 10.024,51 sul capitolo 12180/04 e prenotazione della somma di euro 41.621,18 sul capitolo 12180/05 a favore della Direzione Sanità Pubblica, per la consulenza di un esperto per l'attuazione di un progetto regionale in materia veterinaria
pag. 60

D.G.R. 26 aprile 2004, n. 36-12392

Accantonamento di euro 3.000.000 su capitoli vari del bilancio 2004 a favore della Direzione Programmazione Sanitaria per la copertura delle spese in materia di competenza
pag. 60

D.G.R. 26 aprile 2004, n. 37-12393

Integrazione e modifica della D.G.R. n. 22-9870 dell'08.07.2003 - Rideterminazione delle percentuali di riferimento dell'incremento tariffario per l'attività della rete di emergenza per l'anno 2004
pag. 61

D.G.R. 26 aprile 2004, n. 38-12394

AA.SS.RR - Procedimento regionale di verifica degli atti aziendali - Art.3 D.Lgs. n.502/1992 s.m.i.- D.G.R. n. 80-1700 dell'11.12.2000. ASL 21 di Casale Monferrato - Atto n. 201 del 27/02/2004 "Atto Aziendale e Piano di Organizzazione anno 2004 - Modifiche - Presa d'atto esito consultazione". Formulazione di rilievi
pag. 63

D.G.R. 26 aprile 2004, n. 39-12395

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR.- l.r. 31/92 s.m.i. - DGR 18-23906 del 2.2.1998. Conferenza di Servizi 14.4.2004. Provvedimenti
pag. 63

D.G.R. 18 maggio 2004, n. 29-12508

Rideterminazione del budget anno 2003 e approvazione tariffe per il primo gruppo di Case di cura private definitivamente accreditate, seconda parte, in attuazione della D.G.R. n. 16-11565 del 26.01.2004 relativa a "Case di cura private provvisoriamente e definitivamente accreditate. Approvazione budget anno 2003" e parziale modifica della D.G.R. n. 60-11906 del 02.03.2004 pag. 69

Comunicato dell'Assessorato Regionale alla Sanità

Ore settimanali vacanti per incarichi nella Continuità Assistenziale pag. 169

Comunicato dell'Assessorato Regionale alla Sanità

Ore settimanali vacanti per incarichi nell'Emergenza Sanitaria Territoriale (118) pag. 172

TRASPORTI**D.P.G.R. 24 maggio 2004, n. 40**

Modificazioni al Programma di Riqualificazione Urbana La Grangia. Accordo di Programma tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, la Regione Piemonte e la Città di Torino pag. 33

D.G.R. 26 aprile 2004, n. 51-12407

Accantonamento a favore della Direzione Trasporti della somma di euro 2.678.654,35 sul capitolo 25211/2004 per il contributo a comuni e privati per il finanziamento di progetti di investimento relativi ad impianti a fune (l. 140/99) pag. 66

TUTELA DELL'AMBIENTE**D.G.R. 26 aprile 2004, n. 23-12379**

Legge 9 aprile 2002 n. 55 e s.m.i. e legge 27 ottobre 2003 n. 290 - Procedura di autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica di potenza superiore a 300 MW presentato dalla Società E.ON Italia Produzione S.p.A. nel territorio del Comune di Livorno Ferraris (VC). Espressione dell'intesa regionale pag. 46

USI CIVICI**Codice 10.7****D.D. 12 febbraio 2004, n. 151**

Comune di Craveggia (VCO). Mut. temp. di dest.ne d'uso (99 anni) delle aree com.li gravate da u.c. interessate da nuovo tracciato di strada agro-silvo-pastorale, in rettifica ed ampl.to del vecchio percorso, con sostanziale equivalenza tra aree dismesse e nuove aree occupate e con sanatoria per interventi pregressi, al fine di migliorare l'agibilità e la sicurezza dei t.ni circostanti di u.c.. Autorizzazione pag. 95

Codice 10.7**D.D. 18 febbraio 2004, n. 181**

Comune di Crevoladossola (VCO). Mut. temp. (anni 99) di destinazione d'uso, con eventuale concessione amministrativa a terzi, previa conciliazione per parziale occupazione pregressa senza valida autorizzazione, di porzioni di complessivi mq. 700 (mq. 500 acquedotto già esistente e mq. 200 futura centrale idroelettrica) del terreno comunale gravato da uso civico distinto al NCT Fg. 45 mapp. 56. Autorizzazione pag. 99

Codice 10.7**D.D. 23 febbraio 2004, n. 196**

Comune di Montecrestese (VCO). Istanza di sdemanializzazione per la successiva alienazione di terreni comunali di uso civico distinti al NCT Fg. 50 mapp. 281/g lotto O (ora mapp. 548) di complessivi mq. 2.076 "Loc. Spesc" previa conciliazione con i (omissis) per l'occupazione pregressa senza valido titolo. Autorizzazione pag. 101

Codice 10.7**D.D. 23 febbraio 2004, n. 197**

Comune di Montecrestese (VCO). Istanza di sdemanializzazione per la successiva alienazione di terreni comunali di uso civico distinti al NCT Fg. 50 mapp. 281/m lotto N (ora mapp. 537) di complessivi mq. 2.285 "Loc. Spesc" previa conciliazione con i (omissis) per l'occupazione pregressa senza valido titolo. Autorizzazione pag. 102

Codice 10.7**D.D. 23 febbraio 2004, n. 198**

Comune di Montecrestese (VCO). Istanza di sdemanializzazione per la successiva alienazione di terreni comunali di uso civico distinti al NCT Fg. 50 mapp. 281/f lotto C (ora mapp. 532 e 615) di complessivi mq. 3.004 "Loc. Spesc" previa conciliazione con i (omissis) per l'occupazione pregressa senza valido titolo. Autorizzazione pag. 102

Codice 10.7**D.D. 23 febbraio 2004, n. 199**

Comune di Montecrestese (VCO). Istanza di sdemanializzazione per la successiva alienazione di terreni comunali di uso civico distinti al NCT Fg. 50 mapp. 281/I lotto F (ora mapp. 547 e 609) di complessivi mq. 2.536 "Loc. Spesc" previa conciliazione con i (omissis) per l'occupazione pregressa senza valido titolo. Autorizzazione pag. 103

Codice 10.7**D.D. 23 febbraio 2004, n. 200**

Comune di Montecrestese (VCO). Istanza di mutamento di destinazione d'uso di terreni comunali di uso civico di complessivi mq. 2.055 per la realizzazione di una strada di accesso a cava in località Veglio. Autorizzazione pag. 103

Codice 10.7**D.D. 23 febbraio 2004, n. 202**

Comune di Antrona Schieranco (VCO). Istanza di sdemanializzazione per la successiva alienazione a privati di terreno comunale a privati di terreno comunale di uso civico di complessivi mq. 141. Autorizzazione pag. 104

Codice 10.7**D.D. 1 marzo 2004, n. 228**

Comune di Toceno (VCO). Sdemanializzazione, per la successiva alienazione a (omissis), di porzioni di complessivi mq. 111 di area comunale gravata da uso civico, sulla quale insiste un fabbricato (mq. 52) di proprietà dello stesso, con contestuale conciliazione, per pregressa occupazione senza autorizzazione, limitatamente all'area sottostante al precipitato immobile. Autorizzazione pag. 105

Parte I ATTI DELLA REGIONE

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 18 maggio 2004, n. 39

L.r. 21.3.1984 n. 18 e s.m.i. - Nomina di un membro in sostituzione di un componente dimissionario del Comitato Regionale per le Opere Pubbliche - Sezione Opere Edili

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

decreta

Art. 1 - Ai sensi della L.R. 21.3.1984 n. 18 e s.m.i. e il relativo Regolamento di Attuazione è nominato il geom. Rainero Teresio in sostituzione dell'ing. Bena Aldo membro dimissionario del Comitato Regionale Opere Pubbliche - Sezione Opere Edili.

Enzo Ghigo

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 24 maggio 2004, n. 40

Modificazioni al Programma di Riqualificazione Urbana La Grangia. Accordo di Programma tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, la Regione Piemonte e la Città di Torino

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Premesso che:

* in data 30 dicembre 1998 il Ministero per i Lavori Pubblici, la Città di Torino e la Regione Piemonte hanno sottoscritto l'accordo di programma avente ad oggetto il Programma di riqualificazione urbana denominato "La Grangia" ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 179, art. 2, c. 2 e del D.M. Lavori Pubblici 21 dicembre 1994;

* il Consiglio Comunale della Città di Torino, con deliberazione 27 gennaio 1999, numero 14, ha ratificato l'indicato accordo di programma tra il Ministero dei Lavori Pubblici, la Regione Piemonte e la Città di Torino;

* con decreto 17 maggio 1999, n. 37, il Presidente della Giunta Regionale ha approvato l'accordo di programma;

* con atto 6 ottobre 2003, prot. 7050, il Sindaco della Città di Torino ha indetto la conferenza per la conclusione dell'accordo di programma avente ad oggetto una modificazione del Programma di riqualificazione urbana denominato "La Grangia" tra i rappresentanti legali della Città di Torino, della Regione Piemonte, del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e della Provincia di Torino;

* la conferenza si è riunita il 16 ottobre 2003 e ha espresso il proprio assenso al testo definitivo della variante urbanistica, ritenuta parziale ai sensi della legge Regione Piemonte 5 dicembre 1977, n. 56, art. 17 c. 7;

* la variante urbanistica è stata pubblicata dalla Città di Torino nelle forme e con le modalità previste dalla

legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56, art. 17 c. 7, dal 17 ottobre 2003 al 15 novembre 2003. E' pervenuta una osservazione nel pubblico interesse presentata dalla Provincia di Torino;

* la conferenza del 18 novembre 2003 ha acquisito i pareri pervenuti, ha preso atto dell'osservazione pervenuta e ha ritenuto di richiedere alla Provincia di Torino apposita deliberazione sulla compatibilità della Variante. Con deliberazione 16 dicembre 2003, n. 1753-324104/2003, la Giunta Provinciale di Torino ha espresso parere favorevole sulla compatibilità della variante con il vigente Piano Territoriale della Provincia, approvato con D.C.R. 1 agosto 2003, n. 291-26243;

* la conferenza del 15 gennaio 2004 ha approvato lo schema di convenzione integrativa, il testo dell'accordo e dei suoi allegati;

* il privato soggetto attuatore ha sottoscritto atto unilaterale d'obbligo con il quale si è impegnato a stipulare, nei tempi e nelle modalità fissati dal presente Accordo di Programma, lo schema di convenzione integrativa avente ad oggetto le modificazioni alla convenzione attuativa dell'accordo già stipulato, dichiarando di conoscere ed accettarne il contenuto, senza alcuna eccezione o riserva;

* gli esiti della conferenza e lo schema di accordo approvato sono stati comunicati alla Giunta regionale;

* in data 2 aprile 2004 è stato stipulato l'accordo di programma in oggetto;

* il Consiglio comunale della Città di Torino, con deliberazione n. 45 del 26 aprile 2004, ha ratificato l'adesione del Sindaco all'accordo.

Visti:

* l'art. 34, Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

* la D.G.R. n. 27-23223 del 24 novembre 1997, "Assunzione di direttive in merito al procedimento amministrativo sugli accordi di programma. L.R. 51/97, art. 17".

decreta

è approvato l'accordo di programma stipulato in data 2 aprile 2004 tra Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Regione Piemonte e Città di Torino, avente ad oggetto "Modificazioni al Programma di Riqualificazione Urbana La Grangia" indicate nel testo dell'accordo e nei relativi allegati. Rimangono per il resto confermate le previsioni dell'accordo originario.

L'accordo di programma e i relativi allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Con le motivazioni e nei limiti di quanto espresso nel parere della Direzione regionale Pianificazione e gestione urbanistica, sono assentite le variazioni del Piano regolatore generale del Comune di Torino evidenziate nella documentazione urbanistica allegata all'accordo.

La vigilanza e il controllo sull'esecuzione dell'accordo e gli eventuali interventi sostitutivi sono esercitati dal Collegio di vigilanza di cui all'accordo di programma originario.

Alle attività del Collegio collaborano i responsabili e i funzionari degli uffici competenti, coordinati dal Responsabile del procedimento.

Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte. L'efficacia delle variazioni al Piano regolatore generale del Comune di Torino decorre dalla predetta pubblicazione.

Enzo Ghigo

Allegato

**PROGRAMMA DI RIQUALIFICAZIONE URBANA
"LA GRANGIA" - TORINO**

ACCORDO DI PROGRAMMA - MODIFICAZIONI

TRA

- **MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI - DIREZIONE GENERALE PER LE TRASFORMAZIONI TERRITORIALI**, con sede in Roma, via Nomentana n. 2, in persona del Direttore Generale, dott. Luciano NOVELLA.

- **REGIONE PIEMONTE**, con sede in Torino, Piazza Castello n. 165, in persona dell'Assessore al Turismo e Sport, Ettore RACCHELLI, su delega del Presidente della Giunta Regionale;

- **CITTA' DI TORINO**, con sede in Torino, Piazza Palazzo di Città n. 1, in persona del Vice Sindaco, Dott. Marco CALGARO che presenzia alla sottoscrizione del presente accordo in assenza del Sindaco, ai sensi dell'art. 53 comma 2 - T.U. D.Lgs. n. 267/00;

PREMESSA:

1. in data 30 dicembre 1998, il Ministero per i Lavori Pubblici, la Città di Torino e la Regione Piemonte hanno sottoscritto l'accordo di programma avente ad oggetto il programma di riqualificazione urbana denominato "La Grangia" ai sensi dell'art. 2, comma 2, l. 17 febbraio 1992, n. 179, nonché del D.M. Lavori Pubblici 21 dicembre 1994;

2. il Consiglio Comunale della Città di Torino, con deliberazione 27 gennaio 1999, numero 990145/09, ha ratificato l'indicato accordo di programma, ha preso atto che l'accordo, adottato con decreto del Presidente della Giunta Regionale, determina le variazioni del vigente P.R.G. e costituisce la prima delle concessioni edilizie previste, ha approvato il programma definitivo di riqualificazione urbana denominato "La Grangia", i progetti preliminari delle opere pubbliche e lo schema di convenzione con la "La Grangia s.r.l.";

3. l'accordo è stato approvato con provvedimento del Sindaco della Città di Torino 10 febbraio 1999 ed adottato con decreto del Presidente della Giunta Regionale per il Piemonte 17 maggio 1999, n. 37;

4. in data 26 luglio 1999 la Città di Torino e la società "La Grangia s.r.l." hanno stipulato la convenzione attuativa del Programma (Rogito Notaio Reviglionio 26 luglio 1999, rep. 4355, racc. 3106);

5. con atto rogito Notaio Reviglionio in data 25 maggio 2000 (rep. n. 5568, racc. 3983) registrato a Torino il 9 giugno 2000, il soggetto attuatore "La Grangia srl" cedeva alla Città e assoggettava all'uso pubblico le aree secondo quanto previsto dalla convenzione attuativa, ad eccezione di una porzione di area pari a mq. 230 posta all'interno del perimetro del programma e destinata a servizi pubblici, che non risultava essere di proprietà del soggetto attuatore "La Grangia srl";

6. ai fini dell'attuazione del programma, la Città di Torino ha ritenuto comunque di acquisire, anche mediante procedimento espropriativo, l'indicata area non ceduta e destinata a servizi pubblici; a tal fine si è reso necessario procedere ad alcune modifiche del programma inerenti il regime giuridico delle aree di interesse;

7. nella fase attuativa del programma e in relazione alla concessione edilizia rilasciata con l'approvazione dell'Accordo di programma relativa all'Unità di intervento 1, il soggetto attuatore "La Grangia srl" con nota del 18 luglio 2001 richiedeva una modifica alle norme di attuazione del programma (riduzione di mq 400 di SLP a destinazione commerciale e corrispondente aumento della SLP a destinazione residenziale);

8. il Collegio di Vigilanza sull'accordo di programma ha ritenuto che le modificazioni del programma a tal fine necessarie non rientrassero nelle proprie competenze, rimettendo ai soggetti proponenti dell'Accordo ogni necessaria incombenza (verbali delle sedute 28 novembre 2001 e 08 aprile 2002);

9. il soggetto attuatore del programma "La Grangia srl" ha comunicato che con atto in data 27 dicembre 2001 è stato formalizzato atto di fusione per incorporazione nella società "CON.I.COS. - Partecipazioni Generali S.p.a." (Rogito Notaio Birone, rep. 34487, racc. 26339);

10. con provvedimento del Sindaco della Città di Torino 06 ottobre 2003 è stata indetta la conferenza di servizi per la conclusione dell'accordo di programma tra i rappresentanti legali della Città di Torino, della Regione Piemonte, del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, della Provincia di Torino e della Soprintendenza ai Beni Ambientali ed Architettonici per il Piemonte del Ministero per i Beni Culturali ed Ambientali, avente ad oggetto la modificazione del programma di riqualificazione urbana denominato "La Grangia";

11. la comunicazione di avvio del procedimento è stata depositata all'albo pretorio della Città di Torino a far data dal 16 ottobre 2003, pubblicata sul B.U.R. della Regione Piemonte n. 42 del 16 ottobre 2003, nonché comunicata singolarmente ai soggetti direttamente interessati;

12. le modificazioni del programma comportano l'adeguamento in linea urbanistica del programma, ai sensi della legge Regione Piemonte 5 dicembre 1977, n. 56, art. 17, c. 7; tale variazione urbanistica non presenta incompatibilità con i piani e i progetti sovracomunali vigenti e approvati e prevede la destinazione a servizi pubblici in ambito consolidato di un'area della superficie pari a mq. 230 di proprietà privata, già compresa nella Zona Urbana di Trasformazione 16.25, le corrispondenti riduzioni della superficie territoriale della stessa Z.U.T. 16.25 e della relativa quantità di SLP insediabile; la modifica delle Norme Tecniche di Attuazione del programma limitatamente all'Unità di Intervento 1 (riduzione di mq 400 di SLP a destinazione commerciale e corrispondente aumento della SLP a destinazione residenziale); la modificazione della Relazione Illustrativa, di alcune tavole progettuali e delle Norme Tecniche di Attuazione del Progetto urbanistico definitivo; nuovo progetto preliminare delle opere pubbliche relative alla nuova viabilità (Via Monte Sei Busi); nuovo progetto preliminare delle opere di urbanizzazione (sistema viario e pedonale; aree verdi); integrazione e modifica delle schede relative alle opere pubbliche del Programma; modifica del Piano finanziario del Programma; modifica del cronoprogramma degli interventi pubblici e privati del Programma; modifica e integrazione della convenzione tra la Città e il soggetto attuatore;

13. il Programma di Riqualificazione Urbana modificato assume i nuovi contenuti urbanistico edilizi di seguito descritti:

- Superficie territoriale	mq	35.484
di cui in Zona Urbana di Trasformazione	mq	35.254
di cui in area a servizi "v"	mq	230
- Superficie lorda di pavimento	mq	11.706
Unità di Intervento 1 (Cascina La Grangia)	mq	3.480
Residenza (minimo)	mq	1.300
ASPI (massimo)	mq	2.180
Unità di Intervento 2 (costruzioni su Via Plava)	mq	8.226
Proprietà privata	mq	7.921
Proprietà comunale	mq	305
Residenza (minimo 80%)	mq	6.581
ASPI (massimo 20%)	mq	1.645

14. la Conferenza di Servizi del 16 ottobre 2003 ha esaminato la proposta di modifica al programma e ha assunto la determinazione di pubblicare la Variante urbanistica per trenta giorni (Verbale n. 1);

15. la variante urbanistica è stata pubblicata all'albo pretorio della Città di Torino per trenta giorni consecutivi a far data dal 17 ottobre 2003, mediante avviso pubblicato sul B.U.R. della Regione Piemonte n. 43 del 23 ottobre 2003; nei termini stabiliti dall'avviso è pervenuta nel pubblico interesse l'osservazione della Provincia di Torino;

16. la Conferenza di Servizi del 18 novembre 2003 ha acquisito i pareri pervenuti, ha preso atto dell'osservazione formulata dalla Provincia di Torino e ha ritenuto comunque di richiedere alla Provincia apposita deliberazione sulla compatibilità della Variante con il piano territoriale di coordinamento e con i progetti sovracomunali approvati (Verbale n. 2).

17. la Conferenza di Servizi del 15 gennaio 2004 ha approvato lo schema di convenzione integrativa e il testo definitivo dell'accordo; i rappresentanti delle amministrazioni intervenute hanno espresso il proprio assenso alle modificazioni al programma "La Grangia" (Verbale n. 3).

18. il privato soggetto attuatore ha sottoscritto atto unilaterale d'obbligo con il quale si è impegnato a stipulare, nei tempi e nelle modalità fissati dal presente Accordo di Programma, lo schema di convenzione avente ad oggetto le modificazioni e integrazioni alla convenzione già stipulata con la Città di Torino, conseguenti alle modificazioni dell'accordo originario, dichiarando di conoscere ed accettarne il contenuto, senza alcuna eccezione o riserva.

Le parti, così come sopra individuate e rappresentate, ai sensi del D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267, art. 34, stipulano il seguente

**PROGRAMMA DI RIQUALIFICAZIONE URBANA
"LA GRANGIA" - TORINO**

ACCORDO DI PROGRAMMA - MODIFICAZIONI

Articolo 1

Oggetto

Il presente accordo ha ad oggetto l'approvazione delle modificazioni del Programma di Riqualificazione Urbana «La Grangia» relative all'area sita nella parte terminale dell'asse di C.so Unione Sovietica, approvato con l'Accordo di programma stipulato in data 30 dicembre 1998 tra il Ministero per i Lavori Pubblici, la Città di Torino e la Regione Piemonte.

L'Accordo apporta le modificazioni al Programma di Riqualificazione Urbana "La Grangia" indicate ai successivi articoli, nonché negli allegati; rimangono per il resto confermate le previsioni dell'accordo originario.

Articolo 2

Modificazione del P.R.G.C. della Città di Torino

L'Accordo prevede la modifica in linea urbanistica del programma che consiste nella destinazione a servizi pubblici in ambito consolidato di un'area della superficie pari a mq. 230 di proprietà privata, già compresa nella Zona Urbana di Trasformazione 16.25 e la corrispondente riduzione della superficie territoriale della stessa Z.U.T. 16.25, nonché nella modifica delle Norme Tecniche di Attuazione del programma limitatamente all'Unità di Intervento 1 (riduzione di mq 400 di SLP a destinazione commerciale e corrispondente aumento della SLP a destinazione residenziale), ai sensi della legge Regione Piemonte 5 dicembre 1977, n. 56, art. 17, c. 7, nei limiti di quanto descritto e rappresentato negli elaborati Relazione illustrativa (allegato 1A-1), Tavole progettuali n. 3, 5 (allegati 1A-Tav.3 e 1A-Tav.5), Norme Tecniche di Attuazione (allegato 1A-2) e nella Variante al PRG (allegato 2).

Articolo 3

Progetto Urbanistico Definitivo

L'Accordo approva il Progetto urbanistico definitivo, composto dalla relazione illustrativa, da 9 tavole progettuali e dalle Norme tecniche di attuazione (allegato n. 1.A).

Articolo 4

Progetti preliminari delle opere pubbliche

L'Accordo approva i progetti preliminari delle opere pubbliche relative al sistema viario pedonale e nuova piazza su Via Plava e la nuova viabilità su Via Monte Sei Busi, nonché le

opere di urbanizzazione (area verde attrezzata asservita ad uso pubblico), secondo quanto rappresentato negli elaborati in allegato n. 1.B).

Articolo 5 Espropriazione

Le modificazioni al Programma prevedono l'acquisizione di un'area di proprietà privata, destinata a servizi pubblici, della superficie di mq. 230 catastali, meglio individuata nella Relazione illustrativa (allegato 1A -1) e nella Variante al PRG (allegato 2).

Articolo 6 Piano finanziario e Cronoprogramma

L'Accordo approva modificazioni al Piano finanziario degli interventi (allegato 1A-5), al Cronoprogramma degli interventi pubblici e privati (allegato 1A-5), nonché alle Schede degli interventi privati (allegato 1A-6) e degli interventi pubblici del Programma (allegato 1A-7).

Il Piano finanziario del Programma, così come modificato, prevede:

- risorse D.M. 21 dicembre 1994	€	173.529,52
- oneri di urbanizzazione	€	1.216.110,94
- risorse aggiuntive private	€	180.759,91
- ulteriori risorse private	€	24.630,78
- risorse di altri enti pubblici	€	637.454,55
TOTALE	€	2.232.485,70

Articolo 7 Convenzione

L'accordo approva lo schema delle modificazioni della convenzione che disciplina l'attuazione degli interventi pubblici e privati e definisce gli obblighi delle parti (allegato 3).

La convenzione disciplina altresì gli obblighi del soggetto attuatore del programma in merito all'assunzione degli oneri espropriativi e del procedimento necessari all'acquisizione dell'area di cui al precedente articolo 5.

La realizzazione di opere pubbliche a scomputo di oneri di urbanizzazione dovrà interessare esclusivamente aree per servizi pubblici che saranno cedute alla Città.

Le parti debbono procedere alla stipulazione della convenzione integrativa (allegato 3) entro il termine di 60 giorni dalla pubblicazione sul B.U.R. della Regione Piemonte del provvedimento di approvazione del presente accordo.

Articolo 8
Approvazione e pubblicazione

Il presente Accordo di programma, sottoscritto dai legali rappresentanti dei soggetti interessati, previa ratifica da parte del Consiglio Comunale della Città di Torino, è sottoposto all'approvazione del Presidente della Giunta Regionale del Piemonte.

Il decreto di approvazione dell'Accordo di programma, con gli estremi dell'avvenuta ratifica del Consiglio Comunale, è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Per il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti f.to Luciano Novella

Per la Regione Piemonte f.to Ettore Racchelli

Per la Città di Torino f.to Marco Calgaro

ALLEGATI**1A) Progetto urbanistico definitivo**

- 1) Relazione illustrativa;
- 2) Norme tecniche di attuazione;
- Tav. 0) Planimetria generale;
- Tav. 1 stato di fatto, planimetria generale, estratto catastale;
- Tav. 2 planimetria generale, proprietà inserite nel PRIU;
- Tav. 3 destinazioni urbanistiche in progetto;
- Tav. 4 aree per i servizi pubblici, cedute e/o assoggettate all'uso pubblico;
- Tav. 5 regole edilizie in progetto;
- Tav. 6 viabilità in progetto; progetto suolo pubblico;
- Tav. 7 opere di urbanizzazione in progetto;
- Tav. 8 prospetti e sezioni;
- Tav. 9 prospettive;
- 4) Cronoprogramma degli interventi pubblici e privati;
- 5) Piano finanziario degli interventi pubblici;
- 6) Schede degli interventi privati;
- 7) Schede degli interventi pubblici;

1B) Progetti Preliminari delle Opere Pubbliche

Intervento 1 – Sistema viario pedonale e nuova piazza su Via Plava:

- Relazione tecnica illustrativa;
- Computo metrico estimativo intervento 1a;
- Computo metrico estimativo intervento 1ab;

- Tav. 1A – planimetria;
- Tav. 1B – sezioni e piante;

Intervento 3 – Area verde attrezzata asservita ad uso pubblico:

- Relazione tecnica illustrativa;
- Computo metrico estimativo;
- Tav. 3A – planimetria;
- Tav. 3B – sezioni;

Intervento 5 – Nuova viabilità su Via Monte Sei Busi:

- Relazione tecnica illustrativa;
- Computo metrico estimativo;
- Tav. 5A – planimetria;
- Tav. 5B – sezioni e piante.

2. Variante al PRG;**3. Schema di Convenzione integrativa;****4. INDIZIONE CONFERENZA DI SERVIZI** (provvedimento Sindaco della Città di Torino 6 ottobre 2003, prot. 7050-X-9-2);**5. VERBALI DELLE CONFERENZE DI SERVIZI**

- a) 16 ottobre 2003, n. 1;
- b) 18 novembre 2003, n. 2;
- c) 15 gennaio 2004, n. 3.

6. PARERE DELLA REGIONE PIEMONTE

Direzione Pianificazione e Gestione Urbanistica, 18 novembre 2003, prot. 17070/19.10;

7. PARERI DELLA PROVINCIA DI TORINO

- a) Osservazione alla Variante urbanistica (Area Territorio, Trasporti e Protezione Civile - Servizio Urbanistica del 3 novembre 2003 prot. 284718);
- b) Deliberazione della Giunta Provinciale n. 1753-324104/2003 del 16 dicembre 2003;

8. PARERI DELLA CITTA' DI TORINO

- a) Divisione Verde e Ambiente, Settore Tutela Ambiente, 6 novembre 2003 prot.8714;
- b) Divisione Edilizia e Urbanistica, Vice Direzione Edilizia Privata, 18 novembre 2003 prot. 1435/03P;
- c) Divisione Verde Pubblico e Ambiente, Settore Verde Pubblico Gestione, 18 novembre 2003 prot. 5719/X-1-5;
- d) Divisione Infrastrutture e Mobilità, Settore Urbanizzazioni, 18 novembre 2003 prot. 38679/X-9-2 (comprende i pareri dei Settori: Viabilità e Traffico del 31 ottobre 2003; Settore Suolo Pubblico - Nuove Opere del 6 novembre 2003; Settore Coordinamento Impianti del 17 novembre 2003);

9. ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO

Società CON.I.COS. - Partecipazioni Generali S.p.A. in data 10 febbraio 2004.

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

Deliberazione della Giunta Regionale 26 aprile 2004, n. 1-12357

Legge regionale 26 aprile 2000, n. 44 e legge regionale 15 marzo 2001, n. 5. D.G.R. n. 44-11760 del 16.02.2004: Convenzione tra la Provincia del Verbano Cusio Ossola e la Regione Piemonte per lo svolgimento delle funzioni amministrative di cui all'art. 97, modifiche. Accantonamento di euro 30.251,46 sul cap. 16005/04

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

* di approvare le modifiche alla Convenzione rep. n. 8070 del 29/05/2003 come di seguito indicato:

Art. 2

La Regione Piemonte s'impegna a trasferire alla Provincia del Verbano-Cusio-Ossola le risorse finanziarie necessarie all'istituzione dell'ufficio e all'esercizio delle funzioni attribuite.

Art. 4

Il fondo da assegnare alla Provincia del Verbano-Cusio-Ossola per l'esercizio delle funzioni delegate per l'anno 2004 viene impinguato della somma di euro 30.251,46.

* la spesa di euro 30.251,46 viene accantonata sul cap. 16005/04 ed assegnata alla Struttura speciale Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale; (Acc. 100869);

* di autorizzare la dott.ssa Giuliana Bottero, Responsabile della Struttura speciale Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale a stipulare la Convenzione di cui al precedente punto.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 aprile 2004, n. 2-12358

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il Tribunale di Torino instaurato da (omissis) contro la Regione Piemonte ritenuta legittimata passiva per i debiti delle soppresses UU.SS.LL. per ottenere la condanna al risarcimento danni. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giulietta Magliona

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di autorizzare il Presidente della Giunta regionale a costituirsi avanti il Tribunale di Torino in premessa descritto ed all'esplicazione di ogni conseguente attività processuali a tutela dell'interesse dell'Ente nel giudizio e nella eventuale successiva esecuzione, ivi compresa ogni opportuna eccezione e domanda anche in via riconvenzionale e nei confronti di terzi da chiamarsi in giudizio, mediante la rappresentanza e difesa dell'avv. Giulietta

Magliona ed eleggendo domicilio presso la stessa in Torino, Piazza Castello 165.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 aprile 2004, n. 3-12359

Autorizzazione a resistere nel giudizio innanzi al Giudice di Pace di Torino instaurato da (omissis) contro la Regione Piemonte per vedersi risarcito il danno patito a seguito di scontro automobilistico con ungulato. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Massimo Scisciot

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di autorizzare il Presidente della Giunta regionale a costituirsi nel giudizio avanti il Giudice di Pace di Torino in premessa descritto ed alle conseguenti attività processuali a tutela dell'interesse dell'Ente nel giudizio e nella eventuale successiva esecuzione, mediante la rappresentanza e difesa dell'avv. Massimo Scisciot ed eleggendo domicilio presso lo stesso in Torino, Piazza Castello 165.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 aprile 2004, n. 4-12360

Autorizzazione a resistere nel giudizio innanzi al Giudice di Pace di Borgo San Dalmazzo instaurato da (omissis) contro la Regione Piemonte per vedersi risarcito il danno patito a seguito di scontro automobilistico con ungulato. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Massimo Scisciot

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di autorizzare il Presidente della Giunta regionale a costituirsi nel giudizio avanti il Giudice di Pace di Borgo San Dalmazzo in premessa descritto ed alle conseguenti attività processuali a tutela dell'interesse dell'Ente nel giudizio e nella eventuale successiva esecuzione, mediante la rappresentanza e difesa dell'avv. Massimo Scisciot ed eleggendo domicilio presso lo stesso in Torino, Piazza Castello 165.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 aprile 2004, n. 5-12361

Autorizzazione a resistere nel giudizio innanzi al Giudice di Pace di Torino instaurato da (omissis) contro la Regione Piemonte per vedersi risarcito il danno patito a seguito di scontro automobilistico con ungulato. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Massimo Scisciò

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di autorizzare il Presidente della Giunta regionale a costituirsi nel giudizio avanti il Giudice di Pace di Torino in premessa descritto ed alle conseguenti attività processuali a tutela dell'interesse dell'Ente nel giudizio e nella eventuale successiva esecuzione, mediante la rappresentanza e difesa dell'avv. Massimo Scisciò ed eleggendo domicilio presso lo stesso in Torino, Piazza Castello 165.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell' art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 aprile 2004, n. 6-12362

Autorizzazione a resistere nel giudizio innanzi al Giudice di Pace di Asti instaurato da (omissis) contro la Regione Piemonte per vedersi risarcito il danno patito a seguito di scontro automobilistico con ungulato. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Massimo Scisciò

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di autorizzare il Presidente della Giunta regionale a costituirsi nel giudizio avanti il Giudice di Pace di Asti in premessa descritto ed alle conseguenti attività processuali a tutela dell'interesse dell'Ente nel giudizio e nella eventuale successiva esecuzione, mediante la rappresentanza e difesa dell'avv. Massimo Scisciò ed eleggendo domicilio presso lo stesso in Torino, Piazza Castello 165.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell' art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 aprile 2004, n. 8-12364

Liquidazione parcella all'avv. Carlo Falzetti. Spesa euro 1.036,43 (cap. 10560/2004)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di liquidare, quali spettanze dovute per l'opera svolta per conto della Regione Piemonte, all'avv. Carlo Falzetti la somma di euro 1.036,43 al lordo della ritenuta d'acconto.

La somma totale di euro 1.036,43 è impegnata sul cap. 10560/2004 (imp. n. 1309).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 aprile 2004, n. 9-12365

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte proposto da (omissis) avverso nota regionale 17.2.2004 prot. n. 5212 del Dirigente Settore Sviluppo dell'Imprenditorialità e determinazione 16.2.2004 n. 112 del Dirigente Settore Sviluppo dell'Imprenditorialità concernenti rigetto di istanza di contributo ex L.R. n. 28/93. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Irma Lima

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di autorizzare il Presidente della Giunta regionale a costituirsi nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte in premessa descritto ed alle conseguenti attività processuali a tutela dell'interesse dell'Ente nel giudizio e nella eventuale successiva esecuzione, mediante la rappresentanza e difesa dell'avv. Irma Lima ed eleggendo domicilio presso la stessa in Torino, Piazza Castello 165.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 aprile 2004, n. 10-12366

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti al Tribunale di Mondovì proposto da (omissis) contro la Regione Piemonte per il risarcimento dei danni patiti in conseguenza dell'urto di un proprio autoveicolo contro fauna selvatica. Patrocinio nel giudizio dell'Avv. Marco Piovano e dell'Avv. Nicoletta Tomatis

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di autorizzare il Presidente della Giunta regionale a costituirsi nel giudizio avanti il Tribunale di Mondovì in premessa descritto ed all'esplicazione di ogni conseguente attività processuale a tutela dell'interesse dell'Ente nel giudizio e nella eventuale successiva esecuzione, ivi compresa ogni opportuna eccezione e domanda anche in via riconvenzionale e nei confronti di terzi da chiamarsi in giudizio, mediante la rappresentanza e difesa dell'avv. Marco Piovano dell'Avvocatura regionale, eleggendo domicilio presso lo studio dell'Avv. Nicoletta Tomatis in Mondovì, Via Garelli, 19.

Il compenso al professionista esterno per l'attività chiamato a svolgere verrà liquidato previa presentazione da parte dello stesso di regolare parcella vistata dal proprio ordine professionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 aprile 2004, n. 11-12367

Liquidazione parcelle agli avv.ti Marco Casavecchia dello Studio legale Associato Casavecchia Santilli, Alberto Romano, Riccardo Montanaro dello Studio Legale Montanaro e Associati. Spesa euro 17.380,81 (cap. 10560/2004)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di liquidare, così come indicato nell'allegato prospetto, quali spettanze dovute per l'opera svolta per conto della Regione Piemonte, all'Avv. Marco Casavecchia dello Studio Legale Associato Casavecchia Santilli la somma di euro 2.065,41, all'avv. Alberto Romano la somma di euro 6.058,80 e all'avv. Riccardo Montanaro dello Studio Legale Montanaro e Associati la somma di euro 9.256,60, tutte al lordo della ritenuta d'acconto.

La somma totale di euro 17.380,81 è impegnata sul cap. 10560/2004 (imp. n. 1312).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 aprile 2004, n. 12-12368

Procedimento Penale n. 4492/2001 pendente avanti la Corte d'Appello di Torino (Sezione II Penale). Determinazioni. Conferimento incarico avv. Alessandro Mattioda

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di sostituire l'avv. Gianfranco Bonati con l'avv. Alessandro Mattioda, professionista legale dipendente di questa Amministrazione affinché coltivi la sopra descritta costituzione di parte civile della Regione Piemonte avanti la Corte d'Appello di Torino (sez. II Penale);

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 aprile 2004, n. 13-12369

Modifica della D.G.R. n. 5-11788 del 23.2.2004 avente ad oggetto l'autorizzazione a resistere avanti il Tribunale di Milano nel giudizio proposto da (omissis) con chiamata in causa della Regione Piemonte. Elezione di domicilio in

Milano presso lo Studio dell'avv. Giuseppe de Filippo in luogo della elezione di domicilio in Torino Piazza Castello 165

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di modificare la D.G.R. n. 5-11788 del 23.2.2004 nella parte in cui prevede l'elezione di domicilio presso l'avv. Pier Carlo Maina in Torino, Piazza Castello 165.

Di eleggere nuovo domicilio in Milano presso lo studio dell'avv. Giuseppe De Filippo sito in Via Ugo Foscolo 4, Milano.

La spesa afferente l'incarico all'avv. Giuseppe De Filippo sarà liquidata ed impegnata con apposito atto deliberativo previa presentazione della parcella vistata dal competente Ordine Professionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 aprile 2004, n. 14-12370

Autorizzazione a costituirsi nel giudizio avanti il Tribunale di Torino proposto da (omissis) contro la Regione Piemonte ritenuta legittimata passiva per i debiti delle sopresse U.S.S.L. per risarcimento danni. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Pier Franco Gigliotti legale della Assitalia come da polizza assicurativa R.C.D.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di autorizzare la Regione Piemonte in persone del Presidente della Giunta regionale a costituirsi nel giudizio avanti il Tribunale di Torino in premessa descritto ed all'esplicazione di ogni conseguente attività processuale a tutela dell'interesse dell'Ente nel giudizio e nella eventuale successiva esecuzione, ivi compresa ogni opportuna eccezione e domanda anche in via riconvenzionale e nei confronti di terzi da chiamarsi in giudizio, mediante la rappresentanza e difesa dell'avv. Pier Franco Gigliotti, legale indicato dell'Assitalia Assicurazioni d'Italia con sede legale in Bologna, che ne assume i relativi oneri economici, ed eleggendo domicilio presso lo stesso in Torino, Via Cialdini n. 19.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 aprile 2004, n. 15-12371

Autorizzazione a interporre ricorso in Cassazione avverso la sentenza n. 1636 del 16.12.2003 della Corte d'Appello di Torino. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione del Prof. Avv. Paolo Scaparone e dell'Avv. Enrico Romanelli

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di autorizzare il Presidente della Giunta regionale ad interporre ricorso in Cassazione, previa eventuale sospensione dell'esecuzione qualora attivata, avverso la sentenza n. 1636 del 16.12.2003 della Corte d'Appello di Torino ed all'esplicazione di ogni conseguente attività processuale a tutela dell'Ente nei giudizio e nella successiva esecuzione con ogni facoltà di legge mediante la rappresentanza e difesa, tanto unitamente quanto disgiuntamente del Prof. Avv. Paolo Scaparone e dell'Avv. Enrico Romanelli ed eleggendo domicilio presso il secondo in Roma, Viale Giulio Cesare n. 14.

La spesa relativa sarà liquidata previa presentazione della parcella vistata dal competente Ordine Professionale e farà carico sui fondi della Gestione Liquidatoria della ex U.S.L. TO III.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 aprile 2004, n. 16-12372

Expo 2000 S.p.A. - Assemblea ordinaria del 5 maggio 2004 - Indirizzi e vincoli al rappresentante regionale

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di fornire gli indirizzi e vincoli di cui in premessa al rappresentante dell'Amministrazione regionale che parteciperà all'Assemblea ordinaria di Expo 2000 S.p.A. fissata per il giorno 5 maggio 2004 alle ore 11,00 presso la sede della stessa società.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8 /R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 aprile 2004, n. 17-12373

Tenuta Cannona S.r.l. - Assemblea ordinaria: 27 aprile 2004 - prima convocazione. Partecipazione della Regione Piemonte. Indirizzi e vincoli

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di fornire gli indirizzi e vincoli di cui in premessa al rappresentante dell'Amministratore regionale che parteciperà all'Assemblea ordinaria della Tenuta Cannona s.r.l. fissata per il giorno 27 aprile, in prima convocazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n.8 /R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 aprile 2004, n. 19-12375

Accantonamento di euro 230.000,00 sul capitolo 23770R/2004 ed assegnazione alla Direzione Pianificazione e Gestione Urbanistica, in attuazione di compiti istituzionali connessi alla realizzazione della Carta Tecnica Regionale

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di accantonare, a favore della Direzione Pianificazione e Gestione Urbanistica la somma di euro 230.000,00 sul capitolo 23770R/2004 (UPB 1905_2), utilizzabile, per gli scopi adottati in premessa, attinenti all'attuazione di compiti istituzionali connessi alla realizzazione della Carta Tecnica Regionale, con determinazioni assunte dal Responsabile del Settore Cartografico. (n. 100862/acc.)

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'articolo 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 aprile 2004, n. 21-12377

L.R. 12.10.1978 n. 63 artt. 47 e 48 - Corso di Master in Riscicoltura organizzato a Vercelli dall'Università degli Studi di Torino, Facoltà di Agraria - Anno accademico 2003 - 2004 - Stanziamento di euro 35.000,00

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

1. La Regione Piemonte, per le motivazioni di cui in premessa, ed ai sensi degli articoli 47 e 48 della l.r. 12.10.1978 n. 63:

a) valuta positivamente la proposta di Corso di Master di 1° livello in Riscicoltura per l'anno accademico 2003/2004, formulata dall'Università degli Studi di Torino, Facoltà di Agraria;

b) autorizza la Direzione regionale 12 Sviluppo dell'Agricoltura, nella persona del Direttore, alla stipula di apposita convenzione con l'Università degli Studi di Torino, Facoltà di Agraria;

c) stanZIA, a sostegno dell'iniziativa formativa per l'anno accademico 2003/2004, la somma di euro 35.000,00; tale somma sarà accantonata con apposito atto deliberativo in favore della Direzione 12 Sviluppo dell'Agricoltura, sul cap. 13480 del bilancio 2004.

2. La Direzione 12 Sviluppo dell'Agricoltura provvederà, con successivo atto amministrativo, ad impegnare ed erogare, dopo l'avvio dell'attività didattica, il contributo finanziario in favore dell'Università degli Studi di Torino, Facoltà di Agraria.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 aprile 2004, n. 23-12379

Legge 9 aprile 2002 n. 55 e s.m.i. e legge 27 ottobre 2003 n. 290 - Procedura di autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica di potenza superiore a 300 MW presentato dalla Società E.ON Italia Produzione S.p.A. nel territorio del Comune di Livorno Ferraris (VC). Espressione dell'intesa regionale

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

* di esprimere l'intesa di cui alla legge 55/2002 ed s.m.i. con il Ministero delle Attività Produttive per la realizzazione e l'esercizio della centrale termoelettrica E.ON Italia Produzione S.p.A. da localizzare nel Comune di Livorno Ferraris, subordinata alle seguenti prescrizioni:

* il limite massimo di 40 mg/Nm³ (riferiti al gas secco ed a un tenore volumetrico di O₂ del 15% a 0°C e 1013 hPa), concordato per le emissioni orarie di ossidi di azoto per un primo periodo temporale di esercizio, dovrà essere ridotto, in occasione della prima revisione dell'impianto, al valore di 30 mg/Nm³, salvo dimostrata impossibilità tecnica a rispettare tale prescrizione;

* dovranno essere rilevate in continuo le concentrazioni di NO, NO₂, CO e O₂ libero, nonché la temperatura, l'umidità e la portata volumetrica degli effluenti gassosi, da registrare in continuo unitamente alle portate di gas naturale;

* dovranno essere concordati con l'ARPA Piemonte, prima della messa in esercizio della centrale, il progetto esecutivo e la modalità di gestione del sistema di monitoraggio in continuo delle emissioni e dei parametri di processo sopra indicati, nonché le modalità di trasmissione dei dati raccolti e le procedure di taratura periodica degli apparecchi di misura;

* si dovrà concordare con l'ARPA Piemonte la realizzazione, da parte del proponente, di un idoneo sistema di rilevamento della qualità dell'aria, che dovrà integrarsi con la esistente rete nell'ambito del Sistema Regionale di Rilevamento della Qualità dell'Aria (SRRQA), e che dovrà prevedere comunque almeno due stazioni fisse di misura, una presso il SIC "Palude San Genuario" (dotata di analizzatore di ossidi di azoto ed ozono e di un campionatore di deposizioni atmosferiche wet & dry) ed una nell'area collinare a sud dell'impianto (dotata di analizzatore di ossidi di azoto, di un misuratore automatico di PM₁₀, con dotazione aggiuntiva di una testa di prelievo per PM_{2.5}, e di sensori meteorologici), la cui ubicazione andrà determinata sulla base di un opportuno studio effettuato mediante catene modellistiche tridimensionali di valutazione della possibilità di insorgenza di episodi critici di inquinamento da biossido di azoto legati all'esercizio dell'impianto;

* dovranno essere effettuate una serie di campagne periodiche di misura degli ossidi di azoto, PM₁₀ e monossido di carbonio tramite strumentazione mobile e/o sistemi passivi di campionamento, le cui modalità di effettuazione dovranno essere concordate con l'ARPA Piemonte;

* il sistema di monitoraggio, le modalità di effettuazione delle campagne e di trasmissione dei dati raccolti, le modalità di analisi dei campioni raccolti nonché le procedure di manutenzione e di taratura periodica degli apparecchi di misura e le modalità di effettuazione dello

studio per determinare l'ubicazione della stazione ed i relativi risultati dovranno essere oggetto di apposito progetto che il proponente dovrà trasmettere ad ARPA Piemonte prima dell'avvio del cantiere, per la relativa esplicita approvazione;

* il sistema di monitoraggio succitato (che, e a titolo oneroso per il proponente, potrà essere gestito in tutto o in parte da ARPA Piemonte in seguito ad accordi, facoltativi, con il proponente) dovrà essere operativo prima dell'esercizio della centrale in modo da assicurare il monitoraggio di un adeguato periodo di "bianco" e delle fasi di cantiere;

* dovrà essere predisposto uno schema di comportamento della centrale atto a minimizzare la probabilità di insorgenza di episodi acuti di inquinamento ascrivibili all'impianto;

* il piano di monitoraggio delle acque dovrà essere concordato preventivamente con l'ARPA e la Regione Piemonte, e di esso dovrà far parte l'installazione di una rete di piezometri che possa essere utilizzata sia per il monitoraggio quali-quantitativo sia per l'intercettazione di eventuali contaminazioni della falda superficiale;

* dovranno essere adottate idonee iniziative per mitigare l'inquinamento luminoso nel rispetto della l.r. n. 31 del 24 marzo 2000;

* dovrà essere presentata una proposta di biomonitoraggio, particolarmente rivolta al SIC palude S.Genuario, che dovrà essere concordata con l'ARPA Piemonte e con la Regione Piemonte;

* al riguardo del SIC palude S. Genuario, dovrà essere presentato un progetto relativo alle opere di compensazione ambientale (da concordare con l'ARPA Piemonte e la Regione Piemonte) mirato all'incremento della vegetazione naturale ed al miglioramento dell'habitat faunistico, da realizzarsi a cura del proponente;

* si dovranno reperire, in sede di progettazione esecutiva, le superfici a servizi per il rispetto degli standard urbanistici previsti dall'art 21 della LR 56/77 e s.m.i.

* di inviare al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e al Ministero delle Attività Produttive, ai sensi e per gli effetti della legge 55/02 e s.m.i., la presente deliberazione per il prosieguo di competenza.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 aprile 2004, n. 24-12380

Direttiva biennale finalizzata al Rafforzamento Lauree Professionalizzanti di I livello, anni accademici 2001/02-2002/03 di cui alla D.G.R. del 06/08/2001 n. 57-3775. Riduzione accantonamenti disposti in riferimento alla D.G.R. del 14/04/2003 n. 17-9027 su capp. vari del Bilancio 2004 per l'importo di Euro 4.000.000,00 e prenotazione di pari importo su capp. vari del Bilancio pluriennale 2004 - 2006, anno 2006

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di ridurre, per le considerazioni esposte in premessa, gli accantonamenti disposti in riferimento alla deliberazione del 14/04/2003 n. 17-9027 da euro 8.740.210,00 a

euro 4.740.210,00 per l'importo di euro 4.000.000,00 come di seguito riportato:

Cap. 11546/04 (100119/A) da euro 3.933.094,50 a euro 2.133.094,50 per l'importo di euro 1.800.000,00

Cap. 11442/04 (100120/A) da euro 3.845.692,40 a euro 2.085.692,40 per l'importo di euro 1.760.000,00

Cap. 11540/04 (100121/A) da euro 961.423,10 a euro 521.423,10 per l'importo di euro 440.000,00

di prenotare, a favore della Direzione Formazione Professionale-Lavoro, per il finanziamento delle azioni di cui alla direttiva Rafforzamento Lauree Professionalizzanti di 1° livello, anni accademici 2001-2002 e 2002-2003 la somma di euro 4.000.000,00 sui sotto elencati capitoli del Bilancio pluriennale 2004 - 2006, anno 2006, secondo la seguente ripartizione:

Cap. 11546/06 euro 1.800.000,00 100016/P

Cap. 11442/06 euro 1.760.000,00 100017/P

Cap. 11540/06 euro 440.000,00 100018/P

La presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 aprile 2004, n. 25-12381

Direttiva biennale finalizzata al Rafforzamento delle Lauree Professionalizzanti di I livello, anni accademici 2003/04 - 2004/05 di cui alla D.G.R. del 7/04/2003 n. 86-8992. Riduzione accantonamenti disposti in riferimento alla predetta deliberazione su capitoli vari del Bilancio 2004 per l'importo di Euro 3.010.000,00 e prenotazione di pari importo su capitoli vari del Bilancio pluriennale 2004 - 2006 - anno 2006

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di ridurre, per le considerazioni esposte in premessa, gli accantonamenti disposti in riferimento alla deliberazione del 07/04/2003 n. 86-8992 da euro 6.020.000,00 a euro 3.010.000,00 per l'importo di euro 3.010.000,00, come di seguito riportato:

Cap. 11546/04 (100112/A) da euro 2.709.000,00 a euro 1.354.500,00 per l'importo di euro 1.354.500,00

Cap. 11442/04 (100113/A) da euro 2.648.800,00 a euro 1.324.400,00 per l'importo di euro 1.324.400,00

Cap. 11540/04 (100114/A) da euro 662.200,00 a euro 331.100,00 per l'importo di euro 331.100,00

di prenotare, a favore della Direzione Formazione Professionale-Lavoro, per la realizzazione delle attività finanziate con determinazione n. 479 del 30/06/2003, la somma di euro 3.010.000,00 sui sotto elencati capitoli del Bilancio pluriennale 2004 - 2006, anno 2006, secondo la seguente ripartizione:

Cap. 11546/06 euro 1.354.500,00 (100019/P)

Cap. 11442/06 euro 1.324.400,00 (100020/P)

Cap. 11540/06 euro 331.100,00 (100021/P)

La presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 aprile 2004, n. 26-12382

Direttiva finalizzata alla lotta contro la disoccupazione "Mercato del Lavoro 2001/2002" di cui alla D.G.R. del 12/02/2001 n. 45-2237 - Annullamento accantonamenti su capp. vari del Bilancio 2004 per l'importo di Euro 3.318.716,51 e riduzione accantonamento sul capitolo 11400 del Bilancio 2004 per l'importo di Euro 1.250.184,38 disposti in riferimento alla D.G.R. del 03/03/2003 n. 15-8559

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di annullare, per le considerazioni esposte in premessa, gli accantonamenti sotto elencati, disposti in riferimento alla deliberazione del 03/03/2003 n. 15-8559, nella misura a fianco di ciascuno indicata, per l'importo complessivo di euro 3.318.716,51:

Cap. 11546/04 100085/A euro 1.493.593,00

Cap. 11442/04 100086/A euro 1.460.023,00

Cap. 11540/04 100087/A euro 365.100,51

di ridurre l'accantonamento disposto in riferimento alla deliberazione sopra richiamata per l'importo di euro 1.250.184,38 come di seguito riportato:

Cap. 11400/04 (100088/A) da euro 2.021.962,38 a euro 771.778,00 per l'importo di euro 1.250.184,38.

La presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 aprile 2004, n. 27-12383

Art. 17 L.R. 8/08/1997 n. 51 - Individuazione di attività in materia socio-assistenziale - Quantificazione risorse destinate alla Direzione Politiche Sociali. Accantonamento di euro 25.000,00 Cap. n. 11881/2004

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

1. di individuare attività regionali in materia socio-assistenziale per l'anno 2004 la cui realizzazione comporta l'utilizzo di risorse finanziarie, definendo i programmi da realizzare, come indicato nell'allegato A che forma parte integrante della presente deliberazione;

2. di quantificare le risorse da destinare alle diverse attività secondo gli importi individuati nell'allegato A e di operare i conseguenti accantonamenti sul bilancio 2004, così come indicato nello stesso allegato;

3. di assegnare alla Direzione Politiche Sociali le risorse per la realizzazione dei singoli programmi e le attività previsti.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 aprile 2004, n. 28-12384

Attività istituzionale della Direzione Patrimonio e Tecnico - Settore Utenze. Accantonamento di euro 200.000,00 sul Capitolo 10404 del bilancio 2004

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di accantonare la somma in premessa indicata e iscritta nello stato di previsione della spesa del bilancio per l'anno finanziario 2004, incrementando l'accantonamento n. 100377 di euro 200.000,00 A. 100870 (Capitolo 10404/2004) mediante prelievo dal fondo di riserva spese obbligatorie (Capitolo 15950/2004) e di assegnarla alla Direzione Patrimonio e Tecnico - Settore Utenze.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 aprile 2004, n. 29-12385

Intervento di soccorso a favore del Comune di Petrella Tifernina (CB), a seguito del sisma del 31/10/2002. Accantonamento e assegnazione a favore della Direzione Opere Pubbliche - Settore protezione civile della somma di euro 30.000,00 Cap.11010/04

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

Di accantonare e assegnare alla Direzione Opere Pubbliche - Settore protezione civile, per l'intervento a favore del Comune di Petrella Tifernina, la somma di euro 30.000,00 sul capitolo 11010/04 (Fondo di Solidarietà) - (A/100857).

Di demandare a successivi atti determinativi dirigenziali l'impegno e la liquidazione dell'importo accantonato.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 aprile 2004, n. 30-12386

Recepimento disposizioni di cui all'art. 6 comma 7 dell'Ordinanza Presidenza del Consiglio dei Ministri 23 Gennaio 2004 n. 3333 (G.U. n. 26 del 02/02/04) recante "Disposizioni urgenti di protezione civile"

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di recepire, ad integrazione della D.G.R. n. 61-11017 del 17/11/2003, le disposizioni di cui all'art. 6 comma 7 dell'Ordinanza Presidenza del Consiglio dei

Ministri 23 Gennaio 2004 n. 3333 (G.U. n. 26 del 02/02/04) recante "Disposizioni urgenti di protezione civile";

- di prendere atto che, sulla base delle disposizioni della predetta ordinanza, è esteso anche agli edifici ed opere infrastrutturali strategiche e rilevanti, il regime transitorio dei diciotto mesi, a partire dalla data di pubblicazione sulla G.U. (08/05/03 n. 105) dell'Ordinanza n. 3274 del 20/03/2003, durante il quale è possibile, nelle progettazioni, continuare ad applicare le norme tecniche previgenti.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'articolo 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 aprile 2004, n. 31-12387

Approvazione delle linee di indirizzo per la definizione di un progetto di promozione delle attività di prevenzione e sicurezza nelle strutture sanitarie

A relazione dell'Assessore Galante:

Premesso che:

- il Decreto Legislativo n° 626 del 19 settembre 1994 (e successive modifiche ed integrazioni) ha imposto, anche nelle Aziende Sanitarie Locali ed Ospedaliere, l'adozione di idonei provvedimenti di carattere organizzativo, tecnico e strutturale, atti a migliorare le condizioni di sicurezza e di salute dei lavoratori della sanità;

- a distanza di diversi anni dall'emanazione della citata normativa non si può dire che la situazione risulti ottimale;

- da una ricerca effettuata dal Dipartimento di Prevenzione del Ministero della Sanità nel 1998, in merito alla stato di applicazione della normativa di sicurezza nelle strutture sanitarie, emergeva un quadro di carente applicazione del D.Lgs. 626/94 nelle A.S.L./A.S.O. (Fogli d'informazione ISPELS 4/1999) che ha trovato un riscontro immediato nei dati I.N.A.I.L. sugli infortuni e le malattie professionali nel comparto sanità di questi anni;

- in questo comparto si registra, a livello nazionale, un costante incremento degli infortuni denunciati a partire dal 1995, con un aumento più sensibile negli ultimi anni: si è passati infatti dai 18.000 infortuni denunciati nel 1997 agli oltre 32.000 del 2002 e negli ultimi anni, l'andamento infortunistico nel settore della sanità ha fatto registrare una crescita nettamente superiore a quella del complesso dei Servizi (DATI I.N.A.I.L. - gennaio 2003, n° 1);

- a fronte di rischi anche importanti, soprattutto per la sicurezza, si può quindi affermare che non vi è ancora una sufficiente sensibilità nei confronti di tali problematiche.

Le ragioni di questa situazione sono diverse:

1. la molteplicità dei fattori di rischio e le difficoltà di valutarne l'interazione tra loro, la generalizzata scarsa consapevolezza dei rischi presenti, la particolarità e peculiarità delle attività svolte, la complessità dell'organizzazione del lavoro;

2. la vetustà del patrimonio edilizio ed impiantistico delle strutture sanitarie della Regione Piemonte che rende ancor più difficile e complessa l'adozione di misure e procedure di prevenzione tecnica;

3. l'imperfetta e carente organizzazione dei servizi deputati alle attività di prevenzione (Servizio di Prevenzione e Protezione e Servizio Medico Competente) che

condiziona certamente una loro azione non sempre efficace;

4. l'esistenza di uno stretto legame tra la tutela della salute dell'operatore sanitario e la tutela della salute del cittadino che accede alle strutture sanitarie;

- nella consapevolezza delle problematiche sopra brevemente descritte e nella convinzione che gli interventi di prevenzione all'interno delle strutture sanitarie debbano essere oggetto di particolare attenzione, l'Amministrazione Regionale ha assunto, in questi anni, diverse iniziative riguardanti le indicazioni metodologiche necessarie per l'applicazione delle disposizioni del D.Lgs 626/94.

Si ricordano in particolare:

1. Circolare dell'Assessore alla Sanità del 17.10.1996 prot. n° 6636/48/768 "Organizzazione dei Servizi di Prevenzione e Protezione e del Medico Competente delle A.R. USL e dei Presidi Sanitari Ospedalieri" che indica le modalità organizzative e la dotazione organica minima dei due servizi;

2. la D.G.R. 38-25949 del 16 novembre 1998 che prevede:

- l'organizzazione e la nuova dotazione organica del servizio di prevenzione e protezione;

- l'istituzione del Gruppo di Coordinamento 626 aziendale;

- la promozione, da parte della Direzione Sanità Pubblica, di protocolli generali, di procedure e soluzioni in merito agli specifici rischi connessi alla realtà sanitaria, alla sicurezza ed alla prevenzione degli infortuni degli operatori del SSN, ed il monitoraggio costante dello stato di attuazione dei programmi degli interventi previsti dall'art. 4 del D.Lgs. 626/94;

- sulla base di queste indicazioni sono stati istituiti:

1. il coordinamento regionale per la predisposizione delle linee guida di indirizzo in materia di sicurezza nelle strutture sanitarie (DGR 68-28834 del 29.11.1999);

2. il gruppo di lavoro per l'espletamento delle attività di indirizzo e coordinamento dei Medici Competenti (D.D. 482 del 24.11.1999);

3. il gruppo di lavoro per l'espletamento delle attività di indirizzo e coordinamento dei Servizi di Prevenzione e Protezione (D.D. 76 del 23.01.01);

- è stata così avviata una sistematica azione di verifica dei blocchi operatori, mediante la predisposizione di un'apposita check-list, con la quale sono state rilevate le principali caratteristiche di igiene e sicurezza del lavoro, che sono state trasmesse per la compilazione a tutte le aziende sanitarie ed ospedaliere. Le schede sono state successivamente elaborate e verificate mediante sopralluoghi compiuti dalla Commissione di cui alla DGR 68-28834 del 29.11.99;

- l'attività dei due gruppi di lavoro (medici competenti e responsabili dei S.P.P.) è stata invece indirizzata verso la predisposizione di:

a) linee guida sulla gestione e manutenzione degli impianti di condizionamento dei gruppi operatori;

b) linee guida sull'organizzazione aziendale per il corretto svolgimento dei compiti e delle funzioni del datore di lavoro, dirigenti e preposti (inviata in data 29.04.02, prot. n° 6577/27002);

c) linee guida sulla prevenzione incendi;

d) materiale informativo e formativo da utilizzare per corsi di formazione per formatori su temi riguardanti la movimentazione dei pazienti, la scelta dei D.P.I. per i rischi da agenti biologici, chimici in ambito sanitario, e per l'antincendio;

e) linee guida per l'aggiornamento dei documenti di valutazione del rischio (art. 4/626);

f) linee guida per la valutazione del rischio da movimentazione dei pazienti e dei carichi e criteri di sorveglianza sanitaria;

g) linee guida per la sorveglianza sanitaria degli esposti al rischio di trasmissione di agenti biologici per via ematica ed aerea;

h) una proposta di revisione della circolare sulla sorveglianza sanitaria degli esposti a gas anestetici nelle sale operatorie;

i) linee guida per il controllo e la riduzione del rischio da lattice in ambito sanitario.

Da ricordare infine la D.G.R. n° 45 - 7365 del 14-10-2002 "Direttiva contenente indicazioni metodologiche in merito all'organizzazione del Servizio di Medico Competente presso le Aziende Sanitarie Locali e Aziende Ospedaliere della Regione Piemonte".

Considerato inoltre che:

- questa Amministrazione con DGR 64-6577 del 08-07-2002 ha istituito la Rete Integrata della Prevenzione costituita dai servizi S.Pre.S.A.L. delle ASL piemontesi, dai servizi di Medicina del Lavoro delle A.O. San Giovanni Battista di Torino, CTO/CRF/M. Adelaide di Torino, Ospedale Mauriziano Umberto I° di Torino, A.O. Maggiore della Carità di Novara e SS. Antonio e Biagio di Alessandria, dai servizi di Medicina del Lavoro delle ASL 12 di Biella e 17 di Savigliano, dall'Area Tematica "Ambienti di Lavoro" dell'ARPA di Grugliasco (Bollettino Ufficiale R.P. 1.08.2002, n° 31), i cui obiettivi sono:

* realizzare in ogni quadrante almeno un punto di riferimento per la Medicina del Lavoro e l'Igiene Industriale;

* costruire un sistema in grado di fornire reali economie di scala ottimizzando il servizio per l'utenza;

* supportare l'attività specialistica, clinica e di igiene industriale svolta in ogni Azienda Sanitaria Regionale;

* impostare sistemi di controllo e autocontrollo qualitativo delle prestazioni erogate e realizzare protocolli di intervento unitari e condivisi dagli operatori;

* integrarsi sulla base di specifici progetti regionali e aziendali;

* fornire risposte qualificate all'utenza pubblica e privata;

- è necessario inserire le attività fino ad ora svolte all'interno di un progetto organico di promozione e sicurezza nelle strutture sanitarie che responsabilizzi al raggiungimento degli obiettivi le Aziende Sanitarie piemontesi;

- all'interno della sopra citata rete, estesa alla collaborazione dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza nominati dal coordinamento degli R.L.S. piemontesi e dei Servizi di prevenzione e protezione delle Aziende medesime, sono state individuate le seguenti aree tematiche di intervento ritenute prioritarie:

1. Organizzazione dei servizi, delle funzioni e delle attività di prevenzione all'interno delle Aziende Sanitarie.

2. Informazione, formazione ed addestramento degli operatori sanitari.

3. Razionalizzazione dei protocolli di sorveglianza sanitaria.

4. Prevenzione e controllo del rischio da agenti biologici.

5. Prevenzione e controllo del rischio da movimentazione dei carichi e dei pazienti.

6. Prevenzione e controllo del rischio da sostanze sensibilizzanti, con particolare riferimento al rischio da lattice.

7. Sicurezza e salute nei laboratori analisi e di anatomia patologica.

8. Sicurezza e salute negli ambulatori di endoscopia.

9. Sicurezza delle strutture, degli impianti e delle apparecchiature, sicurezza antincendio.

- per ogni area di intervento si prevede di:

1) procedere alla raccolta di informazioni o al completamento di procedure informative già in corso;

2) definire, sulla base delle informazioni raccolte, le dimensioni e le caratteristiche delle problematiche e la situazione delle diverse aziende sanitarie rispetto a standard prestabiliti;

3) procedere ad azioni mirate a promuovere la risoluzione dei problemi identificati o alla riduzione, misurabile e verificabile, del rischio nelle aree considerate.

- per l'attuazione del progetto dovrà essere istituito un gruppo di lavoro di cui faranno parte i Direttori dei Servizi di Medicina del Lavoro ed i Responsabili dei Servizi di Prevenzione e Protezione delle A.O. CTO/CRF/Maria Adelaide - Università degli Studi di Torino, San Giovanni Battista di Torino, Ospedale Mauriziano Umberto I° di Torino, Ospedale Maggiore della Carità di Novara e delle A.S.L. 12 di Biella e 17 di Savigliano; i Direttori degli S.Pre.S.A.L. delle A.S.L. 19 di Asti e 9 di Ivrea, tre Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza nominati dal coordinamento degli R.L.S. piemontesi. Per l'area tematica "Informazione, formazione ed addestramento degli operatori sanitari" è stata richiesta la collaborazione, in qualità di responsabile, del Dott. Francesco Garufi, Direttore dei Presidi Ospedalieri dell'A.S.L. 14 di Omegna, già incaricato dalla Regione Piemonte per la Progettazione e la gestione del Piano di Formazione SPReSAL 2003-2005;

- il gruppo di lavoro potrà avvalersi di esperti del Servizio Sanitario Regionale su temi specifici di particolare complessità tecnico-scientifica;

- è infine necessario identificare per ognuna delle aree tematiche un'Azienda sanitaria di riferimento ed un responsabile/coordinatore, che è la persona incaricata della progettazione e della gestione della singola area. Il responsabile/coordinatore di area tematica individua, contatta e coordina gli esperti che collaboreranno per l'attuazione del programma;

- le attività dei Gruppi di Lavoro saranno condotte in stretta collaborazione con i Medici Competenti, i Responsabili dei Servizi di Prevenzione e Protezione (S.P.P.) ed i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (R.L.S.) delle Aziende Sanitarie piemontesi e dovranno necessariamente integrarsi con quelle svolte dal gruppo di lavoro regionale per la sorveglianza, la prevenzione e il controllo delle Infezioni Ospedaliere istituito con D.G.R. 58-11904 del 02-03-2004;

- sono anche previsti incontri conoscitivi, di approfondimento e di verifica, con tutte le figure di riferimento del sistema di prevenzione delle singole aziende sanitarie;

- tali attività dovranno essere promosse nell'ambito dell'accordo quadro sulla collaborazione istituzionale tra la Regione Piemonte e le Aziende Sanitarie Regionali per lo studio e l'approfondimento delle problematiche sanitarie di cui alla D.G.R. n. 12-10772 del 27-10-2003;

- i responsabili delle singole aree tematiche semestralmente produrranno al Settore Prevenzione Sanitaria negli Ambienti di vita e di lavoro un report sullo stato di attuazione delle attività che sarà occasione di verifica all'interno del gruppo di lavoro;

- al fine di regolare l'attività di ciascuna area tematica sarà sottoscritta una apposita convenzione tra la Regione Piemonte e le Aziende Sanitarie sulla base del modello allegato.

A seguito di quanto sopra premesso e considerato;

visto il D.Lgs 626/94;

vista la D.G.R. 38-25949 del 16-11-1998;

vista la D.D. 482 del 24-11-1999;

vista la D.D. 76 del 23-01-01;

vista la D.G.R. 45-7365 del 14-10-2002;

vista la D.G.R. 64-6577 del 08-07-2002;

vista la D.G.R. 12-10772 del 27-10-2003;

vista la D.G.R. 58-11904 del 02-03-2004;

la Giunta Regionale, unanime,

delibera

1) di approvare le linee di indirizzo per la definizione del progetto di promozione delle attività di prevenzione e sicurezza nelle strutture sanitarie così come indicate nel documento allegato (Allegato 1), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2) il coordinamento e la responsabilità del progetto, unitamente alla funzione di referente della Direzione Sanità Pubblica sono affidate all'ASL 17 di Savigliano nella persona del Direttore S.M.L. che, a tal fine, sarà coadiuvato dal gruppo di lavoro costituito come detto in premessa e dai coordinatori/responsabili delle aree tematiche;

3) di rimandare a successivi provvedimenti l'approvazione dei progetti conseguenti all'attuazione delle aree tematiche di cui in premessa;

4) di approvare l'allegata bozza di convenzione tra la Regione Piemonte e le Aziende Sanitarie (Allegato 2);

5) di dare atto che la presente non comporta oneri finanziari.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato 1

Area Tematica di Intervento 1

Organizzazione dei servizi, delle funzioni e delle attività di prevenzione all'interno delle Aziende Sanitarie

Azienda di riferimento: ASL 9

Responsabile: Lauro Reviglione

Con il D.Lgs 626/94 viene finalmente delineato, in modo organico, il quadro del sistema prevenzionistico da attuarsi in ogni azienda pubblica o privata. Infatti, non solo vengono definiti i compiti e gli obblighi del datore di lavoro, dei dirigenti, dei preposti e dei lavoratori, ma viene anche introdotto l'obbligo di creare un nuovo "servizio" aziendale (il Servizio di Prevenzione e Protezione) con un suo responsabile, vengono ampliati ed arricchiti i compiti e le funzioni del Medico Competente, viene creata la nuova figura del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza.

Questo complesso quadro normativo comporta la necessità di darsi un'organizzazione ed una struttura aziendale nella quale siano correttamente individuate le competenze e le responsabilità delle diverse figure deputate alla gestione ed al controllo della prevenzione in azienda, ma non deve essere sottovalutato anche il problema di far sì che questo articolato meccanismo trovi i corretti percorsi e flussi informativo-organizzativi.

Come risulta dalle indagini sopra citate, l'organizzazione della prevenzione nelle A.S.L./A.S.O. piemontesi non è però stata univoca in questi anni.

La Giunta Regionale e la Direzione Sanità Pubblica hanno assunto, come detto, diverse iniziative in tal senso al fine di garantire la necessaria uniformità generale degli assetti organizzativi.

Si rammentano, sinteticamente, le principali:

1. Circolare dell'Assessore alla Sanità del 17.10.1996 prot. n° 6636/48/768 "Organizzazione dei Servizi di Pre-

venzione e Protezione e del Medico Competente delle A.R. USL e dei Presidi Sanitari Ospedalieri”

2. D.G.R. 38-25949 del 16 novembre 1998 (organizzazione e la dotazione organica del servizio di prevenzione e protezione, istituzione del gruppo di coordinamento 626 aziendale);

3. Linee guida sull'organizzazione aziendale per il corretto svolgimento dei compiti e delle funzioni del datore di lavoro, dirigenti e preposti (inviata in data 29.04.02, prot. n° 6577/27002);

4. D.G.R. n° 45 - 7365 del 14-10-2002 “Direttiva contenente indicazioni metodologiche in merito all'organizzazione del Servizio di Medico Competente presso le Aziende Sanitarie Locali e Aziende Ospedaliere della Regione Piemonte”.

Si dispone di dati aggiornati al 2002 sull'organizzazione e dotazione organica dei servizi di Prevenzione e Protezione e del Medico Competente, è invece imperfetta la conoscenza sull'effettiva e pratica organizzazione del sistema di prevenzione aziendale in generale, sul funzionamento del “Gruppo di Coordinamento 626” aziendale, sulla definizione delle responsabilità e delle deleghe ai dirigenti ed ai preposti, sulle metodologie di valutazione del rischio adottate e sui programmi delle misure di prevenzione e di protezione che le aziende sanitarie hanno adottato (art.4, commi 1 e 2 del D.L.gs. 626/94).

Su questi temi si prevede pertanto di:

1. 2004: raccogliere informazioni aggiornate e sufficientemente dettagliate in merito a:

- modalità applicative delle Linee guida sull'organizzazione aziendale per il corretto
- svolgimento dei compiti e delle funzioni del datore di lavoro, dirigenti e preposti (inviata in data 29.04.02, prot. n° 6577/27002);
- problematiche correlate alle attività dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza

2. 1° semestre 2005: identificare le situazioni che presentano le maggiori criticità, anche mediante incontri diretti con i Direttori Generali, il RSPP, il medico competente ed i R.L.S. aziendali,

3. 2° semestre 2005: identificare, in collaborazione con tutti i responsabili delle altre Aree Tematiche, strumenti di valutazione dei programmi adottati dalle aziende sanitarie per la riduzione dei principali fattori di rischio e loro stato di attuazione, anche in relazione alla tutela dei lavoratori esterni e degli utenti

4. 2006: proporre e promuovere soluzioni ed azioni volte alla risoluzione dei problemi riscontrati, nel rispetto delle peculiarità e delle specificità aziendali.

Area Tematica di Intervento 2

Informazione, formazione ed addestramento degli operatori sanitari

Azienda di riferimento: ASL 14
Responsabile: Francesco Garufi

Il D.Lgs. n. 626/94 e s.m.i. assegna alla informazione e alla formazione un ruolo fondamentale per ciò che riguarda la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in particolare per gli aspetti della prevenzione.

Ciò appare ancora più importante nel comparto della sanità, visti anche i dati sul fenomeno infortunistico. Bisogna inoltre considerare che migliorare gli aspetti della sicurezza dei lavoratori in ambito sanitario significa agire anche sulla tutela dei pazienti e di tutti coloro che accedono alle strutture sanitarie.

Nelle ASL e nelle ASO sono già state attivate numerose iniziative in applicazione degli artt. 21 e 22. del D.Lgs.n. 626/94 e altre sono attualmente in svolgimento

o previste; altre iniziative sono state effettuate a livello regionale. Nel mese di marzo 2004 è stato avviato l'intervento formativo su tutti i RLS delle ASL e ASO piemontesi su iniziativa regionale.

Bisogna ancora ricordare che il D.Lgs. n. 626/94 e s.m.i., fermo restando l'obbligo per il datore di lavoro di fornire adeguata informazione e formazione ai lavoratori, assegna al servizio di prevenzione e protezione ed al medico competente dei compiti ben definiti; infatti tra i compiti del servizio di prevenzione e protezione vi è quello di proporre i programmi di informazione e formazione dei lavoratori (art. 9, c.1, lett.d), e tra quelli del medico competente di collaborare all'attività di informazione e formazione (art. 17,c.1, lett.m).

Per tutto quanto sopra l'obiettivo generale nel triennio è il seguente:

favorire, in ogni azienda sanitaria, da una parte l'ottemperanza agli obblighi di legge e nel contempo la qualità ed efficacia degli interventi formativi ed informativi.

Si identificano le seguenti azioni da mettere in atto nel triennio 2004-2006:

1 - REFERENTI FORMATIVI

1° semestre 2004

Per ogni ASL e ASO identificazione di due referenti formativi uno del servizio di prevenzione e protezione e uno del medico competente con il compito di :

- * effettuare l'analisi dei bisogni formativi aziendali in materia di salute e sicurezza sul lavoro
- * applicare una corretta metodologia nella progettazione formativa aziendale in materia di salute e sicurezza sul lavoro
- * valutare la qualità degli interventi formativi messi in atto o proposti da soggetti terzi
- * individuare le modalità organizzative più opportune al fine di garantire la piena applicazione degli obblighi previsti dagli artt. 21 e 22 del D.Lgs.n. 626/94
- * coadiuvare la specifica area di intervento regionale nello svolgimento delle attività previste

II° semestre 2004

Attivare uno specifico corso di formazione per formatori indirizzato ai referenti formativi e finalizzato all'acquisizione delle competenze necessarie allo svolgimento dei compiti prima previsti della durata di sei giorni, ripartito su due moduli di tre giorni, in analogia a quanto già messo in atto nell'ambito del progetto triennale SPreSAL; dato il numero degli allievi detto corso dovrà essere ripetuto per due volte.

2- RACCOLTA INFORMAZIONI E ATTIVAZIONE MONITORAGGIO

Si ritiene necessario entro il 2004 attivare una raccolta di informazioni sulla quantità/qualità delle attività di informazione/formazione messe in atto ad oggi nelle ASL/ASO, attraverso i servizi di prevenzione e protezione aziendali con l'utilizzo di una specifica scheda da costruire da parte dei componenti l'area tematica entro il 2004.

Negli anni successivi, con la collaborazione dei referenti formativi, si ritiene utile attivare a livello centrale un monitoraggio delle iniziative messe in atto e sui risultati delle stesse, attraverso l'introduzione di procedure codificate di verifica della qualità ed efficacia degli interventi formativi.

3- ATTIVITA' FORMATIVA

Un piano formativo triennale completo può essere formulato solo avendo a disposizione ulteriori informazioni su quanto messo in atto nelle ASL/ASO e in base ad una almeno parziale analisi dei bisogni formativi.

Possono però essere formulate alcune ipotesi di lavoro ferme restando alcune caratteristiche che devono sotten-

dere detto piano ed i singoli interventi formativi, che di seguito si elencano:

- * interventi formativi quanto più possibili legati ai reali bisogni formativi
- * metodologia didattica prevalentemente attiva
- * regolare valutazione della qualità ed efficacia degli interventi formativi
- * individuazione di quali tematiche da trattare a livello regionale, a livello di quadrante e a livello di azienda
- * partecipazione economica delle aziende a detta attività formativa

3.1 GENERALITA'

Un primo livello di attività formative riguarda tutti quegli interventi formativi che sono ricompresi nell'attività delle aree tematiche di intervento.

In questo caso si ritiene che da parte dell'area tematica formazione possa essere fornito, ove ritenuto necessario, supporto alle altre aree sia in fase di progettazione che di esecuzione degli interventi formativi.

3.2 MEDICI COMPETENTI

E' da valutare la partecipazione economica delle Aziende alla formazione di detto personale; in particolare per i medici competenti si ritiene che possano essere utilizzate due vie:

- * partecipazione dei medici competenti ed eventualmente degli operatori utilizzati in detti servizi ai corsi di medicina del lavoro, epidemiologia e promozione della salute previsti per gli operatori SPreSAL

- * attivazione di specifici momenti di approfondimento scientifico di tematiche particolari e di interesse a livello del comparto sanità.

3.3 SERVIZI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

E' da valutare la partecipazione economica delle Aziende alla formazione di detto personale; si ritiene che in parte gli operatori di detti servizi possano partecipare ad alcuni corsi dell'area tecnica o di promozione della salute previsti per gli SPreSAL. E' necessario attendere gli sviluppi della normativa relativa alla formazione degli operatori di detti servizi per potere sviluppare un più dettagliato piano formativo.

3.4 DATORI DI LAVORO, DIRIGENTI E PREPOSTI

Si ritiene utile nel corso del triennio individuare un percorso formativo che tenendo conto di quanto normato e regolamentato a livello regionale riguardi dette figure; in particolare bisogna prevedere due livelli di intervento:

- * a livello regionale attività informativa-formativa rivolta ai Direttori Generali sugli aspetti della responsabilità e sui modelli organizzativi;

- * a livello di quadrante attività informativa-formativa per datori di lavoro, delegati, dirigenti e preposti su ruoli, relazioni tra soggetti, responsabilità e ricadute organizzative.

3.5 LAVORATORI

L'attività informativa-formativa per i lavoratori trova il suo naturale luogo di svolgimento a livello di azienda o al massimo di quadrante; da parte del livello regionale sulla base delle principali problematiche rilevate nel comparto si ritiene che debbano essere fornite indicazioni metodologiche e di contenuto sugli interventi da mettere in atto fornendo supporto nella realizzazione di dette attività anche attraverso la produzione di materiale omogeneo; tale intervento si ritiene possa essere attivato a partire dal 2005.

3.6 ATTIVITA' FORMATIVA PER RLS

Dal mese di marzo al mese di giugno 2004 si terranno le dieci edizioni del corso di formazione per RLS con finanziamento INAIL (accreditati ECM). I corsi si svolgeranno a livello di quadrante con il coinvolgimento in qualità di docenti di medici competenti, RSPP, sindacato, direttori sanitari, direttori SPreSAL. Gli argomenti

trattati riguarderanno il ruolo del RLS, gli aspetti relazionali e della comunicazione, la formazione e le fonti informative utili per lo svolgimento dell'attività di RLS. La metodologia didattica utilizzata sarà quella attiva e il materiale didattico utilizzato sarà il medesimo per tutte le edizioni.

Si rimanda per ulteriori interventi formativi alle richieste che emergeranno durante i prossimi corsi.

Area Tematica di Intervento 3

Sorveglianza sanitaria

Azienda di riferimento: A.O. Maggiore della Carità di Novara

Responsabile: Carlo Mantovani

Favorire la razionalizzazione dei protocolli di sorveglianza sanitaria, nel rispetto delle norme vigenti e nello spirito delle direttive europee in materia, è il principale obiettivo che ci si pone.

L'indagine effettuata nel 2000, mediante questionario, nelle 29 aziende sanitarie piemontesi, ha permesso di rilevare evidenti e sostanziali differenze interaziendali su tali aspetti a conferma della scelta di metodi e di approcci diversi alla valutazione dei rischi e quindi protocolli di sorveglianza sanitaria non uniformi.

Si ritiene necessario intraprendere azioni volte a favorire lo svolgimento di una sorveglianza sanitaria programmata in funzione della valutazione dei rischi e non sulla semplice presunzione degli stessi. Si ritiene altresì importante favorire la nascita di procedure di raccolta standardizzata dei dati più significativi della sorveglianza sanitaria a fini epidemiologici e di programmazione a livello regionale.

Su questo tema si prevede di:

1. 2° semestre 2004 - 1° semestre 2005: raccogliere i protocolli sanitari in uso in un campione rappresentativo delle diverse tipologie delle aziende sanitarie piemontesi, partendo dai problemi affrontati nelle aree tematiche successive (Agenti biologici, movimentazione carichi, lattice);

2. 2° semestre 2005: valutare e verificare gli stessi, anche mediante incontri con i medici competenti delle aziende del campione prescelto, al fine di raccogliere informazioni utili a definire una scala di priorità degli interventi.

3. 1° semestre 2006: procedere, nel periodo, all'elaborazione e diffusione di protocolli sanitari, in forma di linee guida, affrontando anche le problematiche relative alla formulazione dei giudizi di idoneità specifica ed alla raccolta standardizzata dei dati di sorveglianza sanitaria;

4. 2° semestre 2006: individuare e sperimentare indicatori utili a verificare come la situazione di ogni azienda sanitaria si colloca rispetto alle linee guida prodotte dal gruppo di lavoro regionale o da altri organismi scientifici accreditati, e quali siano le nuove problematiche e le criticità emerse.

Verranno inoltre individuati e sperimentati nella pratica metodi di raccolta standardizzata dei dati più rappresentativi dell'attività e dei risultati della sorveglianza sanitaria.

L'obiettivo che si intende raggiungere è quello di uniformare e rendere omogenei i protocolli di sorveglianza sanitaria, nel rispetto delle peculiarità e delle specificità aziendali, individuare ed adottare procedure di raccolta standardizzata dei dati più significativi della sorveglianza sanitaria per fini epidemiologici e di programmazione, anche a livello regionale.

Area Tematica di Intervento 4

4.1 Prevenzione e controllo del rischio da agenti biologici per via ematica

Azienda di riferimento: A.O. San Giovanni Battista di Torino

Responsabile: Paolo Vergnano

Il rischio da esposizione ad agenti biologici è da ritenersi sicuramente quello maggiormente caratterizzante l'ambiente di lavoro delle Aziende Sanitarie. Le patologie trasmissibili attraverso esposizione occupazionale negli operatori sanitari sono numerose, ma in definitiva riconducibili a tre modalità di trasmissione: da contatto, da droplet e per via aerea.

Per quanto concerne la dimensione del problema esistono, dal giugno 1999, dati consolidati a livello regionale relativi agli infortuni da puntura e da contaminazione accidentale (progetto SIOP-SIROH "Sistema di sorveglianza degli incidenti occupazionali a potenziale rischio biologico negli operatori sanitari degli ospedali del Piemonte"), che hanno i limiti intrinseci di tali sistemi di rilevazione derivanti essenzialmente dal fenomeno della sottotifica, mentre nessun sistema regionale è attualmente attivato per quanto concerne il rischio da agenti a trasmissione aerogena.

Su questo tema si prevede di:

2004: effettuare una ricognizione relativamente a ciò che è stato attivato per quanto concerne le procedure di valutazione del rischio, prevenzione tecnica ed individuale, informazione e formazione, e sorveglianza sanitaria in ogni Azienda Sanitaria.

2005: identificare le priorità di intervento, che dovranno considerare le peculiarità e le specificità aziendali, oltre alle esigenze locali e risorse disponibili.

In particolare si dovranno individuare:

- * metodologie di valutazione del rischio,
- * criteri per la prevenzione tecnica e la scelta dei DPI,
- * protocolli di sorveglianza sanitaria
- * criteri per la formulazione dei giudizi di idoneità alla mansione specifica
- * criteri per la gestione dei lavoratori con limitazioni dell'idoneità

1° semestre 2006: sulla base delle considerazioni sopra esposte dovranno essere fornite le linee di intervento regionale definitive sugli argomenti in questione e comunicate alle aziende sanitarie.

4.2 Prevenzione e controllo del rischio da agenti biologici trasmessi per via aerea, droplet e per contatto

Azienda di riferimento: ASL 12

Responsabile: Fabrizio Ferraris

VIA AEREA

Nei paesi industrializzati si calcola che almeno 3000 operatori all'anno si ammalino e di questi almeno 200 muoiano di tubercolosi. Di questi sicuramente un numero significativo sono casi che potevano essere evitati adottando corretti sistemi di gestione del paziente malato di TB, di controllo delle procedure nei laboratori di microbiologia e di corretta sorveglianza del personale sanitario addetto all'assistenza dei pazienti in questione.

In tale ambito il D.Lgs. 626/94 e s.m.i. classifica i Micobatteri del gruppo TB complex in classe 3 : " Agenti che può causare malattie gravi in soggetti umani e costituire un rischio specifico per i lavoratori; l'agente biologico può propagarsi nella comunità ma di norma sono disponibili efficaci misure profilattiche." imponendo di conseguenza al Datore di Lavoro di attivare procedure di prevenzione al fine di impedirne la diffusione fra i lavoratori potenzialmente esposti.

Per far fronte a tale problema la Regione Piemonte nel luglio 2000 ha pubblicato dei protocolli operativi per la prevenzione e il controllo della tubercolosi umana fra cui anche quello per la prevenzione della tubercolosi fra i lavoratori della sanità.

A più di tre anni dalla pubblicazione di tale documento si ritiene importante una verifica della sua applicazione sul territorio della nostra regione ed una sua eventuale revisione sulla base delle problematiche operative che potranno emergere da tale verifica.

Se per quanto riguarda la diffusione della MT nella popolazione generale è ormai in atto un monitoraggio attivo del problema, scarse a tutt'oggi sono le informazioni della sua diffusione negli operatori della sanità, con particolare riferimento a quanti sono i casi/anno di malattia da ascrivere all'esposizione di tipo occupazionale e quanti sono i casi di infezione, diversamente da quello che accade relativamente alle malattie di origine ematogena (progetto SIOP-SIROH).

Su questo tema si prevede di :

- Aumentare le attuali conoscenze della diffusione della malattia e dell'infezione da MT complex negli operatori sanitari definendo, per quanto è possibile il ruolo dell'esposizione lavorativa;

- Valutare le procedure di accesso, diagnosi ed isolamento del paziente affetto da MT trasmissibile all'interno delle strutture ospedaliere;

- Mettere in evidenza gli eventuali problemi relativi all'applicazione del protocollo operativo regionale del luglio 2000 ed eventualmente apportare le necessarie modifiche;

- Attivare un sistema di sorveglianza regionale in grado di monitorare la diffusione dell'infezione e della malattia negli operatori della sanità.

Si propone il seguente programma:

- Entro la fine del 2004 raccogliere le informazioni relativamente a quanto è stato fatto in tema di valutazione del rischio, controllo e sorveglianza della TB nelle strutture sanitarie regionali.

- Entro il 2005 raccogliere le informazioni derivanti dall'attività di sorveglianza sanitaria svolta dai MC ed elaborare una stima della diffusione del problema (quanti operatori si infettano all'anno, quanti operatori si ammalano all'anno, stima di quanti degli operatori ammalati potrebbero essersi ammalati per una esposizione lavorativa) con i limiti, soprattutto per quanto riguarda il numero di infettati, di una probabile non omogeneità dei dati.

- Entro la fine del 2005 produrre una relazione che individui quali sono gli attuali problemi nelle strutture sanitarie regionali che possano influire negativamente sulla prevenzione della MT negli operatori con particolare riferimento a : a) problemi strutturali; b) procedure di ammissione e di accettazione e diagnosi; c) procedure per l'abbattimento del rischio di diffusione di aerosol potenzialmente contaminanti

- Attivare un sistema permanente di sorveglianza epidemiologica della Tubercolosi negli operatori della sanità piemontese che diventi operativo per il 2° semestre del 2006, che miri anche a rendere omogenei i protocolli di sorveglianza sanitaria.

DA CONTATTO E DROPLET

Per le più frequenti patologie infettive di interesse professionale trasmesse per contatto e droplet si ritiene necessaria l'attivazione di un sistema di rilevazione dei dati in grado di definire il livello di rischio nei presidi ospedalieri, sulla base delle indicazioni specifiche nazionali ed internazionali già proposte sull'argomento e di quantizzare gli eventi rilevanti ai fini della valutazione degli effetti dell'esposizione al rischio.

Si prevede di portare a termine tale attività entro la fine del 2006.

Area Tematica di Intervento 5

Prevenzione e controllo del rischio da movimentazione dei carichi e dei pazienti

Azienda di riferimento: ASL 17

Responsabile: Alberto Baratti

Le definizioni contenute nel Titolo V (Movimentazione manuale dei carichi) del D.Lgs 626/94 permettono di inserire a pieno titolo anche le strutture sanitarie tra gli ambienti di lavoro da valutare.

Negli ospedali vengono infatti quotidianamente svolte tutte le attività lavorative e le manovre descritte all'art. 47/626 (Campo di applicazione), anche se, come noto, il carico è in buona parte costituito dai pazienti non collaboranti più che da oggetti.

La sintomatologia dolorosa lombosacrale, legata alle attività di movimentazione manuale dei pazienti non collaboranti svolte dal personale di assistenza, costituisce uno dei più importanti rischi professionali presenti in ambito ospedaliero: questa categoria di lavoratori risulta, nella letteratura scientifica nazionale ed internazionale, tra quelle maggiormente affette da patologie e disturbi acuti e cronici del rachide.

Numerose indagini epidemiologiche e studi di biomeccanica hanno documentato come le attività di movimentazione manuale di pazienti non collaboranti comportino sovraccarichi rilevanti del tratto lombare, spesso superiori ai limiti considerati "fisiologici" o "tollerabili" ed indicano come esista un legame tra tipologia e quantità di manovre di trasferimento/sollevamento ed occorrenza di patologie acute e croniche. E' inoltre dimostrata una correlazione tra il rischio specifico e fattori come l'entità della disabilità del paziente, il tipo e la frequenza di operazione effettuata, la formazione degli operatori, l'adeguatezza degli spazi, degli arredi e degli ausili.

Da ciò derivano un'incidenza ed una prevalenza di disturbi maggiori rispetto ai gruppi di riferimento di non esposti ed una elevata prevalenza di soggetti per i quali è necessario esprimere giudizi di limitazione dell'idoneità alla mansione specifica.

Recentemente il Gruppo di Lavoro Regionale dei Medici Competenti ha approvato un documento che propone di adottare, per la valutazione dei rischi, le seguenti metodologie:

* nelle aree tecniche (magazzini, farmacia, cucine, manutenzione, ecc.), il metodo N.I.O.S.H. 1993, adattato alla situazione normativa italiana, secondo le indicazioni contenute nel documento n° 14 del volume "Sicurezza e salute nei luoghi di lavoro. Linee guida per l'applicazione del D.Lgs. 626/94", seconda edizione dell'aprile 1999, della Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome;

* nei reparti di degenza, la metodologia di valutazione dell'esposizione nota come M.A.P.O. (Movimentazione e Assistenza Pazienti Ospedalizzati) definita dall'Unità di Ricerca "Ergonomia della Postura e del Movimento" (E.P.M.), presentata nel seminario nazionale di Milano del maggio 1999 e pubblicata su "La medicina del lavoro" di marzo-aprile 1999. Come noto il metodo si propone di valutare il contributo dei principali determinanti di rischio da movimentazione manuale dei pazienti (presenza di pazienti non autosufficienti, organico addetto alla movimentazione manuale dei pazienti, aspetti strutturali degli ambienti di lavoro, attrezzi ed ausili per la movimentazione di pazienti, formazione degli operatori in funzione del rischio specifico), consentendo il calcolo di un indice sintetico di esposizione (M.A.P.O.) in cui i diversi fattori considerati si integrano. Questo indice di

esposizione può consentire, inoltre, una programmazione delle misure di prevenzione tecnica secondo uno specifico ordine di priorità. Il metodo è già stato sperimentato con risultati positivi in alcune aziende sanitarie piemontesi.

Per i servizi sanitari e le sale operatorie non abbiamo, al momento, un metodo di valutazione del rischio da proporre.

Alla luce delle considerazioni esposte si prevede di:

1. 2004 - 1° semestre 2005: raccogliere dati (derivanti dalle valutazioni dei rischi effettuate secondo i metodi citati) relativi ai livelli di rischio presenti nelle singole aziende e per aree omogenee, ai costi stimati degli interventi, al numero degli esposti ed ai dati della sorveglianza sanitaria, attività di formazione e di addestramento specifiche, al fine di programmare interventi di riduzione del rischio secondo criteri di priorità, in relazione anche alle risorse disponibili

2. 2° semestre 2005: se dai dati raccolti ne emerge la necessità, attivare corsi di formazione e di addestramento specifici per operatori dei servizi di prevenzione - protezione, e dei servizi medico competente delle ASO ed ASL piemontesi per l'applicazione delle metodologie di valutazione del rischio sopra proposte;

3. 2° semestre 2005: produrre e diffondere alle aziende sanitarie linee guida per la sorveglianza sanitaria e la formulazione dei giudizi di idoneità, per la scelta ragionata degli ausili minori e maggiori, per gli interventi di progettazione o di ristrutturazione edilizia dei reparti.

4. 2006: identificare le situazioni che presentano le maggiori criticità e la promozione, anche mediante incontri diretti con i Direttori Generali, il RSPP, il medico competente ed i R.L.S. aziendali, di soluzioni ed azioni volte alla risoluzione dei problemi riscontrati, nel rispetto delle peculiarità e delle specificità aziendali.

Area Tematica di Intervento 6

Prevenzione e controllo del rischio da sostanze sensibilizzanti, con particolare riferimento al rischio da lattice

Azienda di riferimento: ASL 12

Responsabile: Fabrizio Ferraris

Il problema della patologia da esposizione a lattice negli operatori sanitari è già stato oggetto in passato dei lavori di uno specifico Gruppo di Lavoro Regionale che ha portato alla produzione di una circolare che andava a delineare alcune norme comportamentali tendenti alla riduzione, ove possibile, dell'esposizione.

A quattro anni di distanza dall'uscita di tali indicazioni si ritiene utile una verifica dello stato dell'attuale diffusione del problema all'interno delle attività di ricognizione proposta nei paragrafi precedenti per l'anno 2004.

Gli attuali indicatori di danno a livello del territorio regionale evidenziano una riduzione delle malattie da lattice e quindi fanno presumere un miglioramento rispetto alla situazione di alcuni anni fa. I casi di asma bronchiale professionale da lattice sono infatti dimezzati dal 1997 (16 casi) al 2001 (8 casi), anche se continuano a costituire la causa più frequente di malattia. Meno rilevanti sul piano numerico, oltre che su quello della gravità, i casi di patologia allergica cutanea.

Si ritiene importante evidenziare quindi le esperienze di eccellenza onde poterle diffondere a livello regionale per poter determinare una ulteriore riduzione del fenomeno.

Riteniamo che lo schema di intervento possa essere:

1. 2004: ricognizione dell'esistente con valutazione della diffusione dell'utilizzo dei manufatti in lattice, della loro qualità, delle procedure per la scelta dei guanti e

di altri manufatti e delle procedure di sorveglianza del danno

2. 1° semestre 2005: determinazione di protocolli operativi e linee guida sul problema sugli specifici argomenti sopradetti

3. 2° semestre 2005: comunicazione alle A.S. della ricognizione e delle proposte di intervento entro il 2004 con definizione delle eventuali risorse disponibili

4. 1° semestre 2006: nuova ricognizione per valutare l'eventuale cambiamento della realtà in senso migliorativo o comunque evidenziare i punti critici.

5. 2° semestre 2006: attivare una procedura analoga a quella adottata per il lattice per le altre maggiori sostanze sensibilizzanti di particolare interesse in sanità.

Area Tematica di Intervento 7

Sicurezza e salute nei laboratori analisi e di anatomia patologica

Azienda di riferimento: A.O. San Giovanni Battista di Torino

Responsabile: Loretta Guerrizio

I laboratori analisi e anatomia patologica sono servizi nei quali si concentrano numerosi pericoli e fattori di rischio per la salute e la sicurezza dei lavoratori.

In essi infatti, l'introduzione di sempre nuove tecnologie, sovente in locali angusti ed inadatti, determina un sovrapporsi ed un sommarsi di fattori di rischio, a livelli, sovente, inaccettabili. Non è casuale che lo stesso D.L.gs. 626/94, al Titolo VIII (Agenti biologici), preveda per essi una particolare procedura di prevenzione e di contenimento del rischio (art. 82, ed allegato XII). Per questi motivi si è deciso di dedicare ad essi - in quanto ambiente di lavoro di particolare complessità - una specifica area tematica.

L'obiettivo generale che si intende perseguire è quello di fornire alle Aziende Sanitarie un documento di linee guida che consenta di affrontare e di prevenire tutti i principali fattori di rischio presenti.

Poiché in quest'area essi vengono affrontati globalmente, l'attività del gruppo di lavoro dovrà coordinarsi strettamente con le attività dei gruppi operanti nelle altre aree tematiche.

Su questo tema si prevede di:

1. 2004 - 1° semestre 2005: procedere alla raccolta di informazioni in merito ai principali fattori di rischio presenti, metodologie di valutazione del rischio adottate, interventi di prevenzione tecnica, organizzativa, procedurale ed individuale adottati;

2. 2° semestre 2005: sulle base delle informazioni raccolte, stimare le dimensioni e le caratteristiche delle problematiche affrontate;

3. 1° semestre 2006: elaborare linee guida su tale tema da diffondere a tutti i soggetti interessati;

4. 2° semestre 2006: procedere ad azioni mirate a promuovere la risoluzione dei problemi identificati o alla riduzione, misurabile e verificabile, del rischio nell'area considerata.

Area Tematica di Intervento 8

Sicurezza e salute negli ambulatori di endoscopia

Azienda di riferimento: Ospedale Mauriziano Umberto I di Torino

Responsabile: Gian Mario Giachino

Gli ambulatori di endoscopia sono luoghi nei quali si concentrano numerosi pericoli e fattori di rischio per la salute e la sicurezza dei lavoratori, e nei quali la tutela del paziente è particolarmente problematica.

In essi infatti, l'aumento della richiesta di prestazioni non si è accompagnata alla necessaria ristrutturazione

tecnica dei locali ed adeguamento delle attrezzature, che ha portato ad un sovrapporsi di rischi, per gli operatori e per i pazienti.

Inoltre, le attrezzature di prevenzione tecnica introdotte in questi ultimi anni non si sono dimostrate in grado di poter essere da sole completamente risolutive.

Per questi motivi si è deciso di dedicare a queste strutture - in quanto ambiente di lavoro di particolare complessità - una specifica area tematica.

L'obiettivo generale che si intende perseguire è quello di fornire alle Aziende Sanitarie un documento di linee guida che consenta di affrontare e di prevenire tutti i principali fattori di rischio presenti.

Poiché anche in quest'area essi vengono affrontati globalmente, l'attività del gruppo di lavoro dovrà coordinarsi strettamente con le attività dei gruppi operanti nelle altre aree tematiche.

Su questo tema si prevede di:

1. 2004: procedere alla raccolta di informazioni in merito ai principali fattori di rischio presenti, metodologie di valutazione del rischio adottate, interventi di prevenzione tecnica, organizzativa, procedurale ed individuale adottati;

2. 1° semestre 2005: sulle base delle informazioni raccolte, stimare le dimensioni e le caratteristiche delle problematiche affrontate;

3. 1° semestre 2005: elaborare linee guida su tale tema da diffondere a tutti i soggetti interessati;

4. 1° semestre 2006: procedere ad azioni mirate a promuovere la risoluzione dei problemi identificati o alla riduzione, misurabile e verificabile, del rischio nell'area considerata.

Area Tematica di Intervento 9

Sicurezza degli impianti e delle attrezzature

Azienda di riferimento: ASL 12

Responsabile: Maurizio Zettel

9.1 Impianti

Le strutture sanitarie sono caratterizzate dalla presenza di impianti tecnologici particolarmente sofisticati, necessari per la particolare attività espletata, che rappresentano fonti di potenziale pericolo per la sicurezza. Si individuano in particolare i seguenti:

- Impianti termoidraulici, di condizionamento e di ventilazione

- Impianti elettrici

- Impianti gas combustibili, tecnici e medicali

- Impianti per la produzione di energia (centrali termiche e gruppi elettrogeni e di continuità)

- Impianti di sollevamento (ascensori e montacarichi).

In questo settore ogni datore di lavoro deve intervenire con l'obiettivo di tutelare da un lato gli utenti degli impianti, dall'altro gli operatori, interni od esterni, addetti alla costruzione/manutenzione degli impianti stessi.

Le principali misure preventive in favore della sicurezza, valide per tutte le tipologie di impianti, sono le seguenti:

1. Garantire la presenza degli elementi di impianto richiesti dalla normativa per la sicurezza dell'utente e dell'operatore di manutenzione.

2. Garantire la corretta funzionalità degli impianti attraverso:

- controlli e verifiche periodiche (funzionalità di componenti, rilievi strumentali, ecc.)

- interventi di manutenzione programmata (sostituzione filtri o altre parti di consumo, revisione/sostituzione di componenti critici, ecc.)

- interventi manutentivi su condizione (guasti, malfunzionamenti).

3. Garantire la sicurezza degli operatori che intervengono in fase di installazione e manutenzione degli impianti attraverso l'adozione di procedure di sicurezza, di DPI e la formazione/informazione del personale.

Per ogni tipologia di impianto esiste una precisa normativa tecnica o di legge a cui fare riferimento nella selezione, installazione e manutenzione dell'insieme e dei componenti: norme UNI, CEI, CIG, ecc. oltre a normative di derivazione comunitaria che prevedono la marcatura CE su numerosissime tipologie di componenti.

Non si ritiene quindi necessario intervenire con ulteriori linee guida o di indirizzo sull'argomento quanto piuttosto condurre una ricognizione per verificare l'esistenza di un adeguato sistema di gestione del rischio in ogni azienda (presenza di procedure interne per la regolamentazione dell'attività di manutenzione e dell'esecuzione delle verifiche iniziali e periodiche, presenza di un registro dei controlli, formazione del personale). Entro il 2005 si procederà a comunicare alle AS l'esito della ricognizione e le indicazioni per realizzare i miglioramenti previsti. Nel 2006 una nuova ricognizione avrà lo scopo di monitorare il miglioramento.

9.2 Attrezzature

Con il termine "attrezzature" si identifica una vasta classe di oggetti che comprende le apparecchiature, le macchine da lavoro nonché gli utensili e tutta la restante strumentazione destinata ad essere utilizzata durante il lavoro. La linea di confine tra la classe delle attrezzature di lavoro e quella dei cosiddetti "impianti" è tutt'altro che chiara e può essere oggetto di interpretazioni molto differenziate, secondo l'approccio ed il punto di vista utilizzato. Ai fini della sicurezza del lavoro tale suddivisione non riguarda tanto la valutazione dei rischi (che deve comunque essere fatta per tutte le categorie di oggetti), quanto l'attribuzione degli oggetti ad uno specifico Servizio/Settore/Ufficio competente per gli aspetti relativi all'acquisto, manutenzione, e distribuzione agli utilizzatori.

L'intervento di ogni azienda nel settore delle attrezzature di lavoro ha l'obiettivo primario di tutelare gli utilizzatori ed i manutentori (dipendenti e non dipendenti dell'Azienda) dai rischi derivanti dall'utilizzo, la movimentazione e la manipolazione in genere di tali dispositivi.

Tra le categorie di attrezzature presenti in ambiente sanitario si individuano in particolare:

- Attrezzature di lavoro di uso generale (macchine per ufficio, elettrodomestici, macchine professionali per cucina, macchine/apparecchiature per officina, laboratorio, manutenzione, ecc.)

- Apparecchi a pressione

- Apparecchiature, strumenti e sistemi ad uso medico

Per molte categorie di attrezzature (ad es. le "macchine") nuove la normativa prevede la cosiddetta "marcatura CE" che certifica la conformità dell'attrezzatura ai requisiti essenziali di sicurezza e ne garantisce, per così dire, la sicurezza intrinseca. In fase di installazione, ovvero di inserimento dell'attrezzatura nell'ambito aziendale, è necessario verificare che non siano introdotti ulteriori pericoli e, se del caso, intervenire con misure di contenimento aggiuntive.

Per le attrezzature di vecchia costruzione (ante 1996), prive di marcatura CE, è necessario che si mantengano nel tempo i requisiti di sicurezza previsti dalla normativa applicabile.

Gli apparecchi a pressione sono oggetto di prescrizioni di legge dedicate in vigore dagli anni '20. Il rispetto di dette prescrizioni, che comprendono anche visite ispettive da parte di organi di vigilanza, costituisce di per sé garanzia di un adeguato livello di sicurezza.

Le apparecchiature ad uso medico sono tra le più numerose presenti nelle aziende sanitarie. In linea generale, si evidenzia che tali apparecchiature sono oggetto di apposita normativa di settore che mira a tutelare in primis la sicurezza del paziente ritenendosi ampiamente tutelato l'operatore nel momento in cui l'apparecchiatura risulti sicura per il paziente che ne viene a contatto.

Nel settore delle attrezzature, la strategia di prevenzione che deve essere attuata dall'azienda per il contenimento dei rischi si sintetizza nei punti seguenti:

- Regolamentazione della fase di acquisto delle attrezzature di lavoro con particolare riguardo all'idoneità ed alla conformità normativa delle stesse

- Mantenimento delle condizioni di sicurezza nel tempo mediante un'attività di verifica periodica e manutenzione delle attrezzature in uso

- Interventi di divieto d'uso di attrezzature per le quali si ritiene che non sussistano condizioni di sicurezza sufficienti

- Formazione del personale sul corretto uso delle attrezzature e disponibilità della manualistica sul posto di lavoro.

In sintesi, analogamente al caso degli impianti tecnologici, anche per le attrezzature, nell'ambito di questo progetto, si prevede di:

- condurre, nel corso del 2004, una ricognizione per verificare l'esistenza di un adeguato sistema di gestione del rischio dovuto alle attrezzature in ogni azienda (presenza di procedure interne per la regolamentazione dell'attività di acquisizione, manutenzione e dell'esecuzione delle verifiche iniziali e periodiche, presenza di registri dei controlli, formazione del personale).

- comunicare alle AS l'esito della ricognizione e le indicazioni per realizzare i miglioramenti previsti.

- condurre, nel 2006, una nuova ricognizione che avrà lo scopo di verificare l'applicazione e l'efficacia delle misure intraprese.

9.3. Sicurezza antincendio e gestione delle emergenze

Il rischio incendio nelle strutture sanitarie è strettamente connesso alla presenza, più o meno massiccia a seconda delle aree, di persone non autosufficienti e quindi non autonome in caso di evacuazione dai locali.

A causa di ciò, le strutture sanitarie sono considerate, a priori, luoghi a rischio di incendio elevato ai sensi del DM 10/3/1998.

Ad aggravare la situazione sono l'elevata età media delle strutture e, conseguentemente, la presenza di pesanti vincoli alla realizzazione di efficaci misure di protezione passiva (le uniche veramente efficaci in un ospedale).

La normativa vigente in materia di antincendio prevede obblighi specifici per le strutture sanitarie ed in particolare il possesso da parte dell'azienda del Certificato di Prevenzione Incendi (CPI) per determinate attività svolte nelle sue sedi.

Recentemente, dopo vari anni di attesa, è stato emanato il D.M. 18/9/02 che reca la regola tecnica di prevenzione incendi per le strutture sanitarie (ospedali, poliambulatori, centri di salute mentale, ecc.). Il decreto differenzia le prescrizioni tra strutture nuove (ancora da progettare) e strutture esistenti. Le indicazioni della norma possono a pieno titolo considerarsi le regole dell'arte per quanto riguarda l'antincendio negli ospedali e dovranno costituire il riferimento per i piani di messa a norma delle strutture e per ogni intervento di ampliamento o cambio di destinazione d'uso dei locali.

Ogni AS dovrà valutare la propria posizione rispetto alle prescrizioni della nuova norma e pianificare le iniziative conseguenti. La domanda di risorse economiche sarà prevedibilmente molto elevata.

Fermo restando, dunque, l'obbligo di dotare le strutture dei presidi di protezione passiva ed attiva previsti dalla norma, risulta comunque evidente che il contenimento del rischio deve essere fondato sulla prevenzione primaria cioè sulla riduzione al minimo grado possibile della probabilità di insorgenza di un incendio. Tale principio, comunque valido, si afferma con ancora maggior vigore in quelle strutture che, per vari motivi, attendono ancora la completa realizzazione delle opere di adeguamento.

Di grande importanza sono anche gli obblighi previsti dal D.Lgs. 626/94 e dal relativo decreto attuativo (DM 10/3/98): valutazione del rischio incendio, realizzazione delle misure atte a ridurre l'insorgenza di un incendio, individuazione degli addetti alla gestione dell'emergenza, formazione del personale, ecc..

La maggior parte di questi aspetti sono oggetto di un documento preparato dal Gruppo di Lavoro Regionale dei RSPP e denominato "Linee guida per la gestione del rischio incendio e delle emergenze nelle strutture ospedaliere", attualmente in via di approvazione.

Alla luce delle precedenti considerazioni, nell'ambito di questo progetto, si prevede di:

* Realizzare, entro il 2004, un'indagine con i RSPP di tutte le AS per verificare, allo stato attuale, il grado di realizzazione delle seguenti misure/adempimenti:

- Presenza di procedure per la prevenzione del rischio
- Presenza del registro dell'antincendio
- Presenza degli addetti alla gestione dell'emergenza
- Esistenza di un piano di emergenza
- Regolare verifica del piano di emergenza con esercitazioni pratiche

* Emanare delle linee guida sulla gestione del rischio incendio e delle emergenze.

* Comunicare alle AS dei risultati dell'indagine e delle proposte di miglioramento, entro il 2004.

* Nuova indagine, entro il 2005, per valutare eventuali miglioramenti.

Allegato 2

CONVENZIONE TRA

La Regione Piemonte, Direzione Sanità Pubblica

l'Azienda Sanitaria.....

ed il dott.

per la collaborazione nell'ambito.....

Premesso che:

- con D.G.R. n. 12-10772 del 27 ottobre 2003 è stata approvata al stipulazione di un "Accordo quadro sulla collaborazione istituzionale tra la Regione Piemonte e le Aziende sanitarie regionali per lo studio e approfondimento delle problematiche sanitarie";

- il predetto accordo disciplina un rapporto di collaborazione finalizzato all'utilizzo da parte della Regione Piemonte di idonee competenze professionali individuate nell'organico delle Aziende sanitarie, che abbiano manifestato la propria disponibilità, a cui affidare specifici incarichi di collaborazione per l'espletamento delle attività di competenza della Regione e di interesse per le Aziende;

- la Regione Piemonte, e l'Azienda Sanitaria..... in data..... hanno sottoscritto il citato accordo quadro.

Dato atto che:

- la presente convenzione, stipulata ai sensi dell'art. 3 del succitato accordo quadro, è attuativa del medesimo;

- in relazione ai ruoli ed alle competenze professionali proprie, la collaborazione per le attività di studio, approfondimento e ricerca su tematiche a carattere sanitario, oggetto della presente convenzione, rappresenta un comune interesse scientifico e/o tecnico-amministrativo di ciascuna parte;

- l'Azienda Sanitaria con deliberazione del Direttore Generale n. del ha approvato al stipulazione della presente convenzione;

- la Regione Piemonte con determinazione n. del ha approvato al stipulazione della presente convenzione;

- il dott. ha manifestato la disponibilità ad accettare il presente incarico di collaborazione, per l'espletamento delle attività di studio, approfondimento e ricerca su tematiche a carattere sanitario, di competenza della Regione Piemonte e di interesse per l'Azienda Sanitaria.

Quanto sopra premesso,

tra

la Regione Piemonte (C.F. n. 80087670016), di seguito denominata Regione rappresentata dal Direttore regionale....., nato a..... il, ai fini della presente convenzione domiciliato presso la Direzione regionale in C.so Stati Uniti, 1, Torino;

l'Azienda Sanitaria (C.F.....) di seguito denominata Azienda rappresentata dal Direttore Regionale, nato a, il, ai fini della presente convenzione domiciliato presso la sede dell'Azienda;

e

il dott. (C.F.) nato a, il....., ai fini della presente convenzione domiciliato presso la sede dell'Azienda;

si conviene e stipula quanto segue

Art. 1 - Finalità, oggetto

Al fine di
in applicazione della (riferimenti normativi, legge/delibera).....
la Regione Piemonte intende.....

Art. 2 - Modalità dell'incarico

Il dott. s'impegna a svolgere l'attività di responsabile- coordinatore progettando e gestendo ogni singola Area, individuando, contattando e coordinando gli esperti che collaboreranno per l'attuazione del programma. Si impegnerà altresì a presentare prima dell'avvio delle attività un Progetto in cui dovranno essere enunciati gli obiettivi, individuate le risorse, i tempi e le strategie necessarie. Dovrà inoltre essere presentato semestralmente al Settore Prevenzione Sanitaria negli Ambienti di vita e di lavoro un Report sullo stato di attuazione delle attività svolte. L'attività verrà svolta durante il normale orario di servizio, per un impegno orario di ore lavorative....., con modalità.....

Art. 3 - Oneri

La presente convenzione è senza oneri a carico della Regione. Al dott. compete il normale trattamento economico previsto dalle vigenti norme contrattuali, che sarà corrisposto dall'Azienda, la quale si impegna altresì a riconoscere, se dovuto, il trattamento e le indennità per la missione.

Art. 4 - Controversie, arbitrato

Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza possa nascere dall'interpretazione od in esecuzione della presente convenzione. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere l'accordo in tal modo, le controversie nascenti dalla presente convenzioni saranno risolte mediante arbitrato rituale, ai sensi degli artt. 806 ss. Del c.p.c.. Il collegio arbitrale sarà composto da tre arbitri, nominati uno per ciascuna parte. Le decisioni del collegio saranno vincolanti per le parti.

Art. 5 - Riservatezza, proprietà intellettuale

Il dott. garantisce la riservatezza/segretezza per quanto attiene alle informazioni ed ai documenti dei quali verrà a conoscenza nell'ambito dell'attività prevista dalla presente convenzione. Salvi i diritti morali dei soggetti che hanno svolto le attività di studio e ricerca, la proprietà intellettuale dei risultati delle attività svolte appartiene alla Regione.

Art. 6 - Durata

La presente convenzione ha durata con decorrenza.....

Art. 7 - Registrazione

La presente convenzione è soggetta a registrazione in caso d'uso - ai sensi degli artt. 5 e 39 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 - con spese a carico della parte che la richiede.

Letto, confermato e sottoscritto.

Torino, li

Il Direttore regionale

Il Direttore generale

Il dott.

Deliberazione della Giunta Regionale 26 aprile 2004, n. 32-12388

Accantonamento a favore della Direzione Sanità Pubblica della somma di euro 11.500,00 sul capitolo 12180/04 per la stipula di un contratto di collaborazione coordinata e continuativa per la determinazione dei requisiti per l'accreditamento delle attività amministrative dei Dipartimenti di Prevenzione delle ASL

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di accantonare, per quanto in premessa esposto, a favore della Direzione Sanità Pubblica, la somma di euro 11.500,00 sul cap. 12180/04 (A. 100867), utile a coprire i costi derivanti dall'attivazione di un contratto di collaborazione coordinata e continuativa per la determinazione dei requisiti per l'accreditamento delle attività amministrative dei Dipartimenti di Prevenzione delle ASL.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 aprile 2004, n. 33-12389

Accantonamento a favore della Direzione Sanità Pubblica della somma di euro 48.456,00 sul capitolo 13620/04 per il pagamento degli indennizzi spettanti ad allevatori che abbattano e distruggono animali infetti da epizootie o da encefalopatia spongiforme bovina

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di accantonare, per le ragioni in premessa esposte, a favore della Direzione Sanità Pubblica, la somma di euro 48.456,00 sul cap. 13620/04 (A. 100868) per far fronte alle spese derivanti dal pagamento degli indennizzi spettanti ad allevatori che abbattano e distruggono interamente od in parte animali infetti da epizootie o da encefalopatia spongiforme bovina. La liquidazione di quanto spettante all'allevatore dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di abbattimento degli animali, così come previsto dall'art. 3 punto 3 della legge 218/88.

La presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 aprile 2004, n. 34-12390

Accantonamento della somma di euro 57.900,00 sul capitolo 12180/04 e prenotazione della somma di euro 138.900,00 sul capitolo 12180 del bilancio regionale 2005 e di euro 138.900,00 sul capitolo 12180 del bilancio regionale 2006 a favore della Direzione Sanità Pubblica per contratti di collaborazione coordinata e continuativa relativi a progetti regionali in materia veterinaria

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di accantonare la somma di euro 57.900,00 sul capitolo 12180/04 (A.100866) e prenotare la somma di euro 138.900,00 sul capitolo 12180 (P.100126) del bilancio 2005 e la somma di euro 138.900,00 sul capitolo 12180 (P.100022) del bilancio 2006 per consentire al Settore Sanità animale ed Igiene degli allevamenti, di continuare ad avvalersi di esperti qualificati per la realizzazione dei progetti in premessa indicati, inerenti la sanità animale e l'igiene delle produzioni zootecniche con cui rinnovare contratti di collaborazione coordinata e continuativa.

La presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 aprile 2004, n. 35-12391

Accantonamento della somma di euro 10.024,51 sul capitolo 12180/04 e prenotazione della somma di euro 41.621,18 sul capitolo 12180/05 a favore della Direzione Sanità Pubblica, per la consulenza di un esperto per l'attuazione di un progetto regionale in materia veterinaria

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di approvare la prosecuzione delle attività inerenti il progetto del Settore Sanità animale ed Igiene degli allevamenti in premessa indicato, accantonando, a favore della Direzione Sanità Pubblica, la somma di euro 10.024,51 sul capitolo 12180 del bilancio regionale 2004 (A. 100865) e prenotando la somma di euro 41.621,18 sul medesimo capitolo del bilancio regionale 2005 (P. 100125).

Il Direttore competente, con successiva determinazione provvederà ad impegnare la somma accantonata, ad individuare il collaboratore esterno stabilendo, inoltre, la durata dell'incarico.

La presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 aprile 2004, n. 36-12392

Accantonamento di euro 3.000.000 su capitoli vari del bilancio 2004 a favore della Direzione Programmazione Sanitaria per la copertura delle spese in materia di competenza

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di autorizzare, per permettere alla Direzione Programmazione Sanitaria dell'Assessorato alla Sanità l'assunzione di atti amministrativi a fronte delle necessità di competenza e per il raggiungimento degli obiettivi in

premessa indicati, i seguenti accantonamenti sul bilancio dell'anno 2004 :

- Capitolo 12416 euro 2.000.000
- Capitolo 12426 euro 1.000.000

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 aprile 2004, n. 37-12393

Integrazione e modifica della D.G.R. n. 22-9870 dell'08.07.2003 - Rideterminazione delle percentuali di riferimento dell'incremento tariffario per l'attività della rete di emergenza per l'anno 2004

A relazione dell'Assessore Galante:

Con deliberazione n. 28-8148 del 30 dicembre 2002, la Giunta Regionale ha approvato la determinazione delle tariffe di assistenza ospedaliera erogate dalle strutture pubbliche, dalle strutture equiparate e dalle strutture private accreditate per l'anno 2003.

Con deliberazione n. 22-9870 dell'8 luglio 2003, la Giunta Regionale, in attuazione di quanto previsto dal citato provvedimento n. 28-8148/2002, ha provveduto alla rideterminazione delle percentuali di riferimento dell'incremento tariffario per la funzione monospecialistica e per l'appropriatezza dei ricoveri. Con il medesimo provvedimento si è provveduto altresì alla determinazione dell'incremento tariffario per l'attività della rete di emergenza, con la indicazione degli Ospedali, sede di DEA sovrazonale e sede di DEA zonale, individuati secondo la classificazione della L.R. n. 61/97.

Considerati i volumi di attività, i modelli organizzativi ed i costi correlati all'attività di emergenza (DEA), si rende necessario rideterminare le percentuali di incremento tariffario per l'attività della rete di emergenza da riconoscere per le prestazioni di acuzie erogate dagli Ospedali, sede di DEA sovrazonale e sede di DEA zonale, con un aumento per l'anno 2004 del 5% rispetto alle percentuali già riconosciute con la citata deliberazione n. 22-9870/2003.

L'Ospedale Maria Vittoria di Torino, in quanto integrato con il DEA dell'Ospedale S. Giovanni Bosco di Torino, e l'Ospedale Mauriziano Umberto I di Torino, in considerazione delle specialità presenti che lo rendono equiparabile ad una Azienda Sanitaria Ospedaliera, sono individuati come Ospedali sede di DEA. sovrazonale;

tutto ciò premesso, la Giunta Regionale, condividendo le argomentazioni del Relatore;

vista la l.r. n. 61 del 12.12.1997;

vista la D.G.R. n. 28-8148 del 30.12.2002;

vista la D.G.R. n. 22-9870 del 08.07.2003;

a voti unanimi resi nelle forme di legge,

delibera

per quanto espresso in premessa, di integrare e modificare la D.G.R. n. 22-9870 dell'8 luglio 2003, così come di seguito indicato:

- di riconoscere agli Ospedali sede di Dea sovrazonale e zonale, ai fini della remunerazione delle prestazioni ospedaliere per l'anno 2004, la percentuale di incremento tariffario, rispettivamente dell'8% e del 6,5%, così come indicato nell'allegato 1), alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

- di dare atto che le percentuali indicate nella tabella allegata saranno utilizzate come incremento nella valorizzazione tariffaria delle prestazioni di ricovero per acuzie

effettuate dalle Strutture pubbliche ed equiparate nell'anno 2004 e sostituiscono a tutti gli effetti le percentuali indicate nella deliberazione n. 22-9870 dell'8 luglio 2003 sopramenzionata.

La presente deliberazione, comprensiva della premessa e degli allegati, sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

ALLEGATO 1)

**PERCENTUALI DI INCREMENTO TARIFFARIO PER OSPEDALI SEDE
DI DEA SOVRAZIONALE E ZONALE**

ASR	Codice HSP11	Subcodice HSP11BIS	Denominazione	Ospedale sede di DEA sovrazonale (+8%)	Ospedale sede di DEA zonale (+6,5%)
101	010010	00	Ospedale Oftalmico di Torino		6,5%
102	010007	00	Ospedale Martini di Torino		6,5%
103	010003	00	Ospedale Maria Vittoria di Torino	8%	
103	010013	00	Ospedale Amedeo di Savoia di Torino		6,5%
104	010011	01	Giovanni Bosco di Torino	8%	
105	010079	01	Ospedale Degli Infermi di Rivoli		6,5%
106	010019	01	Stabilimento Ospedaliero di Cirié'		6,5%
107	010017	00	Ospedale Civico di Chivasso		6,5%
108	010004	01	Ospedale Maggiore di Chieri		6,5%
108	010004	02	Ospedale Santa Croce di Moncalieri		6,5%
109	010023	01	Ospedale di Ivrea		6,5%
110	010030	00	Ospedale Civile "E.Agnelli" di Pinerolo		6,5%
111	010009	01	Ospedale Sant'andrea di Vercelli		6,5%
111	010009	02	Ospedale SS. Pietro e Paolo di Borgosesia		6,5%
112	010085	00	Ospedale Degli Infermi di Biella		6,5%
113	010006	01	Istituto S.S. Trinità di Borgomanero		6,5%
114	010005	01	Ospedale San Biagio di Domodossola		6,5%
114	010005	02	Stabilimento Ospedaliero di Verbania		6,5%
116	010124	01	Ospedale Civile di Mondovì		6,5%
117	010126	01	Ospedale Maggiore Ss. Annunziata di Savigliano		6,5%
118	010120	01	Ospedale Civico Di San Lazzaro di Alba		6,5%
119	010008	01	Ospedale Civile di Asti		6,5%
120	010166	00	Ospedali Riuniti di Tortona		6,5%
121	010015	01	Ospedale S. Spirito di Casale Monferrato		6,5%
122	010165	01	Ospedale San Giacomo di Novi Ligure		6,5%
122	010165	02	Ospedale Civile di Acqui Terme		6,5%
901	010901	01	Osp.S. Giov.Battista Molinette di Torino	8%	
902	010902	01	Centro Traumatologico Ortopedico di Torino	8%	
903	010903	01	Osp. Ostetrico Ginecologico Sant'Anna di Torino	8%	
903	010903	02	Ospedale Infantile Regina Margherita di Torino	8%	
904	010904	00	Az.San.Ospedaliera "S.Luigi" di Orbassano	8%	
905	010905	00	Az.San.Ospedaliera Maggiore Della Carità di Novara	8%	
906	010906	00	Az.San.Ospedaliera S. Croce e Carle di Cuneo	8%	
907	010907	01	Osp.Civile Ss. Antonio e Biagio di Alessandria	8%	
907	010907	02	Osp. Infantile Cesare Arrigo di Alessandria	8%	
985	010885	00	Ospedale Mauriziano "Umberto I" di Torino	8%	
992	010892	00	Presidio Sanitario Gradenigo di Torino		6,5%

Deliberazione della Giunta Regionale 26 aprile 2004, n. 38-12394

AA.SS.RR - Procedimento regionale di verifica degli atti aziendali - Art.3 D.Lgs. n.502/1992 s.m.i.- D.G.R. n. 80-1700 dell'11.12.2000. ASL 21 di Casale Monferrato - Atto n. 201 del 27/02/2004 "Atto Aziendale e Piano di Organizzazione anno 2004 - Modifiche - Presa d'atto esito consultazione". Formulazione di rilievi

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di prendere atto dell'adozione, da parte del Direttore Generale dell' ASL 21 di Casale Monferrato, della deliberazione n. 201 del 27/02/2004 "Atto Aziendale e Piano di Organizzazione anno 2004 - Modifiche - Presa d'atto esito consultazione";

- di formulare, ai sensi e per gli effetti di cui alla D.G.R. n. 80-1700 dell'11.12.2000, i seguenti rilievi:

- l'Unità di Senologia, collocata nel Dipartimento Chirurgia Generale dovrebbe essere funzionalmente collegata alla SOC Oncologia, in modo da garantirne l'interdisciplinarietà anche con tale disciplina medica;

- l'individuazione in ambito ospedaliero di distinti dipartimenti (Medico - Medico Specialistico - Chirurgico - Chirurgico Specialistico) per la medesima area funzionale, senza peraltro l'indicazione del criterio utilizzato per l'assegnazione delle strutture operative al dipartimento "specialistico", si pone in contrasto con la finalità, di razionalizzazione, propria dell'organizzazione dipartimentale (D.G.R. n. 80-1700 dell'11.12.2000, all. B); si pone altresì in contrasto con la medesima finalità la costituzione del Dipartimento Tecnologie Pesanti e Immagini, posto che le due SSOCC di Radiologia, che compongono detto Dipartimento, dovrebbero più opportunamente afferire al Dipartimento Area Diagnostica;

- le disposizioni regionali di indirizzo (DD.G.R. nn. 80-1700 dell'11.12.2000, 27-26318 del 21.12.1998 s.m.i., 69-1458 del 18.9.1995) prevedono che le strutture operative poste in staff alla Direzione Generale possano configurarsi come complesse o semplici, non essendo invece prevista, per le articolazioni organizzative semplici in staff, la valenza dipartimentale; inoltre risulta non conforme agli indirizzi regionali, oltre che alle norme contrattuali (CCNL 8.6.2000 s.m.i.), la distinzione, effettuata nella parte dell'Atto Aziendale concernente l'organigramma, tra Strutture Organizzative Semplici Autonome e Strutture Organizzative Semplici Non Autonome ;

- la configurazione organizzativa delle funzioni "Medico competente" e "Prevenzione e protezione" (afferenti alla SOS Sicurezza Prevenzione) non risulta conforme alle disposizioni di cui all'art. 17, L. 626/94 e alle disposizioni regionali di indirizzo (circolari prot. nn. 6636/48/768 del 17.10.1996 e 3242/48/768 del 12.5.1997): dette funzioni devono pertanto essere poste in staff al Direttore Generale, in qualità di datore di lavoro, ed esercitate nell'ambito di distinte articolazioni organizzative e con dotazione organica di personale specificamente dedicata;

- la dotazione organica del personale deve essere formulata coerentemente alle prescrizioni di cui alla L. 27.12.2002, n. 289, art. 34, commi 2 e 3; in particolare l'Azienda deve produrre ai sensi della citata disposizione, oltre al prospetto generale, il prospetto della dotazione organica concernente il personale del Maurizio di Valenza assorbito nel corso dell'anno 2003;

- la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà nei termini previsti dalla D.G.R. n. 80-1700 dell'11.12.2000 e con le modalità di cui alla D.D. 18/2001.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 aprile 2004, n. 39-12395

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR.- l.r. 31/92 s.m.i. - DGR 18-23906 del 2.2.1998. Conferenza di Servizi 14.4.2004. Provvedimenti

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

* di approvare, ai sensi e per gli effetti di cui alla l.r. n. 31 del 30.06.1992 s.m.i., i sotto elencati atti :

A.S.L. 13 di Novara - Atto n. 681 del 15/03/2004 avente ad oggetto "Rapporto convenzionale tra A.S.L. 13 e Università degli Studi del Piemonte Orientale - Scuola di Specializzazione in Anestesia e Rianimazione, per attività formativa e di tirocinio degli studenti. AA.AA. 2003-2004";

A.S.L. 13 di Novara - Atto n. 743 del 22/03/2004 avente ad oggetto "Rapporto convenzionale tra A.S.L. 13 e Università degli Studi del Piemonte Orientale "A.Avogadro" - Facoltà di Medicina e Chirurgia, per formazione studenti corsi di laurea in Infermieristica A.A. 2003-2004";

A.S.L. 13 di Novara - Atto n. 744 del 22/03/2004 avente ad oggetto "Rapporto convenzionale tra A.S.L. 13 e Università degli Studi del Piemonte Orientale - Scuola di Specializzazione in Oncologia, per attività formativa e di tirocinio degli studenti. A.A. 2003-2004";

A.S.O. Santi Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria - Atto n. 265 del 17/03/2004 avente ad oggetto "Accordo attuativo del Protocollo d'Intesa tra la Regione Piemonte e l'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" per la formazione dei corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie. Anno Accademico 2003/2004. Corso di Laurea in Infermieristica";

A.S.O. O.I.R.M./S.Anna di Torino - Atto n. 424 del 22/03/2004 avente ad oggetto "Convenzione con la Scuola di Specializzazione in Oncologia dell'Università degli Studi di Torino";

A.S.O. Maggiore della Carità di Novara - Atto n. 315 del 19/03/2004 avente ad oggetto "Convenzione Quadriennale con l'Università degli Studi di Milano Bicocca per l'effettuazione di tirocini da parte di allievi della Scuola di Specializzazione in Psicologia del Ciclo di Vita";

A.S.O. Maggiore della Carità di Novara - Atto n. 316 del 19/03/2004 avente ad oggetto "Convenzione con l'Università degli Studi di Torino per la frequenza di allievi della Scuola di Specializzazione in Fisica Sanitaria - A.A. 2003/2004";

A.S.L. 22 di Novi Ligure - Atto n. 241 del 22/03/2004 avente ad oggetto "Convenzione con l'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" di Novara - Facoltà di Medicina e Chirurgia - per tirocini degli Studenti iscritti al Corso di Laurea in Infermieristica da svolgersi presso strutture dell'ASL 22 - Anno Accademico 2003-2004";

A.S.O. Santi Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria - Atto n. 284 del 23/03/2004 avente ad oggetto "Disciplinare attuativo del Protocollo d'Intesa tra la Regione Piemonte e l'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" per le Scuole di Specializzazione, Anno Accademico 2003/2004. Anestesia e Rianimazione";

A.S.O. O.I.R.M./S.Anna di Torino - Atto n. 474 del 24/03/2004 avente ad oggetto "Convenzione con la Scuola di Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva dell'Università degli Studi di Torino";

A.S.O. S. Croce e Carle di Cuneo - Atto n. 499 del 29/03/2004 avente ad oggetto "Convenzione tra l'Università degli Studi di Torino e l'Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle per il finanziamento di n. 1 posto aggiunto per la Scuola di Specializzazione in Oncologia";

A.S.O. S. Croce e Carle di Cuneo - Atto n. 500 del 29/03/2004 avente ad oggetto "Disciplinare attuativo del protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte e l'Università degli Studi di Torino per la Scuola di Specializzazione in Chirurgia Generale I - A.A. 2003/2004";

A.S.O. Maggiore della Carità di Novara - Atto n. 351 del 25/03/2004 avente ad oggetto "Convenzione con l'Università degli Studi di Torino per la frequenza di allievi della Scuola di Specializzazione in Dermatologia e Venerologia - A.A. 2003/2004";

A.S.O. C.T.O./C.R.F./M.Adelaide di Torino - Atto n. 266/DG/04/DSA del 01/04/2004 avente ad oggetto "Approvazione disciplinare attuativo del protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte e l'Università degli Studi. Scuola di Specializzazione in Oncologia dell'Università di Torino. A.A. 2003/2004";

* di approvare, ai sensi e per gli effetti di cui alla l.r. n. 31 del 30.06.1992 s.m.i., l'atto dell'A.S.L. 11 di Vercelli n. 524 del 24/03/2004 avente ad oggetto "Convenzione tra l'A.S.L. n. 11 di Vercelli e l'Associazione "Episteme", Associazione per lo Studio dei Sistemi Umani - Sede di Torino del Centro Milanese di Terapia della Famiglia S.N.C.", a condizione che l'eventuale rinnovo dell'allegata convenzione sia effettuato con atto formale degli Enti contraenti;

* la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 s.m.i.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del DPGR n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 aprile 2004, n. 41-12397

Partecipazione della Regione Piemonte all'Associazione Centro Studi di Letteratura, Storia, Arte e Cultura Beppe Fenoglio

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di approvare l'adesione della Regione Piemonte all'Associazione Centro Studi di Letteratura, Storia, Arte e Cultura "Beppe Fenoglio", che risponde ai "Criteri generali per la partecipazione della Regione Piemonte, in qualità di socio sostenitore, alla costituzione di enti culturali e per l'adesione a strutture già esistenti", approvati dal Consiglio Regionale con deliberazione n. 557-11487 del 22/9/1999, sulla base dello schema di statuto allegato,

to, che forma parte integrante della presente deliberazione;

- di autorizzare il Presidente della Giunta regionale alla designazione del rappresentante regionale nel Consiglio direttivo dell'Associazione.

La Regione Piemonte aderisce all'Associazione Centro Studi di Letteratura, Storia, Arte e Cultura "Beppe Fenoglio" in qualità di socio sostenitore sottoscrivendo n. 15 quote patrimoniali, del valore di euro 1.000 ciascuna, cui si aggiunge la somma di euro 250 come quota sociale di partecipazione, per un totale complessivo di euro 15.250 a partire dall'anno finanziario 2004.

Alla spesa complessiva di euro 15.250 si fa fronte sul cap 11750/2004 con l'accantonamento di cui alla D.G.R. n. 19-11626 del 2.2.2004 (Acc. n. 100400).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 aprile 2004, n. 42-12398

Approvazione della bozza di Accordo di Programma Quadro per la "Società dell'Informazione nella Regione Piemonte", della Relazione tecnica e delle Schede di Intervento

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

1) di approvare la bozza di Accordo di Programma Quadro per la "Società dell'informazione nella Regione Piemonte", l'Allegato 1 con: relazione tecnica, progetto servizio di interscambio e progetto satellite con relative schede sintesi e l'Allegato 2 con le schede di intervento, per la successiva sottoscrizione;

2) di autorizzare il Direttore della Direzione Organizzazione; Pianificazione, Sviluppo e Gestione delle Risorse Umane alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma Quadro per la "Società dell'informazione nella Regione Piemonte" e ad apportare, qualora si rendessero necessarie, modifiche non sostanziali all'Accordo stesso;

3) di dare atto che le risorse necessarie per far fronte agli impegni finanziari assunti dalla Regione Piemonte nell'ambito dell'Accordo di Programma Quadro, pari a Euro 362.115,00 e relativi all'intervento "Progettazione e realizzazione infrastruttura tecnologica di interscambio", saranno reperite all'interno degli stanziamenti iscritti per l'anno 2004 sul Capitolo 20008 - Patto per il Piemonte;

4) di prendere atto che gli interventi per la "Società dell'informazione nella Regione Piemonte", vengono finanziati con la somma di Euro 188.299,81 per l'anno 2003, di Euro 1.296.371,70 per l'anno 2004 e di Euro 5.757.628,49 per l'anno 2005, tramite i fondi stanziati con la delibera CIPE del 9 maggio 2003, n. 17, "Ripartizione delle risorse per interventi nelle aree sottoutilizzate - rifinanziamento legge 208/1998 per il triennio 2003/2005 (legge finanziaria 2003, art. 61)", che stabilisce che la quota di risorse finanziarie assegnate alla Regione Piemonte per la Società dell'informazione ammonta complessivamente a euro 7.242.300,00;

5) di rimandare alle successive convenzioni attuative, come previsto nella bozza di Accordo di Programma Quadro, la disciplina in dettaglio dei rapporti tra gli Enti sottoscrittori.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 aprile 2004, n. 43-12399

Dirigente regionale Oliviero Berola: affidamento della responsabilità del settore Tutela e valorizzazione dei prodotti agricoli, articolazione della direzione 11 Programmazione e valorizzazione dell'agricoltura. Art. 27 della l.r. 51/97

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

per le considerazioni in premessa illustrate, ai sensi degli artt. 27 e 28 della l.r. 51/97 e dei "Criteri" di cui alla DGR n. 50-23245 del 24.11.97, nell'ambito della direzione Programmazione e valorizzazione dell'agricoltura:

- di attribuire al dirigente regionale dr. Oliviero Berola la responsabilità del settore "Tutela e valorizzazione dei prodotti agricoli";

- di stabilire che il suddetto incarico ha effetto dalla data di notifica della presente o dalla data di effettivo inizio di svolgimento delle funzioni connesse, se successiva, ed ha durata quadriennale;

- di precisare che qualora la data di scadenza dell'incarico in oggetto coincida con una giornata prefestiva o festiva, lo stesso è confermato sino al giorno antecedente il primo giorno lavorativo successivo a tale data;

- di precisare, infine, che è contestualmente revocato l'incarico disposto nei confronti del dr. Berola per effetto della DGR n. 20-11627 del 2.2.04 ed ogni altro da questa derivante.

Al dirigente Berola sarà corrisposta, alla luce delle attuali norme contrattuali ed accordi aziendali, l'indennità prevista per i responsabili di settore (par. 422,87) essendo compatibili le risorse del fondo di cui all'art. 37 e seguenti del CCNL/DIRIG 10.4.96, così come precisato con nota n. 8368/9.07 del 7.4.2004 della competente direzione Bilanci e Finanze - settore Trattamento economico del personale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 aprile 2004, n. 44-12400

Dirigente regionale Ferruccio Massa: affidamento della responsabilità del settore Trattamento pensionistico, previdenziale ed assicurativo del personale, articolazione della direzione 09 Bilanci e finanze. Art. 27 della l.r. 51/97

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

per le considerazioni in premessa illustrate, ai sensi degli artt. 27 e 28 della l.r. 51/97 e dei "Criteri" di cui

alla DGR n. 50-23245 del 24.11.97, nell'ambito della direzione Bilanci e finanze:

- di attribuire al dirigente regionale dr. Ferruccio Massa la responsabilità del settore "Trattamento pensionistico, previdenziale ed assicurativo del personale";

- di stabilire che il suddetto incarico ha effetto dalla data di notifica della presente deliberazione o dalla data di effettivo inizio di svolgimento delle funzioni connesse, se successiva, ed ha durata quadriennale;

- di precisare che qualora la data di scadenza dell'incarico in oggetto coincida con una giornata prefestiva o festiva, lo stesso è confermato sino al giorno antecedente il primo giorno lavorativo successivo a tale data;

- di precisare, infine, che continuano a permanere in capo al dr. Massa le funzioni vicarie della struttura organizzativa speciale Museo regionale di scienze naturali già attribuite allo stesso con DGR n. 33-9608 del 9.6.03.

Al dirigente Massa sarà corrisposta, alla luce delle attuali norme contrattuali ed accordi aziendali, l'indennità prevista per i responsabili di settore (par. 422,87) essendo compatibili le risorse del fondo di cui all'art. 37 e seguenti del CCNL/DIRIG 10.4.96, così come precisato con nota n. 8368/9.07 del 7.4.2004 della competente direzione Bilanci e Finanze - settore Trattamento economico del personale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 aprile 2004, n. 45-12401

Approvazione della convenzione quadro per la realizzazione di tirocini formativi e di orientamento ai sensi del decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale del 25 marzo 1998, n. 142 tra l'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" e la Regione Piemonte

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di approvare la Convenzione quadro tra l'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" e la Regione Piemonte, redatta sulla base dell'art. 18 della legge 24 giugno 1997, n. 196 e del Decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza sociale 25 marzo 1998 n. 142, allegata alla presente delibera, di cui costituisce parte integrante e l'allegato 1 della convenzione "Proposta di tirocinio formativo di orientamento" (allegati 1 e 2);

- di autorizzare il Direttore della Direzione Organizzazione; pianificazione; sviluppo e gestione delle risorse umane a sottoscrivere la convenzione sopraindicata e ad adottare i provvedimenti necessari per l'attuazione della predetta convenzione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 aprile 2004, n. 46-12402

Dipendente Sig.ra Maria Michela Serafino; autorizzazione ad assumere incarico di consulenza a favore del Consorzio Piemontese per la prevenzione e la repressione del doping e di altri usi illeciti dei farmaci "Alessandro Bertinaria" ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. n. 10/1989

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di autorizzare, ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. 23.1.1989 n. 10, la Sig.ra Maria Michela Serafino a svolgere l'incarico di consulenza nelle premesse indicate, a favore del Consorzio Piemontese per la prevenzione e la repressione del doping e di altri usi illeciti dei farmaci "Alessandro Bertinaria" fino al 31.07.2007 con effetto dalla data della presente autorizzazione.

Lo svolgimento dell'incarico dovrà avvenire fuori dall'orario di servizio.

L'assunzione dell'incarico di cui trattasi comporta il diritto a percepire gli eventuali compensi, indennità o rimborsi spese che saranno liquidati dal Consorzio direttamente alla dipendente, con l'obbligo di dare notizia all'Amministrazione Regionale delle somme a tale titolo erogate.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 aprile 2004, n. 47-12403

Dipendente Dr. Matteo Barbero; autorizzazione ad assumere incarico di consulenza tecnica a favore del Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. n. 10/1989

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di autorizzare, ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. 23.1.1989 n. 10, il Dr. Matteo Barbero a svolgere l'incarico di consulenza tecnica a favore del Ministero dell'Economia e delle Finanze fino al 30.09.2004 con effetto dalla data della presente autorizzazione.

Lo svolgimento dell'incarico dovrà avvenire fuori dall'orario di servizio.

L'assunzione dell'incarico di cui trattasi comporta il diritto a percepire gli eventuali compensi, indennità o rimborsi spese che saranno liquidati dal Ministero direttamente al dipendente, con l'obbligo di dare notizia all'Amministrazione Regionale delle somme a tale titolo erogate.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 aprile 2004, n. 48-12404

Dipendente Dr. Massimo Lanfranco; autorizzazione ad assumere incarico di consulenza tecnica a favore del Comune di Borgo San Dalmazzo ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. n. 10/1989

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di autorizzare, ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. 23.1.1989 n. 10, il Dr. Massimo Lanfranco a svolgere l'incarico di consulenza tecnica a favore del Comune di Borgo San Dalmazzo per la durata di 4 mesi con effetto dalla data della presente autorizzazione.

Lo svolgimento dell'incarico dovrà avvenire fuori dall'orario di servizio.

L'assunzione dell'incarico di cui trattasi comporta il diritto a percepire gli eventuali compensi, indennità o rimborsi spese che saranno liquidati dal Comune direttamente al dipendente, con l'obbligo di dare notizia all'Amministrazione Regionale delle somme a tale titolo erogate.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dall'art. 14 del D.P.G.R. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 aprile 2004, n. 51-12407

Accantonamento a favore della Direzione Trasporti della somma di euro 2.678.654,35 sul capitolo 25211/2004 per il contributo a comuni e privati per il finanziamento di progetti di investimento relativi ad impianti a fune (l. 140/99)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di accantonare ed assegnare alla Direzione Trasporti la somma di euro 2.678.654,35 sul capitolo 25211/2004 per il contributo a comuni e privati per il finanziamento di progetti di investimento relativi ad impianti a fune (l. 140/99). (n. 100864/acc.)

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 aprile 2004, n. 52-12408

Adesione della Regione Piemonte all'Unione Navigazione Interna Italiana (U.N.I.I.). Accantonamento della somma di euro 10.330,00= a favore della Direzione Trasporti per l'anno 2004 sul Cap. 10940/04

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di accantonare la somma di euro 10.330,00 sul Cap. 10940/04 (n° 100863/acc.) e di assegnarla alla competente Direzione Trasporti, affinché provveda al pagamento della quota associativa all'Unione Navigazione Interna Italiana (U.N.I.I.) per l'anno 2004.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 aprile 2004, n. 53-12409

Programma di Iniziativa Comunitaria Interreg III B - Spazio Alpino Progetto "Via Alpina". Accantonamento a favore della Direzione Economia Montana e Foreste. Importo globale di euro 237.467,94. Bilancio di previsione per l'anno 2004 (euro 118.733,97 cap. 23027/04; euro 118.733,97 cap. 23029/04)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

Di disporre l'accantonamento a favore della Direzione regionale Economia Montana e Foreste, della somma complessiva di euro 237.467,94, per far fronte alle spese derivanti dalla realizzazione, nell'ambito dell'Iniziativa Comunitaria Interreg IIIB Programma Spazio Alpino, del progetto "Via Alpina" per l'anno 2004. La somma accantonata è ripartita secondo le seguenti quote nei sotto-indicati capitoli di Bilancio regionale:

cap. 23027/04 118.733,97 euro (quota FESR) (100860/Acc.)

cap. 23029/04 118.733,97 euro (quota nazionale) (100859/Acc.)

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 aprile 2004, n. 56-12410

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte proposto da (omissis) per ottenere l'annullamento della Determina n. 196 del 11.5.2001 della Direzione Turismo - Sport - Parchi. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Eugenia Salsotto

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

la costituzione della Regione Piemonte, in persona del Presidente della Giunta regionale, nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte in premessa descritto ed alle conseguenti attività processuali a tutela dell'interesse dell'Ente nel giudizio e nella eventuale successiva esecuzione, mediante la rappresentanza e difesa dell'avv. Eugenia Salsotto ed eleggendo domicilio presso la stessa in Torino, Piazza Castello 165.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 aprile 2004, n. 57-12411

Piano di attività e Spesa dell'ARESS anno 2004. Accantonamento di euro 1.807.599,00 sul cap. 12387 del bilancio 2004

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

Di approvare l'allegato A) titolato "Piano di attività e di spesa per l'anno 2004 dell'Agenzia Regionale per i Servizi Sanitari di cui alla L.R. 10/98" che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

Di stabilire che le attività individuate dal piano costituiscano obiettivi specifici assegnati al Commissario ai sensi dell'articolo 6 del contratto di prestazione d'opera intellettuale, per la valutazione dell'operato del medesimo ai fini della corresponsione della quota incentivante il trattamento economico.

Di stabilire che gli obiettivi assegnati debbano essere conseguiti secondo principi che privilegino l'efficacia e l'efficienza dell'azione e siano valutati tramite gli specifici indicatori di realizzazione previsti per ciascuna attività.

Di stabilire in euro 1.807.599,00 la quota di finanziamento da erogare all'Agenzia Regionale per i Servizi Sanitari ai sensi dell'articolo 14, lettera a) della legge regionale 16 marzo 1998 n. 10.

Di accantonare, sul capitolo di bilancio n. 12387, esercizio finanziario 2004, che presenta la necessaria disponibilità, l'importo di euro 1.807.599,00 a favore della Direzione Programmazione sanitaria, per il finanziamento delle attività dell'Agenzia Regionale per i Servizi Sanitari per l'anno 2004. (Acc. 100871)

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte a norma dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 aprile 2004, n. 58-12412

Istituzione del Laboratorio di "Information and Communication Technologies (ICT)" della Regione Piemonte

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di istituire il Laboratorio di "Information and Communication Technologies (ICT)" finalizzato allo studio e sperimentazione di nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione da inserire nel contesto del SIRE.

Le attività di tale laboratorio, nella fase attuale, riguarderanno l'analisi, lo studio prototipale e la valutazione di:

- sistemi wired e wireless terrestri e satellitari
- architettura web/server farm - any devices
- sistemi ed applicazioni Open Source
- piattaforme multicanali e multimediali
- sistemi e dispositivi mobili
- sistemi ed applicazioni di business intelligence
- architetture di sicurezza

come meglio specificato nell'allegato 1, facente parte integrante della presente.

Tali attività saranno condotte dalla Direzione Organizzazione; Pianificazione, Sviluppo e Gestione delle Risorse Umane, nell'ambito delle attività del Progetto SIRE, in collaborazione con:

- CSI-Piemonte,
- CSP,
- gli Atenei piemontesi,
- altre pubbliche amministrazioni ed associazioni piemontesi,
- qualificate aziende ICT.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 maggio 2004, n. 18-12449

L.R. 13 ottobre 2003, n. 26 "Istituzione dei distretti rurali e dei distretti agroalimentari di qualità". Individuazione del Distretto floricolo del Lago Maggiore

A relazione dell'Assessore Cavallera:

La recente legge nazionale di orientamento (decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228 "Orientamento e modernizzazione del settore agricolo, a norma dell'articolo 7 legge 5 marzo, 2001, n. 57") ha posto le basi per il riconoscimento giuridico dei distretti rurali e agroalimentari di qualità, demandando alle regioni la definizione dei criteri per la loro individuazione.

Con la legge 13 ottobre 2003, n. 26 "Istituzione dei distretti rurali e dei distretti agroalimentari di qualità" la Regione Piemonte ha definito all'articolo 3 i requisiti che individuano i distretti rurali e con l'articolo 5 ne ha definito le procedure.

Con gli articoli 9 e 11 della citata legge la Regione si è impegnata a supportare la realizzazione attraverso i piani di distretto.

L'entità territoriale provinciale viene considerata, nel corpo della legge, come territorio sostanzialmente omogeneo in cui l'agricoltura contribuisce a definire le peculiarità dell'economia locale e concorre a disegnare il paesaggio e l'ambito tipico, costituendo uno dei più importanti punti di contatto fra le componenti emergenti della società ed il mercato.

La previsione legislativa riconferma la linea politica regionale, che aveva già riconosciuto il distretto floricolo del lago Maggiore (delibera Giunta regionale, 3 aprile 2002 n. 37-5721 "D.lgs 228/01 - Orientamento e modernizzazione del settore agricolo a norma articolo 7 legge n. 57/01- articolo 13, comma 3 - individuazione del distretto floricolo del Lago maggiore"; delibera Provincia di Novara, 2 agosto 2002 n.454 "Delimitazione del territorio del distretto floricolo del lago Maggiore"; delibera Provincia Verbano Cusio Ossola, 8 agosto 2002, n. 248, delibera di individuazione dei comuni facenti parte del distretto).

Sulla base degli atti citati la Provincia di Novara e la Provincia del Verbano Cusio Ossola di comune accordo hanno provveduto a dotarsi del Documento denominato "Distretto floricolo del Lago Maggiore: studio propedeutico all'adozione del Piano di animazione del distretto".

Tale documento è stato approvato, con appositi provvedimenti, dalle Giunte delle due citate province, sentite le rappresentanze economiche, sociali ed istituzionali locali, e successivamente trasmesso all'Assessorato Ambiente, Agricoltura e Qualità, Direzione Programmazione

e valorizzazione dei prodotti agricoli, presso il quale è agli atti;

Lo stesso documento è stato presentato nel corso di un pubblico Convegno, tenutosi a Nebbiuno (NO) il 3.5.3003 organizzato dalle Amministrazioni provinciali.

Dall'esame del Documento "Distretto floricolo del Lago Maggiore: studio propedeutico all'adozione del Piano di animazione del distretto", ed in particolare del capitolo 5 "Il distretto" (pagg. 80-112), emerge che il Distretto floricolo del Lago Maggiore possiede analiticamente i requisiti richiesti dall'articolo 3 (Requisiti per l'individuazione dei distretti rurali) della legge regionale 13 ottobre 2003, n. 26.

Pertanto la Giunta ritiene che si siano attivate le previsioni di cui all'articolo 5 (Procedure per l'individuazione dei distretti rurali e dei distretti agroalimentari di qualità) della legge regionale 13 ottobre 2003, n. 26, per procedere ad individuare ai sensi della predetta legge il Distretto floricolo del Lago Maggiore, confermando pertanto la disposizione della DGR del 3 aprile 2004 n. 37-5721.

La Provincia di Novara e la Provincia del Verbano Cusio Ossola, di intesa tra loro, elaboreranno conseguentemente, sulla base di quanto previsto dall'articolo 6 (Piano di distretto) della citata legge regionale, il Piano del Distretto floricolo del Lago Maggiore.

Quanto sopra premesso.

In base al principio di economicità degli atti amministrativi e considerato che il distretto floricolo del Lago Maggiore, come individuato con la citata deliberazione GR n. 37-5721, risponde ai requisiti fissati dall'articolo 3 e 5 legge regionale n. 26/03 per l'individuazione dei distretti rurali, in fase di prima applicazione anche in assenza di quanto disposto dall'articolo 11.

Il presente provvedimento non comporta oneri di spesa sul bilancio regionale.

Sentito il parere favorevole all'unanimità della Commissione Consiliare competente espresso in data 5.5.2004, a condizione che nelle fasi attuative del distretto venga posta costante attenzione ai requisiti previsti dalla legge.

La Giunta Regionale, a voti unanimi,

delibera

1. di individuare, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 13 ottobre 2003, n. 26, il Distretto floricolo del Lago Maggiore, nei territori di cui all'allegato elenco alla presente deliberazione per farne parte integrante;

2. La Provincia di Novara e la Provincia del Verbano Cusio Ossola, di intesa tra loro, elaboreranno, ai sensi dall'articolo 6 (Piano di distretto) della l.r. 13 ottobre 2003, n. 26, il Piano del Distretto floricolo del Lago Maggiore.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato A

Territorio Distretto Floricolo del lago Maggiore

Provincia Novara

Comuni di:

- Ameno, Armeno, Arona, Bolzano Novarese, Borgo Ticino, Briga Novarese, Castelletto sopra Ticino, Colazza, Comignago, Dormelletto, Gozzano, Inverio, Lesa, Massino Visconti, Meina, Miasino, Nebbiuno, Oleggio Castello, Orta S. Giulio, Paruzzaro, Pella, Pettenasco, Pisano, Pognò, San Maurizio D'Opaglio, Varallo Pombia.

Provincia Verbano Cusio Ossola

Comuni di:

- Arizzano, Arola, Baveno, Bee, Belgirate, Brovello Carpu-
gnino, Cambiasca, Cannero Riviera, Cannobio, Casale Corte
Cerro, Cesara, Ghiffa, Gignese, Gravellona Toce, Madonna
del Sasso, Mergozzo, Nonio, Oggebbio, Omegna, Ornavas-
so, Premeno, San Bernardino Verbano, Stresa, Trarego Vig-
giona, Verbania, Vignone.

Deliberazione della Giunta Regionale 18 maggio 2004, n.
29-12508

**Rideterminazione del budget anno 2003 e approvazione
tariffe per il primo gruppo di Case di cura private defini-
tivamente accreditate, seconda parte, in attuazione della
D.G.R. n. 16-11565 del 26.01.2004 relativa a "Case di cura
private provvisoriamente e definitivamente accreditate.**

**Approvazione budget anno 2003" e parziale modifica della
D.G.R. n. 60-11906 del 02.03.2004**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

per le motivazioni espresse in premessa,

- di approvare la parziale modifica dell'allegato 1) alla
deliberazione n. 16-11565 del 26.01.2004 relativa a
"Case di cura private provvisoriamente e definitivamente
accreditate. Approvazione budget anno 2003", proceden-
do alla rideterminazione del budget delle Case di cura
private accreditate Cottolengo, Villa Maria Pia, Villa Ida
e Stella del Mattino, così come di seguito indicato:

Az.	Istituto	Importo budget D.G.R. n. 16-11565/2004	Incremento budget per accreditamento	Totale valore budget 2003
104	010608 - Casa di Cura Cottolengo	11.456.000,00	1.324.000,00	12.780.000,00
104	010611 - Casa di Cura Villa Maria Pia	27.592.000,00	3.804.000,00	31.396.000,00
106	010622 - Villa Ida	6.822.000,00	748.000,00	7.570.000,00
115	010647 - Casa di Cura "Stella del Mattino"	4.233.000,00	785.000,00	5.018.000,00

- di approvare la parziale modifica dell'allegato 1) alla
deliberazione n. 60-11906 del 2.3.2004 relativa a "Ride-
terminazione del budget anno 2003 e approvazione tariffe
per il primo gruppo di Case di cura private definiti-
vamente accreditate, in attuazione della D.G.R. n. 16-
11565 del 26.01.2004, procedendo alla rideterminazione
del budget della Casa di cura privata accreditata Cellini,
per un importo pari ad euro 1.950.000,00;

- di stabilire che le tariffe di cui alla D.G.R. n. 28-
8148 del 30 dicembre 2002, per la fascia A di accredi-
tamento, saranno applicate a decorrere dalle dimissioni
effettuate dal 1° gennaio 2003 per la Casa di cura Villa
Ida e dal 19 luglio 2003 per la Casa di cura Cottolengo;

- di stabilire che le tariffe di cui alla D.G.R. n. 28-
8148 del 30 dicembre 2002, per la fascia A di accredi-
tamento, saranno applicate alle prestazioni erogate dalla
Casa di cura Stella del Mattino a decorrere dalle dimis-
sioni effettuate dal 1° giugno 2003 per l'unità funzionale
di RRF di 2° livello ad indirizzo cardiologico (cod.
5622), e a decorrere dalle dimissioni effettuate dal 1°
gennaio 2003 per le altre unità funzionali di RRF di 2°
livello;

- di stabilire che le tariffe di cui alla D.G.R. n. 28-
8148 del 30 dicembre 2002, per la fascia A di accredi-
tamento, saranno applicate, a decorrere dalle dimissioni
effettuate dal 1° gennaio 2003, alle prestazioni erogate
dalla Casa di cura Villa Maria Pia, ad eccezione dell'at-
tività di emodinamica (DRG 112, 124 e 125), le cui
prestazioni saranno valorizzate con le tariffe previste dal-
la D.G.R. n. 20-5258 dell'11.2.2002;

- di stabilire che, a modifica della deliberazione di
Giunta Regionale n. 60-11906 del 02.03.2004, le tariffe
di cui alla D.G.R. n. 28-8148 del 30 dicembre 2002, per
la fascia A di accreditamento, saranno applicate, a de-

correre dalle dimissioni effettuate dal 1° settembre 2003,
alle prestazioni erogate dalla Casa di cura Cellini;

- di stabilire che, per la Casa di cura Cellini, nelle
more degli accertamenti previsti in merito al superamen-
to dell'adeguamento strutturale ed impiantistico, l'appli-
cazione della nuova tariffa avviene con un abbattimento
del 5%;

- di stabilire che, per la Casa di cura Cottolengo,
l'applicazione della nuova tariffa avviene con un abbatti-
mento del 5% per tutta la durata dei lavori del piano di
adeguamento, per le dimissioni effettuate dalle unità
funzionali di chirurgia generale (cod. 09), di Recupero e ri-
educazione funzionale (cod. 56) e di lungodegenza (cod.
60);

- di dare atto che i budget rideterminati delle Case di
cura private accreditate Cottolengo, Villa Maria Pia, Vil-
la Ida e Stella del Mattino, tengono conto del maggiore
importo previsto per il riconoscimento delle nuove tariffe
di cui alla D.G.R. n. 28-8148 del 30.12.2002 e il cui
valore rientra nell'ambito del valore complessivo stimato
di Euro 17.418.000,00, approvato con la citata D.G.R. n.
16-11565 del 26.01.2004;

- di dare atto che il budget rideterminato della Casa
di cura privata accreditata Cellini rientra nell'ambito del
valore complessivo aggiuntivo stimato di Euro
17.418.000,00, approvato con la citata D.G.R. n. 16-
11565 del 26.01.2004;

- di dare atto che l'eventuale superamento della pro-
duzione del budget assegnato ad ogni singola Casa di
cura è riconosciuto, con riferimento alla retribuzione dei
solli costi variabili, con l'abbattimento del 50% per le
prestazioni di acuzie, e con l'abbattimento del 60% per
le prestazioni di postacuzie, del valore della tariffa in
vigore.

- di dare atto che il saldo del valore delle prestazioni effettivamente erogate avviene dopo la chiusura dell'anno di riferimento (28 febbraio 2004), al termine dei controlli formali a carico del CSI Piemonte, delle verifiche effettuate dalla Direzione Regionale Controllo delle attività sanitarie e delle verifiche a carico della Azienda Sanitaria Locale sul cui territorio insiste la struttura;

- di dare atto che si procederà al recupero delle somme versate nei confronti delle Case di cura (omissis), nel caso in cui il Tribunale Amministrativo Regionale si pronunciasse in favore della Regione nella controversia, che vede attualmente accolta l'istanza di sospensione in via cautelare della Deliberazione di Giunta Regionale n. 14-9244 del 5 maggio 2003 citata in premessa;

- di rinviare al Settore regionale competente l'adozione di specifici provvedimenti amministrativi per l'adeguamento da parte della Casa di cura Villa Ida dei requisiti organizzativi in ordine al Responsabile di raggruppamento.

La presente deliberazione, (omissis), sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 18 maggio 2004, n. 45-12524

Iniziativa comunitaria EQUAL, seconda fase. Criteri organizzativi per la gestione dell'iniziativa

A relazione dell'Assessore Pichetto Fratin:

Visto l'articolo 20 paragrafo 1, lettera d), del Regolamento (CE) 1260/99 (GUCE L161/4 del 26/06/99), che prevede l'iniziativa comunitaria EQUAL, finalizzata a promuovere nuove pratiche di lotta alle discriminazioni e alle disuguaglianze nel mercato del lavoro, attraverso la cooperazione transnazionale;

visto l'articolo 21, paragrafo 1, del citato Regolamento, che detta le norme per l'adozione, da parte della Commissione europea, degli orientamenti per l'attuazione dell'iniziativa comunitaria EQUAL, definendone il campo d'applicazione e le modalità di attuazione;

vista la Comunicazione della Commissione europea C(2003) 840 del 30.12.2003 che definisce gli orientamenti per la seconda fase dell'iniziativa;

visto il documento unico di programmazione (DO-CUP), approvato dal Comitato di Sorveglianza nella riunione del 12.03.2004;

visto l'Avviso 02 del 20.04.2004 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n° 108/SG del 10.05.2004, con il quale viene dato avvio alla seconda fase dell'iniziativa comunitaria in parola;

visto il D.lgs. 10.09.2003 n. 276, "Attuazione delle deleghe in materia di mercato del lavoro" (G.U. n. 235 del 09.10.2003);

considerati gli esiti dell'iniziativa comunitaria Equal, prima fase, sul territorio della Regione Piemonte e presi in considerazione, in particolare, i suggerimenti derivanti dalla citata esperienza;

ritenuto, in particolare, di fornire le seguenti linee di indirizzo:

- le proposte progettuali presentate dalle partnership geografiche, oltre a presentare i requisiti indicati nei documenti sopra citati, siano complementari ed ulteriormente qualificanti rispetto alle iniziative riferibili al Programma Operativo regionale 2000 - 2006 Obiettivo 3,

alla legislazione regionale in materia e alle sperimentazioni condotte nel contesto della prima fase dell'iniziativa comunitaria Equal e di altri programmi attuati sul territorio piemontese nello stesso periodo, compresa l'iniziativa regionale "Valorizzazione Occupabilità";

- gli interventi di tipo tradizionale o che abbiano scopo e risultati simili o analoghi a quelli previsti negli strumenti ordinari, in questi ultimi debbano trovare il loro contesto e la fonte di finanziamento;

- le proposte progettuali riferibili all'iniziativa comunitaria EQUAL costituiscano laboratori che, rispetto alle iniziative già sperimentate, consentano di tracciare nuove prospettive nella lotta all'esclusione socio-lavorativa dei soggetti deboli del mercato del lavoro, realizzando un autentico "valore aggiunto", inteso come capacità di incidere nell'ordinamento, conducendo lo stesso verso un rinnovamento nel solco delle sperimentazioni più efficaci, puntuali ed incisive che i progetti saranno in grado di realizzare;

vista la specificazione contenuta nel predetto Avviso circa il costo complessivo di ciascun intervento (Azione 1 + Azione 2) che, comprensivo di tutti i fondi, pubblici e privati, non può essere inferiore, per il Piemonte, a 750.000,00 Euro;

ritenuto opportuno e di specifico interesse regionale che, al fine di armonizzare sul territorio della Regione Piemonte la dimensione quantitativa dei progetti finanziati ed in una logica di prevenzione degli squilibri che potrebbero determinarsi attraverso un'eccessiva concentrazione di risorse su alcuni progetti, a scapito di interventi di qualità ma di portata economica inferiore, l'entità massima del budget generale di ciascun progetto sia stabilito in 2,5 milioni di Euro;

atteso che si rende necessario adottare, da parte della Direzione Regionale Formazione Professionale e Lavoro, misure organizzative necessarie a facilitare la gestione complessiva dell'iniziativa comunitaria in parola;

ritenuto, pertanto, opportuno stabilire che i dossier di candidatura per le PS geografiche debbano pervenire, a pena di irricevibilità, entro il 45° giorno successivo alla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, vale a dire entro il giorno 24.06.2004, presso la sede della Direzione regionale Formazione Professionale - Lavoro. Ove consegnati a mano, anche tramite corriere, entro le ore 13.00. Se spediti con Raccomandata con Avviso di Ricevimento, per il rispetto del termine su indicato, farà fede la data risultante dal bollo dell'"Ufficio postale di distribuzione";

considerato che, detto giorno è la festività del santo patrono di Torino e, di intesa con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Autorità di gestione, è opportuno prorogare detto termine al giorno 25.06.2004.

tutto ciò premesso e considerato;

la Giunta regionale, a voti unanimi espressi nelle forme di legge,

delibera

di stabilire che:

- i progetti presentati dalle partnership geografiche siano complementari ed ulteriormente qualificanti rispetto alle iniziative riferibili al Programma Operativo Regionale 2000 - 2006, Obiettivo 3, alla legislazione regionale in materia ed alle sperimentazioni risultanti dallo sviluppo dei progetti finanziati sulla prima fase dell'iniziativa comunitaria Equal e di altri programmi attuati sul territorio piemontese nello stesso periodo, compresa l'iniziativa regionale "Valorizzazione Occupabilità";

- gli interventi di tipo tradizionale o che abbiano scopo e risultati simili o analoghi a quelli previsti negli

strumenti ordinari, in questi ultimi debbano trovare il loro contesto e la fonte di finanziamento;

- le proposte progettuali riferibili all'iniziativa comunitaria EQUAL costituiscano laboratori che, rispetto alle iniziative già sperimentate, consentano di tracciare nuove prospettive nella lotta all'esclusione socio-lavorativa dei soggetti deboli del mercato del lavoro, realizzando un autentico "valore aggiunto", inteso come capacità di incidere nell'ordinamento, conducendo lo stesso verso un rinnovamento nel solco delle sperimentazioni più efficaci, puntuali ed incisive che i progetti saranno in grado di realizzare;

- di stabilire in 2,5 milioni di Euro l'entità massima del budget generale per ogni singolo progetto;

- di stabilire che i dossier di candidatura per le PS geografiche debbano pervenire, a pena di irricevibilità, entro il giorno 25.06.2004, presso la sede della Direzione regionale Formazione Professionale - Lavoro. Ove consegnati a mano, anche tramite corriere, entro le ore 13.00. Se spediti con Raccomandata con Avviso di Ricevimento, per il rispetto del termine su indicato, farà fede la data risultante dal bollo dell'"Ufficio postale di distribuzione";

- di stabilire i seguenti criteri, tesi ad ottimizzare l'utilizzo delle risorse assegnate alla Regione Piemonte per la gestione dell'IC Equal ed a valorizzare i progetti presentati a valere sulla stessa:

- il Comitato di valutazione è autorizzato a proporre alla Giunta regionale eventuali ridimensionamenti dei budget dei progetti - fatto salvo il limite minimo stabilito dall'Avviso citato e ferma restando la coerenza e la sostenibilità delle proposte progettuali - al fine di consentire il finanziamento di progetti di qualità non altrimenti finanziabili a causa dell'esaurimento dei fondi;

- l'articolazione della graduatoria, risultante dai giudizi espressi dal Comitato di valutazione, deve distinguere fra: 1. proposte progettuali ammesse e finanziate = le prime in graduatoria per ciascun Asse, fino all'esaurimento dei fondi disponibili; 2. proposte progettuali ammesse ma non finanziabili per esaurimento dei fondi = quelle che abbiano ottenuto un punteggio superiore a quello minimo stabilito, ma che, per esaurimento delle risorse, intervenuto nonostante l'eventuale ridimensionamento del budget dei progetti che le precedono in graduatoria, non sono destinatarie di finanziamento; 3. proposte progettuali non finanziabili per mancato raggiungimento della soglia minima di punteggio stabilita da apposito atto dirigenziale;

- qualora le partnership individuate come perctrici del contributo, in quanto titolari di progetti rientranti nella categoria di cui al punto 1 del precedente capoverso (proposte progettuali ammesse e finanziate), dovessero non accettare il contributo o rinunciarvi prima dell'inizio dell'Azione 1, il contributo non percepito verrà proposto alle PS titolari di progetti rientranti nella categoria di cui al punto 2 del precedente capoverso (proposte progettuali ammesse ma non finanziabili per esaurimento dei fondi ammesse e non finanziate), scorrendo la graduatoria di ciascun Asse, purché le PS subentranti accettino di concludere l'Azione 1 nei tempi previsti dal programma, senza proroghe;

- qualora la rinuncia della PS titolare di un progetto ammesso e finanziato intervenga a ridosso della conclusione dell'Azione 1 o, comunque, il lasso temporale precedente alla conclusione dell'Azione 1 sia considerato dalla partnership invitata a sostituire la dimissionaria troppo breve per poter realizzare l'Azione medesima, i fondi non erogati potranno essere utilizzati per rinforzare la dotazione finanziaria di quei progetti i cui budget sia-

no stati ridimensionati, previa verifica di fattibilità di quanto espresso con l'Autorità di Gestione centrale;

di considerare ammissibili eventuali proposte progettuali relative alla sperimentazione di cui all'articolo 14 del D.lgs. 276/03, soltanto con riferimento alle persone disabili individuate dai servizi di cui all'articolo 6, c. 1, l. 68/99 che presentino particolari caratteristiche e difficoltà di inserimento lavorativo e, in particolare, quelle persone con disabilità intellettiva e psichica i cui inserimenti lavorativi non hanno avuto reiteratamente esito positivo,

di stabilire che, qualora fossero presentati progetti attuativi dell'art. 14 D.lgs. 276/03, l'ammissione delle proposte progettuali all'Azione 1 è subordinata alla validazione, da parte della Regione, della convenzione sulla cui base il progetto è fondato, in attuazione di uno specifico provvedimento di indirizzo regionale.

La presente deliberazione sarà integralmente pubblicata su Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 24 maggio 2004, n. 43-12569

Calendario scolastico regionale per l'anno 2004/2005 - Decreto legislativo n. 112 del 31 marzo 1998, articolo 138, comma 1, lettera d)

A relazione dell'Assessore Leo:

Visto l'articolo 3 della legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 che reca modifiche al Titolo V della parte seconda della Costituzione;

Visto l'articolo 138 del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112 che delega alle Regioni funzioni amministrative in materia di istruzione, tra cui la determinazione del calendario scolastico, a decorrere dall'anno scolastico 2004/2005;

Vista la legge regionale 26 aprile 2000, n. 44 come modificata dalla l.r. 5/2001 e, in particolare, l'articolo 120 (attuazione del d.lgs. 112/1998);

Visto l'articolo 74 del d.lgs. 297/1994 e successive modifiche ed integrazioni, che al comma 2 prevede che le attività didattiche si svolgano nel periodo compreso tra il 1 settembre ed il 30 giugno ed al comma 3 stabilisce che i giorni di lezione non siano meno di 200 ;

Visto l'articolo 8, comma 1, del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 relativo all'orario obbligatorio annuale dei curricula in termini complessivi e per singole discipline e/o attività;

Visti l'articolo 21 della legge n. 59 del 15 marzo 1997 ed il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 concernente "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche", in particolare l'articolo 5;

Attesa l'ordinanza ministeriale relativa al calendario scolastico nazionale per l'anno 2004/2005, che fisserà la data di inizio degli esami di Stato dei corsi di studio di istruzione superiore, per l'intero territorio nazionale, nonché le festività nazionali;

Sentito il Tavolo di confronto Regione-Province, operante dal 1998 presso la Regione Piemonte sui temi relativi all'attuazione degli articoli 138 e 139 del d.lgs. 112/1998 e composto altresì da ANCI, UNCEM, Direzione Generale Regionale per il Piemonte del MIUR ed OO.SS. scuola, riunitosi in data 19 maggio 2004 e che ha espresso parere favorevole sulla proposta di calendario scolastico di cui alla presente deliberazione ;

Ritenuto opportuno contenere i vincoli regionali, nel rispetto del D.P.R. 275/1999 che consente alle singole

istituzioni scolastiche, sulla base della programmazione didattica deliberata dal collegio docente, di procedere ad opportuni adattamenti, raccomandando comunque che, nella predisposizione del calendario scolastico:

- sia assicurato il coordinamento tra le scuole anche di ordini diversi e il raccordo tra scuola e territorio, per una migliore aderenza alle esigenze del territorio in relazione ai tempi della scuola, della famiglia e degli allievi,

- si tenga conto di eventuali non prevedibili eventi che possano comportare la sospensione o la riduzione del servizio scolastico (ad es. cause di forza maggiore, eventi meteorologici) affinché i giorni di lezione non scendano al di sotto di 200;

Verificato il costante aumento di presenze di alunni facenti parte delle diverse comunità etniche presenti sul territorio regionale;

Considerata l'opportunità di indicare alcune giornate dedicate a temi, azioni o ricorrenze significative (ad esempio, il 27 gennaio, giornata della Memoria - legge 211/2000; il 9 maggio, giornata dell'Europa - Vertice dei Capi di Stato e di Governo del 1985; 22 maggio: Festa del Piemonte - legge regionale 26/1990) che, nel rispetto dell'autonomia scolastica, potrebbero costituire oggetto di approfondimento, riflessione e valorizzazione, anche con iniziative divulgative e di supporto da parte della Regione Piemonte e della Direzione Generale Regionale del Ministero dell'Istruzione;

Attesa l'esigenza di procedere con urgenza agli adempimenti relativi alla determinazione del calendario scolastico regionale per l'anno 2004/2005;

la Giunta Regionale, con voto unanime,

delibera

1. di approvare il calendario scolastico 2004/2005, determinato come segue:

a) nelle scuole e negli istituti di istruzione di ogni ordine e grado, funzionanti nella Regione Piemonte, le lezioni hanno inizio il 13 settembre 2004 e terminano l'11 giugno 2005.

Nella scuola dell'infanzia le attività educative hanno inizio il 13 settembre 2004 e terminano il 30 giugno 2005;

b) oltre ai giorni che saranno fissati con ordinanza ministeriale nel calendario scolastico nazionale 2004/2005, relativamente alle festività nazionali e alla data di inizio degli esami di Stato, le lezioni sono sospese:

* da venerdì 24 dicembre 2004 a giovedì 6 gennaio 2005 (vacanze natalizie)

* da giovedì 24 marzo a martedì 29 marzo 2005 (vacanze pasquali);

c) i Consigli di circolo e di Istituto deliberano gli adattamenti al calendario scolastico, in relazione alle esigenze derivanti dal Piano dell'offerta formativa, con criteri di flessibilità e soluzioni organizzative che consentano un coordinamento tra gli ordini di scuola e una migliore organizzazione del servizio, con attenzione alle esigenze espresse dall'utenza, nel rispetto dell'articolo 74, comma 3, del d.lgs. 297/1994 e dell'articolo 8, comma 1, del D.P.R. n. 275/1999.

Tali deliberazioni devono essere assunte entro il 30 giugno 2004 e comunicate agli Enti locali per l'organizzazione dei servizi agli studenti;

d) Ai sensi dell'art. 5, comma 2, del DPR 275/99, le singole istituzioni scolastiche hanno facoltà - in relazione alle esigenze derivanti dai piani dell'offerta formativa ed attivando, come previsto dall'art. 3, comma 4 del medesimo decreto, i necessari rapporti con gli enti locali e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed

economiche operanti sul territorio - di procedere ad adattamenti del calendario scolastico che, nel rispetto dello svolgimento complessivo di almeno 200 giorni di lezione, e tenendo conto, ove ne ricorra l'opportunità, anche delle caratteristiche di multiethnicità delle classi per consentire agli allievi interessati il rispetto delle principali festività religiose, possono riguardare:

a - la data di inizio delle lezioni;

b - una diversa articolazione delle vacanze natalizie e pasquali;

c - la sospensione, nel corso dell'anno scolastico, delle attività educative o didattiche prevedendo, al fine di assicurare la compensazione delle attività non effettuate, modalità e tempi di recupero in altri periodi dell'anno stesso delle attività educative o delle ore di lezione non svolte;

e) è opportuno che, nell'esercizio dell'autonomia, le scuole, anche di ordini diversi, di un medesimo territorio si confrontino per far emergere, ove possibile, scelte coordinate;

f) è altresì opportuno che le scuole tengano conto di eventuali non prevedibili eventi che possano comportare la sospensione o la riduzione del servizio scolastico (ad es. cause di forza maggiore, eventi meteorologici) affinché i giorni di lezione non scendano al di sotto di 200;

2. di dare la più ampia diffusione del calendario scolastico 2004/2005 al mondo della scuola, agli Enti locali e ai soggetti istituzionali competenti, utilizzando vari strumenti informativi e forme divulgative, anche con la collaborazione della Direzione Generale Regionale del Ministero dell'Istruzione;

3. di demandare agli Uffici competenti dell'Assessorato Istruzione della Regione la raccolta delle informazioni necessarie per conoscere e monitorare, in raccordo con la Direzione Generale Regionale del Ministero dell'Istruzione, le scelte effettuate in ciascun territorio, anche attraverso rilevazioni on line.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'articolo 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO REGIONALE

Deliberazione del Consiglio Regionale 27 aprile 2004, n. 358-13321

Fondazione per le Biotecnologie - Consiglio di Amministrazione (articolo 9 dello Statuto) - designazione di 2 membri

(omissis)

IL CONSIGLIO REGIONALE

(omissis)

delibera

Il Presidente Cota procede alla proclamazione dell'esito della votazione in base allo scrutinio effettuato dall'Ufficio di Presidenza:

Presenti in aula al momento della votazione: n. 35

Votanti: n. 35

Ha riportato voti:

Fimiani Salvatore (omissis) n. 25

Non hanno riportato voti i signori: Beraldi e Caracò.
Schede bianche: n. 9
Schede nulle: n. 1

Il Presidente Cota proclama designato, quale membro del Consiglio di Amministrazione della Fondazione per le Biotecnologie, il signor Fimiani Salvatore. Con successivo provvedimento si procederà ad integrazione dell'organo.

(omissis)

Deliberazione del Consiglio Regionale 27 aprile 2004, n. 359-13322

Agenzia per la promozione internazionale di Torino e del Piemonte - I.T.P. - Collegio Sindacale (articolo 19 dello Statuto) - nomina di 1 membro effettivo

(omissis)

IL CONSIGLIO REGIONALE

(omissis)

delibera

Il Presidente Cota procede alla proclamazione dell'esito della votazione in base allo scrutinio effettuato dall'Ufficio di Presidenza:

Presenti in aula al momento della votazione: n. 35

Votanti: n. 35

Ha riportato voti:

Ponzio Luigi (omissis) n. 25

Schede bianche: n. 9

Schede nulle: n. 1

Il Presidente Cota proclama designato, quale membro effettivo del Collegio Sindacale dell'Agenzia per la promozione internazionale di Torino e del Piemonte - I.T.P., il signor Ponzio Luigi.

(omissis)

Deliberazione del Consiglio Regionale 27 aprile 2004, n. 360-13323

Fondazione Film Commission Torino - Piemonte - Collegio dei Revisori dei Conti (articolo 11 dello Statuto) - nomina di 2 membri

(omissis)

IL CONSIGLIO REGIONALE

(omissis)

delibera

Il Presidente Cota procede alla proclamazione dell'esito della votazione in base allo scrutinio effettuato dall'Ufficio di Presidenza:

Presenti in aula al momento della votazione: n. 35

Votanti: n. 35

Ha riportato voti:

Inghrosso Fernando (omissis) n. 25

Galavotti Guido (omissis)

Schede bianche: n. 9

Schede nulle: n. 1

Il Presidente Cota proclama nominati, quali membri del Collegio dei Revisori dei Conti della Fondazione Film Commission Torino - Piemonte, i signori Inghrosso Fernando e Galavotti Guido.

(omissis)

Deliberazione del Consiglio Regionale 27 aprile 2004, n. 361-13324

Consiglio di aiuto sociale del Circondario di Mondovì (articolo 74 legge 754/1975 e articolo 119 D.P.R. n. 230/2000) - designazione di 1 rappresentante

(omissis)

IL CONSIGLIO REGIONALE

(omissis)

delibera

Il Presidente Cota procede alla proclamazione dell'esito della votazione in base allo scrutinio effettuato dall'Ufficio di Presidenza:

Presenti in aula al momento della votazione: n. 35

Votanti: n. 35

Ha riportato voti:

Mellano Bruno (omissis) n. 30

Schede bianche: n. 4

Schede nulle: n. 1

Il Presidente Cota proclama designato, quale rappresentante nel Consiglio di aiuto sociale del Circondario di Mondovì, il signor Mellano Bruno.

(omissis)

Deliberazione del Consiglio Regionale 27 aprile 2004, n. 362-13325

Fondazione Centro Studi sul Pensiero Politico L. Firpo - Collegio dei Revisori (articolo 20 Statuto) - nomina di 1 revisore

(omissis)

IL CONSIGLIO REGIONALE

(omissis)

delibera

Il Presidente Cota procede alla proclamazione dell'esito della votazione in base allo scrutinio effettuato dall'Ufficio di Presidenza:

Presenti in aula al momento della votazione: n. 35

Votanti: n. 35

Ha riportato voti:

Scianca Grazia (omissis) n. 25

Schede bianche: n. 9

Schede nulle: n. 1

Il Presidente Cota proclama nominata, quale revisore nel Collegio dei Revisori della Fondazione Centro Studi sul Pensiero Politico "L. Firpo", la signora Scianca Grazia.

(omissis)

Deliberazione del Consiglio Regionale 27 aprile 2004, n. 363-13326

Osservatorio piemontese di frutticoltura Alberto Geisser - Collegio dei Revisori (articolo 9 Statuto) - designazione di 1 revisore

(omissis)

IL CONSIGLIO REGIONALE

(omissis)

delibera

Il Presidente Cota procede alla proclamazione dell'esito della votazione in base allo scrutinio effettuato dall'Ufficio di Presidenza:

Presenti in aula al momento della votazione: n. 35

Votanti: n. 35

Ha riportato voti:

Gardini Morello Damiano (omissis) n. 25

Schede bianche: n. 9

Schede nulle: n. 1

Il Presidente Cota proclama designato, quale revisore nel Collegio dei Revisori dell'Osservatorio piemontese di frutticoltura "Alberto Geisser", il signor Gardini Morello Damiano.

(omissis)

Deliberazione del Consiglio Regionale 27 aprile 2004, n. 364-13328

Casa di cura Koelliker di Torino - Comitato consultivo (articolo 7 Schema di Concessione che regola i rapporti con la Città di Torino) - nomina di 1 membro

(omissis)

IL CONSIGLIO REGIONALE

(omissis)

delibera

Il Presidente Cota procede alla proclamazione dell'esito della votazione in base allo scrutinio effettuato dall'Ufficio di Presidenza:

Presenti in aula al momento della votazione: n. 35

Votanti: n. 35

Ha riportato voti:

Nocchetti Gianluca, (omissis) n. 25

Schede bianche: n. 9

Schede nulle: n. 1

Il Presidente Cota proclama nominato, quale membro del Comitato Consultivo della Casa di cura "Koelliker" della Città di Torino, il signor Nocchetti Gianluca.

(omissis)

Deliberazione del Consiglio Regionale 27 aprile 2004, n. 365-13329

Comitato promotore "PRUSST 2010 Plan" - Collegio dei Revisori (articolo 12 Statuto) - nomina di 1 membro effettivo in sostituzione del signor Viotto Pietro Agostino

(omissis)

IL CONSIGLIO REGIONALE

(omissis)

delibera

Il Presidente Cota procede alla proclamazione dell'esito della votazione in base allo scrutinio effettuato dall'Ufficio di Presidenza:

Presenti in aula al momento della votazione: n. 35

Votanti: n. 35

Ha riportato voti:

Di Stefano Maria Grazia (omissis) n. 25

Schede bianche: n. 9

Schede nulle: n. 1

Il Presidente Cota proclama nominata, quale membro effettivo del Collegio dei Revisori del Comitato promotore "PRUSST 2010 Plan", in sostituzione del signor

Viotto Pietro Agostino, la signora Di Stefano Maria Grazia.

(omissis)

Deliberazione del Consiglio Regionale 27 aprile 2004, n. 366-13331

Ente di Gestione delle Riserve naturali speciali del Sacro Monte di Orta, del Monte Mesma e del Colle della Torre di Buccione - Consiglio Direttivo - (articolo 8 l.r. 20/1989 sostituito dall'articolo 5 della l.r. 15/1990) nomina di 1 membro in sostituzione del signor Ferrandi Gaudenzio

(omissis)

IL CONSIGLIO REGIONALE

(omissis)

delibera

Il Presidente Cota procede alla proclamazione dell'esito della votazione in base allo scrutinio effettuato dall'Ufficio di Presidenza:

Presenti in aula al momento della votazione: n. 35

Votanti: n. 35

Ha riportato voti:

Galimberti Marco (omissis) n. 25

Schede bianche: n. 9

Schede nulle: n. 1

Il Presidente Cota proclama nominato, quale membro del Consiglio Direttivo dell'Ente di Gestione delle Riserve naturali speciali del Sacro Monte di Orta, del Monte Mesma e del Colle della torre del Buccione, in sostituzione del signor Ferrandi Gaudenzio il signor Galimberti Marco.

(omissis)

Deliberazione del Consiglio Regionale 27 aprile 2004, n. 367-13332

Sezione Decentrata della Commissione Regionale per la Tutela e la Valorizzazione dei Beni Culturali ed Ambientali (articolo 8 l.r. 20/1989) - Sede di Alessandria - nomina di 1 componente in sostituzione del signor Paolo Affronti

(omissis)

IL CONSIGLIO REGIONALE

(omissis)

delibera

Il Presidente Cota procede alla proclamazione dell'esito della votazione in base allo scrutinio effettuato dall'Ufficio di Presidenza:

Presenti in aula al momento della votazione: n. 35

Votanti: n. 35

Ha riportato voti:

Bellone Luisella (omissis) n. 25

Schede bianche: n. 10

Il Presidente Cota proclama nominata, quale componente nella Sezione Decentrata della Commissione Regionale per la Tutela e la Valorizzazione dei Beni Culturali ed Ambientali - Sede di Alessandria, in sostituzione del signor Affronti Paolo, la signora Bellone Luisella.

(omissis)

Deliberazione del Consiglio Regionale 27 aprile 2004, n. 368-13333

Commissione Tecnica Consultiva per l'ordinamento dei servizi di analisi cliniche (articolo 18, l.r. 55/1987, modificato dall'articolo 13 della l.r. 23/1994) - Designazione di 1 esperto in sostituzione del signor Pagano Pier Giorgio

(omissis)

IL CONSIGLIO REGIONALE

(omissis)

delibera

Il Presidente Cota procede alla proclamazione dell'esito della votazione in base allo scrutinio effettuato dall'Ufficio di Presidenza:

Presenti in aula al momento della votazione: n. 35

Votanti: n. 35

Ha riportato voti:

Tinivella Anna (omissis) n. 25

Schede bianche: n. 10

Il Presidente Cota proclama designata, nella Commissione Tecnica Consultiva per l'ordinamento dei servizi di analisi cliniche, la signora Tinivella Anna.

(omissis)

Deliberazione del Consiglio Regionale 27 aprile 2004, n. 369-13334

Consiglio Regionale del Volontariato (l.r. 38/1994 e successive modifiche - DGR 15-12043 del 23 marzo 2004) - Designazione di 2 Consiglieri regionali

(omissis)

IL CONSIGLIO REGIONALE

(omissis)

delibera

Il Presidente Cota procede alla proclamazione dell'esito della votazione in base allo scrutinio effettuato dall'Ufficio di Presidenza:

Presenti in aula al momento della votazione: n. 35

Votanti: n. 35

Ha riportato voti:

Cattaneo Valerio (omissis) n. 25

Angeleri Antonello (omissis) n. 25

Caracciolo Giovanni (omissis) n. 1

Schede bianche: n. 9

Il Presidente Cota proclama nominati, nel Consiglio Regionale del Volontariato, i Consiglieri Cattaneo Valerio e Angeleri Antonello.

(omissis)

Deliberazione del Consiglio Regionale 7 maggio 2004, n. 370-14489

Documento di programmazione economico finanziaria regionale (DPEFR) 2004-2006 - legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 (Ordinamento contabile della Regione Piemonte)

(omissis)

IL CONSIGLIO REGIONALE

(omissis)

delibera

di approvare il Documento di programmazione economico finanziaria regionale (DPEFR) 2004-2006 nel testo di cui all'allegato A, che costituisce parte integrante della presente deliberazione.

(omissis)

DELIBERAZIONI DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE

Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale 27 aprile 2004, n. 69

Determinazione modalità e numero delle unità di personale da acquisire agli uffici di comunicazione del Consiglio Regionale. Funzioni e relative retribuzioni (L.R. n. 39/98 e s.m.i.: art. 1, comma 7). (Scavino Massimo, Viavattene Filippa) (MP/LS)

(omissis)

L'Ufficio di Presidenza, unanime,

delibera

1. di dare atto della stipula del contratto di diritto privato ai sensi della L.R. 1/12/98 n. 39 e s.m.i. da parte dei Sigg.:

- Scavino Massimo, (omissis), contratto di lavoro a tempo determinato, ai sensi della L.R. n. 39/98, riferito a prestazioni di: "Raccolta e catalogazione delle iniziative legislative"; a fronte di un compenso lordo annuo (omissis) per il periodo dal 30 aprile 2004 - 31 dicembre 2004 o, se antecedente, fino alla permanenza in carica del Vice Presidente;

- Viavattene Filippa, (omissis), contratto di lavoro a tempo determinato, ai sensi della L.R. n. 39/98, riferito a prestazioni di: "Segreteria presso l'Ufficio di Comunicazione del Consigliere Segretario Alessandro Di Benedetto", a fronte di un compenso lordo annuo (omissis) per il periodo dal 30 aprile 2004 - 31 dicembre 2004 o, se antecedente, fino alla permanenza in carica del Consigliere Segretario;

2. di dare atto che il precedente contratto di collaborazione coordinata e continuativa della Sig.ra Viavattene si intende risolto il 29 aprile 2004 e che il compenso del mese di aprile è pertanto da considerarsi saldo delle spettanze della Sig.ra Viavattene;

3. di dare atto che, per quanto riguarda il corso di detto personale, si è provveduto con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 12 del 27/1/2004 a destinare sul Cap. 4030 le risorse per il pagamento del personale addetto agli Uffici di Comunicazione.

(omissis)

DELIBERAZIONI DELLE CONFERENZE DEI SERVIZI

Deliberazione della Conferenza dei Servizi 12 maggio 2004, Prot. n. 5850/17.1

Comune di Valenza (AL) Soc. Novacoop S.c.a.r.l. - Richiesta di autorizzazione amministrativa ai sensi dell'art. 9 del D.lgs. 114/98, della L.R. 28/99 e della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999. Conferenza dei Servizi seduta del 6.5.2004

delibera

1. di accogliere la richiesta di autorizzazione amministrativa della soc. Novacoop S.c.a.r.l. per l'attivazione di un centro commerciale classico (tipologia G-CC1) avente una superficie di vendita di mq. 5069 ubicata nel Comune di Valenza (AI), - Zona Cappuccini Viale Cellini (Localizzazione L2 riconosciuta con DCC n. 30 del 16.4.2003) settore alimentare e non alimentare, avente le seguenti caratteristiche:

a) superficie di vendita Mq. 5069 così composto

1 esercizio di grande struttura alimentare e non alimentare G-SM1 mq. 4490

10 es. Vic. Inf.250 mq. Per compi. mq. 579 b) superficie complessiva della grande struttura mq. 11222

c) fabbisogno di parcheggi ed altre aree di sosta per la tipologia di strutture distributive centro commerciale-classico (G-CC1) di mq. 5069, che deve essere: non inferiore a mq. 19964 pari a posti auto n. 713 di cui almeno il 50% pubblici, secondo le prescrizioni contenute nell'art. 25 della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999; in relazione alla superficie utile lorda ed al rispetto dell'art. 21 comma 1 sub 3 e comma 2 della L.R. 56/77 s.m.i., lo standard dei parcheggi pubblici non deve essere inferiore alla SUL; in relazione al volume del fabbricato la superficie destinata a parcheggi privati non deve essere inferiore a quella prevista dalla L. 122/89;

d) aree carico-scarico merci mq. 1988

2. di prescrivere che l'autorizzazione commerciale preveda che le seguenti opere di viabilità

siano realizzate e funzionali all'apertura del centro commerciale:

- Realizzazione di una rotatoria a due corsie, in viale Cellini all'incrocio con la strada della collina, e con l'accesso ai parcheggi in progetto;

- Realizzazione di una rotatoria a due corsie, in corso Matteotti all'incrocio con la nuova strada di collegamento al centro commerciale;

- Viabilità interna con organizzazione dei flussi di accesso alle diverse aree di parcheggio con ulteriori n. 2 rotatorie (rotatoria B a due corsie, rotatoria C ad una corsia)

- Realizzazione di una rotatoria, rotatoria E, sulla viabilità periurbana esterna al Centro, a 5 bracci con anello a 3 corsie di marcia

- Rotatoria lungo la SS 494, inizio del centro abitato di Valenza lato sud

3. di prescrivere l'obbligo dell'acquisizione dell'autorizzazione urbanistica prevista dall'art. 26 commi 7 e seguenti della L.R. 56/77 e s.m.i che sarà subordinata:

- all'approvazione dello strumento urbanistico esecutivo e della relativa convenzione

- alle prescrizioni dei punti 1 e 2;

- alle prescrizioni inerite nella deliberazione della Giunta Provinciale n. 272 del 5.5.2004 così definitive

- la progettazione di tutte le tre fasi (preliminare, definitiva e esecutiva) della rotatoria lungo la SS 494, inizio del centro abitato di Valenza lato sud, che dovrà avvenire a cura della Società nel rispetto dei parametri tecnici indicati nel progetto preliminare della Variante extraurbana di Valenza approvato dalla Provincia. Il diametro della stessa non dovrà essere inferiore a mt. 60.

- la realizzazione della rotatoria sarà a completo carico della Società. La Provincia eserciterà la funzione di Alta Sorveglianza con spese a carico della Società. Deve essere realizzata all'apertura del centro commerciale

- all'apertura del centro commerciale dovrà, a cura della Società, essere previsto un monitoraggio nei 12 mesi successivi all'apertura, onde verificare la valutazione del traffico indotto dal centro commerciale lungo la ex SS 494 "Vigevanese" lato Alessandria;

- dovrà essere predisposto un atto di fidejussione", dell'importo di Euro 500.000 a favore della Provincia, a garanzia di un contributo di partecipazione ai costi qualora, a seguito delle verifiche del monitoraggio sia necessario da parte della Provincia di Alessandria all'appalto del maggior ampliamento della sezione geometrica della tratta di accesso della ex SS 494 "vigevanese";

- alle prescrizioni inserite nella determina dirigenziale n. 31 del 20.2.2004;

relativa all'esclusione del progetto alla fase di verifica ambientale di cui alla LR 40/98;

4. di far salvo il rispetto dei regolamenti locali di polizia urbana, annonaria, igienico-sanitaria, dei regolamenti edilizi, delle norme urbanistiche e di, quelle relative alla destinazione d'uso.

Il Presidente della Conferenza dei Servizi
Dirigente Settore Programmazione
ed interventi dei Settori Commerciali
Patrizia Vernoni

DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata a pagina 175 del presente Bollettino (Ndr)

Consiglio Regionale

Codice D3S4

D.D. 31 marzo 2004, n. 247

Selezione pubblica per esami ai fini della formazione di una graduatoria da utilizzare presso il Consiglio Regionale del Piemonte per l'assunzione a tempo determinato di personale in possesso di diploma in Giurisprudenza, ovvero in Economia e Commercio, ovvero in Scienze Politiche (o equipollenti), per la copertura di posti di "Istruttore addetto ad attività amministrative presso il Consiglio Regionale del Piemonte", categoria D, posizione economica D1. Organizzazione tecnica e logistica della prova preselettiva. Autorizzazione alla spesa di Euro 1764,00 (oneri fiscali compresi), sul cap. 4030, art. 9, imp. n. 9 del Bilancio del Consiglio Regionale, esercizio finanziario 2003, a favore della "Schema Progetti" s.n.c.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. Di affidare a un ente esterno all'Amministrazione, secondo le modalità e per le motivazioni analiticamente descritte in premessa, parte dell'organizzazione tecnica e logistica finalizzata allo svolgimento della prova preselettiva della selezione pubblica per esami ai fini della formazione di una graduatoria da utilizzare presso il Consiglio Regionale del Piemonte per l'assunzione a tempo determinato di personale in possesso di diploma di laurea in Giurisprudenza, ovvero in Economia e Commercio, ovvero in Scienze Politiche (o equipollenti), per la copertura di posti di "Istruttore addetto ad attività amministrative presso il Consiglio Regionale del Piemonte", categoria D, posizione economica D1;

2. che tale affidamento è fatto a favore della "Schema progetti" s.n.c. (corrente in Via Barbaresco 4, Torino), per la fornitura del materiale, la presenza di personale assistente, a fronte di un costo complessivo pari a Euro 1764,00 (Millesettecentosessantaquattro/00, comprensivi di I.V.A.), alle condizioni indicate nell'offerta presentata dalla stessa Società (agli atti dell'Amministrazione regionale);

3. di esonerare la predetta Società dal versamento della cauzione, poichè, ai sensi della L.R. n. 8/84, ricorrono i requisiti della notoria solidità della stessa, nonchè il miglioramento del prezzo pari al 2% delle prestazioni offerte;

4. che, secondo il disposto dell'art. 33, lett. d), della citata L.R. n. 8/84, la stipulazione del relativo contratto, essendo di modico importo, avverrà per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio;

5. di autorizzare la spesa della citata somma di Euro 1764,00 (oneri fiscali compresi) facendovi fronte con i fondi impegnati sul Capitolo n. 4030, art. 9 imp. 9, del Bilancio del Consiglio Regionale per l'Esercizio finanziario 2003, e di erogare la stessa alla predetta Società

contro presentazione di regolari fatture debitamente vistate.

Il Direttore regionale
Wally Montagnin

Codice D3S4

D.D. 31 marzo 2004, n. 248

Assunzione di una unità lavorativa a tempo determinato di categoria C.1 tramite avviamento a selezione ai sensi art. 16 della Legge 28.2.87 n. 56

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di procedere, per le considerazioni indicate in premessa, all'assunzione di una unità di personale a tempo determinato appartenente alla categoria C, posizione economica C.1, in sostituzione del dipendente sopra citato fino al rientro dello stesso e comunque non oltre il 31.12.2004, in possesso del diploma di scuola media superiore oltre ad una specifica professionale nell'ambito turistico compresa tra le seguenti: Accompagnatore turistico - Guida turistica - Operatore promozione eventi - Tecnico del turismo sociale, oltre alla capacità di utilizzo di apparecchiature informatiche e conoscenza dei programmi più comuni di videoscrittura, (word) tramite avviamento a selezione del competente Ufficio del Centro per l'Impiego della Provincia di Torino, ai sensi dell'art. 16 della Legge 28.2.87 n. 56 e successive modificazioni;

1. di stabilire per la verifica della prova di idoneità quanto già indicato in premessa;

2. di definire in applicazione degli indirizzi forniti dall'Ufficio di Presidenza che l'idoneità al posto venga verificata dal dirigente del Settore Organizzazione e Personale della Direzione Amministrazione e Personale del Consiglio regionale;

3. di stabilire, inoltre, di sottoporre al periodo di prova il lavoratore qualora si tratti di prima assunzione a tempo determinato oppure in caso di valutazione negativa del precedente rapporto di lavoro a tempo determinato;

4. di dare atto che la spesa relativa al trattamento economico ivi compresi gli oneri riflessi per tale figura professionale per la parte relativa al corrente esercizio finanziario trova copertura sul capitolo 4030/5 del Bilancio del Consiglio Regionale 2004.

Il Direttore regionale
Wally Montagnin

Codice D3S3

D.D. 31 marzo 2004, n. 249

Fornitura e posa di arredi per le sedi del Consiglio Regionale e dei gruppi consiliari. Affidamento alla Ditta M.C. S.A.S. di Claudio Mariani & C.. Impegno di spesa di Euro 24.327,79 oneri fiscali compresi sul capitolo 3030 art. 4 esercizio finanziario 2004

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. Di affidare alla Ditta M.C. Commerciale S.a.s. di Claudio Mariani e C. (corrente in Torino, Via Andezeno n. 26/b), la fornitura di arredi sopra menzionati per un importo complessivo di Euro 24.327,79 oneri fiscali inclusi;

2. di procedere alla stipulazione del relativo contratto nei modi previsti dall'Art. 33 lettera d) della Legge Regionale 23.01.84 n. 8, per mezzo di lettera commerciale, secondo gli usi del commercio;

3. di impegnare la somma complessiva di Euro 24.379,79 oneri fiscali compresi per la fornitura e l'installazione di arredi per gli uffici delle Sedi del Consiglio Regionale, sul capitolo 3030 art. 4 del Bilancio del Consiglio Regionale;

4. di dare atto che si provvederà al pagamento degli oneri derivanti, che saranno esposti su regolari giustificativi, previo rilascio di regolarità da parte dei competenti Uffici.

Il Direttore regionale
Wally Montagnin

Codice D4

D.D. 1 aprile 2004, n. 250

Autorizzazione all'effettuazione di due tirocini per il periodo tra aprile 2004 ed ottobre 2004 della durata di 300 ore presso gli uffici della Direzione Comunicazione Istituzionale dell'Assemblea Regionale per due studenti iscritti alla Facoltà di Scienze della Formazione - Corso di laurea in Scienza dell'Educazione - indirizzo Socio Culturale

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) Di autorizzare - per quanto enunciato in narrativo - lo svolgimento di due tirocini formativi, nel periodo da aprile 2004 ad ottobre 2004 di due studenti della Facoltà di Scienze della Formazione Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione - indirizzo socio culturale presso gli uffici della Direzione Comunicazione Istituzionale dell'Assemblea Regionale con le modalità previste dalla convenzione stipulata in data 04/04/2002;

2) di dare avvio al procedimento relativo ai due tirocini in seguito alla lettera di autorizzazione della Facoltà di Scienze della Formazione che individua quali soggetti tirocinanti gli studenti che verranno considerati idonei dalla facoltà ad effettuare i tirocini;

3) di autorizzare lo svolgimento di tale periodo di tirocinio con orario giornaliero sia mattutino sia pomeridiano;

4) di prendere atto che la Facoltà di Scienze della Formazione provvederà a stipulare le assicurazioni previste dalle normative vigenti;

5) di prendere atto che i tirocinanti sono tenuti a rispettare i regolamenti interni dell'Ente e che a conclusione del tirocinio l'Ente ospitante non sarà soggetto ad alcun obbligo di assunzione;

6) di prendere atto che lo stage non comporta alcun onere a carico del Consiglio regionale.

Il Direttore regionale
Luciano Conterno

Codice D4S3

D.D. 1 aprile 2004, n. 251

Spese di rappresentanza. Impegno di spesa di Euro 5.000,00 (Cap. 2040, art. 1 - esercizio finanziario 2004)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) Di autorizzare l'impegno di spesa di Euro 5.000,00 per far fronte a particolari e motivate esigenze di rappresentanza, quali servizi e forniture citati in premessa - secondo le indicazioni impartite di volta in volta dalla Presidenza del Consiglio regionale - rivolgendosi ai fornitori del Consiglio regionale indicati in narrativa o, ove occorra per forniture particolari e specifiche ad altre particolarmente specializzate, con imputazione al Cap. 2040, Art. 1 - Esercizio finanziario 2004;

2) di procedere agli ordini dei servizi e delle forniture che si renderanno necessarie, per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33, lett. d) della l.r. 23.1.84, n. 8;

3) di liquidare gli importi delle suddette prestazioni sulla base di regolari fatture, debitamente vistate;

4) di procedere inoltre, ai sensi degli artt. 21, 22 e 50 del Regolamento per l'autonomia funzionale e contabile del Consiglio regionale approvato con D.C.R. 29/1/02 N. 221-3083, ad autorizzare l'Economo del Consiglio stesso a provvedere al pagamento delle spese relative alla rappresentanza con reintegro successivo sui Fondi Economici nell'ambito dell'impegno di spesa assunto con la presente determinazione.

Il Direttore regionale
Luciano Conterno

Codice D4

D.D. 1 aprile 2004, n. 252

Spese per il funzionamento del Comitato regionale per le comunicazioni istituito con l.r. 7/1/2001, n. 1. Convegno "Pirata sarai tu" (Torno, 31 marzo 2004). Impegno di spesa di Euro 34.735,60 sul cap. 6041, art. 1, del Bilancio di previsione 2004 del Consiglio regionale

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. Di procedere, secondo le modalità indicate in narrativa, agli adempimenti inerenti al convegno "Pirata sarai tu" che si terrà a Torino il 31/3/04;

2. di far fronte alla spesa per gli adempimenti di cui sopra con l'impegno di Euro 34.735,60 sul cap. 6041, art. 1, del Bilancio di previsione 2004 del Consiglio regionale;

3. di affidare gli incarichi per i servizi necessari allo svolgimento dell'iniziativa alle Ditte in premessa con le modalità indicate in narrativa;

4. di procedere agli ordini dei citati servizi per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33, lett. d) della l.r. 23/1/84, n. 8;

5. di liquidare le relative spese sulla base di regolari fatture, debitamente vistate.

Il Direttore regionale
Luciano Conterno

Codice D1S3

D.D. 1 aprile 2004, n. 253

Legge regionale 22/1/76, n. 7. Concorso di storia contemporanea 2003/2004. Viaggi di studio ai luoghi della memoria. Acquisto n. quattro corone di alloro. Importo Euro 712,90 impegno al Cap. 6010 art. 6 del bilancio 2004

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. Di acquistare, per quanto espresso in premessa, n. quattro corone di alloro del diametro di cm. 80 da deporre nel corso delle visite ai luoghi della memoria in Italia, Polonia e Normandia;

2. di affidare la fornitura alla ditta Anna Santi fiori e piante (corrente in Torino, corso Casale 78) per un importo complessivo di Euro 712,90;

3. di procedere ad impegnare la relativa somma di Euro 712,90 al Cap. 6010 art. 6 del bilancio 2004;

4. di liquidare le spese sulla base di regolare fattura.

Il Direttore regionale
Maria Rovero

Codice D1S3

D.D. 1 aprile 2004, n. 254

Legge regionale 22/1/76, n. 7. Seminario "Negazionismo, Razzismo, Antisemitismo" in collaborazione con l'Associazione nazionale ex deportati politici nei campi nazisti (ANED). Importo Euro 992,74. Impegno di spesa Cap. 6010 art. 6 Bilancio 2004

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. Di procedere, per quanto espresso in premessa, all'organizzazione congiunta con l'ANED della Conferenza "Negazionismo, Razzismo, Antisemitismo" che si svolgerà al Salone del Libro;

2. di assumere, delegandone la gestione all'ANED, l'onere finanziario pari a Euro 370,00 per le spese di viaggio e ospitalità dei relatori provenienti da fuori regione;

3. di erogare la predetta somma all'ANED (associazione nazionale ex deportati politici nei campi nazisti), sulla base della rendicontazione delle spese;

4. di assumere direttamente le spese relative al materiale pubblicitario;

5. di affidare alla Arti Grafiche Giaccone (corrente in) la stampa di n. 4000 inviti per un importo complessivo di Euro 622,74;

6. di procedere ad impegnare la somma complessiva di Euro 992,74 al cap. 6010 art. 6 del bilancio 2004;

7. di liquidare le spese sulla base di regolare fattura.

Il Direttore regionale
Maria Rovero

Codice D4S2

D.D. 2 aprile 2004, n. 255

Attività di informazione istituzionale - inserzioni su quotidiani e periodici locali del Piemonte relative alle consul-

tazioni della commissione Statuto - Impegno di spesa di Euro 18.664,08 - Esercizio finanziario 2004

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) Di pianificare - per le motivazioni espresse in premessa - una campagna informativa sui quotidiani e sui periodici locali del Piemonte per le consultazioni della Commissione Statuto con gli Enti locali piemontesi, le istituzioni e le associazioni rappresentative della società piemontese;

2) di procedere agli ordinativi mediante corrispondenza secondo gli usi del commercio così come previsto dalla l.r. 23.1.84, n. 8;

3) di impegnare, a tal fine, la somma di euro 18.664,08 o.f.c. sul cap. 3040, art. 3 del Bilancio del Consiglio regionale 2004.

Il Direttore regionale
Luciano Conterno

Codice D3S3

D.D. 5 aprile 2004, n. 256

Servizio di assistenza e manutenzione degli impianti di rilevazione fumi di Via Arsenale n. 14 e di Via Confienza n. 14, per la durata di mesi 6. Affidamento alla ditta Siemens Building Technologies S.p.A.. Impegno di spesa di Euro 1.500,00 o.f.c. sul cap. 3030 art. 13 del bilancio del Consiglio Regionale 2004

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. Di affidare, per le motivazioni espresse in premessa, il servizio di assistenza degli impianti di rilevazione fumi e di spegnimento automatico degli incendi installati presso le sedi di via Confienza n. 14 e via Arsenale n. 14, alla Società Siemens Building Technologies S.p.A. (con sede legale in Milano, Via Piero e Alberto Pirelli 10 e filiale di Torino in via Pio VII n. 127) per la durata di mesi sei ed al canone di Euro 970,00 oltre IVA;

2. di esonerare la suddetta Ditta dal versamento della cauzione, in considerazione dello sconto effettuato a tal fine;

3. di procedere alla stipulazione del relativo contratto a mezzo corrispondenza secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'Art. 33 lettera d) della L.R. 23.01.1984 n. 8 e s.m.i.;

4. di impegnare, per le motivazioni meglio illustrate in premessa, la somma presunta di Euro 1.500 o.f.c. sul Cap. 3030 Art. 13 del Bilancio del Consiglio Regionale per l'Esercizio 2004.

Il Direttore regionale
Wally Montagnin

Codice D3S2

D.D. 5 aprile 2004, n. 257

Spese urgenti non programmabili e di limitata entità relative alla fornitura di materiale vario di consumo per gli uffici del Consiglio regionale del Piemonte. Autorizza-

**zione ed impegno di spesa di Euro 5.000,00 sul cap. 3030
art. 6 Esercizio Finanziario 2004**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. Di autorizzare, per quanto esposto in premessa, il competente Settore Patrimonio e Provveditorato del Consiglio regionale del Piemonte a provvedere agli acquisti urgenti di materiale vario di consumo necessario per il normale funzionamento degli uffici del Consiglio stesso;

2. di autorizzare il Responsabile della Cassa Economale del Consiglio Regionale a provvedere al pagamento delle spese relative, sulla base di regolari documenti giustificativi debitamente vistati, nell'ambito dell'impegno di spesa assunto con la presente Determinazione;

3. di impegnare la somma di Euro 5.000,00 sul cap. 3030 art. 6 - del Bilancio del Consiglio regionale, esercizio finanziario 2004.

Il Direttore regionale
Wally Montagnin

Codice D3S4

D.D. 6 aprile 2004, n. 258

Nuovo assetto organizzativo del personale assegnato ai gruppi consiliari - Liquidazione 3° acconto marzo 2004 ai sensi dell'art. 2, L.R. 11/11/1998 n. 33 e successive modificazioni ed integrazioni

(omissis)

Il Direttore regionale
Wally Montagnin

Codice D4

D.D. 6 aprile 2004, n. 259

Autorizzazione all'effettuazione di un tirocinio per il periodo tra maggio e luglio 2004 presso gli uffici della Direzione Comunicazione Istituzionale dell'Assemblea Regionale per uno studente iscritto alla Facoltà di Economia

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) Di autorizzare - per quanto enunciato in narrativa - lo svolgimento di un tirocinio formativo, nel periodo da maggio a luglio 2004 di una studentessa della Facoltà di Economia presso gli uffici della Direzione Comunicazione Istituzionale dell'Assemblea Regionale con le modalità previste dallo schema di convenzione allegata alla presente determinazione;

2) di dare avvio al procedimento relativo al tirocinio in seguito alla lettera di autorizzazione della Facoltà di Economia che individua quale soggetto tirocinante la studentessa Crivellari Alessia, che già ha espresso tale interesse per il progetto su esposto;

3) di autorizzare lo svolgimento di tale periodo di tirocinio con orario giornaliero sia mattutino sia pomeridiano;

4) di prendere atto che la Facoltà di Economia provvederà a stipulare le assicurazioni previste dalle normative vigenti;

5) di prendere atto che il tirocinante è tenuto a rispettare i regolamenti interni dell'Ente e che a conclusione del tirocinio l'Ente ospitante non sarà soggetto ad alcun obbligo di assunzione;

6) di riproporre o meno o anche di variare in parte, constatati i risultati dell'esperienza, il progetto di tirocinio sopradescritto da attuare nei prossimi anni accademici;

7) di prendere atto che lo stage non comporta alcun onere a carico del Consiglio regionale.

Il Direttore regionale
Luciano Conterno

Codice D1S1

D.D. 6 aprile 2004, n. 260

Stampa del supplemento straordinario del Bollettino Ufficiale relativo alla pubblicità dello stato patrimoniale e tributario degli Amministratori di enti ed istituti operanti nell'ambito della Regione Piemonte per l'anno 2002. Saldo allo Stabilimento Tipografico Fabbiani della somma di Euro 631,61 (oneri fiscali compresi) sul capitolo 3010 articolo 1 - esercizio finanziario 2004

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Per le motivazioni espresse in premessa, di impegnare la cifra di Euro 631,61 sul capitolo 3010 - art. 1 - esercizio finanziario 2004 necessaria per il saldo della fattura n. 45 del 28 febbraio 2004 dello Stabilimento Tipografico Fabbiani relativa alla stampa del supplemento straordinario al Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte inerenti la pubblicità dello stato patrimoniale e tributario degli Amministratori di Enti ed Istituti operanti nell'ambito della Regione Piemonte per l'anno 2002.

Il Direttore regionale
Maria Rovero

Codice D1S3

D.D. 6 aprile 2004, n. 261

Consulta delle Elette del Piemonte. Viaggio a Strasburgo e Bruxelles 1 - 4 luglio 2003. Ridefinizione delle spese a consuntivo. Impegno di spesa di Euro 680,00 Cap. 6010 art. 4 Bilancio 2004

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) Di prendere atto, per tutto quanto espresso in premessa, che il consuntivo finale relativo ai servizi resi per la realizzazione del viaggio a Strasburgo e Bruxelles da parte dell'agenzia Rive Gauche di via Cernaia 18 - 10122 Torino, richiede un'integrazione di Euro 680,00 quale differenza per i maggiori servizi resi;

2) Di integrare il precedente con un ulteriore impegno di Euro 680,00 al fine di provvedere alla copertura totale delle spese sostenute dall'Agenzia Rive Gauche;

3) Di impegnare la predetta somma di Euro 680,00 sul cap. 6010 art. 4 del Bilancio 2004;

4) Di liquidare all'Agenzia Rive Gauche la somma indicata sulla base di regolare fattura.

Il Direttore regionale
Maria Rovero

Codice D4S2

D.D. 6 aprile 2004, n. 262

Stampa del ventesimo tascabile di Palazzo Lascaris dedicato alla mostra "Libri di marmo. Un percorso nella poesia d'oggi" - Affidamento alla ditta Arti Grafiche Giacone - Impegno di spesa di Euro 6.084,62 - Cap. 3040, art. 3 - Esercizio finanziario 2004

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) Di affidare - per le motivazioni espresse in premessa - alla Tipografia Arti Grafiche Giacone (corrente in Chieri, Viale Fasano 14) la stampa dell'opuscolo della collana "I tascabili di Palazzo Lascaris" dedicato alla mostra "Libri di marmo. Un percorso nella poesia d'oggi" per l'importo di euro 6.084,62 al netto dello sconto del 2% operato quale esonero del versamento del deposito cauzionale di cui all'art. 37 della l.r. 8/84;

2) di procedere alla stipula del contratto a mezzo corrispondenza secondo gli usi del commercio ai sensi della l.r. 8/84;

3) di esonerare la ditta dal deposito cauzionale avendo la medesima migliorato il preventivo con lo sconto sopracitato;

4) di procedere alla liquidazione della relativa fattura imputando la spesa sul cap. 3040, art. 3 del Bilancio del Consiglio regionale 2004.

Il Direttore regionale
Luciano Conterno

Codice D3S2

D.D. 7 aprile 2004, n. 263

Rendiconto delle spese effettuate dalla Cassa economica del Consiglio regionale del Piemonte sul Fondo economico nel periodo dal 01.03.2004 al 31.03.2004. Approvazione e reintegro

(omissis)

Il Direttore regionale
Wally Montagnin

Codice D3S4

D.D. 7 aprile 2004, n. 264

Autorizzazione in sanatoria alla partecipazione dei dipendenti del Consiglio Regionale Autigna Laura, D'Alonzo Fabrizio, Parrino Anna Maria, Poppi Marco e Regge Renata, assegnati alla direzione processo legislativo, al congresso "La rete e l'arcipelago: viaggio tra le pratiche della valutazione italiana" organizzato dall'AIV. Autorizzazione alla spesa di Euro 200,00 Cap. 4030 - Art. 10 - Esercizio finanziario 2004

(omissis)

Il Direttore regionale
Wally Montagnin

Codice D3S1

D.D. 7 aprile 2004, n. 265

Adeguamento n° 146 assegni vitalizi a favore degli ex consiglieri ed aventi diritto a far data dal 1° gennaio 2004 ai sensi dell'art. 6 comma 1 L.R. 3 settembre 2001 n. 24. Cap. 1030 Art. 5 del bilancio del Consiglio Regionale (SLC)

(omissis)

Il Direttore regionale
Wally Montagnin

Codice D1S3

D.D. 8 aprile 2004, n. 266

Consulta delle Elette del Piemonte. Stampa della Carta di Torino. Affidamento incarico Abaco editori S.r.l. Impegno di spesa di Euro 1728,00 Cap. 6010 art. 4 Bilancio 2004

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) Di procedere, per tutto quanto espresso in premessa, alla stampa della "Carta di Torino" per promuoverne la conoscenza nelle sedi adeguate e per una più ampia diffusione;

2) di affidare alla Abaco editori S.r.l. di Via Giolitti n. 41 10123 Torino la stampa di n. 2.000 copie del documento con le caratteristiche e alle condizioni di cui in premessa;

3) di impegnare a tale scopo la somma di Euro 1728,00 sul cap. 6010 art. 4 del Bilancio 2004;

4) di liquidare alla Abaco editori S.r.l. di via Giolitti n. 41 10123 Torino la somma indicata sulla base della regolare documentazione giustificativa.

Il Direttore regionale
Maria Rovero

Codice D4S2

D.D. 8 aprile 2004, n. 267

Attività di informazione del Consiglio Regionale - Approvazione del verbale di gara per l'affidamento dell'incarico di stampa, cellofanatura e spedizione dell'agenzia settimanale "Informazioni Consiglio Regionale del Piemonte" - Affidamento alla copisteria Cornia - Impegno di spesa di Euro 80.000,00 sul cap. 3040, art. 3 esercizio finanziario 2004

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) Di approvare - per le motivazioni espresse in premessa - l'allegato verbale Rep. n. 1/2004 CR/D4 che parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

2) di affidare, quindi, alla Copisteria Cornia (corrente in Torino - C.so Vinzaglio 17) l'incarico per la stampa, cellofanatura e spedizione dell'agenzia settimanale "Informazioni Consiglio regionale del Piemonte" al prezzo di euro 0,073 oltre l'IVA a foglio (bianca e volta) che

per effetto dello sconto dell'1,29% quale esonero dal versamento del deposito cauzionale ex art. 37 della L.R. 23.01.84, n. 8, viene ridotto a euro 0,072 oltre l'IVA;

3) di procedere alla stipulazione del contratto a mezzo corrispondenza, secondo gli usi del commercio (con sigla per accettazione del capitolato), ai sensi dell'art. 33 lett. d) della L.R. 23.01.84, n. 8;

4) di impegnare, pertanto, la somma di euro 80.000,00 al cap. 3040, art. 3 del Bilancio del Consiglio regionale per il 2004 e di liquidare la relativa spesa sulla base di regolari fatture debitamente vistate.

Il Direttore regionale
Luciano Conterno

Codice D1

D.D. 13 aprile 2004, n. 268

Affidamento di incarico alla Copisteria Viva S.r.l. per la pubblicazione del volume: "Terzo rapporto sulla legislazione regionale piemontese". Impegno di spesa di Euro 4876,74 (O.F.C.) al Cap. 3010 - art. 1 (Bilancio 2004) (AC)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. Di affidare la stampa di n. 500 copie della pubblicazione del "Terzo rapporto sulla legislazione regionale piemontese" alla Copisteria Viva S.r.l., corrente in Torino, Via Invorio 24/A, per un costo complessivo di Euro 4876,74 (O.F.C.);

2. di procedere all'ordine per mezzo di corrispondenza secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33, lett. d) L.R. n. 8 del 23 gennaio 1984;

3. di impegnare la somma di Euro 4876,74 (O.F.C.) sul capitolo 3010, art. 1 Bilancio 2004;

4. di liquidare la somma indicata previa presentazione di regolare fattura debitamente vistata e previo accertamento della regolarità della prestazione.

Il Direttore regionale
Maria Rovero

Codice D3S1

D.D. 13 aprile 2004, n. 269

Nuove misure di indennità di carica spettanti ai consiglieri regionali per l'anno 2004, in seguito alla variazione dell'indennità di carica parlamentare con decorrenza 1.1.2004. Autorizzazione all'aggiornamento del corrente mese di aprile, nonchè alla corresponsione dei relativi arretrati per il periodo gennaio/marzo 2004

(omissis)

Il Direttore regionale
Wally Montagnin

Codice D3S4

D.D. 13 aprile 2004, n. 270

Autorizzazione alla relazione del seminario formativo interno per il personale del Consiglio Regionale denominato norme sulle sicurezza nei cantieri e sui piani operativi

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. Di autorizzare la realizzazione del seminario formativo dal titolo "norme sulla sicurezza nei cantieri e sui piani operativi";

2. di dare atto che la realizzazione del suddetto seminario sarà senza oneri per l'amministrazione.

Il Direttore regionale
Wally Montagnin

Codice D3S2

D.D. 14 aprile 2004, n. 271

Disposizioni per l'espletamento di una gara informale per l'affidamento a trattativa privata della fornitura di cartelline, cartoncino, buste stampate di vari formati e carta da lettera intestata per gli uffici del Consiglio regionale del Piemonte

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. Di disporre, per le motivazioni espresse in premessa, il procedimento di gara informale per l'affidamento a trattativa privata ai sensi dell'art. 31 lett. g) della L.R. 23.01.1984, n. 8, così come modificato dalla L.R. 30.03.1992, n. 18, nonchè dell'art. 45 del Regolamento per l'autonomia funzionale e contabile del C.R. approvato con D.C.R. del 29.01.2002, n. 221, della fornitura di cartelline, cartoncino, buste stampate di vari formati e carta da lettera intestata per gli uffici del Consiglio regionale del Piemonte;

2. di approvare lo schema di lettera di invito ed il relativo modello per la redazione dell'offerta economica, allegati alla presente Determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

3. di invitare alla gara informale a trattativa privata le Ditte di cui all'allegato elenco, parte integrante e sostanziale della presente Determinazione;

4. di stabilire che le offerte delle Ditte invitate alla gara dovranno pervenire entro le ore 14.00 del giorno 06.05.04 e che si provvederà all'apertura delle offerte pervenute, salvo impedimenti, alle ore 10.00 del giorno 07.05.04;

5. di stabilire che l'aggiudicazione della gara avverrà a favore della Ditta che avrà presentato l'offerta economica complessiva più conveniente al ribasso sul prezzo a base di gara di Euro 40.000 (Euro quarantamila/00) oltre l'IVA e che si potrà procedere all'aggiudicazione della gara quand'anche venga presentata una sola offerta, purchè valida, fatta salva la facoltà che l'Amministrazione si riserva di non procedere ad alcuna aggiudicazione anche per soli motivi di opportunità a prescindere dal regolare svolgimento della gara;

6. di provvedere alla stipulazione del relativo contratto per mezzo di trattativa privata, ai sensi dell'art. 33, lett. b) della L.R. 23.01.1984, n. 8 e s.m.i.;

7. di stabilire che al formale impegno di spesa relativo alla suddetta fornitura si provvederà, subordinatamente al regolare esito della gara, con specifica Determinazione.

Il Direttore regionale
Wally Montagnin

Codice D3S1

D.D. 15 aprile 2004, n. 272

Liquidazione dell'anticipo dell'indennità di fine mandato al Consigliere Regionale (omissis). Autorizzazione alla spesa di Euro 40.823,92 sul cap. 1030 art. 4 del Bilancio del Consiglio Regionale 2004 (Impegno n° 31)

(omissis)

Il Direttore regionale
Wally Montagnin

Giunta regionale

Codice 7.2

D.D. 8 marzo 2004, n. 57

Formazione a domanda individuale del personale dipendente della Regione Piemonte. Autorizzazioni. Spesa di Euro 3.470,00 (cap. 10280/04)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di autorizzare la partecipazione di dipendenti regionali ad attività formative a domanda individuale come risulta dall'elenco Allegato B e dalle schede descrittive, predisposte dal Settore Formazione del Personale per ogni dipendente autorizzato, con specificati titolo dell'intervento formativo, ente organizzatore, data di inizio, durata, allegate alla presente determinazione, di cui costituiscono parte integrante (Allegato A);

- di provvedere con lettera, senza ulteriore determinazione, ad eventuali successive variazioni di sede o di data che non comportino ulteriore spesa per la Regione Piemonte;

- di autorizzare e impegnare la spesa complessiva pari a euro 3.470,00 relativa alla partecipazione alle attività formative a domanda individuale, così come risulta dalla scheda riepilogativa allegata alla presente determinazione, di cui costituisce parte integrante (Allegato B) e di far fronte alla stessa con i fondi previsti al cap. 10280 del bilancio regionale 2004;

- di provvedere al pagamento delle quote di partecipazione secondo le modalità previste per ciascun intervento formativo autorizzato, così come risulta dalle schede descrittive (Allegato A), previa verifica da parte del Settore Formazione del Personale della regolarità delle prestazioni effettuate.

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice 7.3

D.D. 10 marzo 2004, n. 59

Gara on line per la fornitura di materiale informatico vario (software e apparecchiature informatiche). Affidamento incarico Informatica Data System S.r.l. Impegno di spesa Euro 87.516,00 (capp. 10640-10650/04)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di affidare, mediante trattativa privata, la fornitura di materiale informatico vario alla Informatica Data System S.r.l.;

- di approvare ed impegnare la somma di Euro 87.516,00 o.f.i. sui seguenti capitoli:

cap. 10640 (acc. n. 100504) Euro 58.140,00 (I. 748)

cap. 10650 (acc. n. 100505) Euro 29.376,00 (I. 749)

- di provvedere al pagamento entro 90 giorni dal ricevimento di regolari fatture.

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice 7.5

D.D. 10 marzo 2004, n. 60

Affidamento di Servizio di consulenza psicologica all'Azienda Sanitaria Locale 1 di Torino. Impegno di spesa previsto Euro 10.000,00 sul Cap. 10190 del Bilancio di Previsione 2004

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di impegnare, per le motivazioni riportate in premessa, la somma di Euro 10.000,00 sul cap. di spesa n. 10190 del Bilancio di previsione 2004, a fronte del pagamento delle fatture emesse dall'A.S.L. 1 di Torino o delle parcelle emesse dai collaboratori della stessa azienda sanitaria in seguito agli interventi relativi alla convenzione sottoscritta il 18.12.2003, n. di repertorio 8769.

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice 7.2

D.D. 11 marzo 2004, n. 62

Gestione dei processi formativi a distanza per il personale dipendente della Regione Piemonte. Spesa di Euro 100.000,00 (cap. 10280/04)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di realizzare, per le considerazioni in premessa illustrate, in esecuzione al Piano di Formazione 2004 di cui alla D.G.R. n. 33-11751 del 16/02/04, i corsi di formazione a distanza per il personale dipendente della Regione Piemonte, affidati all'Ati Isvor Fiat S.p.A. Iks Isvor Knowledge System S.p.A. di cui alla determinazione n. 764 del 12/08/2003;

- di prevedere una spesa presunta ammontante complessivamente a Euro 100.000,00 riferita alle giornate di tutoring, Help Desk ed eventuali nuovi utilizzi di noleggio piattaforma;

- di far fronte ad eventuali inadempienze da parte dell'Ati Isvor Fiat S.p.A. - Iks Isvor Knowledge System S.p.A. applicando alla stessa una penale così come previsto dall'art. 12 del contratto stipulato con la Regione Piemonte;

- di provvedere alla liquidazione delle fatture mediante emissione di bonifico bancario intestato all'Ati Isvor Fiat

S.p.A. - Iks Isvor Knowledge System S.p.A., c.so Dante, 103 - 10126 Torino, previa verifica da parte della Direzione Organizzazione, Pianificazione, Sviluppo e Gestione delle Risorse Umane della Regione Piemonte, della regolarità delle prestazioni erogate;

- di impegnare la spesa complessiva di Euro 100.000,00 e di far fronte alla stessa con i fondi previsti al cap. 10280 del bilancio regionale 2004.

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice 7.5

D.D. 17 marzo 2004, n. 67

Indennità dell'area di vigilanza di cui all'art. 16 comma 2 del C.C.N.L. del Comparto Regioni - Autonomie Locali per il quadriennio normativo 2002-2005 e il biennio economico 2002-2003, ai dipendenti Walter Buono, Bruno Ifrigerio, Maria Grazia Gallo. Spesa Euro 6.298,00

(omissis)

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice 7.4

D.D. 19 marzo 2004, n. 68

Assunzione di n. 1 unità di categoria C1 con incarico a termine per mesi sei. Richiesta al Centro per l'Impiego della Provincia di Torino

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di procedere, per le considerazioni esposte in premessa, all'assunzione a tempo determinato per sei mesi, di una unità di personale di categoria C1 in possesso del diploma di maturità e conoscenze informatiche;

- di procedere alla stipulazione del contratto individuale per mesi sei, eventualmente prorogabile previo accertamento del possesso dei requisiti per accedere all'impiego presso la Regione Piemonte;

- di far fronte alla spesa di Euro 12.480 (dodicimilaquattrocentottanta/00), prevista per l'anno 2004, con lo stanziamento di cui al capitolo 10117 del Bilancio 2004.

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice 7.4

D.D. 19 marzo 2004, n. 71

Attribuzione di incarico di posizione organizzativa al dipendente Ing. Geol. Mario Previale, assegnato funzionalmente all'A.R.P.A. ai sensi della legge regionale n. 28 del 20.11.2002

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di prendere atto di quanto disposto dal Direttore Generale dell'A.R.P.A. con decreto n. 136 del 9.3.2004 e indicato con nota prot. n. 31685 dell'11.3.2004 in me-

rito all'opzione per il ruolo regionale da parte del dr. Giovanni Ruberto;

- di conferire all'ing. Geol. Mario Previale, dipendente di categoria D3, assegnato funzionalmente all'A.R.P.A., le funzioni ed il trattamento economico della posizione organizzativa di tipo B già esistente denominata "Titolarità di funzioni professionali progettazione geotecniche e idrauliche Piemonte Nord", precedentemente svolte dall'ing. Giovanni Ruberto;

- di precisare che l'attribuzione di tali funzioni decorre dalla data di effettiva presa di servizio da parte del dipendente sopra citato fino al 31.12.2006 o alla data di opzione definitiva presso l'A.R.P.A.;

- di dare atto che all'ing. geol. Mario Previale si applicano le disposizioni di tutela dettagliate nel protocollo d'intesa sottoscritto il 23.7.2002 e che la posizione dello stesso dipendente è equiparata, a tutti gli effetti, a quella degli altri dipendenti regionali titolari di posizione organizzativa.

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice 7.4

D.D. 23 marzo 2004, n. 75

Rinnovo comando presso la Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 6, L.R. 34/89, del signor Marco Cicchelli, dipendente della Provincia di Torino, rivestente la categoria C3

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Ornella Polastri

Codice 7.4

D.D. 31 marzo 2004, n. 83

Autorizzazione al rinnovo del comando, presso la Provincia di Torino, ai sensi dell'art. 6 L.R. 34/89, della dipendente regionale Patrizia Bertone, categoria C4

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Ornella Polastri

Codice 7.4

D.D. 31 marzo 2004, n. 84

Autorizzazione al rinnovo del comando presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ufficio Nazionale per il Servizio Civile della dipendente regionale Monica Vietti, categoria D3, ai sensi della Legge 8 luglio 1998, n. 230

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Ornella Polastri

Codice 7.4

D.D. 31 marzo 2004, n. 86

Assunzione di n. 2 unità di cat. B1 a tempo determinato per mesi sei. Richiesta al Centro per l'impiego della Provincia competente per territorio

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di disporre, per le considerazioni espone in premessa, l'assunzione a tempo determinato per mesi sei di 2 unità di categoria B1 in possesso della licenza della scuola dell'obbligo.

Il reclutamento avrà luogo tramite richiesta numerica al Centro per l'Impiego della Provincia competente per territorio e verifica di idoneità;

- di procedere alla stipulazione dei contratti individuali a tempo determinato, eventualmente prorogabili per una sola volta, previo accertamento del possesso dei requisiti per accedere all'impiego presso la Regione Piemonte;

- di far fronte alla spesa di Euro 17.768,66 (diciasettemilasettecentosessantotto/66), prevista per l'anno 2004, con lo stanziamento di cui al capitolo 10117 del Bilancio per l'anno 2004.

Il Dirigente responsabile
Ornella Polastri

Codice 7.4

D.D. 2 aprile 2004, n. 89

Rinnovo comando a tempo parziale presso la Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 6, L.R. 34/89 della dr.ssa Patrizia Vignetta, dipendente dell'Azienda sanitaria locale n. 10

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Ornella Polastri

Codice 7.4

D.D. 2 aprile 2004, n. 90

Rinnovo comando a tempo parziale presso la Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 6, L.R. 34/89 della dr.ssa Silvia Romagnoli, dipendente dell'Azienda Ospedaliera Maggiore della Carità di Novara

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Ornella Polastri

Codice 7.4

D.D. 2 aprile 2004, n. 92

Rinnovo comando a tempo parziale presso la Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 6, L.R. 34/89 del dr. Mauro Negro, dipendente dell'Azienda sanitaria locale n. 16

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Ornella Polastri

Codice 10.1

D.D. 8 gennaio 2004, n. 1

Dichiarazione fuori uso attrezzature informatiche di proprietà regionale. Cessione gratuita all'Associazione A.N.M.I.L. Sezione di Vinovo

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Marisa Long

Codice 10.1

D.D. 8 gennaio 2004, n. 2

Autorizzazione installazione di due distributori automatici di bevande presso la sede regionale sita in Torino - Piazza Castello 165

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di autorizzare in sanatoria la ditta Nuova Cigat S.r.l. sita in Torino - Corso Moncalieri 21/1 ad installare un distributore di bevande calde e uno di bevande fredde presso sede regionale sita in Torino - Piazza Castello 165;

- di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33 lett. d) della L.R. 23.1.1984 n. 8;

- di approvare lo schema di contratto allegato alla presente determinazione.

Il Dirigente responsabile
Marisa Long

Codice 10.1

D.D. 9 gennaio 2004, n. 5

Dichiarazione fuori uso attrezzature informatiche di proprietà regionale. Cessione gratuita all'Istituto di Istruzione Superiore "A. Einstein" di Torino

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Marisa Long

Codice 10.1

D.D. 9 gennaio 2004, n. 6

Fornitura tagliacarte mod. Flag FL67MP per il Centro Stampa - Torino - Corso Orbassano 336. Ulteriore proroga termini contrattuali

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di concedere alla Ditta Offset Technology, affidataria per effetto del contratto n. 25992/10.1 del 03.09.2003 della fornitura e posa di un tagliacarte Mod. Flag F67MP per il Centro Stampa - Torino - C.so Orbassano 336 - una proroga fino al 30/03/2004, rispetto al termine del 24.10.2003 stabilito contrattualmente e già prorogato fino al 31/01/2004 con determinazione n. 958 del 14/10/2003, per la consegna e posa del materiale;

- di dare atto che la Ditta dovrà garantire gratuitamente, l'assistenza tecnica per interventi di manutenzione ordinaria degli tagliacarte FL92 in dotazione al Centro Stampa.

Il Dirigente responsabile
Marisa Long

Codice 10.1

D.D. 12 gennaio 2004, n. 9

Dichiarazione fuori uso attrezzature informatiche di proprietà regionale. Cessione gratuita alla Parrocchia Santa Rita da Cascia di Torino

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Marisa Long

Codice 10.1

D.D. 12 gennaio 2004, n. 10

Dichiarazione fuori uso attrezzature informatiche di proprietà regionale. Cessione gratuita al CISV - Comunità Impegno Servizio Volontariato - di Torino

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Marisa Long

Codice 10.1

D.D. 16 gennaio 2004, n. 24

Assicurazione "all-risks" opere d'arte. Approvazione appendice a polizza 1333165

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di approvare l'appendice 04/225554 alla polizza n. 1333165 stipulata con la Lloyd's - Sindacati Ascot - Milano - Via Sigieri 14 - per la copertura assicurativa all risks opere d'arte per il periodo 01.01.03 - 31.12.05;

- di dare atto che dall'appendice citata risulta un premio assicurativo, per il periodo 01.01.2004 - 31.12.2004, di Euro 62.583,34;

- di dare altresì atto che la spesa complessiva di Euro 62.583,34 è stata già impegnata con determinazioni n. 889 del 23.09.2003 (I 4421) e n. 113 del 20.11.2003 (I 6177).

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.1

D.D. 21 gennaio 2004, n. 34

Dichiarazione fuori uso attrezzature informatiche di proprietà regionale. Cessione gratuita alla Scuola Elementare di Antignano

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Marisa Long

Codice 10.1

D.D. 21 gennaio 2004, n. 35

Assicurazione contro il furto e la rapina beni mobili. Integrazione rateo premio. Spesa di Euro 208,52 (Cap. 10500/04)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di approvare, per le motivazioni esposte in premessa, l'allegato atto di variazione temporanea alla polizza n. 1567/45/36827375 stipulata con la Unipol S.p.A. - Torino - Via Lamarmora 27 - per la copertura assicurativa, per il periodo 30.11.2003 - 30.11.2005, dei beni mobili contro il furto e la rapina;

- di prendere atto che dall'atto di variazione risulta un rateo di premio fino al 30.11.2003 di Euro 208,52;

- di provvedere pertanto al pagamento alla Compagnia Assicuratrice della somma complessiva di Euro 208,52.

Alla spesa di Euro 208,52 si fa fronte con i fondi del Cap. 10500 del bilancio per l'esercizio 2004 accantonati con D.G.R. n. 21 - 11526 del 19.01.2004 (A. 100316).

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.1

D.D. 22 gennaio 2004, n. 38

Servizio assistenza programmi software Direzione Patrimonio e Tecnico. Affidamento a trattativa privata. Spesa di Euro 2.940,00 (Cap. 10630/04)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di affidare, mediante trattativa privata, alla Ditta MC4 Software Italia S.r.l. con sede in Torino - C.so Vittorio Emanuele II 182 - il servizio di assistenza, per la durata di anni uno, del programma software Mc4hvac Cad 3d Pro (n. 6 postazioni) e del programma Fire Cad Pro (n. 5 postazioni) in dotazione alla Direzione Patrimonio e Tecnico - Torino - Via Viotti n. 8 - al canone complessivo di Euro 2.450,00 oltre I.V.A al netto del ribasso del 2%;

- di esonerare la suddetta Ditta dal versamento della cauzione in considerazione del ribasso offerto ai sensi dell'art. 37 della L. 8/84;

- di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33 lett. d) della L.R. 23.01.1984 n. 8;

- di approvare lo schema di contratto allegato alla presente determinazione.

Alla spesa di Euro 2.940,00 o.f.c. si fa fronte con i fondi del Cap. 10630 del bilancio 2004 accantonati con D.G.R. n. 21-11526 del 19.01.2004 (A 100319).

Il Dirigente responsabile
Marisa Long

Codice 10.1

D.D. 22 gennaio 2004, n. 39

Servizio manutenzione lettori stampatori Canon Pc 70 presso uffici vari. Affidamento a trattativa privata. Spesa di Euro 1.058,40 (Cap. 10410/04)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di affidare, mediante trattativa privata, alla Ditta Molteco S.p.A. con sede in Torino - Via Reiss Romoli 148 - il servizio di manutenzione, per la durata di anni uno, di lettori stampatori Canon PC 70 in dotazione a uffici vari al canone annuo di Euro 882,00 oltre I.V.A. al netto del ribasso del 2%;

- di esonerare la suddetta ditta dal versamento della cauzione in considerazione del ribasso offerto ai sensi dell'art. 37 della L.R. 8/84;

- di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33 lett. d) della L.R. 23.1.1984 n. 8;

- di approvare lo schema di contratto allegato alla presente determinazione.

Alla spesa di Euro 1058,40 - o.f.c. si fa fronte con i fondi del Cap. 10410 del bilancio 2004 accantonati con D.G.R. n. 21 11526 del 19.01.2004 (A. 100318).

Il Dirigente responsabile
Marisa Long

Codice 10.1

D.D. 22 gennaio 2004, n. 40

Fornitura cassette postali Direzione Urbanistica. Affidamento a trattativa privata. Spesa di Euro 159,94 (Cap. 10550/04)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di affidare, mediante trattativa privata, alla Ditta Fraba con sede in Torino - C.so Racconigi 125 la fornitura e installazione di due cassette postali Silmec Mod. 10.315.72 (Silver) per la Direzione Pianificazione e Gestione Urbanistica di Torino - Corso Bolzano 44, al prezzo di Euro 133,28 oltre I.V.A. al netto dello sconto del 2%;

- di esonerare la suddetta ditta dal versamento della cauzione in considerazione del ribasso offerto ai sensi dell'art. 37 della L.R. 8/84;

- di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33 lett. d) della L.R. 23.1.1984 n. 8;

- di approvare lo schema di contratto allegato alla presente determinazione.

Alla spesa di Euro 159,94 o.f.c. si fa fronte con i fondi del Cap. 10410 del bilancio 2004 accantonati con D.G.R. n. 21 - 11526 del 19.01.2004 (A. 100320).

Il Dirigente responsabile
Marisa Long

Codice 10.1

D.D. 22 gennaio 2004, n. 41

Fornitura arredi uffici vari. Affidamento a trattativa privata. Spesa di Euro 5.481,92 (Cap. 10550/04)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di affidare, mediante trattativa privata, alla Ditta Ammadue S.r.l. con sede in Grugliasco - C.so Allamano 15 - la fornitura e posa di arredi per uffici vari per

l'importo complessivo di Euro 4.568,27 oltre I.V.A. al netto dello sconto del 2%;

- di esonerare la suddetta ditta dal versamento della cauzione in considerazione del ribasso offerto ai sensi dell'art. 37 della L.R. 8/84;

- di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33 lett. d) della L.R. 23.1.1984 n. 8;

- di approvare lo schema di contratto allegato alla presente determinazione.

Alla spesa di Euro 5.481,92 o.f.c. si fa fronte con i fondi del Cap. 10410 del bilancio 2004 accantonati con D.G.R. n. 21 - 11526 del 19.01.2004 (A. 100320).

Il Dirigente responsabile
Marisa Long

Codice 10.1

D.D. 22 gennaio 2004, n. 42

Fornitura arredi uffici vari. Impegno spesa di Euro 150.000,00 (Cap. 10550/04)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di impegnare sul Cap. 10550 del bilancio 2004 la spesa presunta di Euro 150.000,00 o.f.c. al fine di poter ordinare alla Ditta Ammadue S.r.l. con la quale è stato stipulato il contratto Rep. n. 8071 del 03/06/2003 per la fornitura e posa arredi uffici regionali per la durata di anni tre, la fornitura e posa di arredi per fare fronte alle richieste degli uffici nel corso del 2004.

La spesa di Euro 150.000,00 o.f.c. è stata già accantonata sul Cap. 10550 del bilancio 2004 con D.G.R. n. 21 - 11526 del 19.04.2004 (A. 100320).

Il Dirigente responsabile
Marisa Long

Codice 10.1

D.D. 22 gennaio 2004, n. 43

Servizio trasloco arredi e materiale vario uffici regionali ubicati sul territorio regionale. Impegno di spesa Euro 110.000,00 (Cap. 10420/04)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di impegnare sul Cap. 10420 del bilancio 2004 la spesa di Euro 110.000,00 o.f.c. per il pagamento delle prestazioni inerenti il servizio di trasloco arredi, mobili e materiale vario presso gli uffici regionali affidato alla Ditta Cooperativa Ze.da. per effetto della determinazione n. 988 del 25/09/2002.

Alla spesa di Euro 110.000,00 si fa fronte con i fondi del Capitolo 10420 del bilancio 2004 accantonati con D.G.R. n. 21-11526 del 19.01.2004 (A. 100323).

Il Dirigente responsabile
Marisa Long

Codice 10.1

D.D. 22 gennaio 2004, n. 44

Affidamento, mediante trattativa privata, fornitura taglierina e rilegatrice per il Settore Grandi Infrastrutture e Ferrovie. Spesa di Euro 500,39 (Cap. 10552/04)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di affidare, mediante trattativa privata, alla Ditta WEREN con sede in Torino - Via S. Quintino 42 - la fornitura e posa di una taglierina Mod. Kobra 430 EM e di una rilegatrice - perforatrice Mod. Opera 25, corredata di spirali e di copertine, presso il Settore Grandi Infrastrutture e Ferrovie - Torino - Via Belfiore 23 - al prezzo complessivo di Euro 416,99 oltre I.V.A. al netto del ribasso del 2%;

- di esonerare la suddetta ditta dal versamento della cauzione in considerazione del ribasso offerto ai sensi dell'art. 37 della L.R. 8/84;

- di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33 lett. d) della L.R. 23.1.1984 n. 8;

- di approvare lo schema di contratto allegato alla presente determinazione.

Alla spesa di Euro 500,39 o.f.c. si fa fronte con i fondi del Cap. 10410 del bilancio 2004 accantonati con D.G.R. n. 21 - 11526 del 19.01.2004 (A. 100325).

Il Dirigente responsabile
Marisa Long

Codice 10.1

D.D. 22 gennaio 2004, n. 45

Affidamento, mediante trattativa privata, fornitura scale a castello fisse Settore Protocollo e Archivio Generali. Spesa di Euro 811,44 (Cap. 10550/04)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di affidare, mediante trattativa privata, alla Ditta Monti Vincenzo S.n.c. con sede in Torino - Via Gioberti 34 - la fornitura e posa di due scale a castello fisso Mod. "PROF" da assegnare al Settore Protocollo e Archivi Generali - Torino - Via Sospello 211 - al prezzo complessivo di Euro 676,20 oltre I.V.A. al netto del ribasso del 2%;

- di esonerare la suddetta ditta dal versamento della cauzione in considerazione del ribasso offerto ai sensi dell'art. 37 della L.R. 8/84;

- di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33 lett. d) della L.R. 23.1.1984 n. 8;

- di approvare lo schema di contratto allegato alla presente determinazione.

Alla spesa di Euro 811,44 o.f.c. si fa fronte con i fondi del Cap. 10410 del bilancio 2004 accantonati con D.G.R. n. 21 - 11526 del 19.01.2004 (A. 100320).

Il Dirigente responsabile
Marisa Long

Codice 10.1

D.D. 23 gennaio 2004, n. 50

Fornitura e posa, mediante trattativa privata, di tende veneziane presso locali siti in Casale Monferrato - Strada Valenza - San Giovannino. Integrazione. Spesa di Euro 570,36 (Cap. 10550/04)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di affidare, per le motivazioni in premessa, alla Ditta Margara s.n.c. con sede in Casale Monferrato - Via Di Vittorio n. 4 - la fornitura e installazione di 6 tende veneziane presso i locali siti in Casale Monferrato - Strada Valenza, San Giovannino, da destinare a sede di uffici - al maggiore prezzo di Euro 475,30 oltre I.V.A. al netto dello sconto del 2% rispetto all'importo di Euro 759,50 oltre I.V.A. per la fornitura già affidata con determinazione n. 617 del 04/07/2003;

- di esonerare la suddetta ditta dal versamento della cauzione in considerazione del ribasso offerto ai sensi dell'art. 37 della L.R. 8/84;

- di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33 lett. d) della L.R. 23.1.1984 n. 8;

- di approvare lo schema di contratto allegato alla presente determinazione.

Alla spesa di Euro 570,36 o.f.c. si fa fronte con i fondi del Cap. 10550 del bilancio 2004 accantonati con D.G.R. n. 21 - 11526 del 19.01.2004 (A. 100320).

Il Dirigente responsabile
Marisa Long

Codice 10.1

D.D. 23 gennaio 2004, n. 51

Affidamento, mediante trattativa privata, fornitura registratori portatili Direzione Turismo. Spesa di Euro 93,14 (Cap. 10552/04)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di affidare, mediante trattativa privata, alla Ditta Ovrut Video S.r.l. con sede in Torino - Via S. Secondo 49 bis, la fornitura e posa di due registratori portatili a cassette Sony TCM 939, con batterie, per la Direzione Turismo - Torino - Via Magenta 12 - al prezzo complessivo di Euro 77,62 al netto del ribasso del 2%;

- di esonerare la suddetta ditta dal versamento della cauzione in considerazione del ribasso offerto ai sensi dell'art. 37 della L.R. 8/84;

- di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33 lett. d) della L.R. 23.1.1984 n. 8;

- di approvare lo schema di contratto allegato alla presente determinazione.

Alla spesa di Euro 93,14 o.f.c. si fa fronte con i fondi del Cap. 10552 del bilancio per l'esercizio 2004 accantonati con D.G.R. n. 21-11526 del 19/01/2004 (A. 100325).

Il Dirigente responsabile
Marisa Long

Codice 10.1

D.D. 27 gennaio 2004, n. 56

Manutenzione e riparazione arredi uffici regionali siti in Torino e provincia. Impegno di spesa di Euro 3.600,00 (10410/04)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di impegnare sul Capitolo 10410 del bilancio per l'esercizio 2004 la spesa di Euro 3.600,00, oneri fiscali compresi, per il pagamento delle prestazioni inerenti il servizio di manutenzione e riparazione degli arredi presso gli uffici regionali siti in Torino e provincia affidato alla Ditta Alizzi S.n.c. per effetto del contratto Rep. n. 7871 del 13.03.03.

La somma di Euro 3.600,00 è stata già accantonata sul Capitolo 10410 del bilancio 2004 con D.G.R. n. 21 - 11526 del 19.01.2004 (A. 100318).

Il Dirigente responsabile
Marisa Long

Codice 10.1

D.D. 2 febbraio 2004, n. 67

Servizio manutenzione e riparazione arredi uffici regionali siti in Torino e provincia e Comune di Villanova d'Asti. Affidamento a trattativa privata. Spesa di Euro 45.750,00 (Cap. 10410/04)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di approvare l'allegato Capitolato Speciale d'Appalto, disciplinante le modalità inerenti lo svolgimento del servizio di manutenzione e riparazione degli arredi presso uffici regionali siti in Torino e provincia e nel comune di Villanova d'Asti, per la durata di anni uno;

- di affidare, mediante trattativa privata, alla Ditta Falegnameria Frascone di Frascone Ciro Marco con sede in Torino - Via Vicoforte 10 - il servizio suindicato al prezzo di Euro 38.125,00 oltre I.V.A. al netto del ribasso del 23,75% e per la durata di anni uno con decorrenza dal 18/03/04 o, se successiva, dalla data di stipulazione del contratto;

- di provvedere alla stipulazione del contratto per mezzo di scrittura privata, ai sensi dell'art. 33 lett. b) della L.R. 23/01/1984 n. 8;

- di approvare lo schema di contratto allegato alla presente determinazione;

- di affidare l'incarico della direzione dei lavori al Geom. Franco Gastaldo del Settore Tecnico della Regione.

Alla spesa di Euro 45.750,00 o.f.c. si fa fronte con i fondi del Cap. 10410 del bilancio per l'esercizio 2004 accantonati con D.G.R. n. 21-11526 del 19/01/2004 (A. 100318).

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.1

D.D. 2 febbraio 2004, n. 69

Dichiarazione fuori uso attrezzature informatiche di proprietà regionale. Cessione gratuita all'Associazione O.N.L.U.S. "Il Pozzo di Giacobbe" di Roma

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Marisa Long

Codice 10.1

D.D. 2 febbraio 2004, n. 73

Associazione della Regione Piemonte all'Ente Nazionale Italiano di Unificazione sito in Milano - Via Battistotti Sassi 11/b per l'anno 2004. Spesa di Euro 439,00. (Cap. 10323/04)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di rinnovare la quota annuale associativa di Euro 439,00 per l'anno 2004 a carico della Regione Piemonte per la fornitura delle pubblicazioni edite dall'Ente UNI sito in Milano - Via Battistotti Sassi 11/B.

Alla spesa di Euro 439,00 si fa fronte con i fondi del Cap. 10323 del bilancio per l'esercizio 2004 accantonati con D.G.R. n. 21-11526 del 19.1.2004 (A. 100317).

Il Dirigente responsabile
Marisa Long

Codice 10.1

D.D. 2 febbraio 2004, n. 74

Dichiarazione fuori uso beni mobili di proprietà regionale. Autorizzazione smaltimento da parte Azienda Formazione Professionale AFP di Dronero

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Marisa Long

Codice 10.1

D.D. 3 febbraio 2004, n. 90

Affidamento, mediante trattativa privata, servizio manutenzione servers NT Dell Power Edge 6300 in dotazione a uffici regionali vari. Spesa di Euro 2.334,36 (Cap. 10410/04)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di affidare, mediante trattativa privata, alla Ditta Getronics S.p.A. con sede legale in Milano - Via Lorenteggio n. 257 Direzione Commerciale Nord Ovest e Filiale a Torino - C.so Matteotti 51 - il server di manutenzione, per la durata di anni de, di servers NT Dell Power Edge 6300 in dotazione ad uffici regionali vari al canone biennale di Euro 3.890,00 oltre I.V.A. e al netto del ribasso offerto nella misura del 2%;

- di esonerare la suddetta ditta dal versamento della cauzione in considerazione del ribasso offerto ai sensi dell'art. 37 della L.R. 8/84;

- di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33 lett. d) della L.R. 23/01/1984 n. 8;

- di approvare lo schema di contratto allegato alla presente determinazione.

Alla spesa di Euro 2.334,36 o.f.c., da sostenere nel 2004, si fa fronte con i fondi del Capitolo 10410 del bilancio 2004 accantonati con D.G.R. n. 21-11526 del 19.01.2004 (A. 100318) mentre alla spesa di Euro 2.334,36, da sostenere nel 2005, si farà fronte con successivo atto e con i fondi del competente Capitolo del bilancio 2005.

Il Dirigente responsabile
Marisa Long

Codice 10.1

D.D. 4 febbraio 2004, n. 98

Fornitura arredi locali siti in Torino - C.so Regina Margherita 153 bis. Completamento. Spesa di Euro 9.275,11 (Cap. 10550/04)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di affidare, mediante trattativa privata, alla Ditta Mascagni S.p.A. con sede in Casalecchio di Reno - Via Porrettana 383 - la fornitura e posa di arredi per uffici locali siti in Torino - C.so Regina Margherita 153 bis - per l'importo complessivo di Euro 7.729,26 oltre I.V.A. al netto dello sconto del 2%, in sostituzione di arredi forniti precedentemente e danneggiati per i motivi indicati in premessa;

- di esonerare la suddetta Ditta dal versamento della cauzione in considerazione del ribasso offerto ai sensi dell'art. 37 della L.R. 8/84;

- di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33 lett. d) della L.R. 23/01/1984 n. 8;

- di approvare lo schema di contratto allegato alla presente determinazione.

Alla spesa di Euro 9.275,11 o.f.c. si fa fronte con i fondi del Cap. 10550 del bilancio per l'esercizio 2004 accantonati con D.G.R. n. 21-11526 del 19.01.2004 (A. 100320).

Il Dirigente responsabile
Marisa Long

Codice 10.2

D.D. 5 febbraio 2004, n. 103

Approvazione variazione al contratto rep. 8407 del 26.9.2003 relativo al servizio di pulizia ordinaria nei locali sedi di uffici e servizi regionali siti nella Città di Novara, Verbania e Provincia - Lotto A. Spesa di Euro 21.842,00 (Cap. 10406/2004)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di approvare la variazione del contratto rep. 8407 del 26.9.2003 stipulato con il Consorzio I.L.G. corrente in Milano - Via Cassiodoro n. 24, per il servizio di pulizia ordinaria degli uffici e servizi regionali siti nella Città di Novara, Verbania e Provincia - Lotto A sospendendo lo stesso in alcuni locali negli stabili di Novara - Via Dominioni n. 4 e Domodossola - Via Romita n. 13 bis utilizzati dall'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale a fare data dall'1.1.2004;

- di prendere atto che a seguito della predetta variazione il prezzo dell'appalto, di cui al sopraccitato contratto rep. n. 8407 risulta determinato in Euro 9.100,82 oltre I.V.A. mensili con decorrenza dall'1.1.2004;

- di provvedere alla stipulazione del contratto secondo gli usi del commercio ai sensi dell'art. 33 lettera d) della L.R. n. 8 del 23.1.1984 mediante corrispondenza sottoscritta dal Direttore della Direzione Patrimonio e Tecnico.

Alla spesa di Euro 21.842,00 o.f.c., per il periodo dall'1.1 al 29.2.2004 si farà fronte con i fondi del capitolo 10406 del bilancio 2004, già accantonati con DGR n. 46-11593 del 26.01.2004 (A. 100378).

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.1

D.D. 5 febbraio 2004, n. 104

Dichiarazione fuori uso attrezzature informatiche di proprietà regionale. Cessione gratuita alla Società Cooperativa Sociale Il Punto di San Mauro T.se

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Marisa Long

Codice 10.1

D.D. 5 febbraio 2004, n. 107

Dichiarazione fuori uso attrezzature informatiche di proprietà regionale. Cessione gratuita all'Associazione Alpe Seleiraut

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Marisa Long

Codice 10.2

D.D. 5 febbraio 2004, n. 108

Presa d'atto dell'affidamento alla Ditta Centro Conduzioni Termiche s.n.c. del servizio di riscaldamento per il periodo dal 15 ottobre 2003 al 31 gennaio 2004 dei locali siti in Torino - Via Carlo Alberto n. 40 - Via Rattazzi n. 5 ad uso magazzino - deposito del Corpo Forestale dello Stato - Coordinamento Provinciale di Torino. Spesa di Euro 1.611,04 (Cap. 10404/2004)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carla Cima

Codice 10.1

D.D. 5 febbraio 2004, n. 109

Dichiarazione fuori uso attrezzature informatiche di proprietà regionale. Cessione gratuita all'Associazione Amici di San Grato - San Pietro Vallemina

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Marisa Long

Codice 10.1

D.D. 5 febbraio 2004, n. 110

Dichiarazione fuori uso attrezzature informatiche di proprietà regionale. Cessione gratuita alla Direzione Didattica Statale "P.P. Lambert" di Oulx

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Marisa Long

Codice 10.1

D.D. 5 febbraio 2004, n. 113

Dichiarazione fuori uso attrezzature informatiche di proprietà regionale. Cessione gratuita al CISV Comunità Impegno Servizio Volontariato - di Torino. Determinazione n. 10 del 12.01.2004. Precisazione

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Marisa Long

Codice 10.2

D.D. 6 febbraio 2004, n. 116

Pagamento acconto delle spese di riscaldamento e condominiali per il periodo dall'01.10.2003 al 31.12.2003 relative ai locali siti in Torino - Corso Stati Uniti n. 21, sede di uffici regionali. Spesa di Euro 44.695,80 (Cap. 10404/2004)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carla Cima

Codice 10.1

D.D. 9 febbraio 2004, n. 118

Fornitura affrancatrice Ufficio Posta. Affidamento a trattativa privata. Spesa di Euro 19.680,00 Cap. 10552/02. Servizio di manutenzione. Spesa di Euro 1.565,26 (Cap. 10410/04)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di affidare, mediante trattativa privata, alla Ditta Pitney Bowes Italia S.r.l. con sede in Liscate - Via Martiri della Libertà 4/6 - la fornitura ed installazione di un'affrancatrice Pitney Bowes Paragon TM per l'Ufficio Posta - Torino - Via Pisano 6 - al prezzo complessivo

di Euro 16.400,00 oltre I.V.A. al netto dello sconto del 2%;

- di affidare altresì alla citata Ditta il servizio di manutenzione, per la durata di anni tre, del bene sopra richiamato al prezzo complessivo di Euro 3.319,14 oltre I.V.A. al netto dello sconto del 2%;

- di esonerare la suddetta Ditta dal versamento della cauzione in considerazione del ribasso offerto ai sensi dell'art. 37 della L. 8/84;

- di procedere alla stipulazione dei contratti per la fornitura e per il servizio di manutenzione per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33 lett. d) della L.R. 23.1.1984 n. 8;

- di approvare gli schemi di contratto allegati alla presente determinazione.

Alla spesa di Euro 19.680,00 o.f.c. si fa fronte con i fondi del Cap. 10552 del bilancio per l'esercizio 2004 accantonati con D.G.R. 21-11526 del 19/01/2004 (A. 100325).

Alla spesa di Euro 1.565,26 o.f.c. per il servizio di manutenzione da sostenere nel 2004, si fa fronte con i fondi del Cap. 10410 del bilancio 2004 accantonati con la citata deliberazione (A. 100318) mentre alla spesa di Euro 1.565,26 o.f.c. da sostenere nel 2005 e nel 2006, si farà fronte con successivi atti e con i fondi dei competenti capitoli dei bilanci 2005 e 2006.

Il Dirigente responsabile
Marisa Long

Codice 10.2

D.D. 9 febbraio 2004, n. 119

Pagamento delle spese di riscaldamento e condominiali per il periodo dall'01.10.2003 al 31.12.2003 relative ai locali e al salone congressi denominato "Centro Incontri" siti in Torino - Corso Stati Uniti 23. Spesa di Euro 8.704,19 (Cap. 10404/2004)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carla Cima

Codice 10.2

D.D. 9 febbraio 2004, n. 120

Pagamento alla Ditta IPAT S.r.l. di Torino di un intervento di pulizia presso l'immobile di Mondovì - Corso Statuto n. 35. Spesa di Euro 1.306,80 (Cap. 10406/2004)

(omissis)

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.6

D.D. 9 febbraio 2004, n. 122

Fornitura di timbri e connessi servizi di manutenzione e riparazione. Impegno di spesa per l'anno 2004 di Euro 8.000,00 (Cap. 10430/2004 Acc. 100380)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di impegnare la somma di Euro 8.000,00 o.f.c. per il pagamento, per l'anno 2004, della fornitura triennale di timbri e servizi di manutenzione annessi, affidata alla Ditta Vigliani corrente in Torino, Via Massena 11 - con determinazione n. 310 dell'1.4.2003;

di esonerare la predetta ditta dal versamento della cauzione per effetto del ribasso praticato del 2%.

Alla spesa di Euro 8.000,00 si farà fronte con lo stanziamento del cap. 10430/2004 Acc. 100380.

La rimanente somma fino alla concorrenza di Euro 26.027,60 o.f.c. verrà impegnata con successivo atto dirigenziale nel 2005.

Il Dirigente responsabile
Luciano Funtò

Codice 10.1

D.D. 9 febbraio 2004, n. 123

Servizio assistenza programmi software Direzione Patrimonio e Tecnico. Determinazioni n. 51 del 30.01.2003 e n. 38 del 22.01.2004. Precisazioni

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di precisare che la Ditta MC4 Software Italia S.r.l., affidataria delle sottoelencate prestazioni, ha la propria sede a Torino - C.so Corsica 7/53-55:

servizio assistenza del programma software Mc4hvac Cad 3d Pro (n. 6 postazioni) e del programma Fire Cad Pro (n. 5 postazioni) in dotazione alla Direzione Patrimonio e Tecnico - Torino - Via Viotti n. 8, servizio affidato con determinazione n. 38 del 22.01.2004;

servizio di assistenza del programma software Mc4hvac Cad 3d Pro in dotazione al Settore Tecnico - Torino - Via Viotti n. 8, servizio affidato con determinazione n. 51 del 30.01.2003.

Il Dirigente responsabile
Marisa Long

Codice 10.1

D.D. 9 febbraio 2004, n. 124

Dichiarazione fuori uso attrezzature informatiche di proprietà regionale. Cessione gratuita alla Parrocchia Santa Rita da Cascia di Torino. Determinazione n. 9 del 12.01.2004. Precisazione

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Marisa Long

Codice 10.6

D.D. 10 febbraio 2004, n. 127

Affidamento alla Ditta CAD-ONE di lavori straordinari per il Settore Pianificazione aree protette. Spesa complessiva di Euro 6.652,88 o.f.c. (Cap. 10430 Acc. 100380/2004)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di affidare, alla ditta CAD ONE, corrente in Torino, C.so Brescia 39 - i lavori di riproduzione richiesti dalla Direzione Turismo-Sport-Parchi con nota prot. 23661 del 19.11.2003 e nota prot. 24345 del 25.11.2003 ed elencati nel preventivo della Ditta CAD-ONE;

di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza sottoscritta dal dirigente responsabile.

Alla spesa di Euro 6.652,88 o.f.c. si farà fronte con lo stanziamento del cap. 10430/2004 Acc. 100380.

Il Dirigente responsabile
Luciano Funtò

Codice 10.7

D.D. 10 febbraio 2004, n. 131

Fondazione Valenza Anziani ONLUS, con sede in Valenza (AL). Provvedimenti in ordine all'approvazione del nuovo statuto

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di iscrivere nel Registro Regionale centralizzato provvisorio delle persone giuridiche il nuovo statuto della Fondazione Valenza Anziani ONLUS, con sede in Valenza (AL). Lo statuto in questione è allegato al presente provvedimento per farne parte integrante. L'approvazione del nuovo statuto è determinata dall'iscrizione nel suddetto Registro.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.1

D.D. 10 febbraio 2004, n. 132

Servizio assistenza programma software Settore Tecnico. Affidamento a trattativa privata. Spesa di Euro 674,40 (Cap. 10630/04)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di affidare, mediante trattativa privata, alla Ditta Sta Data S.r.l. con sede in Torino - C.so Raffaello 12 - il servizio di assistenza, per la durata di anni uno, del programma software Metro Sicurezza Plus in dotazione al Settore Tecnico - Torino - Via Viotti n. 8 - al prezzo complessivo di Euro 562,00 oltre I.V.A. al netto del ribasso del 2%;

- di esonerare la suddetta Ditta dal versamento della cauzione in considerazione del ribasso offerto ai sensi dell'art. 37 della L. 8/84;

- di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33 lett. d) della L.R. 23.01.1984 n. 8;

- di approvare lo schema di contratto allegato alla presente determinazione.

Alla spesa di Euro 674,40 o.f.c. si fa fronte con i fondi del Cap. 10630 del bilancio 2004 accantonati con D.G.R. n. 21-11526 del 19.01.2004 (A 100319).

Il Dirigente responsabile
Marisa Long

Codice 10.2

D.D. 11 febbraio 2004, n. 134

Pagamento all'A.T.I. - Cittadini dell'Ordine S.p.A. - Servizi Fargo S.r.l. del servizio straordinario di vigilanza presso immobili regionali siti in Torino. Spesa di Euro 3.588,65 o.f.c. (Cap. 10400/2004)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carla Cima

Codice 10.1

D.D. 11 febbraio 2004, n. 135

Assicurazione contro il furto e la rapina beni mobili. Integrazione rateo premio. Spesa di Euro 42,85 (Cap. 10500/04)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di approvare, per le motivazioni esposte in premessa, l'allegato atto di variazione temporanea alla polizza n. 1567/45/36827375 stipulata con la Unipol S.p.A. - Torino - Via Lamarmora 27 - per la copertura assicurativa, per il periodo 30.11.2003 - 30.11.2005, dei beni mobili contro il furto e la rapina;

- di prendere atto che dall'atto di variazione risulta un rateo di premio fino al 30.11.2003 di Euro 42,85;

- di provvedere pertanto al pagamento della Compagnia Assicuratrice della somma complessiva di Euro 42,85.

Alla spesa di Euro 42,85 si fa fronte con i fondi del Cap. 10500 del bilancio per l'esercizio 2004 accantonati con D.G.R. n. 21-11526 del 19.01.2004 (A 100316).

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 11 febbraio 2004, n. 136

Fondazione Paideia - Onlus, con sede in Torino. Provvedimenti in ordine all'approvazione del nuovo statuto

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di iscrivere nel Registro Regionale centralizzato provvisorio delle persone giuridiche il nuovo statuto della Fondazione Paideia - Onlus con sede in Torino. Lo statuto in questione è allegato al presente provvedimento per farne parte integrante.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 11 febbraio 2004, n. 137

Legge 22/10/1971 n. 865 e successive. Nulla-osta allo svincolo dell'indennità di asservimento depositata a favore della (omissis) nell'ambito del procedimento di asservimento delle aree necessarie alla realizzazione del collettore fognario della S.p.A. S.M.A.T., 4° lotto, nei comuni di S. Mauro T.se, Settimo T.se e Venaria Reale

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Nulla-Osta allo svincolo ed al pagamento della somma di Euro 72,15 (settantadue/15) depositata alla Cassa Depositi e Prestiti ed amministrata dall'Ufficio Provinciale del Tesoro di Torino come da quietanza n° 98 in data 19/03/2003 di pos. n° 439749 unitamente agli interessi maturati e maturandi in favore dei (omissis) in qualità di comproprietari come risulta dalla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e di certificazione in data 14/01/2004 citata in premessa.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.1

D.D. 11 febbraio 2004, n. 138

Affidamento, mediante trattativa privata, fornitura cappe chimiche e altri beni per il Settore Fitosanitario Laboratorio Agrochimico di Ceva. Spesa di Euro 13.113,02 (Cap. 10552/04)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di affidare, mediante trattativa privata, alla Ditta Ferraro Arredi Tecnici con sede in Cairo Montenotte - Via Brigate Partigiane 2 - la fornitura e posa di cappe chimiche ed altri beni per l'adeguamento del sistema di aspirazione presso il Laboratorio Agrochimico di Ceva - Via Regina Margherita 2 - al prezzo complessivo di Euro 10.927,52 oltre I.V.A.;

- di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33 lett. d) della L.R. 23/01/1984 n. 8;

- di approvare lo schema di contratto allegato alla presente determinazione.

Alla spesa di Euro 13.113,02 o.f.c. si fa fronte con i fondi del Cap. 10552 del bilancio per l'esercizio 2004 accantonati con D.G.R. n. 21-11526 del 19.01.2004 (A. 100325).

Il Dirigente responsabile
Marisa Long

Codice 10.7

D.D. 11 febbraio 2004, n. 139

Asservimento inamovibile, a favore della S.p.A. ENEL - Distribuzione, degli immobili siti nel territorio del Comune di Alessandria, necessari alla realizzazione dell'impianto elettrico n. 295/AL, costituito da una linea elettrica a

132000 Volt./ Esecuzione del piano particellare di asservimento

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Il piano particellare di asservimento, allegato alla propria determinazione n. 649, in data 15/07/2003, si esegua.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.4

D.D. 12 febbraio 2004, n. 140

D.Lgs 626/94 - Interventi di posa strisce antiscivolo e posa cartelli di segnalazione presso le sedi regionali di Torino. Spesa complessiva di Euro 7.512,00 o.f.c. (cap. 23605/2004 - Acc. 100308)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di affidare per i motivi di cui in premessa alla Falegnameria Alizzi snc di Roberto Alizzi & C. Corso Rosselli 84 Torino, l'esecuzione delle opere così come descritte nel preventivo prot. n. 3740 del 06 febbraio 2004, conservato agli atti del Settore Sicurezza per un importo totale di Euro 6260,00 o.f.e.;

di procedere alla stipulazione del relativo contratto mediante corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33 comma 2 lettera d) della L.R. 8/84;

di far fronte alla conseguente spesa ammontante a Euro 7512,00 o.f.c. con i fondi accantonati sul capitolo 23605 del bilancio per l'esercizio 2004 (Acc. 100308).

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.4

D.D. 12 febbraio 2004, n. 141

D.Lgs 626/94 e s.m.i. e L. 422/2000 sorveglianza sanitaria - Rinnovo servizio di assistenza tecnica software. Spesa complessiva di Euro 2.415,60 o.f.c. (cap. 23605/2004 - Acc. 100308)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di affidare alla Società FreeSoft di Enzo Trapani sas Frazione Valleandona, 148 Asti, l'attivazione dei servizi così come descritti nella vostra offerta rif. n. SA/039 del 23 gennaio 2004, conservato agli atti del Settore Sicurezza per un importo totale di Euro 2.013,00 o.f.e.;

di procedere alla stipulazione del relativo contratto mediante corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33 comma 2 lettera d) della L.R. 8/84;

di far fronte alla conseguente spesa ammontante a Euro 2.415,60 (o.f.c.) con i fondi accantonati sul capitolo

23605 del bilancio per l'esercizio 2004 (Acc. 100308);

di dare atto che la restante somma pari a Euro 4.859,64 o.f.c. sarà impegnata con successive determinazioni adottate nel corso dei prossimi esercizi finanziari cui verranno in essere le relative obbligazioni.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 12 febbraio 2004, n. 143

Esecuzione di indagini geotecniche e strutturali presso l'immobile regionale sito in Vignale Monferrato (AL) denominato Palazzo Callori. Autorizzazione subappalto in capo all'impresa Geotecno S.r.l.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di autorizzare l'impresa Gd Test S.r.l. con sede in Via Pigafetta n. 17 a Torino, aggiudicataria dell'esecuzione di indagini geotecniche e strutturali presso l'immobile regionale sito in Vignale Monferrato (AL) - p.zza Cardinal Callori n. 7 - denominato Palazzo Callori, ad affidare in subappalto all'impresa Geotecno S.r.l. con sede in Via Circonvallazione n. 53 - 15011 Acqui Terme (AL), l'esecuzione dei sondaggi geognostici a carotaggio continuo rientranti nella categoria OS21 per l'importo di Euro 16.945,75.= oltre IVA.

La presente determinazione non comporta impegno di spesa.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 12 febbraio 2004, n. 144

Pagamento spese di riscaldamento per la stagione 2003/2004 relative ai locali siti in Torino - Corso Galileo Ferraris n. 2 sede del Corpo Forestale dello Stato. Coordinamento regionale di Torino. Spesa di Euro 7.994,91 (Cap. 10404/2004)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carla Cima

Codice 10.5

D.D. 12 febbraio 2004, n. 145

Sede di Torino - C.so Regina Margherita, 155 - Volturazione utenza acqua potabile

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di provvedere per le motivazioni illustrate in premessa, al perfezionamento della documentazione contrattuale di volturazione predisposta dalla SMAT Società Metropolitana Acque Torino S.p.A. nei modi previsti dall'art. 33 lettera b) della L.R. n. 8 del 23.01.1984 per il con-

tratto n. 0010056631 per la fornitura da mc. 30 di minimo impegnato di acqua potabile per la sede dell'immobile sito in Torino - Corso Regina Margherita, 155;

alla spesa di Euro 40,33 o.f.c. addebitata sulla prima bolletta emessa dalla SMAT Società Metropolitana Acque Torino S.p.A. successivamente alla volturazione della fornitura in essere, si fa fronte con i fondi che presentano la necessaria disponibilità sul capitolo 10400/2004 del bilancio dell'anno in corso (Accantonamento 100375).

La presente determinazione non comporta impegno di spesa.

Il Dirigente responsabile
Anna Maria Bassani

Codice 10.5

D.D. 12 febbraio 2004, n. 146

Torino - C.so Marche, 79 - Sede della Protezione Civile. Nuova fornitura di energia elettrica

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Di provvedere per le motivazioni illustrate in premessa, al perfezionamento della documentazione contrattuale di nuova fornitura predisposta dall'AEM Torino Distribuzione S.p.A. nei modi previsti dall'art. 33 lettera b) della L.R. n. 8 del 23.01.1984 per il contratto n. 30135624 per la nuova fornitura avente un impegno di potenza disponibile di 40 KW - 380 Volt - trifase per l'immobile sito in Torino - Corso Marche, 79 sede della "Protezione Civile" alle condizioni previste nel preventivo numero 3827 del 04.12.2003;

alla spesa di Euro 3.886,44 o.f.c. addebitata sulla prima bolletta emessa dall'AEM Torino Distribuzione S.p.A. successivamente alla volturazione della fornitura in essere, si fa fronte con i fondi che presentano la necessaria disponibilità sul capitolo 10402/2004 del bilancio dell'anno in corso (Accantonamento 100376).

La presente determinazione non comporta impegno di spesa.

Il Dirigente responsabile
Anna Maria Bassani

Codice 10.5

D.D. 12 febbraio 2004, n. 147

Sede di Intra Verbania - Piazza Matteotti, 34 - Aumento di potenza per l'energia elettrica

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Di provvedere per le motivazioni illustrate in premessa, al perfezionamento della documentazione contrattuale di implementazione del misuratore di energia elettrica da 3 KW monofase a 10 KW trifase predisposta dall'ENEL Distribuzione S.p.A. nei modi previsti dall'art. 33 lettera b) della L.R. n. 8 del 23.01.1984 per il contratto n. 083 751 746 e la lettera preventivo del 08.01.2004 per la sede dell'immobile sito a Intra Verbania - Piazza Matteotti, 34;

alla spesa di Euro 617,67 o.f.c. addebitata sulla prima bolletta emessa dall'ENEL Distribuzione S.p.A. successivamente all'aumento di potenza della fornitura in essere, si fa fronte con i fondi che presentano la necessaria disponibilità sul capitolo 10402/2004 del bilancio dell'anno in corso (Accantonamento 100376).

La presente determinazione non comporta impegno di spesa.

Il Dirigente responsabile
Anna Maria Bassani

Codice 10.1

D.D. 12 febbraio 2004, n. 149

Affidamento, mediante trattativa privata, fornitura carrello Ufficio Comunicazione Presidente. Spesa di Euro 76,32 (Cap. 10550/04)

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- Di affidare, mediante trattativa privata, alla Ditta Gauna Giuseppe s.a.s. con sede in Torino - C.so Monte Cucco 128 - la fornitura e posa di un carrello a due ruote art. 022 da assegnare all'Ufficio Comunicazione del Presidente - Torino - P.zza Castello 165 - al prezzo complessivo di Euro 63,60 oltre I.V.A. al netto del ribasso del 2%;

- di esonerare la suddetta ditta dal versamento della cauzione in considerazione del ribasso offerto ai sensi dell'art. 37 della L. 8/84;

- di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33 lett. d) della L.R. 23/01/1984 n. 8;

- di approvare lo schema di contratto allegato alla presente determinazione.

Alla spesa di Euro 76,32 o.f.c. si fa fronte con i fondi del Cap. 10550 del bilancio per l'esercizio 2004 accantonati con D.G.R. n. 21-11526 del 19.01.2004 (A. 100320).

Il Dirigente responsabile
Marisa Long

Codice 10.7

D.D. 12 febbraio 2004, n. 151

Comune di Cravaggio (VCO). Mut. temp. di dest.ne d'uso (99 anni) delle aree com.li gravate da u.c. interessate da nuovo tracciato di strada agro-silvo-pastorale, in rettificata ed ampl.to del vecchio percorso, con sostanziale equivalenza tra aree dismesse e nuove aree occupate e con sanatoria per interventi pregressi, al fine di migliorare l'agibilità e la sicurezza dei t.ni circostanti di u.c.. Autorizzazione

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

Di autorizzare il Comune di Craveggia (VCO) a mutare per anni 99 eventualmente rinnovabili la destinazione d'uso delle porzioni dei terreni comunali gravati da uso civico distinti al NCT Fg. 12 - mapp. 438 - 390 - 437 - 439 - 395 - 396 - 406 - 407 - 404 - 403 - 405 - 411 - 410 - 408 - 409 - 412 interessate al nuovo tracciato della strada agro-silvo-pastorale "La Pila - La Colma", in rettifica del vecchio percorso, autorizzando altresì la sanatoria formale per la regolarizzazione dei piccoli interventi pregressi, eseguiti senza la prescritta autorizzazione, consistenti in opere di pronto intervento che si sono rese necessarie per la salvaguardia della vecchia pista e dei circostanti terreni di uso civico, per regolarizzare, dal punto di vista giuridico, lo stato di fatto e per migliorare, con gli interventi richiesti, l'agibilità e la sicurezza della pista stessa, con valorizzazione e possibilità di migliore gestione delle aree circostanti e per garantire, tra l'altro, la possibilità di pronto intervento e pronto soccorso sulle aree stesse, in caso di incendio o altra calamità anche effettuando la necessaria futura manutenzione;

che il Comune di Craveggia (VCO) dovrà inviare all'Ufficio Usi Civici della Regione Piemonte copia della documentazione inerente la futura esecuzione delle opere di miglitoria che verranno apportate alla strada in argomento, completa dei costi di realizzazione e l'indicazione dei soggetti che li hanno sostenuti, dando atto che sarà cura del Comune stesso ottemperare all'obbligo delle registrazioni e trascrizioni di legge connesse e conseguenti alla presente autorizzazione;

- che non si potrà operare sull'area in argomento prima di aver conseguito tutte le eventuali ulteriori autorizzazioni regionali e non, che sono o potranno rendersi necessarie per la realizzazione di quanto richiesto e che, in difetto, la presente autorizzazione, fatta salva la sanatoria per gli interventi pregressi, si intende revocata;

di dare atto che:

- le porzioni dei terreni oggetto del presente provvedimento, interessate dalle opere di rettifica al tracciato della pista agro-silvo-pastorale richiesta, rimangono gravate da uso civico, pertanto sono disciplinate dalla Legge 16 giugno 1927, n. 1766, dal D.P.R. 27 luglio 1977, n. 616 e sottoposte ai vincoli di cui al D.Lgs. n. 490/99 - ex Legge 8 agosto 1985, n. 431 nonché alle direttive regionali formulate con Circolare Regionale n. 20 PRE - P.T. del 30 dicembre 1991, confermata dalla Circolare Regionale n. 3/FOP del 4 marzo 1997.

Un intervento di recupero dell'area dovrà essere effettuato al termine dei lavori di modifica ed allargamento della pista, con particolare riguardo alle aree interessate dai tratti dismessi del tracciato, oltre agli interventi di recupero, per quanto necessario, dopo le future manutenzioni;

- la strada in argomento, che è pubblica e gravata da uso civico, dovrà restare in uso libero e gratuito a favore di tutta la collettività locale;

- non sono stati valutati indennizzi, quali canoni e mancati frutti, per quanto detto ai paragrafi precedenti e più specificatamente in premessa.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di giorni 60 (sessanta) dalla data di ricevimento della stessa, innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 13 febbraio 2004, n. 155

Pagamento alla Ditta Cittadini dell'Ordine S.p.A. del servizio di vigilanza effettuato nel mese di gennaio 2000 presso l'immobile sito in Torino - Via Petrarca n. 44. Spesa di Euro 596,37 o.f.c. (Cap. 10400/2004)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carla Cima

Codice 10.2

D.D. 13 febbraio 2004, n. 156

Rimborso all'Ordine Mauriziano delle spese di riscaldamento per il periodo 16.04.2003/9.12.2003 e delle spese per consumo acqua per il 3° trimestre 2003 per i locali siti in Roma - Via Vicenza n. 7 sede degli Uffici di Rappresentanza della Regione Piemonte. Spesa di Euro 340,61 (Cap. 10404/2004)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carla Cima

Codice 10.2

D.D. 13 febbraio 2004, n. 157

Presa d'atto di affidamento alla Ditta Big Petrol S.r.l. del servizio di riscaldamento per la stagione 2003/2004 relativo ai locali siti in Torino - Via Pietro Micca n. 18, sede di uffici regionali. Spesa di Euro 11.178,56 (Cap. 10404/2004)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carla Cima

Codice 10.5

D.D. 16 febbraio 2004, n. 162

Realizzazione di un cablaggio strutturato fonìa/dati e rete LAN presso la Sede della Regione Piemonte - Via Avogadro, 30 - Torino. Spesa presunta Euro 50.696,34 o.f.c. - Capitolo 10440/2004 - Accantonamento n. 100381

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di aggiudicare in via provvisoria, per le motivazioni indicate in premessa - Società Alpitel S.p.A. Via Nazionale 107 - 12070 Nucetto (CN), per la realizzazione di un cablaggio strutturato e rete LAN presso la Sede della Regione Piemonte - Via Avogadro 30 - Torino, per un costo presunto di Euro 42.246,95 oltre I.V.A.;

di approvare il capitolato tecnico (composto di 32 pagine);

di approvare il verbale di gara e le note di valutazione (composte da tre pagine) e la tabella di comparazione prodotta per la valutazione tecnica, economica e Fornitore (composto di una pagina) controfirmati dai componenti della Commissione tecnica consultiva e che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

di approvare gli atti di aggiudicazione ai sensi dell'art. 32 comma della L.R. 8 del 23.1.84 e di procedere alla stipulazione del contratto nei modi previsti dagli art. 33 lett. b) della L.R. 8 del 23.1.84.

Alla spesa complessiva per i costi della fornitura ed installazione degli apparati pari a Euro 50.696,34 (I.V.A. compresa) si farà fronte con i fondi accantonati con D.G.R. n. 46-11593 del 26/01/2004 a carico del capitolo 10440 (Acc. 100381 capiente) del bilancio per l'esercizio 2004.

Il Dirigente responsabile
Anna Maria Bassani

Codice 10.7

D.D. 16 febbraio 2004, n. 165

Associazione "Sporting Club Alpe Cialma", con sede in Locana (TO). Provvedimenti in ordine al riconoscimento della personalità giuridica

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di riconoscere l'idoneità all'iscrizione nel Registro Regionale centralizzato provvisorio delle persone giuridiche, di cui alla D.G.R. n. 39 - 2648 del 02.04.2001, dell'Associazione "Sporting Club Alpe Cialma", con sede in Locana (TO), il cui statuto è allegato alla presente determina per farne parte integrante.

Il riconoscimento della personalità giuridica privata è determinato dall'iscrizione nel suddetto Registro.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 16 febbraio 2004, n. 166

Associazione Gruppo Abele Onlus con sede in Torino. Provvedimenti in ordine all'approvazione del nuovo statuto

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di iscrivere nel Registro Regionale centralizzato provvisorio delle persone giuridiche il nuovo statuto dell'Associazione Gruppo Abele Onlus con sede in Torino. Lo statuto in questione è allegato al presente provvedimento per farne parte integrante.

L'approvazione del nuovo statuto è determinata dall'iscrizione nel suddetto Registro.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 16 febbraio 2004, n. 167

Edera - Associazione Sportiva Dilettantistica, con sede in Borgofranco d'Ivrea (TO). Provvedimenti in ordine al riconoscimento della personalità giuridica

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di riconoscere l'idoneità all'iscrizione nel Registro Regionale centralizzato provvisorio delle persone giuridiche, di cui alla D.G.R. n. 39 - 2648 del 02.04.2001, dell'Associazione Edera - Associazione Sportiva Dilettantistica, con sede in Borgofranco d'Ivrea (TO), il cui statuto è allegato alla presente determina per farne parte integrante.

Il riconoscimento della personalità giuridica privata è determinato dall'iscrizione nel suddetto Registro.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 16 febbraio 2004, n. 168

Fondazione della Comunità del Novarese Onlus, con sede in Novara. Provvedimenti in ordine all'approvazione del nuovo statuto

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di iscrivere nel Registro Regionale centralizzato provvisorio delle persone giuridiche il nuovo statuto della Fondazione della Comunità del Novarese Onlus con sede in Novara.

Lo statuto in questione è allegato al presente provvedimento per farne parte integrante.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 16 febbraio 2004, n. 169

Associazione Sportiva Dilettantistica "Unione Sportiva Dilettantistica Orbassano Security CA" siglabile "U.S.D. Orbassano Security CA", con sede in Orbassano (TO). Provvedimenti in ordine al riconoscimento della personalità giuridica

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di riconoscere l'idoneità all'iscrizione nel Registro Regionale centralizzato provvisorio delle persone giuridiche, di cui alla D.G.R. n. 39 - 2648 del 02.04.2001, dell'Associazione Sportiva Dilettantistica "Unione Sportiva Dilettantistica Orbassano Security CA" siglabile "U.S.D. Orbassano Security CA", con sede in Orbassano (TO), il cui statuto è allegato alla presente determina per farne parte integrante.

Il riconoscimento della personalità giuridica privata è determinato dall'iscrizione nel suddetto Registro.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 18 febbraio 2004, n. 173

Conferimento all'Agenzia regionale per la protezione ambientale - ARPA - di incarico per la quantificazione dell'entità degli oneri di bonifica del sito di cui alla DGR n. 1-11430 del 23.12.2003. Spesa di Euro 300.000,00 o.f.c. (Cap. 23600/2004)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di conferire all'ARPA - Agenzia regionale per la protezione ambientale - l'incarico di quantificare, nel termine massimo di 60 giorni decorrenti dalla data di stipula del contratto preliminare di compravendita dell'area di cui alla DGR n. 1-11430 del 23.12.2003 in premessa, l'effettiva entità degli oneri di bonifica del sito;

- di impegnare, per le prestazioni in premessa elencate che l'ARPA svolgerà direttamente, l'importo di euro 300.000,00 o.f.c. sul capitolo 23600 del bilancio per l'esercizio 2004 (A. 100390).

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.6

D.D. 18 febbraio 2004, n. 174

Contratti con l'Arval Service Lease Italia S.p.A. relativi alla gestione del parco automezzi regionale. Impegno di spesa per l'esercizio 2004, di Euro 150.000,00 (Cap. 10520/2004)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di impegnare, per i motivi di cui in premessa, a favore della ditta Arval Service Lease Italia S.p.A., corrente in Scandicci (FI), Via Pisana 314/B, la somma di Euro 150.000,00 sul capitolo 10520 del bilancio per l'esercizio finanziario 2004, di cui:

- Euro 135.000,00 in relazione al contratto stipulato con scrittura privata rep. 4727 del 2.8.2000;
- Euro 15.000,00 in relazione al contratto stipulato con lettera commerciale prot. 5399/10.6 del 15.2.2001.

Il Dirigente responsabile
Luciano Funtò

Codice 10.6

D.D. 18 febbraio 2004, n. 176

Acquisto n° 5 kit di toner per fotocopiatore iGen 3 della Xerox S.p.A.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di acquistare alla Ditta Xerox S.p.A. corrente in Milano, via Medici del Vascello n° 26-3 n° 5 kit composti ciascuno da n° 4 toner (nero, cyano, magenta e giallo) e olio fusore al prezzo complessivo di Euro

8.908,80 o.f.c. comprensivo dello sconto al fine di essere esonerati dal deposito cauzionale;

- di impegnare la somma di Euro 8.908,80 sul cap. 10380 del bilancio 2004 (acc. 100373).

Il Dirigente responsabile
Luciano Funtò

Codice 10.2

D.D. 18 febbraio 2004, n. 177

Impegno di spesa per l'anno 2004 relativo al servizio di posteggio e custodia di sette automezzi in dotazione al Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico e Settore Gestione Proprietà Forestali e Vivaistiche di Vercelli. Spesa di Euro 3.060,14. (Cap. 10400/2004)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di impegnare sul cap. 10400 del bilancio 2004 la spesa di Euro 3.060,14 già accantonata con D.G.R. n. 46-11593 del 26.01.2004 (A/100375), per il pagamento alla Ditta Vetri Mario corrente in Vercelli - Via C. Sassone n. 15 del servizio di posteggio e custodia di sette automezzi in dotazione al Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico e Settore Gestione Proprietà Forestali e Vivaistiche di Vercelli per il periodo dall'01.01.2004 al 31.12.2004.

Alla liquidazione della predetta spesa provvederà il funzionario decentrato della Direzione Opere Pubbliche, autorizzato con determinazione dirigenziale del Settore Regionale n. 6 del 28.01.2003.

Il Dirigente responsabile
Carla Cima

Codice 10.2

D.D. 18 febbraio 2004, n. 178

Pagamento delle spese di riscaldamento e oneri condominiali per l'anno 2003 dei locali siti in Torino - C.so R. Margherita 174 di proprietà dell'Oratorio Salesiano San Francesco di Sales. Spesa di Euro 65.458,82 (Cap. 10404/2004)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carla Cima

Codice 10.2

D.D. 18 febbraio 2004, n. 179

Impegno di spesa per il periodo dall'01.01.2004 al 31.12.2004 relativo al servizio di posteggio e custodia di n. 4 automezzi in dotazione al Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria. Spesa di Euro 3.351,60 (Cap. 10400/2004)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di impegnare sul Cap. 10400 del bilancio 2004 la spesa di Euro 3.351,60, già accantonata con D.G.R. n.

46-11593 del 26.01.2004 (A/100375), per il pagamento alla Ditta F.lli Pozzi s.n.c. corrente in Alessandria - Via Pistoia n. 40 del servizio di posteggio e custodia di n. 4 automezzi in dotazione al Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico per l'anno 2004.

Alla liquidazione della predetta spesa provvederà il funzionario decentrato della Direzione Opere Pubbliche, autorizzato con determinazione dirigenziale del Settore Regionale n. 6 del 28.01.2003.

Il Dirigente responsabile
Carla Cima

Codice 10.2

D.D. 18 febbraio 2004, n. 180

Impegno di spesa per il periodo 1.1/28.2.2004 relativo al servizio di vigilanza presso gli immobili regionali siti in Torino e Druento. Spesa di Euro 54.464,54 o.f.c. (Cap. 10400/2004)

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- Di impegnare sui fondi del Cap. 10400 del bilancio 2004, già accantonati con D.G.R. n. 46-11593 del 26.1.2004 (Acc. 100375), la spesa di Euro 54.464,54 o.f.c. per il pagamento all'A.T.I. Cittadini dell'Ordine S.p.A. - Servizi Fargo S.r.l. di Torino - Via Carlo Alberto, 32 del servizio di vigilanza presso immobili regionali in Torino e Druento, di cui Euro 50.744,54 o.f.c. per il servizio programmato ed Euro 3.720,00 o.f.c. per eventuali prestazioni straordinarie (150 ore) per il periodo 1.1/28.2.2004.

Il Dirigente responsabile
Carla Cima

Codice 10.7

D.D. 18 febbraio 2004, n. 181

Comune di Crevoladossola (VCO). Mut. temp. (anni 99) di destinazione d'uso, con eventuale concessione amministrativa a terzi, previa conciliazione per parziale occupazione pregressa senza valida autorizzazione, di porzioni di complessivi mq. 700 (mq. 500 acquedotto già esistente e mq. 200 futura centrale idroelettrica) del terreno comunale gravato da uso civico distinto al NCT Fg. 45 mapp. 56. Autorizzazione

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

Di autorizzare il Comune di Crevoladossola (VCO) a mutare la destinazione d'uso di aree di complessivi mq. 700, del terreno comunale gravato da uso civico distinto al NCT Fg. 45 mapp. 56, per darle eventualmente in concessione amministrativa, previa conciliazione per la parziale (mq. 500) occupazione pregressa a terzi o per gestirla in proprio, per anni novantanove, eventualmente rinnovabili a condizioni da stabilirsi, per consentire il mantenimento dell'opera esistente oggetto di conciliazione, regolarizzando la situazione dal punto di vista giuridico ed economico nonché la realizzazione della nuova centrale idroelettrica;

che il Comune di Crevoladossola (VCO) dovrà inviare all'Ufficio Usi Civici della Regione Piemonte copia degli eventuali atti di concessione con conciliazione che verranno stipulati, relativamente all'istanza in argomento, dando atto che sarà cura del Comune stesso ottemperare all'obbligo delle registrazioni e trascrizioni di legge connesse e conseguenti alla presente autorizzazione;

che il Comune o l'eventuale Concessionario non potranno operare sulle aree in argomento prima di aver conseguito tutte le eventuali ulteriori autorizzazioni regionali e non, che sono o potranno rendersi necessarie per la realizzazione di quanto richiesto e che, in difetto, la presente autorizzazione e la concessione eventualmente rilasciata dal Comune, si intendono revocate;

di dare atto che:

le porzioni di complessivi mq. 700 del terreno oggetto del presente provvedimento rimangono gravate da uso civico, pertanto sono disciplinate dalla Legge 16 giugno 1927, n. 1766, dal D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616 e sottoposte ai vincoli di cui al D.Lgs. n. 490/99 - ex Legge 8 agosto 1985, n. 431 nonché alle direttive regionali formulate con Circolare Regionale n. 20 PRE - P.T. del 30 dicembre 1991, confermata dalla Circolare Regionale n. 3/FOP del 4 marzo 1997, inoltre, al termine o al decadere della concessione/autorizzazione, salvo rinnovo della stessa, dovranno essere restituite alla collettività locale ripristinate, per gli eventuali danni dal punto di vista ambientale, secondo le prescrizioni delle competenti autorità, a cura e spese del Comune o dell'eventuale concessionario per quanto di competenza di ognuno;

la conciliazione, la concessione o l'accantonamento non potranno essere effettuati a condizioni economiche inferiori a quanto disposto dalla Commissione Tecnica - consultiva per gli Usi Civici della Regione Piemonte, così come specificato in premessa (Euro 202,30 per la conciliazione ed Euro 3.398,00 più necessari adeguamenti, per l'indennizzo complessivo, inerente l'occupazione futura novantanovenale dell'intera area di mq. 700). In caso di concessione di parte dell'area, fermo l'ammontare dell'anzidetto indennizzo totale più eventuali adeguamenti, il Comune dovrà ripartire quest'ultimo tra accantonamenti e quota canone di concessione nelle debite proporzioni, tenuto conto delle valutazioni della precitata perizia di stima del 12.02.2003 approvata con D.G.M. n° 13/2003;

- il Comune di Crevoladossola (VCO) dovrà destinare tutti gli importi accantonati o percepiti in virtù della presente autorizzazione, compreso l'importo inerente la conciliazione per l'occupazione pregressa, alla costruzione di opere permanenti di interesse generale della popolazione, ai sensi dell'articolo 24 della legge 16 giugno 1927, n. 1766 e, nell'eventuale attesa, investirli in titoli del debito pubblico intestati a se stesso ma con vincolo a favore della Regione Piemonte per utilizzarli al bisogno, previo svincolo da parte di questa Amministrazione, come suddetto;

- tutte le spese notarili o equipollenti nonché quelle di eventuali frazionamenti, inerenti l'autorizzazione di cui al presente provvedimento sono, nel caso di concessione, a totale carico del concessionario, per la parte di propria competenza.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di giorni 60 (sessanta) dalla data di ricevimento della stessa, innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.1

D.D. 18 febbraio 2004, n. 184

Affidamento, mediante trattativa privata, fotocamera digitale per il Settore Urbanistico Territoriale - Area Metropolitana. Spesa di Euro 899,63 (Capitolo 10552/04)

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- Di affidare, mediante trattativa privata, alla Ditta Europhoto s.n.c. con sede in Torino - Corso Siracusa 196 e Filiale a Torino - Piazza Carlo Felice 23 - la fornitura di una fotocamera digitale Mod. Nikon Coolpix 5400 con accessori da assegnare al Settore Urbanistico Territoriale - Area Metropolitana - Torino - C.so Bolzano 44 - al prezzo complessivo di Euro 749,69 oltre I.V.A. al netto del ribasso del 2%;

- di esonerare la suddetta ditta dal versamento della cauzione in considerazione del ribasso offerto ai sensi dell'art. 37 della L. 8/84;

- di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33 lett. d) della L.R. 23/01/1984 n. 8;

- di approvare lo schema di contratto allegato alla presente determinazione.

Alla spesa di Euro 899,63 o.f.c. si fa fronte con i fondi del Cap. 10552 del bilancio per l'esercizio 2004 accantonati con D.G.R. n. 21 - 11526 del 19.01.2004 (A. 100325).

Il Dirigente responsabile
Marisa Long

Codice 10.5

D.D. 18 febbraio 2004, n. 185

Pagamento fatture e bollette-fatture alla Telecom Italia S.p.A., relative al servizio "118" anno 2004. Importo presunto di Euro 500.000,00 o.f.c. Capitolo 12174/2004 - Accantonamento n. 100389

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Di autorizzare il pagamento delle fatture e bollette - fatture emesse dalla Telecom Italia S.p.A. e riferite all'anno 2004, concernenti il sistema di telecomunicazione di supporto al Servizio di Emergenza Sanitaria "118" in Piemonte, e relative ai canoni periodici di abbonamento al Servizio Telefonico e agli oneri derivanti dal traffico mediante integrazione di Euro 500.000,00 o.f.c., imputandolo al Capitolo 12174/2004 (Accantonamento n. 100389), capiente;

di dare atto che le predette spese, come illustrato in premessa, sono da considerarsi urgenti e indifferibili.

Il Dirigente responsabile
Anna Maria Bassani

Codice 10.2

D.D. 18 febbraio 2004, n. 186

Approvazione variazione al contratto rep. n. 8381 del 18.9.2003 relativo al servizio di pulizia ordinaria nei locali sedi di uffici e servizi regionali siti nella Città di Alessan-

dria e Provincia - Lotto B. Spesa di Euro 17.217,50 (Cap. 10406/2004)

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- Di approvare la variazione del contratto rep. 8381 del 18.9.2003 stipulato con il Consorzio S.G.M. corrente in Napoli - Via Generale Girolamo Calà Ulloa n. 9, per il servizio di pulizia ordinaria degli uffici e servizi regionali siti nella Città di Alessandria e Provincia Lotto B sospendendo lo stesso in alcuni locali dello stabile di Alessandria - Via Guasco - Piazza Libertà utilizzati dall'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale a far data dall'1.1.2004;

- di prendere atto che a seguito della predetta variazione il prezzo dell'appalto, di cui al sopraccitato contratto rep. n. 8381 risulta determinato in Euro 7.173,95 oltre I.V.A. mensili con decorrenza dall'1.1.2004;

- di provvedere alla stipulazione del contratto secondo gli usi del commercio ai sensi dell'art. 33 lettera d) della L.R. n. 8 del 23.1.1984 mediante corrispondenza sottoscritta dal Direttore della Direzione Patrimonio e Tecnico.

Alla spesa di Euro 17.217,50 o.f.c., per il periodo dall'1.1 al 29.2.2004 si farà fronte con i fondi del capitolo 10406 del bilancio 2004, già accantonati con DGR n. 46-11593 del 26.01.2004 (A. 100378).

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.1

D.D. 19 febbraio 2004, n. 187

Affidamento, mediante trattativa privata, fornitura fotocamera digitale Settore Accordi di Programma ed Esame di Conformità Urbanistica. Spesa di Euro 1.228,92 (Cap. 10552/04)

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- Di affidare, mediante trattativa privata, alla Ditta Europhoto S.n.c. - con sede in Torino - C.so Siracusa 196 - e Filiale a Torino - P.zza Carlo Felice 23 - la fornitura di una fotocamera digitale Mod. Nikon Coolpix 5700 con scheda da 250 Mb, custodia, da assegnare al Settore Accordi di Programma ed Esame di Conformità Urbanistica - Torino - C.so Bolzano 44 - al prezzo complessivo di Euro 1.024,10 oltre I.V.A. al netto del ribasso del 2%;

- di esonerare la suddetta ditta dal versamento della cauzione in considerazione del ribasso offerto ai sensi dell'art. 37 della L. 8/84;

- di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33 lett. d) della L.R. 23/01/1984 n. 8;

- di approvare lo schema di contratto allegato alla presente determinazione.

Alla spesa di Euro 1.228,92 o.f.c. si fa fronte con i fondi del Cap. 10552 del bilancio per l'esercizio 2004 accantonati con D.G.R. n. 21-11526 del 19.01.2004 (A. 100325).

Il Dirigente responsabile
Marisa Long

Codice 10.1

D.D. 20 febbraio 2004, n. 191

Fornitura arredi Assessore Identità del Piemonte e Patrimonio Linguistico. Affidamento a trattativa privata. Spesa di Euro 16.371,79 (Cap. 10550/04)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di affidare, mediante trattativa privata, alla Ditta Ammadue S.r.l. con sede in Grugliasco - C.so Allamano 15 - la fornitura e posa di arredi per ufficio Assessore Identità del Piemonte e Patrimonio Linguistico per l'importo complessivo di Euro 13.643,16 oltre I.V.A. al netto dello sconto del 2%;

- di esonerare la suddetta Ditta dal versamento della cauzione in considerazione del ribasso offerto ai sensi dell'art. 37 della L.R. 8/84;

- di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33 lett. d) della L.R. 23/01/1984 n. 8;

- di approvare lo schema di contratto allegato alla presente determinazione.

Alla spesa di Euro 16.371,79 o.f.c. si fa fronte con i fondi del Cap. 10550 del bilancio per l'esercizio 2003 accantonati con D.G.R. n. 21-11526 del 19/01/2004 (A. 100320).

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.1

D.D. 20 febbraio 2004, n. 192

Fornitura capannoni per allestimento colonna mobile Settore Protezione Civile. Presa atto cambio sede Ditta affidataria

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di prendere atto che la Ditta Covertech S.n.c., affidataria per effetto del contratto Rep. n. 8627 del 17.11.2003 della fornitura e posa di 7 capannoni per allestimento colonna mobile del Settore Protezione Civile, ha trasferito la propria sede da S. Biagio di Callalta (TV) - Via Milano 11 - a S. Biagio di Callalta (TV) - Via Postumia Centro 10.

Il Dirigente responsabile
Marisa Long

Codice 10.2

D.D. 20 febbraio 2004, n. 194

Pagamento lavori di manutenzione ascensori e spese passo carraio per l'anno 2003 relativi all'immobile sito in Torino - Via Nizza n. 18 sede di uffici regionali. Spesa di Euro 905,57 (Cap. 10400/2004)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carla Cima

Codice 10.1

D.D. 20 febbraio 2004, n. 195

Affidamento, mediante trattativa privata, fornitura registratore portatile Ufficio Assessore all'Identità del Piemonte e Patrimonio Linguistico. Spesa di Euro 155,23 (Cap. 10552/04)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di affidare, mediante trattativa privata, alla Ditta Ovriv Video S.r.l. con sede in Torino - Via S. Secondo 49 bis - la fornitura e posa di un registratore portatile a cassetta Sony TCM 500 DV, per l'Assessore all'Identità del Piemonte e Patrimonio Linguistico - Torino - P.zza Castello 165 - al prezzo complessivo di Euro 129,36 al netto del ribasso del 2%;

- di esonerare la suddetta ditta dal versamento della cauzione in considerazione del ribasso offerto ai sensi dell'art. 37 della L. 8/84;

- di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33 lett. d) della L.R. 23/01/1984 n. 8;

- di approvare lo schema di contratto allegato alla presente determinazione.

Alla spesa di Euro 155,23 o.f.c. si fa fronte con i fondi del Cap. 10552 del bilancio per l'esercizio 2004 accantonati con D.G.R. n. 21-11526 del 19/01/2004 (A. 100325).

Il Dirigente responsabile
Marisa Long

Codice 10.7

D.D. 23 febbraio 2004, n. 196

Comune di Montecrestese (VCO). Istanza di sdemanializzazione per la successiva alienazione di terreni comunali di uso civico distinti al NCT Fg. 50 mapp. 281/g lotto O (ora mapp. 548) di complessivi mq. 2.076 "Loc. Spesc" previa conciliazione con i (omissis) per l'occupazione pregressa senza valido titolo. Autorizzazione

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di autorizzare il Comune di Montecrestese (VCO) a: effettuare la conciliazione con i (omissis), per regolare il possesso illegittimo dell'area in argomento, con sovrastante fabbricato ad uso civile abitazione, già di proprietà degli stessi, derivante da precedente atto inficiato da nullità assoluta, per mancanza di autorizzazione da parte dell'Ente competente, dietro versamento da parte di quest'ultimo al Comune, in via transattiva, della somma di Euro 1.886,44, così come disposto dalla Commissione Tecnico - consultiva per gli Usi Civici;

sdemanializzare la precitata area di complessivi mq. 2.076 gravata da uso civico, distinta al NCT, Fg. 50 mapp. 281/g lotto O (ora mapp. 548), proveniente da precedente alienazione non autorizzata nel possesso di fatto dei sunnominati privati;

stipulare atto di vendita a favore dei privati sopracitati al fine di trasferirgli la piena proprietà, libera dal vincolo di uso civico, fatte salve eventuali servitù, dell'area

di mq. 2.076 dei terreni in argomento e confermare, se fosse necessario, la proprietà del fabbricato ivi insistente, in capo ai medesimi;

di subordinare la stipula dell'atto relativo alla conciliazione in argomento al rilascio, da parte dei privati interessati, di formale rinuncia ad ogni futura controversia, inerente l'argomento, nei confronti del Comune e del dante causa;

di dare atto che:

il Comune di Montecrestese (VCO) dovrà investire la somma di Euro 1.886,44 in costruzione di opere permanenti di interesse generale della popolazione, ai sensi dell'art. 24 della L. 1766/27;

il Comune di Montecrestese (VCO) dovrà inviare all'Ufficio Usi Civici della Regione Piemonte copia dell'atto di vendita che verrà stipulato con il privato relativamente all'istanza in argomento, dando atto che sarà cura del Comune stesso ottemperare all'obbligo di tutte le registrazioni e trascrizioni di legge connesse e conseguenti alla presente autorizzazione;

tutte le eventuali spese notarili o equipollenti nonchè derivanti da eventuali frazionamenti, inerenti l'autorizzazione di cui al presente provvedimento, sono a totale carico del privato acquirente.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di giorni 60 (sessanta) dalla data di ricevimento della stessa, innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 23 febbraio 2004, n. 197

Comune di Montecrestese (VCO). Istanza di sdemanializzazione per la successiva alienazione di terreni comunali di uso civico distinti al NCT Fg. 50 mapp. 281/m lotto N (ora mapp. 537) di complessivi mq. 2.285 "Loc. Spese" previa conciliazione con i (omissis) per l'occupazione pregressa senza valido titolo. Autorizzazione

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di autorizzare il Comune di Montecrestese (VCO) a: effettuare la conciliazione con i (omissis), per regolarizzare il possesso illegittimo dell'area in argomento, con sovrastante fabbricato ad uso civile abitazione, già di proprietà degli stessi, derivante da precedente atto inficiato da nullità assoluta, per mancanza di autorizzazione da parte dell'Ente competente, dietro versamento da parte di quest'ultimo al Comune, in via transattiva, della somma di Euro 66,24, così come disposto dalla Commissione Tecnico - consultiva per gli Usi Civici;

sdemanializzare la precitata area di complessivi mq. 2.285 gravata da uso civico, distinta al NCT, Fg. 50 mapp. 281/m lotto N (ora mapp. 537), proveniente da precedente alienazione non autorizzata nel possesso di fatto dei sunnominati privati;

stipulare atto di vendita a favore dei privati sopracitati al fine di trasferirgli la piena proprietà, libera dal vincolo di uso civico, fatte salve eventuali servitù, dell'area di mq. 2.285 dei terreni in argomento e confermare, se fosse necessario, la proprietà del fabbricato ivi insistente, in capo ai medesimi;

di subordinare la stipula dell'atto relativo alla conciliazione in argomento al rilascio, da parte dei privati interessati, di formale rinuncia ad ogni futura controversia, inerente l'argomento, nei confronti del Comune e del dante causa;

di dare atto che:

il Comune di Montecrestese (VCO) dovrà investire la somma di Euro 66,24 in costruzione di opere permanenti di interesse generale della popolazione, ai sensi dell'art. 24 della L. 1766/27;

il Comune di Montecrestese (VCO) dovrà inviare all'Ufficio Usi Civici della Regione Piemonte copia dell'atto di vendita che verrà stipulato con il privato relativamente all'istanza in argomento, dando atto che sarà cura del Comune stesso ottemperare all'obbligo di tutte le registrazioni e trascrizioni di legge connesse e conseguenti alla presente autorizzazione;

tutte le eventuali spese notarili o equipollenti nonchè derivanti da eventuali frazionamenti, inerenti l'autorizzazione di cui al presente provvedimento, sono a totale carico del privato acquirente.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di giorni 60 (sessanta) dalla data di ricevimento della stessa, innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 23 febbraio 2004, n. 198

Comune di Montecrestese (VCO). Istanza di sdemanializzazione per la successiva alienazione di terreni comunali di uso civico distinti al NCT Fg. 50 mapp. 281/f lotto C (ora mapp. 532 e 615) di complessivi mq. 3.004 "Loc. Spese" previa conciliazione con i (omissis) per l'occupazione pregressa senza valido titolo. Autorizzazione

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di autorizzare il Comune di Montecrestese (VCO) a:

effettuare la conciliazione con i (omissis), per regolarizzare il possesso illegittimo dell'area in argomento, con sovrastante fabbricato ad uso civile abitazione, già di proprietà degli stessi, derivante da precedente atto inficiato da nullità assoluta, per mancanza di autorizzazione da parte dell'Ente competente, dietro versamento da parte di quest'ultimo al Comune, in via transattiva, della somma di Euro 1.920,38, così come disposto dalla Commissione Tecnico - consultiva per gli Usi Civici;

sdemanializzare la precitata area di complessivi mq. 3.004 gravata da uso civico, distinta al NCT, Fg. 50 mapp. 281/f lotto C (ora mapp. 532 di mq. 2.946 e 615 di mq. 58), proveniente da precedente alienazione non autorizzata nel possesso di fatto dei sunnominati privati;

stipulare atto di vendita a favore dei privati sopracitati al fine di trasferirgli la piena proprietà, libera dal vincolo di uso civico, fatte salve eventuali servitù, dell'area di mq. 3.004 dei terreni in argomento e confermare, se fosse necessario, la proprietà del fabbricato ivi insistente, in capo ai medesimi;

di subordinare la stipula dell'atto relativo alla conciliazione in argomento al rilascio, da parte dei privati interessati, di formale rinuncia ad ogni futura controversia,

inerente l'argomento, nei confronti del Comune e del dante causa;

di dare atto che:

il Comune di Montecrestese (VCO) dovrà investire la somma di Euro 1.920,38 in costruzione di opere permanenti di interesse generale della popolazione, ai sensi dell'art. 24 della L. 1766/27;

il Comune di Montecrestese (VCO) dovrà inviare all'Ufficio Usi Civici della Regione Piemonte copia dell'atto di vendita che verrà stipulato con il privato relativamente all'istanza in argomento, dando atto che sarà cura del Comune stesso ottemperare all'obbligo di tutte le registrazioni e trascrizioni di legge connesse e conseguenti alla presente autorizzazione;

tutte le eventuali spese notarili o equipollenti nonchè derivanti da eventuali frazionamenti, inerenti l'autorizzazione di cui al presente provvedimento, sono a totale carico del privato acquirente.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di giorni 60 (sessanta) dalla data di ricevimento della stessa, innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 23 febbraio 2004, n. 199

Comune di Montecrestese (VCO). Istanza di sdemanializzazione per la successiva alienazione di terreni comunali di uso civico distinti al NCT Fg. 50 mapp. 281/I lotto F (ora mapp. 547 e 609) di complessivi mq. 2.536 "Loc. Spesc" previa conciliazione con i (omissis) per l'occupazione pregressa senza valido titolo. Autorizzazione

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

Di autorizzare il Comune di Montecrestese (VCO) a: effettuare la conciliazione con il (omissis), per regolarizzare il possesso illegittimo dell'area in argomento, con sovrastante fabbricato ad uso civile abitazione, già di proprietà degli stessi, derivante da precedente atto inficiato da nullità assoluta, per mancanza di autorizzazione da parte dell'Ente competente, senza versamento di corrispettivi né da parte di quest'ultimo al Comune, salvo eventuali spese di perizia, nè da parte del Comune al privato, così come disposto dalla Commissione Tecnico - consultiva per gli Usi Civici;

sdemanializzare la precitata area di complessivi mq. 2.536 gravata da uso civico, distinta al NCT, Fg. 50 mapp. 281/I lotto C (ora mapp. 547 di mq. 2.229 e 609 di mq. 307), proveniente da precedente alienazione non autorizzata nel possesso di fatto del sunnominato privato;

stipulare atto di vendita a favore dei privati sopracitati al fine di trasferirgli la piena proprietà, libera dal vincolo di uso civico, fatte salve eventuali servitù, dell'area di mq. 2.536 dei terreni in argomento e confermare, se fosse necessario, la proprietà del fabbricato ivi insistente, in capo ai medesimi;

di subordinare la stipula dell'atto relativo alla conciliazione in argomento al rilascio, da parte dei privati interessati, di formale rinuncia ad ogni futura controversia, inerente l'argomento, nei confronti del Comune e del dante causa;

di dare atto che:

il Comune di Montecrestese (VCO) dovrà inviare all'Ufficio Usi Civici della Regione Piemonte copia dell'atto di vendita che verrà stipulato con il privato relativamente all'istanza in argomento, dando atto che sarà cura del Comune stesso ottemperare all'obbligo di tutte le registrazioni e trascrizioni di legge connesse e conseguenti alla presente autorizzazione;

tutte le eventuali spese notarili o equipollenti nonchè derivanti da eventuali frazionamenti, inerenti l'autorizzazione di cui al presente provvedimento, sono a totale carico del privato acquirente.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di giorni 60 (sessanta) dalla data di ricevimento della stessa, innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 23 febbraio 2004, n. 200

Comune di Montecrestese (VCO). Istanza di mutamento di destinazione d'uso di terreni comunali di uso civico di complessivi mq. 2.055 per la realizzazione di una strada di accesso a cava in località Veglio. Autorizzazione

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

Di autorizzare il Comune di Montecrestese (VCO) a mutare la destinazione d'uso dei terreni comunali di uso civico distinti al NCT Fg. 22 mapp. 70p di mq. 165 (ex 4023 Rabbini), Fg. 22 mapp. 113p (ex 4160 Rabbini) e Fg. 23 mapp. 52p (ex 4546 Rabbini) di complessivi mq. 1.360, Fg. 26 mapp. 11p di mq. 175 (ex 4978 - 4979 - 4884 - 4855 Rabbini) per consentire la realizzazione di una strada di accesso alla cava di sarizzo in loc. Veglio (nonchè per l'utilizzo a scopi agro-silvo-pastorali);

di dare atto che gli oneri ed i costi di realizzazione della strada dovranno essere assunti integralmente dalla Società Simplon White S.r.l. che dovrà altresì sostenere, per 10 anni, tutte le spese necessarie alla manutenzione ordinaria e straordinaria della stessa;

di dare altresì atto che:

I terreni oggetto del presente provvedimento, rimangono gravati da uso civico, pertanto, disciplinati dalla legge 16 giugno 1927, n. 1766, dal D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616 e sottoposti a vincoli di cui alla D.Lgs n. 490/99 - ex Legge 8 agosto 1985, n. 431 nonchè direttive regionali formulate con Circolare Regionale n. 20/PRE - P.T. del 30.12.1991, confermata dalla Circolare n. 3/FOP del 04.03.1997;

- tutte le eventuali spese notarili o equipollenti nonchè derivanti da eventuali frazionamenti, inerenti l'autorizzazione di cui al presente provvedimento, sono a totale carico del privato acquirente.

- Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di giorni 60 (sessanta) dalla data di ricevimento della stessa, innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 23 febbraio 2004, n. 202

Comune di Antrona Schieranco (VCO). Istanza di sde-manializzazione per la successiva alienazione a privati di terreno comunale a privati di terreno comunale di uso civico di complessivi mq. 141. Autorizzazione

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di autorizzare il Comune di Antrona Schieranco (VCO) a sdemanializzare il terreno comunale di uso civico distinto al NCT Fg. 12 mapp. 53 di mq. 43 e di porzione del mapp. 6 del Fg. 12 di mq. 98 (ora mapp. 64 di mq. 90 e mapp. 65 di mq. 8) per la successiva alienazione a privati che ne hanno fatto richiesta e che risultano proprietari, da tempo immemore, di un edificio rurale insistente sul mapp. 53;

di dare atto che l'alienazione in parola non potrà essere stipulata per importi inferiori a quanto disposto dalla Commissione Tecnico-Consultiva per gli Usi Civici, ovvero ad Euro 10,33 al mq. rivalutati secondo gli indici ISTAT maturati dalla data della perizia, 30.04.2002, alla data di effettiva sottoscrizione dell'atto di compravendita.

Di dare altresì atto che:

il Comune di Antrona Schieranco (VCO) dovrà investire le somme pervenutegli a seguito del presente provvedimento in costruzione di opere permanenti di interesse generale della popolazione, ai sensi dell'art. 24 della L. 1766/27;

il Comune di Antrona Schieranco (VCO) dovrà inviare all'Ufficio Usi Civici della Regione Piemonte copia dell'atto di vendita che verrà stipulato con il privato relativamente all'istanza in argomento, dando atto che sarà cura del Comune stesso ottemperare all'obbligo di tutte le registrazioni e trascrizioni di legge connesse e conseguenti alla presente autorizzazione;

tutte le eventuali spese notarili o equipollenti nonché derivanti da eventuali frazionamenti, inerenti l'autorizzazione di cui al presente provvedimento, sono a totale carico del privato acquirente.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di giorni 60 (sessanta) dalla data di ricevimento della stessa, innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 23 febbraio 2004, n. 203

Approvazione variazione al contratto rep. n. 8382 del 18.9.2003 relativo al servizio di pulizia ordinaria nei locali sedi di uffici e servizi regionali siti nella Città di Biella, Vercelli e Provincia di Vercelli - Lotto C. Spesa di Euro 11.237,30 (Cap. 10406/2004)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di approvare la variazione del contratto rep. 8382 del 18.9.2003 stipulato con il Consorzio S.G.M. corrente in Napoli - Via Generale Girolamo Calà Ulloa n. 9, per il servizio di pulizia ordinaria degli uffici e servizi regionali siti in Città di Biella, Vercelli e Provincia di Vercelli Lotto C sospendendo lo stesso in alcuni locali nello stabile di Biella - Via Tripoli n. 33, utilizzati dall'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale, a far data dall'1.1.2004;

- di prendere atto che a seguito della predetta variazione il prezzo dell'appalto, di cui al sopracitato contratto rep. n. 8382 risulta determinato in Euro 4.682,20 oltre I.V.A. mensili con decorrenza dall'1.1.2004;

- di provvedere alla stipulazione del contratto secondo gli usi del commercio ai sensi dell'art. 33 lettera d) della L.R. n. 8 del 23.1.1984 mediante corrispondenza sottoscritta dal Direttore della Direzione Patrimonio e Tecnico.

Alla spesa di Euro 11.237,30 o.f.c., per il periodo dall'1.1 al 29.2.2004 si farà fronte con i fondi del capitolo 10406 del bilancio 2004, già accantonati con DGR n. 46-11593 del 26.01.2004 (A. 100378).

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 23 febbraio 2004, n. 204

Approvazione variazione al contratto rep. n. 8383 del 18.9.2003 relativo al servizio di pulizia ordinaria nei locali sedi di uffici e servizi regionali siti nella Città di Asti e Provincia - Lotto E. Spesa di Euro 8.559,40 (Cap. 10406/2004)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di approvare la variazione del contratto rep. 8383 del 18.9.2003 stipulato con il Consorzio S.G.M. corrente in Napoli - Via Generale Girolamo Calà Ulloa n. 9, per il servizio di pulizia ordinaria degli uffici e servizi regionali siti nella Città di Asti e Provincia Lotto E e sospendendolo lo stesso in alcuni locali nello stabile di Asti - C.so Dante n. 163/165, utilizzati dall'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale, a far data dall'1.1.2004;

- di prendere atto che a seguito della predetta variazione il prezzo dell'appalto, di cui al sopracitato contratto rep. n. 8383 risulta determinato in Euro 3.566,40 oltre I.V.A. mensili con decorrenza dall'1.1.2004;

- di provvedere alla stipulazione del contratto secondo gli usi del commercio ai sensi dell'art. 33 lettera d) della L.R. n. 8 del 23.1.1984 mediante corrispondenza sottoscritta dal Direttore della Direzione Patrimonio e Tecnico.

Alla spesa di Euro 8.559,40 o.f.c., per il periodo dall'1.1 al 29.2.2004 si farà fronte con i fondi del capitolo 10406 del bilancio 2004, già accantonati con DGR n. 46-11593 del 26.01.2004 (A. 100378).

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 25 febbraio 2004, n. 209

Pagamento acconto delle spese accessorie per l'anno 2004 e saldo delle stesse per l'anno 2003 relative ai locali siti in Alba - Via F.lli Ambrogio 5, sede di uffici regionali. Spesa di Euro 407,03 (Cap. 10400/2004)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carla Cima

Codice 10.4

D.D. 26 febbraio 2004, n. 213

Sorveglianza fisica per la radioprotezione ed acquisto di strumentazione specifica e D.P.I. per gli addetti alle collezioni mineralogiche radioattive presso il MRSN. Spesa complessiva di Euro 11.412,90 o.f.c. (cap. 23605/04 Acc. 100308)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di affidare al Dott. Silvano Orsello l'incarico di esperto qualificato per tutti gli aspetti di sicurezza e sorveglianza fisica dei lavoratori contro le radiazioni ionizzanti presenti presso il Museo Regionale di Scienze Naturali, ai sensi del D.Lgs. n. 230/95 e s.m.i., così come più dettagliatamente descritto nella sua offerta, archiviata agli atti del Settore Sicurezza con prot. N. 1598 del 20.01.2004, per un importo complessivo relativo all'intero anno 2004 pari a Euro 3.948,00 o.f.e.;

- di affidare alla Società EL.SE. S.r.l., Via Pier della Francesca, 26 - Trezzano sul Naviglio (MI) la fornitura della strumentazione specifica (n. 1 dosimetro digitale + n. 1 camera ionizzazione) così come descritte nel preventivo prot. n. 2614 del 28 gennaio 2004, conservato agli atti del Settore Sicurezza per un importo totale di Euro 4.760,00 o.f.e.;

- di affidare alla società A.S.A. s.n.c. di Capra & Rendinella, Via Buenos Aires, 45/a - Torino, la fornitura del materiale così come descritto nel preventivo prot. n. 5235 del 18 febbraio 2004, conservato agli atti del Settore Sicurezza per un importo totale di Euro 802,75 o.f.e.;

- di procedere alla stipulazione del relativo contratto mediante corrispondenza, secondo gli usi del commercio, sottoscritta dal Dirigente Responsabile del Settore Sicurezza, ai sensi dell'art. 33 comma 2 lettera d) della L.R. 8/84;

- di far fronte alla conseguente spesa ammontante a Euro 11.412,90 o.f.c. con i fondi accantonati sul capitolo 23605 del bilancio per l'esercizio 2004 (Acc. 100308).

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 1 marzo 2004, n. 228

Comune di Toceno (VCO). Sdemanializzazione, per la successiva alienazione a (omissis), di porzioni di complessivi mq. 111 di area comunale gravata da uso civico, sulla quale insiste un fabbricato (mq. 52) di proprietà dello stesso, con contestuale conciliazione, per pregressa occu-

pazione senza autorizzazione, limitatamente all'area sottostante al precitato immobile. Autorizzazione

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di autorizzare il Comune di Toceno (VCO) a:

effettuare la conciliazione con (omissis), per regolarizzare il possesso illegittimo dell'area di mq. 52 in argomento, con sovrastante fabbricato già di proprietà dello stesso, derivante da precedenti atti inficiati da nullità assoluta, per mancanza di autorizzazione da parte dell'Ente competente, dietro versamento da parte di quest'Ultimo al Comune, in via transattiva, della somma di Euro 1.648,44 più aggiornamento ISTAT, così come disposto dalla Commissione Tecnico - consultiva per gli Usi Civici;

sdemanializzare la precitata area di mq. 52 gravata da uso civico, ora distinta al NCT Fg. 10 - All. 2 mapp. 70 e attualmente nel possesso di fatto del sunnominato privato nonchè le aree di pertinenza ai lati del fabbricato di complessivi mq. 59, parimenti gravate da uso civico e ora distinte al NCT Fg. 10 - All. 2 mapp. 189/b e 189/c, dietro versamento al Comune della somma di Euro 2.528,65 più adeguamenti ISTAT, sempre come disposto dalla precitata Commissione;

stipulare atto di vendita a favore del privato sopracitato al fine di trasferirgli la piena proprietà, libera dal vincolo di uso civico, dell'area di complessivi mq. 111 dei terreni in argomento e confermare, se fosse necessario, la proprietà del fabbricato ivi insistente, in capo al medesimo;

di subordinare la stipula dell'atto di vendita alla firma, da parte del privato interessato, di formale verbale di conciliazione con il Comune, come prescritto dalla normativa regionale precitata (Circolare 3/FOP - 04.03.1997), con accettazione della parte economica e rinuncia a ogni fattura controversia, inerente l'argomento, nei confronti del Comune stesso e dei dante causa;

di disporre che l'importo dovuto dal summenzionato privato dovrà, se versato oltre al sessantesimo giorno dalla pubblicazione del presente atto, essere maggiorato della rivalutazione monetaria nonchè dell'interesse legale in vigore, a far data dal sessantunesimo giorno;

di dare atto che:

la non accettazione delle condizioni prescritte dal presente atto o l'eventuale ricorso all'autorità competente, fa venir meno i benefici previsti dalla D.G.R. n° 25-1910 del 07.01.2001, prorogata con la D.G.R. n. 14-8176 del 07.01.2003 e, nel caso di eventuale fallimento dell'esperimento di conciliazione, il Comune dovrà procedere alla reintegra dell'area gravata da uso civico oggetto di conciliazione con quanto ivi costruito, oltre ovviamente a non più vendere le aree di pertinenza, fatti salvi i dovuti conguagli, per la parte economica, secondo legge. Le valutazioni valide, nel caso anzidetto, dovranno essere obbligatoriamente quelle che saranno ritenute congrue dall'Agenzia del Territorio competente con un nuovo apposito parere;

il Comune di Toceno (VCO) dovrà investire la somma di Euro 4.117,09 più gli adeguamenti ISTAT, in costruzione di opere permanenti di interesse generale della popolazione, ai sensi dell'art. 24 della L. 1766/27 e, nell'eventuale attesa, investirla in titoli del debito pubblico intestati a se stesso ma con vincolo a favore della Regione Piemonte, per utilizzarla al bisogno, previo

svincolo da parte di questa Amministrazione, come suddetto;

il Comune di Toceno (VCO) dovrà inviare all'Ufficio Usi Civici della Regione Piemonte copia del verbale di conciliazione dell'atto di vendita che verrà stipulato con il privato relativamente all'istanza in argomento, dando atto che sarà cura del Comune stesso ottemperare all'obbligo di tutte le registrazioni e trascrizioni di legge connesse e conseguenti alla presente autorizzazione;

tutte le eventuali spese notarili o equipollenti, fatte salve le prescrizioni di legge nonchè derivanti da eventuali frazionamenti, inerenti l'autorizzazione di cui al presente provvedimento, sono a totale carico del privato acquirente.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di giorni 60 (sessanta) dalla data di ricevimento della stessa, innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.1

D.D. 1 marzo 2004, n. 232

Fornitura e posa armadi compattabili presso locali siti in Torino - Corso Regina Margherita 153 bis. Determinazione n. 1118 del 21/11/2003. Modifica Capitolato Speciale d'Appalto

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di approvare l'allegato Capitolato Speciale d'Appalto redatto dal Settore Tecnico della Regione che modifica parzialmente il Capitolato Speciale d'Appalto per la fornitura e posa armadi compattabili per archivio presso l'edificio denominato ex Alberghiero sito in Torino - Corso Regina Margherita 153 bis - per l'importo a base d'asta di Euro 125.000,00 oltre I.V.A. approvato con determinazione n. 1118 del 21/11/2003;

- di procedere all'aggiudicazione della fornitura con le modalità indicate nella citata determinazione;

- di trasmettere la presente determinazione al Settore Attività Negoziale e Contrattuale per il compimento di tutte le formalità di legge inerenti l'esperimento di gara.

Il Dirigente responsabile
Marisa Long

Codice 10.2

D.D. 2 marzo 2004, n. 233

Aggiornamento ai sensi dell'art. 32 della L. 392/78 del canone di affitto dei locali siti in Torino - Via Pietro Micca n. 18 di proprietà della Soc. San Nicolò s.a.s. sede di uffici regionali. Spesa di Euro 1.534,80 (Cap. 10400/2004)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carla Cima

Codice 10.2

D.D. 2 marzo 2004, n. 234

Aggiornamento ai sensi dell'art. 32 della L. 392/78 del canone di affitto dei locali siti in Borgosesia - Via Sesone

n. 9 di proprietà degli Eredi di Conti Angelo sede di uffici regionali. Spesa di Euro 188,55 (Cap. 10400/2004)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carla Cima

Codice 10.2

D.D. 2 marzo 2004, n. 235

Aggiornamento ai sensi dell'art. 32 della L. 392/78 del canone di affitto dei locali siti in Cuneo - C.so Nizza nn. 72-74-76-78 di proprietà dei Sigg.ri Lantermo, Gai, Rabbia, Ravelli, Prato e Draperi sede del Settore Economia Montana. Spesa di Euro 927,50 (Cap. 10400/2004)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carla Cima

Codice 10.2

D.D. 2 marzo 2004, n. 237

Aggiornamento ai sensi dell'art. 32 della L. 392/78 del canone di affitto dei locali siti in Vercelli - Via Pirandello n. 8 sede di uffici. Spesa di Euro 1.231,34 (Cap. 10400/2004)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carla Cima

Codice 10.1

D.D. 2 marzo 2004, n. 241

Dichiarazione fuori uso attrezzature informatiche di proprietà regionale. Cessione gratuita all'Istitut d'Estudis Occitans Sezione Italiana di Luserna San Giovanni

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Marisa Long

Codice 10.1

D.D. 2 marzo 2004, n. 242

Dichiarazione fuori uso attrezzature informatiche di proprietà regionale. Cessione gratuita all'Associazione "Terra Mia" di Castellamonte

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Marisa Long

Codice 10.1

D.D. 2 marzo 2004, n. 243

Dichiarazione fuori uso attrezzature informatiche di proprietà regionale. Cessione gratuita al Centro d'Incontro Bertolla di Torino

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Marisa Long

Codice 10.1

D.D. 2 marzo 2004, n. 244

Dichiarazione fuori uso attrezzature informatiche di proprietà regionale. Cessione gratuita all'Associazione CDM - Centro Didattica Musicale - di Borgaro

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Marisa Long

Codice 10.1

D.D. 2 marzo 2004, n. 245

Dichiarazione fuori uso attrezzature informatiche di proprietà regionale. Cessione gratuita all'Istituto Sacro Cuore di Torino

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Marisa Long

Codice 10.1

D.D. 2 marzo 2004, n. 246

Dichiarazione fuori uso attrezzature informatiche di proprietà regionale. Cessione gratuita all'Associazione "L'Isola che non c'è" di Pianezza

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Marisa Long

Codice 10.7

D.D. 3 marzo 2004, n. 247

Pubblico incanto per l'affidamento dei servizi di ingegneria inerenti l'intervento di sviluppo e riqualificazione della Tenuta Cannona sita nei Comuni di Carpeneto d'Acqui e Rocca Grimalda (AL). Nomina Commissione Tecnica

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di nominare, per i presupposti di fatto e di diritto indicati in narrativa, i componenti della Commissione Giudicatrice, con il compito di procedere alla valutazione delle offerte tecniche individuandoli come segue:

- Ing. Sergio Crescimanno - Direttore Regionale Organizzazione, Pianificazione, Sviluppo e Gestione delle Risorse Umane - Presidente;

- Arch. Maria Carla Visconti - Funzionario della Soprintendenza per i beni architettonici e per il paesaggio del Piemonte - Componente;

- Arch. Federico Finotto - Funzionario della Direzione Patrimonio e Tecnico - Settore Tecnico - Componente;

- Ing. Carlo Savasta - Funzionario della Direzione Patrimonio e Tecnico - Settore Sicurezza - Componente

- Dott. Angelo Pani - Funzionario della Direzione Patrimoni e Tecnico - Settore Patrimonio Immobiliare - Componente

- di dare atto che all'Arch. Maria Carla Visconti sarà corrisposta, a titolo di rimborso spese, una somma forfetaria pari ad Euro 1.000,00 o.f.i.;

- di procedere all'impegno della somma complessiva pari ad Euro 1.000,00 o.f.i., facendovi fronte con le risorse finanziarie accantonate con D.G.R. n. 46-11593 del 26.1.2004 (acc. 100390) sul capitolo 23600 delle uscite del bilancio per l'esercizio finanziario 2004;

- di demandare ai competenti uffici regionali l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.1

D.D. 3 marzo 2004, n. 251

Dichiarazione fuori uso attrezzature informatiche di proprietà regionale. Cessione gratuita all'Associazione "Alpe Seleiraut". Determinazione n. 107 del 05.02.2004. Precisazione

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Marisa Long

Codice 10.1

D.D. 3 marzo 2004, n. 252

Determinazione n. 246 del 02.03.2004. Rettifica

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di precisare che l'esatta denominazione dell'Associazione alla quale sono state cedute le attrezzature informatiche dichiarate fuori uso con determinazione n. 246 del 02.03.2004 è "L'isola che non c'è" di Pianezza - Via Buozzi 5.

Il Dirigente responsabile
Marisa Long

Codice 10.1

D.D. 4 marzo 2004, n. 253

Dichiarazione fuori uso beni mobili di proprietà regionale. Cessione gratuita alla Ditta Fer.vi.va.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Marisa Long

Codice 10.2

D.D. 4 marzo 2004, n. 257

Rimborso alla Città di Saluzzo della quota di spettanza della Regione Piemonte comodataria relativa ai lavori di ristrutturazione della copertura dell'immobile denominato "Palazzo Solaro di Monasterolo" sito in Saluzzo, via Griselda, 8. Spesa di Euro 41.382,47 o.f.c. (Cap. 10490/04)

(omissis)

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 5 marzo 2004, n. 261

Aggiornamento ai sensi dell'art. 32 della L. 392/78 del canone di locazione di un capannone sito in Villanova d'Asti - Fronte Strada Statale 10 di proprietà della Soc. Boarina 81 sede di un magazzino-archivio regionale. Spesa di Euro 389,75 (Cap. 10400/2004)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carla Cima

Codice 10.2

D.D. 8 marzo 2004, n. 267

Pagamento delle spese di riscaldamento dei locali di proprietà regionale siti in Novara - Via Mora e Gibin n. 4 per il periodo gennaio 2003/gennaio 2004. Spesa di Euro 3.600,53 (Cap. 10404/2004)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carla Cima

Codice 10.2

D.D. 8 marzo 2004, n. 268

Conferimento al prof. ing. Paolo Napoli d'incarico professionale di consulenza relativo alle indagini sulle fessurazioni dell'edificio sito in Verbania, piazzale Flaim, 15. Spesa di Euro 6.365,00 (Cap. 23600/2004)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di affidare al prof. ing. Paolo Napoli, con studio in Torino l'incarico professionale di consulenza relativo alle indagini sulle fessurazioni e sui segni di dissesto presenti nell'edificio sito in Verbania, piazzale Flaim;

- di approvare lo schema di convenzione allegato, quale parte integrante della presente determinazione, che disciplinerà i rapporti tra l'Amministrazione Regionale e il professionista incaricato.

Alla spesa presunta di Euro 6.365,00 oneri fiscali e previdenziali compresi si fa fronte con i fondi del capitolo 23600 del bilancio per l'esercizio 2004, già accantonati con D.G.R. n. 46-11593 del 26.1.2004 (Acc. 100390).

Alla liquidazione della predetta spesa si provvederà previa presentazione da parte del professionista di regolare parcella/fattura.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 8 marzo 2004, n. 269

Appalto per l'esecuzione di tutte le opere, somministrazioni e forniture necessarie per la realizzazione della riqualificazione del Palazzo Regionale sito in P.zza Castello a Torino: presa d'atto della cessione di credito effettuata dall'A.T.I. EDIL-ADA S.r.l. - Delsoglio Marco S.r.l. - Torino, in favore di San Paolo IMI S.p.A.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di prendere atto della cessione di credito effettuata con Rogito Notaio Marco Cordero di Montezemolo rep. n. 111.822 del 29.12.03, dall'impresa Edil-ada S.r.l. di Delsoglio Alessandra, Capogruppo Mandataria dell'A.T.I. Edil-ada S.r.l. con sede in Torino - C.so P. Oddone n. 18 e Delsoglio Marco S.r.l. con sede in Torino - C.so Dante n. 90, mandante, in favore di San Paolo IMI S.p.A. con sede in Torino - P.zza San Carlo n. 156, relativamente e limitatamente alle somme dovute in dipendenza dell'esecuzione dei lavori per la realizzazione della riqualificazione del Palazzo Regionale sito in P.zza Castello a Torino, affidati con contratto Rep. n. 8701 del 10.12.03 all'importo di aggiudicazione di Euro 3.415.592,16= oltre oneri di sicurezza per Euro 41.178,81= oltre IVA per Euro 345.677,10= e così per complessivi Euro 3.802.448,07= o.f.c.;

- di disporre, in conformità alle modalità indicate nel sopraccitato atto, che i mandati di pagamento relativi alle soprarichiamate somme, vengono emessi in favore di San Paolo IMI S.p.A..

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 8 marzo 2004, n. 270

Affidamento del servizio di posteggio e custodia di n. 4 automezzi in dotazione ad uffici regionali alla Ditta Autocentro Riparazioni s.n.c. di Novara. Spesa di Euro 2.851,20 (10400/2004)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di affidare il servizio di custodia e posteggio di n. 4 automezzi in dotazione ad uffici regionali alla Ditta Autocentro Riparazioni s.n.c. corrente in Novara - Viale Buonarroti n. 16, per il periodo dall'1.3.2004 al 28.2.2006 ed al corrispettivo mensile di Euro 237,60 oltre IVA al netto del ribasso offerto nella misura dell'1% ed alle altre condizioni contenute nell'allegato schema di contratto che sarà stipulato secondo la forma prevista dall'art. 33 lettera b) della L.R. 23.1.1984 n. 8;

- di esonerare, ai sensi dell'art. 37 della L.R. 23.1.1984 n. 8, la ditta sopracitata dalla prestazione della cauzione in considerazione del ribasso all'uopo offerto.

Alla spesa di Euro 2.851,20 o.f.c., per il periodo dall'1.3.2004 al 31.12.2004 si farà fronte con i fondi del capitolo 10400 del bilancio 2004, già accantonati con DGR n. 46-11593 del 26.01.2004 (A. 100375).

Alla liquidazione della predetta spesa provvederà il funzionario decentrato della Direzione Opere Pubbliche, autorizzato con determinazione dirigenziale del Settore Ragioneria n. 6 del 28.1.2003.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 9 marzo 2004, n. 272

Pagamento acconto delle spese condominiali per il periodo dall'01.01.2004 al 31.07.2004 e saldo per l'anno 2003

relative ai locali siti in Cuneo - Corso Einaudi 2 già Corso Nizza n. 110 in cui hanno sede uffici regionali. Spesa di Euro 302,21 (Cap. 10400/2004)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carla Cima

Codice 10.2

D.D. 9 marzo 2004, n. 273

Pagamento acconto delle spese accessorie per il periodo dall'01.01.2004 al 31.03.2004 relative ai locali siti in Torino - Via Belfiore n. 23 sede di uffici. Spesa di Euro 35.400,00 (Cap. 10400/2004)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carla Cima

Codice 10.2

D.D. 9 marzo 2004, n. 274

Presa d'atto cambiamento locatore nel contratto di locazione relativo a parte dell'immobile sito in Torino Via Viotti n. 8 destinato a sede di uffici regionali

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di prendere atto - per le motivazioni indicate in premessa - che la S.r.l. Ganimede corrente in Torino - Via Carlo Marengo n. 25 è subentrata, con decorrenza dal 1° ottobre 2003, in qualità di locatore nel contratto di locazione rep. n. 2024 del 6.9.1999 relativo a parte dell'immobile sito in Torino - Via Viotti n. 8.

Il Dirigente responsabile
Carla Cima

Codice 10.2

D.D. 9 marzo 2004, n. 277

Gestione e innovazione degli impianti tecnologici e speciali all'interno dell'Ente Regione. Impegno di Euro 2.114.891,00 (Cap. 10408/2004)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di impegnare la somma di Euro 2.114.891,00 sul cap. 10408 del bilancio 2004, con i fondi già accantonati con D.G.R. n. 46-11593 del 26.01.2004 (A/100379) per i pagamento all'Ati Elyo Italia S.r.l., Sicla S.p.A. STI S.p.A. corrente in Sesto San Giovanni - Via Barcellona n. 3 del servizio per la gestione e l'innovazione degli impianti tecnologici e speciali all'interno dell'Ente Regione, di cui al contratto rep. n. 3040 del 22.12.1999, così come modificato dagli atti aggiuntivi rep. n. 5730 del 28.03.2001 e rep. n. 7217 del 07.08.2002.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 10 marzo 2004, n. 281

Pagamento secondo acconto delle spese di riscaldamento per la stagione 2003/2004 relative ai locali siti in Torino - Via Sospello 197/A - 199 sede di uffici e magazzini regionali. Spesa di Euro 23.686,78 (Cap. 10404/2004)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carla Cima

Codice 10.2

D.D. 10 marzo 2004, n. 282

Pagamento secondo acconto delle spese di riscaldamento per la stagione 2003/2004 relative ai locali siti in Torino - Via Sospello 211 ad uso magazzino deposito regionale. Spesa di Euro 15.850,07 (Cap. 10404/2004)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carla Cima

Codice 10.2

D.D. 10 marzo 2004, n. 283

Impegno di spesa per l'anno 2004 del servizio di pulizia ordinaria dei locali siti in Roma - Via Vicenza n. 7 sede dell'ufficio di rappresentanza della Regione Piemonte affidato alla Ditta La Classidra S.r.l. di Roma. Spesa di Euro 19.147,10 (Cap. 10406/2004)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carla Cima

Codice 10.2

D.D. 10 marzo 2004, n. 284

Pagamento spese condominiali e di riscaldamento per l'anno 2003 relative ai locali siti in Borgosesia - Via Sesone 9, sede di uffici regionali. Spesa di Euro 640,05 (Cap. 10400/2004)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carla Cima

Codice 10.2

D.D. 10 marzo 2004, n. 285

Pagamento acconto delle spese accessorie per la gestione 2004 e saldo per l'anno 2003 relative ai locali siti in Torino - Via Meucci n. 1 di proprietà della Soc. Delas - sede di uffici regionali. Spesa di Euro 6.854,92 (Cap. 10400/2004)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carla Cima

Codice 10.2

D.D. 10 marzo 2004, n. 286

Pagamento acconto delle spese condominiali per la gestione 2004 e saldo per l'anno 2003 relative ai locali siti in Torino - Via Meucci n. 1 di proprietà della Soc. SOGIDE sede di uffici regionali. Spesa di Euro 8.419,20 (Cap. 10400/2004)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carla Cima

Codice 10.2

D.D. 10 marzo 2004, n. 287

Pagamento acconto delle spese condominiali per la gestione 2004 e saldo per l'anno 2003 relative ai locali siti in Torino - Via Meucci n. 1 di proprietà della s.s. Desona sede di uffici regionali. Spesa di Euro 8.086,69 (Cap. 10400/2004)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carla Cima

Codice 10.2

D.D. 10 marzo 2004, n. 288

Aggiornamento ai sensi dell'art. 32 della L. 392/78 del canone di locazione di una porzione dell'immobile sito in Torino - Via Viotti n. 8 sede di uffici regionali. Spesa di Euro 21.353,09 (Cap. 10400/2004)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carla Cima

Codice 10.2

D.D. 10 marzo 2004, n. 291

Esecuzione delle opere inerenti il restauro e la valorizzazione della Reggia di Venaria Reale - Lotto B. Concessione proroga al termine di ultimazione lavori

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di concedere all'A.T.I. Guerrini S.p.A. - Arcas S.p.A. di Torino, affidataria dei lavori relativi all'esecuzione delle opere inerenti il restauro e la valorizzazione della Reggia di Venaria Reale - Lotto B in virtù del contratto rep. n. 3641 del 21.2.2000 e successivi atti aggiuntivi una proroga di 120 giorni al termine di ultimazione lavori, che viene conseguentemente individuato nella data del 19.5.2004.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 10 marzo 2004, n. 292

Appalto concorso per l'affidamento del Sistema di servizi per la gestione e l'innovazione degli impianti tecnolo-

gici e speciali all'interno dell'Ente Regione Piemonte: Autorizzazione subappalto in capo all'impresa FO.LOR Elettric S.r.l.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di autorizzare l'Associazione Temporanea di Imprese Elyo Italia S.r.l. con sede legale in Via Barcellona n. 3 a Sesto S. Giovanni (MI) e Filiale Piemonte in Via Centallo n. 62/20 a Torino, capogruppo mandataria, S.I.C.L.A. S.p.A., corrente in Grugliasco (TO), Str. del Portone n. 147 e S.T.I. S.r.l., corrente in Pinerolo (TO), c.so Porporato n. 15, aggiudicataria dell'appalto per la realizzazione del Sistema di servizi per la gestione e l'innovazione degli impianti tecnologici e speciali all'interno dell'Ente Regione Piemonte, ad affidare in subappalto all'impresa FO.LOR Elettric S.r.l. con sede in C.so Re Umberto n. 63 a Torino, l'esecuzione sino al 23.12.08, delle opere di manutenzione ordinaria e straordinaria, comprensiva di materiali posati, dei lavori di adeguamento normativo e di riqualificazione a canone e a misura, connessi agli impianti elettrici e di illuminazione, impianti a correnti deboli, impianti speciali c/o stabili siti a Cuneo, Torino e province, per i seguenti impo-
rti:

- Prestazioni di manutenzione a Canone: importo annuo presunto pari a Euro 20.000,00 + IVA;

- Lavori a Misura: importo complessivo presunto pari a Euro 150.000,00 + IVA.

La presente determinazione non comporta impegno di spesa.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 11 marzo 2004, n. 297

Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino: trasferimento opere d'arte: rimborso all'Azienda Sanitaria Ospedaliera San Giovanni Battista di Torino della quota parte delle spese di deposito: Impegno di spesa di Euro 18.022,93.= (Cap. 10400/2004)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di impegnare sul Cap. 10400 del bilancio per l'esercizio 2004 (A. 100375) la somma di Euro 18.022,93.=, occorrenti al rimborso all'Azienda Sanitaria Ospedaliera S. Giovanni Battista di Torino - C.so Bramante n. 88 - 10126 Torino delle spese sostenute, nel periodo ottobre 1999/ottobre 2003, per la locazione ed oneri annessi (riscaldamento, ENEL e TARSU), della porzione del magazzino sito in Via Di Vittorio n. 17 a Moncalieri (TO), occupata dalle opere d'arte (busti di benefattori), trasferite dall'antica sede dell'Ospedale San Giovanni Battista di Torino - Via Giolitti n. 36.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 11 marzo 2004, n. 298

Ristrutturazione e adeguamento normativo della piscina e annessi spogliatoi presso l'immobile di proprietà regionale sito in Torino, P.zza Bernini, 12. Spesa di Euro 589.031,05 (Cap. 23600/2004 - Acc. 100390)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di approvare il progetto esecutivo, agli atti dell'Amministrazione concernente i lavori di ristrutturazione e adeguamento normativo della piscina e annessi spogliatoi presso l'immobile di proprietà regionale sito in Torino, piazza Bernini 12, ammontante ad Euro 589.031,05 così ripartiti:

B) Costo delle opere edili ed impiantistiche

A.1) Opere prevalenti

A.1.1) Edifici civili ed industriali (cat. OG1) Euro 202.173,56

A.2) Altre opere generali e specializzate

A.2.1) Impianti tecnologici (OG11) Euro 171.000,00

Totale delle opere specializzate Euro 171.000,00

Importo totale delle opere Euro 373.173,56

A.3) Oneri per la sicurezza

A.3.1) Compresi nei prezzi elementari delle lavorazioni dell'I.L.

Euro 4.807,28

A.3.2) Oneri aggiuntivi all'importo lavori

Euro 18.420,88

Importo lavori soggetti a base d'asta (A) Euro 391.594,44

B) Somme a disposizione dell'Amministrazione

Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto

Euro 25.238,83

Movimentazione degli arredi e dei serramenti

giacenti nell'area di cantiere

Euro 814,72

Imprevisti

Euro 19.579,72

Accantonamento di cui all'articolo 26, comma 4, della legge 109/94 e s.m.i.

Euro 5.873,92

Spese generali tecniche

Euro 80.942,73

C.N.P.A.I.A. al 2%

Euro 1.618,85

IVA al 10% sui lavori previsti in appalto ed in economia

Euro 41.764,80

IVA al 20% sulle somme a disposizione

Euro 21.603,04

Importo totale delle somme (B)

Euro 197.436,61

Totale

Euro 589.031,05

- di procedere all'aggiudicazione delle suddette opere mediante pubblico incanto, con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. c) della L. 11.2.1994 n. 109 e s.m.i.;

- di trasmettere la presente determinazione dirigenziale al Settore Attività Negoziale e Contrattuale per il compimento di tutte le formalità di legge inerenti l'esperimento della gara;

- di far fronte alla spesa di Euro 589.031,05 con i fondi del cap. 23600 del bilancio per l'esercizio 2004 (Acc. 100390).

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 15 marzo 2004, n. 300

Licitazione privata per fornitura di dispositivi di protezione individuale (DPI) per attività antincendio per il personale in servizio presso le aree protette regionali.

Approvazione bando integrale, estratto e documento complementare "Disciplinare di gara"

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di approvare, per i presupposti di fatto e di diritto e per le motivazioni indicate in narrativa, il bando integrale, il relativo estratto ed il documento complementare "Disciplinare di gara" allegati alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

- di demandare ai competenti Uffici Amministrativi l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.4

D.D. 15 marzo 2004, n. 301

Progetto sperimentale "sistema sperimentale di controllo accessi agli uffici regionale". Spesa complessiva di Euro 16.815,00 o.f.c. (cap. 23605 - Acc. 100308)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di affidare, per i motivi di diritto e fatto ora esposti, alla Soc. Mediapeople S.r.l. Via Borgone 48 bis/2 Torino, la realizzazione del servizio descritto in premessa, al prezzo complessivo di Euro 14.012,50 o.f.e.;

di procedere alla stipulazione del relativo contratto mediante corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33, comma 2, lettera d) della L.R. 8/84;

di fare fronte alla conseguente spesa, ammontante a Euro 16.815,00 o.f.c. con i fondi accantonati sul cap. 23605 del bilancio per l'esercizio 2004 (Acc. n. 100308).

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.4

D.D. 15 marzo 2004, n. 302

Conferma incarico del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione ai sensi del D.lgs 626/94 art. 4

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di confermare per il periodo dal 1 gennaio 2004 al 31 dicembre 2004 l'ing. Giuseppe Amaro quale Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 626/94 e s.m.i.;

di dare atto che con successivo separato provvedimento verrà approvata apposita convenzione;

di individuare, la Soc. Progress S.r.l. corrente in Torino Via Bligny 15 quale beneficiario dell'incarico di cui all'oggetto;

di autorizzare la Soc. Progress S.r.l. corrente in Torino Via Bligny 15, all'emissione delle relative fatture;

di far fronte alla conseguente spesa ammontante a Euro 79.200,00 o.f.c. con i fondi accantonati sul capitolo 23605 del bilancio per l'esercizio 2004 (Acc. 100308).

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 15 marzo 2004, n. 303

Appalto - concorso per fornitura ed installazione del completamento della rete di monitoraggio delle acque sotterranee. Nomina Commissione Giudicatrice

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di nominare, per i presupposti di fatto e di diritto indicati in narrativa, i componenti della Commissione Giudicatrice con il compito di esaminare le offerte tecniche ed economiche individuandoli come segue:

- Dott. Giovanni Negro - Responsabile del Settore Rilevamento, controllo, tutela e risanamento delle acque - Disciplina degli scarichi - Presidente;

- Dott.ssa Maria Governa - funzionario del Settore Rilevamento, controllo, tutela e risanamento delle acque - Disciplina degli scarichi - Componente;

- Dott. Massimiliano Petricig - funzionario del Settore Pianificazione delle Risorse Idriche - Bilancio Idrico e Disciplina delle utilizzazioni - Componente;

- Dott. Domenico Antonio De Luca - Ricercatore confermato presso il Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università degli Studi di Torino - Componente;

- Dott. Luciano Masciocco - Ricercatore confermato presso il Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università degli Studi di Torino - Componente;

- di demandare ai competenti uffici regionali l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 15 marzo 2004, n. 304

Lavori di restauro e valorizzazione della Reggia di Venaria Reale - Lotto B - Addendum all'atto di sottomissione rep. n. 8025 del 8.5.2003

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di approvare, per le motivazioni indicate in premessa l'allegato schema di "addendum" all'atto di sottomissione rep. n. 8025 del 8.5.2003.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 16 marzo 2004, n. 306

Associazione "Lingotto Musica", con sede in Torino. Provvedimenti in ordine al riconoscimento della personalità giuridica

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di riconoscere l'idoneità all'iscrizione nel Registro Regionale centralizzato provvisorio delle persone giuridiche, di cui alla D.G.R. n. 39 - 2648 del 02.04.2001, dell'Associazione "Lingotto Musica", con sede in Torino, il cui statuto è allegato alla presente determina per farne parte integrante.

Il riconoscimento della personalità giuridica privata è determinato dall'iscrizione nel suddetto Registro.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 16 marzo 2004, n. 307

Pagamento dell'acconto spese accessorie per il periodo dall'1.7.2003 al 31.12.2003 e per l'anno 2004 relative ai locali siti in Torino - Corso G. Ferraris n. 2 sede degli Uffici del Corpo Forestale dello Stato - Coordinamento regionale di Torino - Spesa di Euro 1.082,57 (Cap. 10400/2004)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carla Cima

Codice 10.2

D.D. 16 marzo 2004, n. 308

Pagamento acconto delle spese accessorie per il periodo dall'1.5.2003 al 31.12.2003 e per l'anno 2004 relative ai locali siti in Torino - Corso G. Ferraris 2, sede degli uffici del Corpo Forestale dello Stato - Coordinamento regionale di Torino. Spesa di Euro 4.372,02 (Cap. 10400/2004)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carla Cima

Codice 10.2

D.D. 16 marzo 2004, n. 309

Impegno di spesa per il periodo 1.3/30.4.2004 relativo al servizio di vigilanza presso gli immobili regionali siti in Torino e Druento. Spesa di Euro 51.984,14 o.f.c. (Cap. 10400/2004)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di impegnare sui fondi del Cap. 10400 del bilancio 2004, già accantonati con D.G.R. n. 46-11593 del 26.1.2004 (Acc. 100375), la spesa di Euro 51.984,14 o.f.c. per il pagamento all'A.T.I. Cittadini dell'Ordine

S.p.A. - Servizi Fargo S.r.l. di Torino - Via Carlo Alberto, 32 del servizio di vigilanza presso immobili regionali in Torino e Druentò, di cui Euro 50.744,54 o.f.c. per il servizio programmato ed Euro 1.239,60 o.f.c. per eventuali prestazioni straordinarie (50 ore) per il periodo 1.3/30.4.2004.

Il Dirigente responsabile
Carla Cima

Codice 10.2

D.D. 16 marzo 2004, n. 310

Pagamento acconto delle spese accessorie per il periodo dall'01.07.2003 al 31.12.2003 e per l'anno 2004 relative ai locali siti in Torino - Corso G. Ferraris n. 2 sede degli uffici del Corpo Forestale dello Stato - Coordinamento Regionale di Torino - Spesa di Euro 1.314,00 (Cap. 10400/2004)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carla Cima

Codice 10.2

D.D. 16 marzo 2004, n. 312

Opere e provviste occorrenti per la ristrutturazione, il restauro e la realizzazione del progetto esecutivo di valorizzazione e recupero funzionale del Borgo Castello nel Parco La Mandria nel Comune di Venaria Reale (TO). Determinazioni in merito a Certificato di Collaudo

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di ritenere ammissibile il Certificato di collaudo delle opere e provviste occorrenti per il restauro e il recupero funzionale del Borgo Castello nel Parco La Mandria attestante che le opere, realizzate dall'Impresa Garboli Conicos S.p.A., corrente in Roma, Via Carlo Pesenti 121 - 123 in base al contratto rep. n. 3743 dell'1.3.2000 e successivi atti aggiuntivi, sono state regolarmente eseguite per l'importo di Euro 9.774.392,39 oltre IVA e che sono quindi collaudabili, condizionatamente al positivo accertamento da parte del Responsabile del Procedimento dei risultati delle sperimentazioni che saranno condotte dall'Appaltatore sugli impianti di riscaldamento e refrigerazione/condizionamento;

- di dare atto che il predetto Certificato assumerà carattere definitivo decorsi due anni dal rilascio dello stesso;

- di dare atto altresì che il credito residuo a favore dell'impresa sopra citata ammonta a Euro 1.038.181,04 oltre IVA;

- di autorizzare, conseguentemente alla verifica dei contenuti delle garanzie prestate dall'Appaltatore ex artt. 28 della L. 109/1994 e 104 del D.P.R. n. 554/1999 nonché della fideiussione prestata, secondo quanto proposto dal Collaudatore, relativamente agli impianti oggetto di sperimentazione, il pagamento della somma di Euro 1.038.181,04 oltre IVA;

- di dare atto che il pagamento della rata di saldo non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'art. 1666, secondo comma, del Codice Civile;

- di rinviare a successivo provvedimento ogni determinazione in merito alle riserve iscritte dall'Appaltatore nel Registro Contabilità.

Alla spesa di Euro 1.141.999,15 o.f.c. si farà fronte, rispettivamente, per l'ammontare di Euro 286.129,59 nonché di Euro 95.376,53, con i fondi Statali e Comunitari DOCUP 1997/1999 di cui ai Capp. 26832/1999 e 26834/1999 in corso di reimpostazione sul bilancio 2004 per i quali si procederà al formale reimpegno con successiva determinazione e per il restante importo di Euro 760.493,03 con i fondi di cui al Cap. 23600/2000 già impegnati con la determinazione dirigenziale n. 1222 dell'11.12.2000 (I. 6527).

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 16 marzo 2004, n. 313

Indagini geotecniche e strutturali presso l'immobile regionale sito in Vignale Monferrato (AL) denominato Palazzo Callori. Approvazione del verbale concordamento nuovi prezzi

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di approvare il verbale di concordamento nuovi prezzi relativo ai lavori inerenti l'esecuzione di indagini geotecniche e strutturali presso l'immobile regionale sito in Vignale Monferrato (AL) denominato Palazzo Callori, sottoscritto in data 10.03.2004 dalla Direzione lavori e dalla Società GD Test S.r.l..

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 17 marzo 2004, n. 315

Esperimento di gara ad evidenza pubblica per la fornitura di un servizio di rete radiomobile digitale ad uso privato per la Regione Piemonte. Spesa di Euro 20.000,00 o.f.i. (cap. 10440/2004)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di procedere, per i presupposti di fatto e di diritto indicati in narrativa, all'affidamento dell'incarico di consulenza tecnica, a supporto delle strutture regionali, nella fase relativa alla predisposizione degli atti propedeutici all'esperimento di gara ad evidenza pubblica per la fornitura di un servizio di rete radiomobile digitale ad uso privato per la Regione Piemonte nonché nella fase relativa all'esame delle offerte tecniche presentate dai concorrenti alla gara, quale membro della Commissione Tecnica, al corrispettivo di Euro 20.000,00 o.f.i.;

- di procedere all'impegno della somma di Euro 20.000,00 o.f.i. sul cap. 10440 delle uscite del bilancio per l'esercizio finanziario 2004 facendovi fronte con le risorse finanziarie accantonate con D.G.R. n. 46-11593 del 26.1.2004 (acc. n. 100381);

- di dare atto che alla stipulazione del relativo contratto si procederà mediante scrittura privata ai sensi dell'art. 33 lett. b) della L.R. 23.1.1984 n. 8, demandandone l'approvazione a successivo e separato atto;

- di demandare ai competenti uffici regionali l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 17 marzo 2004, n. 316

Fornitura e consegna di elementi di arredo urbano da destinarsi al circuito della Residenze e Pertinenze sabaude - Approvazione verbali di gara, aggiudicazione definitiva e affidamento della fornitura alla Soc. Metalco S.p.A. - Treviso

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di approvare, per le ragioni di fatto e di diritto indicate in narrativa, i verbali di gara regg. nn. 111/03 del 12.11.2003, relativo alla verifica della regolarità e completezza della documentazione amministrativa, 124/03 del 18.12.2003 relativo ai lavori della Commissione tecnica e 1/04 del 12.1.2004 relativo all'apertura delle offerte economiche, dai quali risulta che la Società Metalco S.p.A., corrente in Treviso - Via Calmaggione n. 15, avendo prodotto offerta economicamente più vantaggiosa, totalizzando un punteggio di 48/60, è stata dichiarata aggiudicataria provvisoria della fornitura in oggetto per l'importo di Euro 2.004.101,64 o.f.e.;

- di procedere all'aggiudicazione definitiva ed al conseguente affidamento della fornitura e consegna di elementi di arredo urbano da destinarsi al circuito delle Residenze e Pertinenze Sabaude alla Società Metalco S.p.A., corrente in Treviso - Via Calmaggione n. 15, per l'importo di Euro 2.004.101,64 o.f.e. oltre I.V.A. per Euro 400.830,33 e così per complessivi Euro 2.404.921,97 o.f.i.;

- di dare atto che alla spesa complessiva di Euro 2.44.921,97 o.f.i. si farà fronte, per Euro 2.324.056,00 con le risorse finanziarie già impegnate sul cap. 20363/03 con determinazione n. 1151 del 27.11.2003 e che all'impegno della somma residua di Euro 80.865,97 si provvederà con successivo e separato atto, previa approvazione del bilancio per l'esercizio finanziario 2004 e conseguente reimpostazione dei fondi CIPE;

- di procedere, previa acquisizione della informazione attestante che nei confronti dei legali rappresentanti dell'impresa aggiudicataria non sussiste alcuna delle cause ostative previste dalle leggi 575/65, 47/94, dal D.Lgs. 490/94 e dal D.P.R. 252/98, alla stipulazione del relativo contratto mediante scrittura privata ai sensi dell'art. 33 lett. b) della L.R. 8/84, secondo lo schema di contratto allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

- di demandare ai competenti uffici regionali l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 17 marzo 2004, n. 317

Atto aggiuntivo al contratto di sublocazione stipulato tra la Regione Piemonte e l'Agenzia Regionale delle strade del Piemonte relativo a due posti auto ubicati nello stabile sito in Torino - Via Belfiore n. 23. Introito di Euro 3.237,73 (Cap. 2400/04)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, l'allegato schema di atto aggiuntivo al contratto rep. n. 8190 del 16.7.2003, relativo alla sublocazione all'Agenzia Regionale delle strade del Piemonte di due posti auto ubicati nello stabile sito in Torino - Via Belfiore 23 e che sarà stipulato secondo la forma prevista dall'art. 33 lett. b) della L.R. 23.1.84 n. 8;

- di prendere atto che il canone di sublocazione di cui al contratto rep. 8190 del 16.7.2003 è stabilito in Euro 102.359,34 con decorrenza dall'1.12.2003.

La somma di Euro 3.237,73 o.f.c. relativa al canone dei due posti auto di cui trattasi per il periodo dall'1.12.2003 al 31.12.2004 sarà introitata sul cap. 2400 del bilancio 2004.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 18 marzo 2004, n. 321

Licitazione privata per l'affidamento del servizio di monitoraggio della fauna ittica presente nei corsi d'acqua piemontesi. Aggiudicazione definitiva e affidamento del servizio alla A.T.I. C.R.E.S.T. s.n.c. (Capogruppo) - Aquaprogram S.r.l. - Studio Idrobiologico Lombardo - Torino

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di approvare, per le ragioni di fatto e di diritto indicate in narrativa, i verbali di gara regg. nn. 8/04 del 10.2.2004, relativo alla verifica della regolarità e completezza della documentazione amministrativa, 13/04 del 19.2.2004 relativo ai lavori della Commissione Tecnica, 14/04 del 25.2.2004 relativo all'apertura dell'offerta economica dai quali risulta che il servizio in oggetto è stato aggiudicato in via provvisoria alla A.T.I. C.R.E.S.T. s.n.c. (Capogruppo) - Aquaprogram S.r.l. - Studio Idrobiologico Lombardo, corrente in Torino - Via Caprera n. 15, la quale ha totalizzato un punteggio pari a 77/100 ed esposto offerto pari ad Euro 86.000,00 o.f.e.;

- di procedere all'affidamento del servizio di monitoraggio della fauna ittica presente nei corsi d'acqua piemontesi alla A.T.I. C.R.E.S.T. s.n.c. (Capogruppo) - Aquaprogram S.r.l. - Studio Idrobiologico Lombardo, corrente in Torino - Via Caprera n. 15, per l'importo di Euro 86.000,00 oltre I.V.A. per Euro 17.200,00 e così per complessivi Euro 103.200,00 o.f.i.;

- di dare atto che alla spesa complessiva di Euro 103.200,00 o.f.i. si farà fronte con i fondi già impegnati sul Cap. 14156/2003 con determinazione del Settore Rilevamento, controllo, tutela e risanamento delle acque - Disciplina degli scarichi n. 186 del 21.7.2003;

- di procedere alla stipulazione del relativo contratto mediante scrittura privata ai sensi dell'art. 33, lett. b) della L.R. 23.1.84 n. 8, secondo lo schema allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

- di demandare ai competenti uffici regionali l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.5

D.D. 18 marzo 2004, n. 324

Installazione di un sistema di telecomunicazioni fonia/dati, applicativi e software per gestione dell'impianto d'allarme presso la Sede regionale di rappresentanza in Bruxelles - rue del l'Industrie 22. Spesa presunta di Euro 124.280,24 (IVA compresa) Capitolo 10440/2004 - Accantonamento n. 100381 capiente

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, per le motivazioni indicate in premessa, la Società Telecom Italia S.p.A. all'installazione di un sistema di telecomunicazione presso la Sede regionale di rappresentanza in Bruxelles - Rue del l'Industrie 22, mediante la fornitura posa in opera di un nuovo centralino dotato delle stesse caratteristiche tecniche delle centrali allocate presso tutte le Sedi della Regione Piemonte, applicativi e infrastruttura di rete LAN, apparati attivi e passivi per applicativi, strutturati in modo di garantire tecnologia e numerazione fonia/dati univoca, compatibile e omogenea di tutto il sistema regionale, così articolata, con i seguenti oneri economici esclusa IVA:

1. impianto fonia
 - n. 1 pabx Alcatel OmniPCX4400
 - fornitura in vendita Euro 54.028,00
 - canone bimestrale di manutenzione Euro 1.177,00
 - durata contrattuale di manutenzione è di anni 5 con garanzia e la prima un'annualità è senza costo;
2. dati
 - infrastruttura cablata con apparati passivi
 - fornitura in vendita Euro 26.122,00
 - apparati attivi
 - fornitura in vendita Euro 3.993,00
 - canone bimestrale di manutenzione Euro 158,00
 - durata contrattuale di manutenzione è di anni 5 con garanzia e la prima un'annualità è senza costo;
3. applicativi e software per gestione impianto d'allarme
 - fornitura in vendita Euro 20.470,00
 - canone bimestrale di manutenzione Euro 406,00
 - durata contrattuale di manutenzione è di anni 5 con garanzia e la prima un'annualità è senza costo;

di dare atto che a seguito dei sopralluoghi effettuati dai Funzionari della Direzione Patrimonio e Tecnico - Settori Tecnico, Sicurezza e Utenze/TLC è stata predisposta la documentazione tecnica finale all'acquisizione in locazione e ristrutturazione dell'unità immobiliare in argomento - in cui tra l'altro sono esplicitate le attività di telecomunicazioni da effettuare, rispettivamente ad onere dell'Amministrazione generale e da effettuare dalla Società Telecom Italia S.p.A., i lavori gravanti economicamente alla Proprietà e da effettuare dalla Società Telecom Italia S.p.A. (prot. 0038128 del 18.12.2003 allegati documenti D, E, F);

di considerare che la Regione Piemonte ha in essere un contratto con la Telecom Italia S.p.A. denominato "Facility Management" (Rep. 7968 del 28.04.2003) assunto con determina dirigenziale n. 113 del 10.02.2003, per la fornitura di un servizio di gestione, manutenzione globale del sistema di telefonia e per la fornitura dei collegamenti della rete telefonica dell'Ente;

di riconoscere che parte delle suddette attività riferite a lavori riportati nella documentazione tecnica finale predisposta di concerto con la Proprietà e la Direzione Pa-

trimonio e Tecnico, (rif. prot. n. 38128 del 18.12.2003 allegato E) sono a carico della proprietà, per un importo presunto di Euro 11.350,50 oltre IVA, e che lo stesso sarà liquidato da questa Amministrazione regionale, la quale provvederà richiederne il rimborso alla Proprietà;

di dare atto del parere favorevole circa la congruità dei prezzi, la compatibilità e omogeneità dell'impianto con rete telefonica regionale espressa dal Funzionario tecnico regionale;

di esonerare la predetta Telecom Italia S.p.A. dal versamento della cauzione, in considerazione del ribasso del 1% praticato, ai sensi dell'art. 37 della L.R. 8/84;

di procedere per acquisizione delle suddette forniture e servizio in opera, mediante trattativa privata, ai sensi dell'art. 31 lettera b) e c) e d) della L.R. n. 8 del 23/01/1984 e s.m.i.;

di stipulare il contratto di fornitura e servizio per mezzo di scrittura privata, ai sensi degli art. 33 lett. b) della L.R. n. 8 del 23/01/1984 e s.m.i..

Alla spesa presunta di Euro 124.280,24 (IVA compresa) si fa fronte attingendo dal capitolo 10440 del bilancio 2004 (acc. N. 100381), capiente), mentre per i canoni bimestrali di manutenzione si farà fronte con ulteriori atti d'impegno concernenti la globalità dei servizi offerti dalla Telecom Italia S.p.A. per l'anno di riferimento.

Il Dirigente responsabile

Anna Maria Bassani

Codice 10.7

D.D. 18 marzo 2004, n. 326

Lavori di ristrutturazione e riconversione dell'ex Istituto di Coniglicoltura sito in Alessandria, Regione San Michele, a Centro Regionale di attività di Protezione Civile. Approvazione verbale di gara, aggiudicazione definitiva e conseguente affidamento dei lavori all'A.T.I. Impresa di Costruzioni Girardi Luciano S.a.s. - F.lli Iotti S.r.l. - Tecnoluce S.n.c. corrente in Alessandria

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di approvare, per le motivazioni di fatto e di diritto indicate in narrativa, il verbale di gara reg. n. 12/04 del 17.2.2004, relativo all'apertura e verifica in ordine alla regolarità e completezza della documentazione amministrativa nonché all'apertura delle offerte economiche, dal quale risulta che i favori di cui all'oggetto sono stati aggiudicati, in via provvisoria, all'A.T.I. Impresa di Costruzioni Girardi Luciano S.a.s. - F.lli Iotti S.r.l. - Tecnoluce S.n.c. corrente in Alessandria - Spalto Borgoglio n. 56, la quale ha offerto un ribasso pari a 14,58 punti percentuali sull'importo a base di gara, determinando l'importo di aggiudicazione in Euro 1.716.604,06 oltre oneri per la sicurezza per Euro 7.751,00 oltre I.V.A. per Euro 344.871,01 e così per complessivi Euro 2.069.226,07;

- di procedere all'aggiudicazione definitiva e conseguentemente all'affidamento dei lavori di ristrutturazione e riconversione dell'ex Istituto di Coniglicoltura sito in Alessandria, Regione San Michele, a Centro Regionale di attività di Protezione Civile, all'A.T.I. Impresa di Costruzioni Girardi Luciano S.a.s. - F.lli Iotti S.r.l. - Tecnoluce S.n.c. corrente in Alessandria - Spalto Borgoglio n. 56, la quale ha offerto un ribasso pari a 14,58 punti percentuali sull'importo a base di gara, determinando

l'importo di aggiudicazione in Euro 1.716.604,06 oltre oneri per la sicurezza per Euro 7.751,00 oltre I.V.A. per Euro 344.871,01 e così per complessivi Euro 2.069.226,07;

- di approvare il sotto indicato quadro economico:

A Importo di aggiudicazione	Euro 1.716.604,06
B Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	Euro 7.751,00
C I.V.A. su A + B 20%	Euro 344.871,01
D Somme a disposizione dell'Amministrazione	
c.1 lavori in economia	Euro 20.000,00
c.2 Indagini	Euro 12.000,00
c.3 Allacciamenti ai pubblici servizi e opere interrimento linee elettriche	Euro 25.000,00
c.4 Forniture di apparati attivi di rete	Euro 20.000,00
c.5 Fornitura di centrale telefonica	Euro 195.000,00
c.6 Imprevisti 5%	Euro 100.000,00
c.7 Spese tecniche di progettazione, direzione lavori e assistenza, collaudo, coordinamento della sicurezza	Euro 30.260,33
c.8 Spese per attività di consulenza e supporto	Euro 50.000,00
c.9 Spese per accertamenti di laboratorio	Euro 2.000,00
Totale somme a disposizione dell'Amministrazione	Euro 454.260,33
E I.V.A. su D + 20%	Euro 90.852,07
Totale D + E	Euro 545.112,40
Costo globale dell'intervento (A+B+C+D+E)	Euro 2.614.338,47

- di dare atto che alla spesa complessiva di Euro 2.614.338,47 si farà fronte secondo le seguenti modalità:

- Euro 200.000,00 con le risorse finanziarie già impegnate con determinazione n. 1130 del 25.11.2003 sul cap. 23600 delle uscite per l'esercizio finanziario 2003;

- Euro 1.368.603,07 con impegno sul cap. 23600 delle uscite per l'esercizio finanziario 2004 (D.G.R. n. 46-11593 del 26.1.2004 acc. 100390);

- Euro 1.045.735,40 con prenotazione da effettuarsi con successivo e separato atto sul corrispondente capitolo dell'esercizio finanziario 2005;

- di procedere alla stipulazione del relativo contratto mediante scrittura privata ai sensi dell'art. 33 lett. b) della L.R. 8/84, secondo lo schema allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

- di procedere all'esecuzione anticipata dei lavori in oggetto, nelle more della stipulazione del relativo contratto ex art. 337 L. 2248/1865 all. F ed art. 129 D.P.R. 554/99 e comunque dopo aver acquisito l'autocertificazione, resa dal legale rappresentante del Raggruppamento aggiudicatario, ex art. 5 D.lgs. 490/94 e 5 D.P.R. 252/98, attestante l'insussistenza di cause ostative, sottoponendolo alla condizione risolutiva, in caso di esito non favorevole della informativa antimafia e, comunque, sottoponendolo alla condizione risolutiva, in caso di esito non favorevole della verifica, in corso di esecuzione, sulla sussistenza dei requisiti di ordine etico di cui all'art. 75 D.P.R. 554/99 s.m.i.;

- di demandare ai competenti uffici regionali l'adozione degli atti di competenza.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 18 marzo 2004, n. 328

Acquisto degli immobili costituenti il complesso immobiliare denominato "Stazione Sperimentale Alpina" sito nel Comune di Sauze d'Oulx, di proprietà dell'Istituto Sperimentale per la Zootecnia. Approvazione bozza dell'atto pubblico

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di acquistare il complesso immobiliare denominato "Stazione Sperimentale Alpina" sito nel Comune di Sauze d'Oulx, meglio individuato e descritto nell'allegata bozza d'atto, di proprietà dell'Istituto Sperimentale per la Zootecnia con sede in Roma, al prezzo complessivo di euro 1.292.828,74, destinato al proseguimento e al potenziamento dell'attività di cui in premessa;

- di approvare la bozza dell'atto pubblico contenente tutte le condizioni della compravendita, allegata in copia alla presente determinazione per farne parte integrante, predisposta dal notaio Benvenuto Gamba incaricato con determinazione dirigenziale n. 1338 del 30.12.2002, da sottoscrivere per la formalizzazione dell'acquisto del suddetto complesso immobiliare;

- di ridurre, per la motivazione di cui in premessa, da euro 9.275,41 a euro 9.249,85 l'impegno n. 6962 sul capitolo 23600/2003.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 19 marzo 2004, n. 329

Pagamento spese condominiali per il periodo dal 03.05.2002 al 31.12.2002 e acconto anno 2003 relative all'immobile sito in Torino - Corso Orbassano n. 336 sede di uffici e servizi regionali. Spesa di Euro 46.762,76 (Cap. 10400/2004)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carla Cima

Codice 10.2

D.D. 19 marzo 2004, n. 330

Pagamento delle competenze dovute al notaio Dr. Benvenuto Gamba per l'esecuzione dell'incarico di cui alla determinazione dirigenziale n. 1176 del 29.11.2000 - Spesa di Euro 3.424,80 o.f.c. (Cap. 10540/2004)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carla Cima

Codice 10

D.D. 19 marzo 2004, n. 332

Affidamento di indagini diagnostiche, materiche e strutturali per edifici storici. Venaria Reale - Borgo Castello

(omissis)

I DIRETTORI

(omissis)

determinano

- Di approvare il Disciplinare di incarico relativo al "Progetto di indagine diagnostiche, materiche e strutturali per edifici storici" per i fabbricati del Borgo Castello - La Mandria allegato alla presente determinazione per farne parte integrante, il quale definisce le condizioni dell'appalto e le modalità esecutive delle prestazioni;

- di approvare l'offerta di Euro 24.700,00 + I.V.A. presentata dalla Ditta 4 EMME Service S.p.A.;

- di procedere all'aggiudicazione ed al conseguente affidamento delle indagini diagnostiche, materiche e strutturali per edifici storici per i fabbricati del Borgo Castello - La Mandria, alla Ditta 4 EMME Service S.p.A., al prezzo di Euro 24.700,00 + I.V.A. così come individuato mediante procedura negoziata (trattativa privata) secondo la disciplina dell'art. 28, del D.P.R. 34/2000 e dell'art. 24 comma 1) lett. a) della Legge 109/94 s.m.i.;

- di trasmettere la presente determinazione al Settore Attività Negoziale e Contrattuale, per il compimento di tutte le formalità di legge inerenti la stipulazione del contratto.

- Di procedere all'impegno della somma di Euro 29.640,00 o.f.c. facendovi fronte con le risorse finanziarie accantonate con Deliberazione della Giunta Regionale n° 33-11582 del 26.01.2004 con la quale sono stati disposti gli accantonamenti relativi al Regolamento (CE) 1260/99 e Phasing out - DOCUP 2000 - 2006 - sistemazione delle Residenze Sabaude - ed in particolare sulla misura 2.5 per l'anno 2004, secondo le seguenti modalità:

Euro 14.820,00	sul Cap. 26842/2004	(acc. n° 100333)
Euro 10.374,00	sul Cap. 26840/2004	(acc. n° 100334)
Euro 4.446,00	sul Cap. 26844/2004	(acc. n° 100335).

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice 10.7

D.D. 19 marzo 2004, n. 333

Licitazione privata per l'affidamento del servizio di derattizzazione, disinfestazione, deblattizzazione, disinfezione, deodorazione e depulcizzazione presso immobili regionali. Aggiudicazione definitiva e conseguente affidamento del servizio alla Società Boni S.p.A. corrente in Banchette d'Ivrea (TO)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di approvare, per le ragioni di fatto e di diritto indicate in narrativa, il verbale di gara reg. n. 10/04 del 12.2.2004, relativo alla verifica della regolarità e completezza della documentazione amministrativa ed all'apertura delle offerte economiche dai quali risulta che il servizio in oggetto è stato aggiudicato in via provvisoria alla Società Boni S.p.A. corrente in Banchette d'Ivrea (TO) - Via Roma n. 8, la quale ha esposto offerta pari a Euro 65.523,00 oltre I.V.A., corrispondente ad un ribasso di 65,11 punti percentuali sull'importo posto a base d'asta;

- di procedere all'aggiudicazione definitiva ed al conseguente affidamento del servizio di derattizzazione, disinfestazione, deblattizzazione, disinfezione, deodorazione e depulcizzazione presso immobili regionali, alla Società Boni S.p.A. corrente in Banchette d'Ivrea (TO) - Via Roma n. 8, per l'importo di Euro 65.523,00 oltre I.V.A. per Euro 13.104,60 e così per complessivi Euro 78.627,60 o.f.i.;

- di dare atto che il contratto ha durata pluriennale e che, pertanto, la relativa spesa dovrà essere ripartita sui bilanci degli esercizi finanziari 2004 - 2008;

- di procedere all'impegno della somma residua, relativa al primo anno contrattuale, pari ad Euro 876,90 o.f.i., da imputarsi sul Cap. 10400 delle uscite del bilan-

cio per l'esercizio finanziario 2004 facendovi fronte con le risorse finanziarie accantonate con D.G.R. n. 46-11593 del 26.1.2004 (acc. n. 100375) demandando a successivi e separati atti del Settore Patrimonio Immobiliare l'espletamento delle formalità inerenti l'accantonamento e il successivo impegno della somma residua di Euro 58.970,70 o.f.i. sui competenti capitoli delle uscite dei bilanci per gli esercizi finanziari 2005-2008;

- di procedere alla stipulazione del relativo contratto mediante scrittura privata ai sensi dell'art. 33, lett. b) della L.R. 23.11.84 n. 8, secondo lo schema allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

- di demandare ai competenti uffici regionali l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 22 marzo 2004, n. 334

Rimborso all'Ordine Mauriziano delle spese di riscaldamento per il periodo 10.12.2003/12.1.2004 per i locali siti in Torino - Via Vicenza n. 7 sede degli Uffici di Rappresentanza della Regione Piemonte. Spesa di Euro 431,64 (Cap. 10404/2004)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carla Cima

Codice 10.2

D.D. 22 marzo 2004, n. 335

Pagamento delle spese condominiali per il periodo dall'01.10.2003 al 31.12.2003 e acconto per l'anno 2004 relative ai locali siti in Saluzzo - Via Torino n. 73 sede di uffici regionali. Spesa di Euro 2.815,00 (Cap. 10400/2004)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carla Cima

Codice 10.7

D.D. 23 marzo 2004, n. 337

Licitazione privata per l'affidamento del servizio di stampa e diffusione di trentasei numeri della rivista "Piemonte Parchi". Approvazione verbali di gara, aggiudicazione definitiva ed affidamento del servizio alla società Diffusioni Grafiche S.p.A. - Villanova Monferrato (AL)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di approvare, per le ragioni di fatto e di diritto indicate in narrativa, i verbali di gara reg. n. 15/04 del 26.2.2004, relativo alla verifica della regolarità e completezza della documentazione amministrativa presentata a corredo dell'offerta, 16/04 del 26.2.2004 relativo ai lavori della Commissione Tecnica, 18/04 del 4.3.2004 relativo all'apertura delle offerte economiche dal quale risulta che il servizio in argomento è stato aggiudicato in via provvisoria alla società Diffusioni Grafiche S.p.A., corrente in Villanova Monferrato (AL) - S.S. 31 (Casa-

le-Vercelli) km 22, la quale ha totalizzato un punteggio pari a 79/100 ed esposto offerta pari ad Euro 270.000,00 o.f.e.;

- di procedere all'affidamento del servizio di stampa e diffusione di trentasei numeri della rivista "Piemonte Parchi" alla società Diffusioni Grafiche S.p.A., corrente in Villanova Monferrato (AL) - S.S. 31 (Casale-Vercelli) km 22, per l'importo di Euro 270.000,00 oltre I.V.A. per Euro 10.800,00 e così per complessivi Euro 280.800,00 o.f.i.;

- di dare atto che il contratto ha durata triennale e pertanto, la relativa spesa complessiva pari ad Euro 280.800,00 o.f.i. dovrà essere ripartita sui bilanci degli esercizi finanziari 2004 - 2006 e al formale impegno provvederà il Settore Pianificazione Aree Protette facendovi fronte con le risorse finanziarie prenotate con D.G.R. 52-10744 del 20.10.2003 (acc. n. 100199);

- di procedere alla stipulazione del relativo contratto mediante scrittura privata ai sensi dell'art. 33, lett. b) della L.R. 23.11.84 n. 8, secondo lo schema allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

- di porre in esecuzione anticipata il servizio, nelle more della stipulazione del relativo contratto, stante l'urgenza e l'indifferibilità della decorrenza del medesimo al fine di garantire la continuità con il contratto in scadenza, e comunque dopo aver acquisito l'autocertificazione, resa dal legale rappresentante della società aggiudicataria, ex art. 5 D.Lgs. 490/94 e 5 D.P.R. 252/98, attestante l'insussistenza di cause ostative alla stipulazione dei contratti d'appalto e all'espletamento del servizio in oggetto e previo invio ex art. 4, comma 5, del D.Lgs. 490/94 della richiesta di informazioni antimafia alla Prefettura competente e, comunque, sottoponendolo alla condizione risolutiva, in caso di esito non favorevole della verifica, in corso di esecuzione, sulla sussistenza dei requisiti di ordine etico di cui all'art. 12, comma 1 lett. a), b), c), d) e f) D.Lgs. 157/95 s.m.i.;

- di demandare ai competenti uffici regionali l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 23 marzo 2004, n. 339

Pagamento spese condominiali per l'anno 2003 relative ai locali siti in Torino - Via Meucci n. 1 sede di uffici regionali. Spesa di Euro 1.686,78 (Cap. 10400/2004)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carla Cima

Codice 10.7

D.D. 23 marzo 2004, n. 342

Pubblico incanto per l'affidamento del servizio di gestione del traffico e dei servizi di telecomunicazioni mobili della Regione Piemonte. Approvazione verbali di gara ed affidamento del servizio alla TIM S.p.A. - Rivoli

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di approvare, per le ragioni di fatto e di diritto indicate in narrativa, i verbali di gara reg. nn. 114/03 del

27.11.2003, relativo alla verifica della regolarità e completezza della documentazione amministrativa, 4/04 e 7/04 rispettivamente del 20.1.2004 e 5.2.2004, relativo ai lavori della Commissione Tecnica, 9/04 del 10.2.2004 relativo all'apertura dell'offerta economica dal quale risulta che il servizio in oggetto è stato aggiudicato in via provvisoria alla Società Tim S.p.A. - corrente in Rivoli (TO) - Via Sestriere 130/B, per l'importo triennale complessivo pari ad Euro 537.524,57 oltre I.V.A.;

- di procedere all'aggiudicazione definitiva e conseguentemente all'affidamento del servizio di gestione del traffico e dei servizi di telecomunicazioni mobili della Regione Piemonte alla Società Tim S.p.A. - corrente in Rivoli (TO) - Via Sestriere 130/B, per l'importo triennale complessivo pari ad Euro 537.524,57 oltre I.V.A. per Euro 107.504,91 e così per complessivi Euro 645.029,48 o.f.i.;

- di procedere all'impegno della somma, da imputarsi sul Cap. 10440 delle uscite del bilancio per l'esercizio finanziario 2004, pari ad Euro 250.000,00 o.f.i., facendovi fronte con le risorse finanziarie accantonate con D.G.R. n. 46-11593 del 26.1.2004 (acc. n. 100381) demandando a successivi e separati atti l'espletamento delle formalità inerenti l'accantonamento e il successivo impegno della somma residua sul competente capitolo delle uscite del bilancio per gli esercizi finanziari 2005 - 2007;

- di procedere alla stipulazione del relativo contratto mediante scrittura privata ai sensi dell'art. 33, lett. b) della L.R. 23.11.84 n. 8, secondo lo schema allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale, e, comunque, sottoponendolo alla condizione risolutiva, in caso di esito non favorevole della verifica, in corso di esecuzione, sulla sussistenza dei requisiti di ordine etico di cui all'art. 12, comma 1 lett. a), b), c), d) e f) D.Lgs. 157/95 s.m.i.;

- di porre in esecuzione anticipata il servizio in oggetto, stante l'urgenza e l'indifferibilità di procedere all'esecuzione del medesimo, nelle more della stipulazione del relativo contratto, dopo aver acquisito l'autocertificazione, resa dai legali rappresentanti del Raggruppamento aggiudicatario, ex art. 5 D.Lgs. 490/94 e 5 D.P.R. 252/98, attestante l'insussistenza di cause ostative alla stipulazione dei contratti d'appalto e previo invio ex art. 4, comma 5, del D.Lgs. 490/94 della richiesta di informazioni antimafia alla Prefettura competente e, comunque, sottoponendolo alla condizione risolutiva, in caso di esito non favorevole della informativa antimafia;

- di demandare ai competenti uffici regionali l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 25 marzo 2004, n. 353

Sistema di gestione per la qualità aziendale in conformità al modello normativo stabilito dalla norma UNI EN ISO 9001:2000 - Collaborazione professionale nell'ambito del "Progetto Qualità Aziendale". Approvazione schema di contratto

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di affidare, per le motivazioni di fatto e di diritto indicate in premessa, sig.na Cristina Merli l'incarico relativo ad una collaborazione professionale finalizzata all'espletamento delle fasi individuate nelle procedure di qualità del

“Progetto Qualità Aziendale” a supporto ed in stretta collaborazione con il personale del Settore Attività Negoziale e Contrattuale della Direzione Patrimonio e Tecnico;

- di approvare lo schema di contratto di collaborazione coordinata e continuativa che regola i rapporti tra l'Amministrazione Regionale ed il suddetto consulente, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, indicante le modalità di svolgimento dell'attività e gli oneri conseguenti, e di procedere altresì alla conseguente stipulazione mediante scrittura privata ai sensi dell'art. 33 lett. b) della L.R. 8/84;

- di procedere all'impegno della somma di Euro 16.200,00 o.f.i. facendovi fronte con le risorse finanziarie accantonate con D.G.R. n. 46-11593 del 26.1.2004 sul Cap. 23600 delle uscite del bilancio per l'esercizio finanziario 2004 (acc. 100390)

- di procedere alla liquidazione della suddetta somma secondo le modalità previste dal relativo contratto;

- di demandare ai competenti uffici regionali l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 25 marzo 2004, n. 354

Appalto per l'esecuzione dei lavori relativi al restauro della Citroniera e della Grande Scuderia Juvarriana della Reggia di Venaria Reale. Autorizzazione subappalto in capo all'impresa Costruzioni Edili di Ienco Renato & C. s.n.c.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

Di autorizzare l'Associazione Temporanea di Impresa costituita da: Impresa Gastone Guerrini Costruzioni Generali S.p.A., con sede in Via Medail n. 36 a Torino, (capogruppo) - ARCAS S.p.A., con sede in Via Volta n. 8/B a Torino, (mandante) - M.I.T. di Ulivi & Zeme S.r.l., con sede in Via Calatafimi n. 25 a Nichelino (TO) (mandante), aggiudicataria dell'appalto per l'esecuzione dei lavori relativi al restauro della Citroniera e della Grande Scuderia Juvarriana nell'ambito del programma generale di restauro e valorizzazione della Reggia di Venaria Reale e del Borgo Castello nel Parco della Mandria, ad affidare in subappalto all'impresa Costruzioni Edili di Ienco Renato & C. s.n.c., con sede in Via Carducci n. 11 a Giaveno (TO), la realizzazione dei lavori di carpenteria e getto, per un importo presunto di complessivi Euro 149.805,00=.

La presente determinazione non comporta impegno di spesa.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 26 marzo 2004, n. 355

Licitazione privata per l'affidamento del servizio di stampa e diffusione di trentasei numeri della rivista “Piemonte Parchi”. Approvazione schema di contratto

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- Di approvare la bozza di contratto opportunamente aggiornato, secondo lo schema allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

- di demandare ai competenti uffici regionali l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.6

D.D. 29 marzo 2004, n. 357

Acquisto, mediante trattativa privata, di materiale da archivio. Spesa di Euro 113.036,27 (Cap. 10430/Acc. 100380)

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Di affidare:

- alla ditta Corporate Express - con sede in Cusago - Viale Europa 30 la fornitura del seguente materiale:

Quantità	Descrizione articolo	Importo
1500 conf. da 10 pezzi	faldoni tipo jolly box	44.880,00

per un importo complessivo di Euro 44.880,00 o.f.e.

- alla Ditta Ponzio con sede in Torino - Via Perrone 8 la fornitura del seguente materiale:

Quantità	Descrizione articolo	importo
400 conf. da 25 pezzi	faldoni legacci cm. 6	7.200,00
500 conf. da 25 pezzi	faldoni legacci cm. 10	9.000,00
750 conf. da 25 pezzi	faldoni legacci cm. 15	13.875,00

per un importo complessivo di Euro 30.075,00 o.f.e.;

- alla Ditta Cartotecnica Sit con sede in Alpignano - Via E. Fermi 13 la fornitura del seguente materiale:

Quantità	Descrizione articolo	Importo
3500	registratori tipo aquila	4.525,50
1000 conf. da 5 pezzi	faldoni tipo mec 0	6.435,00

per un importo complessivo di Euro 10.960,50 o.f.e.;

- alla Ditta ESSE. GI. ESSE con sede in Torino - Via Druento 36/38 la fornitura del seguente materiale:

Quantità	Descrizione articolo	Importo
1000	faldoni tipo mec 3	9.590,00

per un importo complessivo di Euro 9.590,00 o.f.e.;

di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza sottoscritta dal Dirigente Responsabile;

di dare atto che la ditta Ponzio dovrà costituire la cauzione prevista dall'art. 37 della L.R. n. 8/84 e che le ditte Cartotecnica SIT - Esse Gi Esse - Corporate Express - si sono dichiarate disponibili a praticare lo sconto del 2% per cui l'ammontare dell'intera fornitura è:

Ditta Ponzio 36.090,00 o.f.c.

Ditta Cartotecnica Sit 12.889,55 o.f.c.

Ditta Esse Gi Esse 11.277,84 o.f.c.

Ditta Corporate Express 52.778,88 o.f.c.

Alla spesa di Euro 113.036,27 o.f.c. si farà fronte con lo stanziamento del cap. 10430/2004 Acc. 100380.

Il Dirigente responsabile
Luciano Funtò

Codice 10.7

D.D. 29 marzo 2004, n. 359

**Fondazione Banna per l'Arte, con sede in Poirino (TO).
Provvedimenti in ordine al riconoscimento della persona-
lità giuridica**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di riconoscere l'idoneità all'iscrizione nel Registro Re-
gionale centralizzato provvisorio delle persone giuridiche,
di cui alla D.G.R. n. 39 - 2648 del 02.04.2001, della
Fondazione Banna Per L'Arte, con sede in Poirino (TO)
il cui statuto è allegato alla presente determina per farne
parte integrante.

Il riconoscimento della personalità giuridica privata è
determinato dall'iscrizione nel suddetto Registro.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 29 marzo 2004, n. 364

**Acquisto degli immobili costituenti il complesso immo-
biliare denominato "Stazione Sperimentale Alpina" sito
nel Comune di Sauze d'Oulx, di proprietà dell'Istituto
Sperimentale per la Zootecnia. Presa d'atto di integrazio-
ne al contenuto della bozza dell'atto pubblico approvata
con determinazione dirigenziale n. 328 del 18.03.2004**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di prendere atto dell'integrazione di cui in premessa,
apportata al contenuto della bozza dell'atto pubblico di
compravendita del complesso immobiliare denominato
"Stazione Sperimentale Alpina" sito nel Comune di Sau-
ze d'Oulx, bozza approvata con determinazione dirigen-
ziale n. 328 del 18.03.2004.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 31 marzo 2004, n. 376

**Fondazione Carlo Longo, con sede in Torino. Provvedi-
menti in ordine al riconoscimento della personalità giuridica**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di riconoscere l'idoneità all'iscrizione nel Registro
Regionale centralizzato provvisorio delle persone giuridi-
che, di cui alla D.G.R. n. 39 - 2648 del 02.04.2001,
della Fondazione Carlo Longo, con sede in Torino il cui
statuto è allegato alla presente determina per farne parte
integrante.

Il riconoscimento della personalità giuridica privata è
determinato dall'iscrizione nel suddetto Registro.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 31 marzo 2004, n. 377

**Associazione "P.A. Croce Giallo-Azzurra (ONLUS)",
con sede in Torino. Provvedimenti in ordine al riconosci-
mento della personalità giuridica**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di riconoscere l'idoneità all'iscrizione nel Registro Re-
gionale centralizzato provvisorio delle persone giuridiche,
di cui alla D.G.R. n. 39 - 2648 del 02.04.2001, dell'As-
sociazione "P.A. Croce Giallo-Azzurra (ONLUS)", con
sede in Torino il cui statuto è allegato alla presente de-
termina per farne parte integrante.

Il riconoscimento della personalità giuridica privata è
determinato dall'iscrizione nel suddetto Registro.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 31 marzo 2004, n. 378

**Fondazione Bernardino Del Boca, con sede in Cavallirio
(NO). Provvedimenti in ordine al riconoscimento della
personalità giuridica**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di riconoscere l'idoneità all'iscrizione nel Registro Re-
gionale centralizzato provvisorio delle persone giuridiche,
di cui alla D.G.R. n. 39 - 2648 del 02.04.2001, della
Fondazione Bernardino Del Boca, con sede in Cavallirio
(NO) il cui statuto è allegato alla presente determina per
farne parte integrante.

Il riconoscimento della personalità giuridica privata è
determinato dall'iscrizione nel suddetto Registro.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 1 aprile 2004, n. 383

**Affidamento del servizio di manutenzione delle aree
verdi presso gli immobili regionali siti in Torino - Villano-
va d'Asti - Cuneo - Ceres. Indizione gara mediante proce-
dura aperta**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di approvare il capitolato speciale d'appalto, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante, relativo al servizio di manutenzione delle aree verdi presso gli immobili regionali siti in Torino, Villanova d'Asti, Cuneo, Ceres il quale determina le condizioni dell'appalto, le modalità delle prestazioni, la durata del contratto in anni quattro decorrente dalla data di stipula e il prezzo a base d'asta in Euro 20.119,00 annui oltre I.V.A.;

- di provvedere all'aggiudicazione del predetto servizio mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. a) del D.Lv. 17.3.1995 n. 157 e secondo il criterio di cui all'art. 23, comma 1, lett. a) del citato Decreto;

- di trasmettere la presente determinazione al Settore Attività Negoziale e Contrattuale, per il compimento di tutte le formalità di legge inerenti l'esperimento della gara.

Alla spesa presunta di Euro 16.095,20 o.f.c. per l'anno 2004 si farà fronte con i fondi del capitolo 10400 del bilancio 2004, già accantonati con DGR n. 46-11593 del 26.01.2004 (A/100375).

Al formale impegno di spesa relativo al suddetto servizio si procederà con successiva determinazione ed espletamento avvenuto della gara.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 11.4

D.D. 7 gennaio 2004, n. 1

Reg. (CE) n. 1257/99. P.S.R. 2000-2006 Regione Piemonte. Misura G "Miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei progetti agricoli". D.G.R. n. 109-1822 del 18 dicembre 2000. Bando D.G.R. n. 3-4654 del 30 novembre 2001. Ditta: Giuso Guido S.p.A. - Approvazione del progetto

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Leopoldo Cassibba

Codice 11.4

D.D. 7 gennaio 2004, n. 2

Reg. (CE) n. 1257/99. P.S.R. 2000-2006 Regione Piemonte. Misura G "Miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei progetti agricoli". D.G.R. n. 109-1822 del 18 dicembre 2000. Bando D.G.R. n. 3-4654 del 30 novembre 2001. Ditta: Paltrinieri Renato S.r.l. - Proroga di fine lavori di cui alla determinazione n. 199 del 18/07/2003

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di concedere, per il progetto approvato ai sensi del Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 della Regione Piemonte Misura G, alla Ditta: Paltrinieri Renato S.r.l. - Regione Stoccarda, s.n. - 28010 Cavallirio (NO) - la proroga di fine lavori al 31.12.2004.

Il Dirigente responsabile
Leopoldo Cassibba

Codice 11.4

D.D. 7 gennaio 2004, n. 3

Reg. (CE) n. 1257/99. P.S.R. 2000-2006 Regione Piemonte. Misura G "Miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei progetti agricoli". D.G.R. n. 109-1822 del 18 dicembre 2000. Bando D.G.R. n. 3-4654 del 30 novembre 2001. Ditta: Fratelli Dezzani S.r.l. - con sede in Cocconato (AT) - Approvazione della variante del progetto

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) L'approvazione tecnico-economica della variante al progetto specificato in premessa presentata dalla Ditta "F.lli Dezzani S.r.l." - C.so Pinin Giachino, 140 - 14023 Cocconato, AT - come da prospetto di seguito riportato:

DESCRIZIONE VOCI DI SPESA	SPESA AMMESSA A FINANZIAMENTO		SPESA AMMESSA A CONTRIBUTO (**)	
	lire	euro	lire	euro
OPERE EDILI				
Magazzino e locali spedizioni	1.129.456.437	583.315,56	677.673.862	349.989,34
Fabbricato uffici	115.473.740	59.637,21	69.284.244	35.782,33
Adattamenti tecnico economici magazzino e locali spedizioni	187.306.146	96.735,55	112.383.687	58.041,33
OPERE EDILI IN VARIANTE ANCORA DA REALIZZARE				
locali spedizioni, imbottigliamento, recinzione, centrale termica.... (*)	404.288.044	208.797,35	242.572.826	125.278,40
Realizzazione vano montacarichi (*)	55.863.848	28.851,27	33.518.309	17.310,76
TOTALE OPERE EDILI	460.151.892	237.648,62	276.091.135	142.589,16
IMPIANTI				
Fornitura e posa in opera di impianto idrico antincendio	34.700.000	17.921,05	20.820.000	10.752,63

Fornitura e posa in opera di impianto elettrico (*)	242.689.874	125.338,86	145.613.924	75.203,32
Fornitura di generatore di azoto (*)	53.247.425	27.500,00	31.948.455	16.500,00
Fornitura e posa di un portone sezionale e portone ad impacchettamento rapido (*)	12.566.392	6.490,00	7.539.835	3.894,00
Impianto idro-termo-sanitario : centrale termica, scambiatore di calore, canna fumaria, scambiatore rapido per acqua calda, 2 bollitori da 150 lt, impianto distribuzione aria compressa, impianto distribuzione azoto (*)	198.913.017	102.730,00	119.347.810	61.638,00
TOTALE IMPIANTI	542.116.708	279.979,91	325.270.025	167.987,95
MACCHINARI ED ATTREZZATURE				
4 serbatoi di stoccaggio e 3 serbatoi sempre pieni (*)	108.431.120	56.000,00	65.058.672	33.600,00
impianto di microfiltrazione (*)	140.131.732	72.372,00	84.079.039	43.423,20
monoblocco automatico rotativo	59.999.198	30.987,00	35.999.519	18.592,20
sistema automatico per l'applicazione di etichette autoadesive	21.008.530	10.850,00	12.605.118	6.510,00
impianto con scaffalatura industriale	69.999.994	36.151,98	41.999.996	21.691,19
carrello elettrico retrattile	59.999.992	30.987,41	35.999.995	18.592,45
4 botti rotonde da hl 100	127.999.994	66.106,48	76.799.996	39.663,89
acquisto di 1 depalettizzatore per bottiglie "galaxy-jr" e un depalettizzatore per cartoni mod. "accupal-jr" (*)	217.830.375	112.500,00	130.698.225	67.500,00
Fornitura di un uniblocco automatico di sciacquatura, riempimento e tappatura (*)	290.440.500	150.000,00	174.264.300	90.000,00
Fornitura di nastri trasportatori (*)	30.980.320	16.000,00	18.588.192	9.600,00
Impianto montacarichi (*)	60.024.370	31.000,00	36.014.622	18.600,00
TOTALE MACCHINARI ED ATTREZZATURE	1.186.846.125	612.954,87	712.107.675	367.772,92
SPESE GENERALI				
Spese generali opere edili ed impianti	182.587.821	94.298,74	109.552.693	56.579,24
TOTALE SPESE GENERALI	182.587.821	94.298,74	109.552.693	56.579,24
TOTALE	3.803.938.869	1.964.570,47	2.282.363.321	1.178.742,28

Totale ridotto come da determinazione n. 26 in data 26/03/2002	3.717.288.781	1.919.819,44	2.230.373.268	1.151.891,66
---	----------------------	---------------------	----------------------	---------------------

(*) voci di spesa oggetto di variante;

(**) tutte le voci di spesa ammessa a contributo sono state determinate nel 60% della spesa ammessa a finanziamento come da allegato "A" del verbale di preistruttoria del 31/10/01

2) Il contributo in conto capitale concesso è confermato in euro 403.162,08 pari al 35% della spesa ammessa di euro 1.151.891,66;

3) restano confermate le altre disposizioni contenute nella determinazione n. 26 del 06.03.2002 di approvazione del progetto.

Il Dirigente responsabile
Leopoldo Cassibba

Codice 11.4

D.D. 7 gennaio 2004, n. 4

Reg. (CE) n. 1257/99. P.S.R. 2000-2006 Regione Piemonte. Misura G "Miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei progetti agricoli". D.G.R. n. 109-1822 del 18 dicembre 2000. Bando D.G.R. n. 3-4654 del 30 novembre 2001. Determinazione n. 218 del 28/07/2003 e successive modificazioni: integrazione graduatoria

(omissis)

Il Direttore regionale
Vito Viviano

Codice 11.4

D.D. 8 gennaio 2004, n. 5

Reg. (CE) n. 1257/99. P.S.R. 2000-2006 Regione Piemonte. Misura G "Miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei progetti agricoli". D.G.R. n. 109-1822 del 18 dicembre 2000. Bando D.G.R. n. 3-4654 del 30 novembre 2001. Ditta: Braida di Bologna Giacomo S.r.l. - Approvazione del progetto

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Leopoldo Cassibba

Codice 11.4

D.D. 8 gennaio 2004, n. 6

Reg. (CE) n. 1257/99. P.S.R. 2000-2006 Regione Piemonte. Misura G "Miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei progetti agricoli". D.G.R. n. 109-1822 del 18 dicembre 2000. Bando D.G.R. n. 3-4654 del 30 novembre 2001. Determinazione n. 173 del 04/07/2003: integrazione graduatoria

(omissis)

Il Direttore regionale
Vito Viviano

Codice 11.4

D.D. 8 gennaio 2004, n. 7

Reg. (CE) n. 1257/99. P.S.R. 2000-2006 Regione Piemonte. Misura G "Miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei progetti agricoli". D.G.R. n. 109-1822 del 18 dicembre 2000. Bando D.G.R. n. 3-4654 del 30 novembre 2001. Ditta: O.R.A. S.r.l. con sede in Cuneo - Approvazione della variante del progetto

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Leopoldo Cassibba

Codice 11.4

D.D. 13 gennaio 2004, n. 8

Reg. (CE) n. 1257/99. P.S.R. 2000-2006 Regione Piemonte. Misura G "Miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei progetti agricoli". D.G.R. n. 109-1822 del 18 dicembre 2000. Bando D.G.R. n. 3-4654 del 30 novembre 2001. Ditta: Aimaretti S.p.A. - Approvazione del progetto

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Leopoldo Cassibba

Codice 11.4

D.D. 13 gennaio 2004, n. 9

Reg. (CE) n. 1257/99. P.S.R. 2000-2006 Regione Piemonte. Misura G "Miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei progetti agricoli". D.G.R. n. 109-1822 del 18 dicembre 2000. Bando D.G.R. n. 3-4654 del 30 novembre 2001. Ditta: Cantina Fratelli Bosco s.a.s. con sede in Sessame (AT) - Approvazione del progetto

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Leopoldo Cassibba

Codice 11

D.D. 21 gennaio 2004, n. 10

L.r. 20 novembre 2002, n. 29 "Istituto per il marketing dei prodotti agroalimentari del Piemonte" - rimborso spese al Commissario. Liquidazione

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di liquidare la somma di Euro 7.749,76 quale rimborso a piè di lista per il periodo 17 luglio 2003/16 dicembre 2003 delle spese sostenute per lo svolgimento del proprio incarico dal Sig. Angelo Giordano, anticipante per conto di questa Amministrazione.

Alla spesa di Euro 7.749,76 si fa fronte con l'impegno assunto con determina n. 367 del 24 dicembre 2002 (impegno n. 7449) sul cap. 12915 del bilancio per l'anno 2002.

Il Direttore regionale
Vito Viviano

Codice 11

D.D. 23 gennaio 2004, n. 12

L.r. 20 novembre 2002, n. 29 avente per oggetto: "Istituto per il Marketing dei prodotti agroalimentari del Piemonte" - liquidazione a saldo emolumento - cap. 12915/2002

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di liquidare a saldo l'emolumento, pari a Euro 12.500,00 a favore del Sig. Angelo Giordano, quale Commissario incarico di promuovere la costituzione dell'Istituto per il Marketing dei prodotti agroalimentari del Piemonte.

Alla spesa di Euro 12.500,00 si fa fronte con l'impegno assunto con determina n. 367 del 24 dicembre 2002 (impegno n. 7449) sul cap. 12915 del bilancio per l'anno 2002.

Il Direttore regionale
Vito Viviano

Codice 11.4

D.D. 28 gennaio 2004, n. 14

Regolamento (CE) n. 1257/99. Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 della Regione Piemonte. Misura M Azione 2. "Aiuti di avviamento ad associazioni o gruppi di imprese per la commercializzazione dei prodotti agricoli di qualità". Bando approvato con D.G.R. n. 61-8303 del 27/01/2003. Approvazione graduatoria delle domande idonee

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

1) Di approvare la graduatoria dei progetti ritenuti idonei, come riportato in dettaglio nell'allegato A) che fa parte integrante della presente determinazione, di cui si riporta la situazione complessiva:

- domande idonee: 31;
- spesa massima ammissibile: euro 11.204.162,00=;
- contributo massimo concedibile (45% della spesa ammessa): euro 5.041.872,90=.

2) L'approvazione della graduatoria rappresenta unicamente il riconoscimento dei requisiti previsti dal bando e la validità tecnico-economica dell'iniziativa.

3) L'approvazione definitiva di ciascun progetto sarà disposta con successivo provvedimento del dirigente responsabile del Settore Politiche Comunitarie, in seguito al completamento dei progetti da parte delle ditte beneficiarie, come previsto al punto 13 del bando.

4) Le eventuali economie accertate in seguito all'approvazione definitiva dei progetti, derivanti da revoche, rinunce o minori spese, saranno utilizzate per aumentare il contributo concedibile fino ad un massimo del 50% della spesa ammessa.

5) Il contenuto della presente determinazione sarà comunicato a tutte le ditte interessate.

Il Direttore regionale
Vito Viviano

Codice 11.1

D.D. 30 gennaio 2004, n. 15

L.R. 8/7/99 n. 17 - Approvazione del piano di riparto tra le Province e trasferimento del fondo a finalità generale per la L.R. 63/78 anno 2004 - Cap. 16005 Euro 3.331.147,00

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Per le considerazioni svolte in premessa:

1. di approvare la prima assegnazione per l'anno 2004 del Fondo da trasferire alle Province per le leggi a finalità generale (L.R. 63/78), sulla base del piano di riparto di cui all'allegato 1 della deliberazione della Giunta regionale n. 41-10680 del 13.10.2003, secondo gli importi seguenti:

Provincia di Alessandria	Euro	453.373,00
Provincia di Asti	Euro	341.200,00
Provincia di Biella	Euro	109.616,00
Provincia di Cuneo	Euro	1.191.023,00
Provincia di Novara	Euro	190.140,00
Provincia di Torino	Euro	682.547,00
Provincia di Verbano-Cusio-Ossola	Euro	125.977,00
Provincia di Vercelli	Euro	237.271,00

2. Di autorizzare entro il 29 febbraio 2004, il versamento della somma di Euro 1.165.901,45 a titolo di anticipo del 35% nella seguente misura:

Provincia di Alessandria	Euro	158.680,55
Provincia di Asti	Euro	119.420,00
Provincia di Biella	Euro	38.365,60
Provincia di Cuneo	Euro	416.858,05
Provincia di Novara	Euro	66.549,00
Provincia di Torino	Euro	238.891,45
Provincia di Verbano-Cusio-Ossola	Euro	44.091,95
Provincia di Vercelli	Euro	83.044,85

3. Alla spesa di Euro 3.331.147,00 si fa fronte con lo stanziamento di cui al cap. 16005 del Bilancio per l'anno 2004 (acc. 100021) già precedentemente prenotato con deliberazione della Giunta regionale n. 52-6235 dell'3.6.2002 e confermato con deliberazione della Giunta regionale n. 41-11545 del 19/1/2004.

4. Con successiva determinazione dirigenziale si provvederà, mediante ulteriore assegnazione per Euro 8.853,00 alla Provincia di Cuneo, al completamento del piano di riparto adottato con deliberazione della Giunta Regionale n. 41-10680 del 13.10.2003.

Il Dirigente responsabile
Giancarlo Prina Pera

Codice 11.3

D.D. 30 gennaio 2004, n. 16

L.R. 63/78 - articolo 42. Contributi negli interessi sui prestiti contratti dalle cooperative agricole, dalle associazioni di produttori e da imprenditori agricoli associati per la corresponsione di acconti ai produttori conferenti. Liquidazione del contributo ammontante a Euro 61.562,71 capitolo 21930/02

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

1. Di concedere ai sensi dell'art. 42 della L.R. n. 63/78 ai beneficiari individuati nell'allegato elenco, che fa parte integrante della presente determinazione, il contributo a fianco di ciascuno indicato complessivamente ammontante a Euro 61.562,71 quale concorso negli interessi sui prestiti contratti per la corresponsione di acconti ai produttori conferenti;

2. di liquidare la somma complessiva di Euro 61.562,71, in favore dei beneficiari di cui l'allegato elenco per l'importo indicato a fianco di ciascuno di

essi, utilizzando le risorse impegnate sul capitolo 21930/02 (imp. N. 4249) con determinazione dirigenziale n. 271 del 30/09/2002.

Il Dirigente responsabile
Claudio Scianca

Codice 11.4

D.D. 9 febbraio 2004, n. 17

Reg. (CE) n. 1257/99. P.S.R. 2000-2006 Regione Piemonte. Misura G "Miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei progetti agricoli". D.G.R. n. 109-1822 del 18 dicembre 2000. Bando D.G.R. n. 3-4654 del 30 novembre 2001. Ditta: O.R.A. S.r.l. - Proroga di fine lavori di cui alla determinazione n. 187 del 19/09/2001

(omissis)

Il Direttore regionale
Vito Viviano

Codice 11.4

D.D. 9 febbraio 2004, n. 18

Reg. (CE) n. 1257/99. P.S.R. 2000-2006 Regione Piemonte. Misura G "Miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei progetti agricoli". D.G.R. n. 109-1822 del 18 dicembre 2000. Bando D.G.R. n. 3-4654 del 30 novembre 2001. Ditta: Medipharmae s.a.s. - Proroga di fine lavori di cui alla determinazione n. 32 del 07/02/03

(omissis)

Il Direttore regionale
Vito Viviano

Codice 11.4

D.D. 11 febbraio 2004, n. 19

Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 della Regione Piemonte. Misura M azione 1 "Allestimento di spazi di vendita interaziendale di prodotti agricoli di qualità". Approvazione progetto presentato da: Araldica Vini Piemontesi Soc. Coop. a r.l. - Castel Boglione (AT)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Vito Viviano

Codice 11

D.D. 18 febbraio 2004, n. 21

Affidamento incarico al dr. Alessandro Basili per controlli tecnico-amministrativi di progetti agroindustriali finanziati dalla Regione Piemonte - spesa complessiva euro 51.645,68

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. Di affidare al dr. Alessandro Basili, secondo le modalità indicate nello schema allegato di convenzione, per farne parte integrante, l'incarico di esecuzione di istrutto-

ria e di controllo tecnico-amministrativo riguardanti progetti nel campo agroindustriale, finanziati dalla Regione Piemonte;

2. di stabilire che l'incarico avrà la durata di dodici mesi a decorrere dal 7 marzo 2003, con un compenso stabilito in euro 51.645,68 al lordo delle ritenute fiscali e delle ritenute previdenziali ed assicurative a carico del lavoratore, oltrechè degli oneri per trasferte nel territorio regionale.

L'impegno della spesa di euro 51.645,68 sarà assunto con successivo provvedimento sul cap. 12615/2004, a seguito dello storno di fondi richiesto e del necessario accantonamento a favore della Direzione Programmazione e valorizzazione dell'agricoltura.

Il Direttore regionale
Vito Viviano

Codice 11

D.D. 19 febbraio 2004, n. 22

Convenzione tra la Regione Piemonte e l'Istituto Finanziario regionale Piemontese - FinPiemonte S.p.A. per l'incarico riguardante l'istruttoria di programmi di sviluppo agro-industriale - spesa complessiva euro 139.200

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. E' affidato l'incarico all'Istituto Finanziario Regionale Piemontese - FinPiemonte S.p.A., con sede in Torino, Galleria S. Federico, 64, ai sensi della L.R. 25 gennaio 1988, n. 6 e successive modificazioni ed integrazioni, riguardante l'istruttoria di programmi di sviluppo agro-industriale, presentati alla Regione per il relativo finanziamento, con le modalità stabilite da apposita convenzione-quadro, allegata alla presente determinazione per farne parte integrante.

2. Viene stabilito per tale collaborazione un compenso di euro 139.200, al lordo dell'IVA.

All'impegno della spesa di 139.200 euro si farà fronte con successivo provvedimento, a seguito dello storno di fondi richiesto e del relativo accantonamento a favore della Direzione Programmazione e valorizzazione dell'agricoltura.

Il Direttore regionale
Vito Viviano

Codice 11.4

D.D. 20 febbraio 2004, n. 23

Reg. (CE) n. 1257/99. P.S.R. 2000-2006 Regione Piemonte. Misura G "Miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei progetti agricoli". D.G.R. n. 109-1822 del 18 dicembre 2000. Bando D.G.R. n. 3-4654 del 30 novembre 2001. Ditta: Renato Ratti s.a.s. - Proroga di fine lavori di cui alla determinazione n. 20 del 05/03/2002

(omissis)

Il Direttore regionale
Vito Viviano

Codice 11.4

D.D. 20 febbraio 2004, n. 24

Reg. (CE) n. 1257/99. P.S.R. 2000-2006 Regione Piemonte. Misura G "Miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei progetti agricoli". D.G.R. n. 109-1822 del 18 dicembre 2000. Bando D.G.R. n. 3-4654 del 30 novembre 2001. Ditta: Cantina Viticoltori dell'Acquese s.c.r.l. con sede in Acqui Terme (AL). Approvazione della variante del progetto

(omissis)

Il Direttore regionale
Vito Viviano

Codice 11.4

D.D. 20 febbraio 2004, n. 25

Reg. (CE) n. 1257/99. P.S.R. 2000-2006 Regione Piemonte. Misura G "Miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei progetti agricoli". D.G.R. n. 109-1822 del 18 dicembre 2000. Bando D.G.R. n. 3-4654 del 30 novembre 2001. Ditta: Molino Marengo s.n.c. con sede in Ceresole d'Alba (CN). Approvazione della variante del progetto. Proroga fine lavori di cui alla determinazione n. 167 del 22.08.01

(omissis)

Il Direttore regionale
Vito Viviano

Codice 11

D.D. 3 marzo 2004, n. 35

Direzione Programmazione e Valorizzazione dell'agricoltura - Conferimento incarico della posizione organizzativa B - Sicurezza alimentare, marketing dei prodotti agroalimentari e organizzazioni dei produttori - dr. Paolo Giacomelli

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. Di conferire al dipendente, dr. Paolo Giacomelli (matr. 10748GP), inquadrato nella categoria D, in posizione D5, con decorrenza dal 3 marzo 2004 (ovvero dalla data di effettiva presa di servizio) fino al 31 luglio 2007, l'incarico relativo alla posizione organizzativa di tipo B "Sicurezza alimentare, marketing dei prodotti agroalimentari e organizzazioni dei produttori";

2. di prevedere l'assegnazione di tale posizione al Settore Tutela e valorizzazione dei prodotti agricoli;

3. di precisare che al dipendente competono, secondo quanto previsto dall'art. 10 del C.C.N.L. del 31 marzo 1999, dalla data di assunzione di responsabilità ed in proporzione al servizio prestato, la retribuzione di posizione nei valori annui lordi per tredici mensilità indicata per il presente atto nel protocollo d'intesa e nel contratto decentrato del 27 maggio 1999 e la retribuzione del risultato;

4. di rinviare ad un successivo atto assunto dalla Direzione regionale competente l'assunzione dell'impegno di spesa relativa all'incarico di che trattasi.

Il Direttore regionale
Vito Viviano

Codice 12.4

D.D. 21 gennaio 2004, n. 1

Servizi di sviluppo agricolo - L.R. 12.10.1978 n. 63 artt. 47 e 48 - Iniziativa di divulgazione in campo agricolo, anno 2004 - Concessione contributo in favore del Comune di Settimo Rottaro: Euro 1.000,00

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. Ai sensi degli art. 47 e 48 della l.r. 12.10.1978, n. 63, e per le motivazioni di cui in premessa, è concesso un contributo di Euro 1.000,00 per il sostegno all'iniziativa divulgativa (convegno) proposta ed organizzata dal Comune di Settimo Rottaro in occasione dello svolgimento della "Sagra del Salam 'd Patata" che si terrà il giorno 1 febbraio 2004 a Settimo Rottaro (TO).

2. Il contributo di Euro 1.000,00 sarà impegnato, con successiva determinazione dirigenziale, in favore del "Comune di Settimo Rottaro" Via Massimo D'Azeglio n. 1, Settimo Rottaro, non appena saranno accantonate in favore della Direzione 12 Sviluppo dell'Agricoltura le corrispondenti risorse finanziarie sul capitolo n. 13480 del bilancio regionale per l'anno 2004.

Il Dirigente responsabile
Filippo D'Onofrio

Codice 12.4

D.D. 23 gennaio 2004, n. 2

D.M. (M.I.P.A.F.) 27.03.2001 - Concessione alla Società "Centro Assistenza Agricola Liberi Professionisti S.r.l." di Torino dell'autorizzazione ad operare in qualità di Centro Autorizzato di Assistenza Agricola (C.A.A.) nei territori della Regione Emilia Romagna, Regione Liguria, Regione Veneto attraverso proprie sedi operative

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. Per quanto indicato in premessa il "Centro Assistenza Agricola Liberi Professionisti S.r.l." con sede legale in Via Carlo Alberto n. 30, Torino, è autorizzato ad operare, ai sensi del D.M. (Mi.P.A.F.) 27/03/2001, in qualità di Centro Autorizzato di Assistenza Agricola (C.A.A.) oltre che nel territorio della Regione Piemonte (abilitato con Determinazione n. 38/12 del 11.04.2001) anche con le sedi operative dislocate nelle seguenti Regioni:

- a - Emilia Romagna, attraverso le sedi operative di:
 - Reggio Emilia, Via Gualerzi n. 2 - titolare responsabile: P.a. Volta Alessandro;
 - Reggio Emilia di Via Degani n. 1 - titolare responsabile: Geom. Candian Cristina.
- b - Liguria, attraverso la sede operativa di:
 - Sanremo, Via Mansuino n. 12 - titolare responsabile: P.a. Elio Diversi.

L'autorizzazione ad operare è condizionata alla risoluzione della problematica relativa alla tutela della privacy degli utenti presso detta sede, attraverso la modifica dei locali, ricavando una saletta di attesa separata dalla zona in cui i singoli utenti espongono i propri dati al personale del CAA.

La modifica ai locali dovrà essere effettuata entro il 30.06.2004, con verifica di conformità, da parte della Regione Liguria, Settore politiche Agricole, alle prescrizioni in premessa descritte

- c - Veneto, attraverso le sedi operative di:
- Cittadella (PD), Via Verdi n. 49/9 - titolare responsabile: P.A. Dal Bianco Andrea
- Noventa Padovana (PD), Via Roma, 94 - titolare responsabile: P.A. Vidale Sergio.

2. Per le motivazioni di cui in premessa, la concessione dell'autorizzazione al CAA Liberi Professionisti S.r.l. di Torino ad operare nel territorio della Regione Sardegna (sedi di Alghero (SS), Siliqua (CA), Irgoli (NU), Cuglieri (Or) è rinviata e subordinata ad una successiva presa d'atto da parte della Regione Piemonte (con determinazione Dirigenziale), non appena saranno terminati i controlli di competenza ed acquisite le risultanze istruttorie della Regione Sardegna relative alla verifica della sussistenza dei requisiti minimi di garanzia e funzionamento delle sedi secondarie sopra citate.

3. Il CAA Liberi professionisti S.r.l. di Torino è inoltre tenuto a trasmettere alla Direzione 12 Sviluppo dell'Agricoltura, Settore Servizi di Sviluppo Agricolo, copia di tutte le convenzioni operative che lo stesso sottoscriverà con gli Organismi Pagatori regionali o con le Regioni.

Il Dirigente responsabile
Filippo D'Onofrio

Codice 12.3

D.D. 10 febbraio 2004, n. 4

L.R. 63/78. Art. 47. Spese per le attività ed il funzionamento dei laboratori agrochimici, fitopatologici e dell'agrometeorologia del Settore Fitosanitario Regionale. Liquidazione fattura. (Cap. 12990/2003, I. 7525)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di liquidare alla ditta Intersciantia dei f.lli Dino & Guido Gori & C. Sas, Via Mazzè 28, Torino, la fattura n. 1589 del 21.11.2003 di Euro 125,84, esente da oneri fiscali ed al netto dello sconto praticato in sostituzione del deposito cauzionale, quale conguaglio per l'abbonamento alla G.U. Repubblica Italiana pt. I tipo A.

La spesa di Euro 125,84, oneri fiscali compresi, è stata impegnata sul Cap. 12990 del bilancio per l'anno 2003 (acc. n. 101691, I. 7525).

Contro la presente determinazione è possibile ricorrere davanti al T.A.R. entro 60 giorni dalla pubblicazione.

Il Dirigente responsabile
Ivano Scapin

Codice 12.4

D.D. 17 febbraio 2004, n. 6

Reg. CEE n. 1035/72 art. 14 quinquies. Quantificazione dell'aiuto finanziario per la VII annualità (2002 - 2003) del Piano di Miglioramento della Qualità delle Nocchie presentato dalla Organizzazione di Produttori riconosciuta "Piemonte Asprocor Società Consortile Cooperativa a r.l." di Cissone (CN) - Codice IT 004 - Euro 462.319,00 (di

cui Euro 378.261,00 a carico del FEOGA ed Euro 84.058,00 a carico dello Stato)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Filippo D'Onofrio

Codice 12.2

D.D. 18 febbraio 2004, n. 7

Applicazione L.R. 39/80 e s.m.i.; Liquidazione alle Province di Cuneo, Asti ed Alessandria del finanziamento per le prestazioni straordinarie dei funzionari dei Servizi Antisofisticazioni Vinicole. Liquidazione di Euro 10.293,71 (cap. 13130/2002 - accantonamento n. 101549)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di assegnare alle Province di Cuneo, Asti ed Alessandria un finanziamento complessivo di Euro 10.293,71 a copertura delle prestazioni straordinarie effettuate dai funzionari dei rispettivi Servizi Antisofisticazioni Vinicole durante la vendemmia 2003.

- Di liquidare alle Province la somma suddetta secondo la ripartizione seguente:

- Provincia di Torino Euro 853,00;
- Provincia di Cuneo Euro 5.165,96;
- Provincia di Asti Euro 2.830,68;
- Provincia di Alessandria Euro 1.444,07.

La liquidazione dei finanziamenti in oggetto sarà effettuata senza assoggettarli alla ritenuta d'acconto prevista dal secondo comma dell'art. 28 del D.P.R. 600/73.

Alla spesa complessiva di Euro 10.293,71 si fa fronte con i fondi di cui al Cap. 13130 del bilancio per l'esercizio 2003, imp. n. 5921.

Il Dirigente responsabile
Ettore Ponzo

Codice 12.2

D.D. 20 febbraio 2004, n. 8

Applicazione L.R. 39/80 e s.m.i.; Istruzioni per l'applicazione, art. 3, lettera g). Rinnovo abbonamenti a pubblicazioni periodiche specializzate. Spesa di Euro 595,60 (cap. 12760/2004 - accantonamento n. 100514)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di provvedere agli abbonamenti alle pubblicazioni "Legislazione Vinicola e delle bevande", "Il Corriere Vinicolo", "L'Enologo", "Civiltà del bere" e "Vigne e Vini" alle condizioni e presso gli editori dettagliati in premessa per l'importo complessivo di Euro 595,60, oneri fiscali compresi (IVA assolta dagli editori);

- di destinare all'Ufficio Regionale di Coordinamento di cui all'art. 4 della L.R. 39/80 le citate pubblicazioni;

- di autorizzare la liquidazione degli importi dei singoli abbonamenti alle ditte specificate in premessa, successivamente alla presentazione delle relative fatture; i termini per il completamento delle suddette transazioni

commerciali sono stabiliti in 30 gg. dal ricevimento della fattura, salvo verifica dell'attivazione dei singoli abbonamenti.

Alla spesa complessiva di 595,60, oneri fiscali compresi, si fa fronte con i fondi di cui al Cap. 12760 del bilancio per l'esercizio 2004.

Il Dirigente responsabile
Ettore Ponzo

Codice 12

D.D. 20 maggio 2004, n. 67

Servizi di Sviluppo Agricolo - Programma regionale di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola - Bando pubblico per la presentazione di progetto interregionale di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola vente per oggetto il tema: "Caratterizzazione delle superfici pascolive di aree marginali e loro utilizzazione a fini zootecnici e di difesa del territorio"

La legge 23 dicembre 1999, n. 499, relativa alla razionalizzazione degli interventi nei settori agricolo, agroalimentare, agroindustriale e forestale prevede la redazione del Documento programmatico agricolo, agroalimentare, agroindustriale e forestale nazionale (D.P.A.A.A.F.) all'interno del quale sono compresi i progetti interregionali o le azioni comuni riguardanti l'insieme delle Regioni e delle Province autonome da realizzare in forma cofinanziata.

La deliberazione CIPE 3 maggio 2001, n. 71 ha approvato il D.P.A.A.A.F. di durata triennale e il decreto MIPAF n. 52986 del 28 dicembre 2001 ha assegnato le risorse finanziarie alle Regioni e alle Province Autonome per la realizzazione delle attività.

A partire dal 2002 è stata avviata una nuova fase di programmazione strutturata nei programmi interregionali "Sementiero", "Proteine vegetali", Agricoltura e Qualità e Sviluppo Rurale". Quest'ultimo a sua volta suddiviso nei sottoprogrammi "Servizi di Sviluppo" e "Innovazione e Ricerca".

Il decreto MIPAF n. S/25279 del 23.12.2003 ha approvato tali programmi ed ha assegnato le risorse finanziarie alle Regioni e alle Province Autonome per la realizzazione delle attività.

Nell'ambito del sottoprogetto Innovazione e Ricerca sono state approvate 11 schede di ricerca per altrettanti progetti interregionali di ricerca e innovazione che saranno coordinati, ciascuno, da una Regione capofila che riceve l'intero importo relativo alla scheda di ricerca e realizza, in nome e per conto delle diverse Regioni e Province autonome aderenti alla scheda, la programmazione e la gestione del progetto interregionale. Questa attività è condotta secondo le modalità organizzative della Regione capofila che è affiancata da un Comitato di progetto di cui fanno parte i rappresentanti delle Regioni e Province autonome aderenti alla scheda.

La Regione Piemonte ha assunto il ruolo di Regione capofila relativamente alla scheda di progetto avente il titolo "Caratterizzazione delle superfici pascolive di aree marginali e loro utilizzazione a fini zootecnici e di difesa del territorio" che vede coinvolte 16 Regioni e Province autonome (Valle d'Aosta, Piemonte, Liguria, Trento, Bolzano, Friuli Venezia Giulia, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna) per un importo complessivo di 800.000,00 euro. Di tale importo 750.000,00 euro sono utilizzati quale cofinanziamento del progetto mentre 50.000,00 euro sono utilizzati per le spese di pubblicità del bando, della commissione di valutazione e per la

parte di spese per il trasferimento dei risultati a carico alla Regione Piemonte.

L'art. 47 della L.r. 12.10.1978 n. 63, consente all'Amministrazione regionale di attuare le attività di ricerca e sperimentazione agricola sia direttamente sia indirettamente, rispettivamente assumendo direttamente le spese di programmi di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola oppure finanziando Enti ed Istituzioni tecnico-scientifiche.

In base alla L.r. n. 6/88 (e successive integrazioni e modificazioni), la Regione può avvalersi di collaborazioni di persone ed Enti diversi dall'Amministrazione.

Le linee generali per il programma di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola per l'anno 2004 sono state approvate mediante D.G.R. n. 38 - 11643 del 2 febbraio 2004. Le modalità previste di organizzazione e finanziamento dell'attività sono il bando per linee, il bando per progetto, l'attività negoziata e la partecipazione a programmi transnazionali, nazionali e interregionali.

Le procedure e la modulistica per la gestione del programma regionale di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola sono state approvate con la Determinazione dirigenziale n. 270 del 21 novembre 2003 e sue successive modificazioni e integrazioni.

Sulla base delle linee generali, delle procedure e delle indicazioni del Comitato di progetto, la Regione Piemonte - Direzione Sviluppo dell'Agricoltura emana un bando pubblico per la presentazione di progetti interregionali aventi per oggetto il tema "Caratterizzazione delle superfici pascolive di aree marginali e loro utilizzazione a fini zootecnici e di difesa del territorio" unito alla presente determinazione per farne parte integrante (allegato 1).

Il testo del bando è stato in predisposto nelle riunioni del Comitato di progetto tenute in data 29 gennaio, 25 febbraio, 16 marzo 2004 e sottoposto all'approvazione delle Regioni e Province autonome aderenti al progetto.

Per consentire la più ampia partecipazione possibile, il bando o uno specifico comunicato che rimandi al bando sarà pubblicato su due quotidiani a tiratura nazionale.

In questa fase, non essendo ancora costituito l'albo valutatori regionale previsto dalla Determinazione dirigenziale n. 270/12 del 21 novembre 2003, nella valutazione dei progetti si farà ricorso a valutatori esterni presenti negli albi valutatori disponibili presso il MIPAF e le Regioni e Province autonome aderenti alla scheda di progetto.

La valutazione avverrà mediante una scheda (allegato 2) che prenderà in considerazione i seguenti aspetti:

- novità della ricerca, qualità tecnico-scientifica e collegamento con il territorio;
- analisi economico-finanziaria del progetto;
- adeguatezza e distribuzione delle competenze;
- qualità della gestione.

Verrà posta attenzione anche alle modalità proposte per il trasferimento dei risultati.

La formalizzazione del rapporto con i beneficiari del finanziamento avverrà mediante convenzione di cui si unisce una bozza (allegato 3) facente parte integrante della presente determinazione.

IL DIRETTORE

Vista la legge 23 dicembre 1999, n. 499;

Vista la deliberazione CIPE 3 maggio 2001, n. 71;

Visto Il decreto MIPAF n. S/25279 del 23.12.2003;

Visti gli artt. 4 e 17 del D.lgs n. 165 del 30.3.2001;

Visto l'art 47 della L.R. n. 63/78;

Visto l'art. 22 della L.R. n. 51/97;

Vista la D.G.R. n. 38 - 11643 del 2.2.2004;

Vista la Determinazione dirigenziale n. 270/12 del 21.11.2003 e sue successive modificazioni e integrazioni

determina

1. In attuazione della legge 23 dicembre 1999, n. 499, relativa alla razionalizzazione degli interventi nei settori agricolo, agroalimentare, agroindustriale e del decreto MIPAF n. 25279 del 23.12.2003 che ha approvato i Programmi Interregionali ed ha assegnato le risorse finanziarie alle Regioni e alle Province Autonome per la realizzazione delle attività, nell'ambito del programma regionale di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola 2004, è emanato un bando pubblico per la presentazione di progetti interregionali di ricerca, sperimentazione e dimostrazione aventi per oggetto il tema "Caratterizzazione delle superfici pascolive di aree marginali e loro utilizzazione a fini zootecnici e di difesa del territorio" unito alla presente determinazione per farne parte integrante (allegato 1).

2. Il bando è pubblicato in forma integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte. Per consentire la più ampia divulgazione possibile, uno specifico comunicato che rimandi al bando sarà pubblicato su due quotidiani a tiratura nazionale.

3. Non essendo ancora costituito l'albo valutatori previsto dalla Determinazione dirigenziale n. 270/12 del 21.11.2003, nella valutazione dei progetti interregionali si farà ricorso a valutatori esterni presenti negli albi valutatori disponibili presso il MIPAF e le Regioni e Province autonome aderenti alla scheda di progetto. La valutazione avverrà mediante una apposita scheda (allegato 2).

4. La formalizzazione del rapporto con i beneficiari del finanziamento avverrà mediante convenzione di cui si unisce uno schema (allegato 3) facente parte integrante della presente determinazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'art.16 del D.P.G.R. n.8/R/2002.

Il Direttore Regionale
Vito Viviano

Allegato 1

BANDO DI RICERCA

La Regione Piemonte - Direzione Sviluppo dell'Agricoltura, in attuazione della legge 23 dicembre 1999, n. 499, relativa alla razionalizzazione degli interventi nei settori agricolo, agroalimentare, agroindustriale e del decreto MIPAF n. 25279 del 23.12.2003, emana, in nome e per conto delle Regioni e delle Province Autonome che hanno dichiarato interesse alla tematica, il seguente bando per un progetto interregionale di ricerca avente per oggetto la "Caratterizzazione delle superfici pascolive di aree marginali e loro utilizzazione a fini zootecnici e di difesa del territorio".

Art. 1

- Contenuti del progetto -

1.1 Il progetto ha per oggetto l'attuazione di iniziative di ricerca e sviluppo nel campo della innovazione tecnica e tecnologica in agricoltura relativamente alla gestione del territorio rurale delle aree marginali. Esso rappresenta un problema centrale delle diverse amministrazioni pubbliche le quali sentono la necessità di fornire informazioni e supporti alla redditività di aziende agricole che operano in ambienti oggettivamente sfavorevoli e contemporaneamente devono assicurare un mantenimento del tessuto sociale locale, l'equilibrio ambientale e la fruizione del paesaggio. Una razionale utilizzazione a

pascolo di queste zone può rappresentare una prospettiva possibile, in un'ottica di multifunzionalità del territorio che veda l'azienda zootecnica svolgere le sue classiche funzioni produttive con modalità coerenti ad una gestione territoriale efficace, anche attraverso il recupero e la valorizzazione di ecotipi locali vegetali e animali.

Pertanto il progetto deve porsi l'obiettivo di individuare alcuni modelli aziendali, economicamente sostenibili, che consentano un razionale sfruttamento delle superfici pascolive di aree marginali in un'ottica di gestione multifunzionale del territorio.

1.2 Nell'ambito di aree marginali (di diversa tipologia ambientale: alpina, appenninica, ecc.) in cui il pascolo ha una funzione produttiva ma anche sociale, ambientale, paesaggistica, il progetto deve studiare modelli aziendali sostenibili attraverso:

- la caratterizzazione delle aree prato-pascolive e la realizzazione di mappe pastorali e ambientali (mediante GIS)
- la messa a punto di modelli e strumenti operativi per il recupero o la costituzione di formazioni prato-pascolive a sostegno degli allevamenti
- la razionalizzazione della produzione delle scorte per conseguire l'autosufficienza produttiva
- la razionale gestione della mandria o del gregge
- il recupero, il confronto e la valorizzazione di ecotipi locali (vegetali e animali)
- la verifica dell'opportunità di inserimento economico delle razze animali autoctone nei sistemi produttivi locali
- la valutazione dei processi tecnologici esistenti e possibili che consentano un recupero di valore aggiunto della produzione aziendale;
- la verifica dell'idoneità degli aspetti strutturali a disposizione dell'azienda (superfici, ricoveri, parco macchine, ecc.) e infrastrutturali (viabilità, rete commerciale, servizi, ecc.) nonché la valutazione dei possibili interventi necessari
- l'indagine sul ruolo aziendale nella gestione del territorio (prevenzione incendi e frane, regimazione delle acque)

1.3 I modelli aziendali proposti devono essere oggetto di specifica valutazione economica che ne espliciti la sostenibilità e ne individui le possibili alternative produttive e di valorizzazione dei prodotti.

1.4 La ricerca deve essere condotta in almeno 7 diverse aree-studio delle Regioni e Province autonome interessate (Valle d'Aosta, Piemonte, Liguria, Trento, Bolzano, Friuli Venezia Giulia, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna). Per area - studio si intende una macroarea sufficientemente omogenea per ambiente, tipologia aziendale, specie animale allevata, prodotto ottenuto. Tali macroaree sono:

- Alpi e prealpi centro-orientali, aziende medio-piccole con pascoli estivi, specie bovina e ovina, produzione latte;
- Appennino settentrionale, aziende medie, specie bovina, produzione latte trasformato o carne;
- Appennino centrale, bassa collina, aziende medie, specie ovina, produzione latte trasformato;
- Appennino centrale, media-alta collina, aziende piccole, specie bovina e/o ovina e/o equina, produzione carne e/o latte;
- Appennino meridionale, collina interna, aziende medie, specie bovina, produzione latte trasformato;
- Appennino meridionale, bassa montagna, aziende medie, specie bovina, produzione carne;
- Isole, montagna e collina interna, aziende medio-piccole, specie bovina e ovi-caprina, produzione carne o latte trasformato.

1.5 La ricerca deve prevedere una metodologia sperimentale comune da applicare alle diverse aree-studio e deve essere condotta da un gruppo di ricerca interdisciplinare al quale partecipano competenze agronomiche (in particolare di pastoralisti), zootecniche, economiche, ecologiche, integrate da competenze tecnologiche (di trasformazione dei prodotti agroalimentari).

1.6 Per ogni macroarea il gruppo di ricerca dovrà studiare ed elaborare un modello aziendale rappresentativo dell'ambiente e delle tipologie aziendali dell'area correlato da:

- una mappa pastorale informatica e cartacea (coerente con gli standard cartografici regionali);
- un piano di gestione della mandria o del gregge coerente con la mappa pastorale precedente;
- un bilancio economico aziendale che dimostri la sostenibilità delle soluzioni agronomiche e zootecniche proposte;
- un piano delle ricadute ambientali;
- qualora sia possibile o opportuno, un approfondimento delle possibili soluzioni tecnologiche di trasformazione aziendale dei prodotti che abbiano una ricaduta significativa sull'economicità del modello proposto.

1.7 Il Soggetto capofila, unitamente alla Regione Piemonte, sulla base delle indicazioni provenienti dal Comitato di progetto, provvederanno al trasferimento dei risultati del progetto

Art. 2

- Partecipanti e spese ammissibili -

2.1 I partecipanti, le tipologie di spese ammissibili e le modalità di organizzazione del progetto sono individuati dalla D.G.R. del Piemonte n. 38 - 11643 del 2 febbraio 2004.

2.2 Il 5 % della spesa ammessa del progetto deve essere utilizzato per attività necessarie al trasferimento dei risultati.

Art. 3

- Presentazione delle proposte progettuali -

3.1 Il Soggetto capofila in nome e per conto di tutti i partecipanti al progetto deve presentare alla Regione Piemonte, pena l'esclusione, le proposte progettuali entro e non oltre il primo giorno lavorativo successivo al novantesimo giorno dalla pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, in plico recante l'indicazione del bando della ricerca e del mittente mediante:

- servizio postale raccomandato di Stato o agenzie autorizzate all'erogazione dei servizi postali (farà fede il timbro postale dell'ufficio postale accettante);
- consegna a mano entro e non oltre le ore 12 del giorno di scadenza, corredata da una lettera di accompagnamento in duplice copia, sottoscritta dal soggetto capofila, della quale un esemplare è restituito previa apposizione del timbro datario da parte della Direzione regionale ricevente.

3.2 La proposta va indirizzata a:

Regione Piemonte - Direzione Sviluppo dell'Agricoltura Settore Servizi Sviluppo Agricolo, Corso Stati Uniti 21 - 10128 Torino.

3.3 La proposta progettuale - una copia del progetto su supporto cartaceo ed una su supporto informatico (floppy disk o CD-Rom), - deve essere formulata utilizzando la modulistica scaricabile da Internet sul sito internet della Regione Piemonte all'indirizzo www.regione.piemonte.it/agri.

3.4 Nella proposta progettuale dovrà essere dichiarato che non sono in atto altri finanziamenti sulle attività previste nel progetto.

3.5 L'inosservanza delle precedenti modalità di presentazione determinerà la non ricevibilità delle domande ed il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non giunga a destinazione.

3.6 Le proposte progettuali pervenute non verranno restituite.

3.7 Ogni Istituzione di ricerca o organismo tecnico può partecipare ad un solo progetto presentato nell'ambito del presente bando.

Art. 4

- Valutazione e selezione delle proposte progettuali -

4.1 La valutazione delle proposte è effettuata secondo le modalità contenute nella Determinazione dirigenziale n. 270 del 21.11.2003 (e s.m.e i.) e sulla base delle linee guida del Programma Interregionale.

4.2 In particolare le proposte sono valutate da una Commissione nominata dalla Regione Piemonte e composta da un Presidente (rappresentante di una Regione aderente al progetto e segnalato dal Comitato di progetto) e da 2 valutatori esterni (di cui uno segnalato dal MIPAF nell'ambito dell'albo nazionale valutatori e uno dal Comitato di progetto nell'ambito degli albi valutatori delle Regioni aderenti al progetto), assistiti da un segretario appartenente alla Regione Piemonte - Direzione Sviluppo dell'Agricoltura.

4.3 La valutazione avverrà mediante una scheda (allegato 2) che prenderà in considerazione i seguenti aspetti:

- novità della ricerca, qualità tecnico-scientifica e collegamento con il territorio;
- analisi economico-finanziaria del progetto;
- adeguatezza e distribuzione delle competenze;
- qualità della gestione.

4.4 Verrà posta attenzione alla complessità organizzativa del progetto (in particolare allo studio di più filiere nell'ambito di realtà produttive molto diversificate) nonché alle modalità proposte per il trasferimento dei risultati.

4.5 Qualora la proposta progettuale presentata non rispetti i vincoli sull'autofinanziamento obbligatorio non sarà ritenuta ammissibile e pertanto non verrà ammessa alla selezione delle proposte.

4.6 La Regione Piemonte - Direzione Sviluppo dell'Agricoltura Settore Servizi Sviluppo Agricolo a seguito della valutazione, e sentito con parere vincolante il Comitato di progetto, approva una graduatoria mediante Determinazione dirigenziale.

4.7 La pubblicazione sul Bollettino Ufficiale Regionale vale come notifica dell'esito della valutazione. I risultati finali della valutazione sono comunicati al Soggetto capofila del progetto.

4.8 La Regione Piemonte - Direzione Sviluppo dell'Agricoltura Settore Servizi Sviluppo Agricolo passerà quindi a negoziare il contratto con la proposta classificata prima nella graduatoria. In caso non si raggiunga un accordo con la proposta prima classificata si passerà a negoziare con la seconda in graduatoria e, nel caso di ulteriore mancato accordo, con le successive proposte secondo l'ordine di graduatoria.

4.9 Nel caso in cui nessuna proposta venga ritenuta idonea a soddisfare le esigenze espresse nel presente bando, lo stesso non sarà aggiudicato.

Art. 5

- Approvazione delle proposte progettuali e rapporti contrattuali -

5.1 Al termine della negoziazione il progetto che si sarà aggiudicato il bando sarà approvato con Determina-

zione dirigenziale del Responsabile del Settore Servizi Sviluppo Agricolo della Regione Piemonte.

5.2 I rapporti contrattuali sono regolati in coerenza a quanto disposto dalla D.G.R. del Piemonte n. 38 - 11643 del 2 febbraio 2004 e secondo quanto contenuto nello schema di convenzione allegato al presente bando per farne parte integrante e sostanziale (allegato 3) e stipulato con il Soggetto capofila.

Art. 6

- Durata e varianti del progetto -

6.1 Il progetto di ricerca che viene aggiudicato con il presente bando, deve essere realizzato nel suo complesso nell'arco temporale massimo di mesi 36 a partire dalla data di stipula della convenzione.

6.2 Per il periodo di approvazione del progetto, i suoi obiettivi, i contenuti ed i risultati attesi devono rimanere invariati e non può cambiare il Soggetto o Ente capofila.

6.3 Il Soggetto capofila beneficiario del finanziamento può chiedere alla Regione Piemonte una proroga del termine previsto per la fine del progetto stesso per un periodo non superiore a mesi sei, purché il progetto abbia avuto inizio nei tempi previsti e si trovi in uno stato di avanzamento di almeno il 50%. La richiesta di proroga deve essere presentata prima della scadenza del termine ultimo previsto per la realizzazione del progetto e deve essere adeguatamente motivata sotto il profilo della sua rispondenza agli obiettivi programmatici.

6.4 Eventuali varianti tecniche o variata distribuzione della spesa, che rispettino comunque le finalità del progetto originariamente ammesso a finanziamento, potranno essere proposte dal Soggetto capofila nel corso della prima metà del periodo previsto per la realizzazione del progetto, calcolato a partire dalla data di inizio dello stesso.

6.5 Tali varianti non potranno comportare in nessun caso l'aumento del finanziamento regionale.

6.6 Le varianti eseguite senza la preventiva autorizzazione, comportano la decadenza dal beneficio. Tuttavia quando la variante non comporta diminuzione nel punteggio conseguito in graduatoria ed il suo importo non supera il 10% della spesa ammessa, può essere approvata in sede di accertamento finale, senza aumento del finanziamento preventivo assentito.

6.7 La concessione o diniego di proroga e di ammissibilità o meno della variante richiesta sono attribuiti alla competenza del dirigente del Settore Servizi Sviluppo Agricolo della Regione Piemonte con il parere vincolante del Comitato di progetto.

Art. 7

- Costo complessivo del progetto e intervento a carico della Regione Piemonte -

7.1 Il progetto di ricerca che viene aggiudicato con il presente bando comporta, a carico della Regione Piemonte, un intervento finanziario che non può essere superiore al 75% dell'importo complessivo massimo ammesso al finanziamento, pari a Euro 1.000.000,00. In nessun caso l'importo del finanziamento a carico della Regione Piemonte potrà essere superiore a 750.000,00 euro e tale importo non rientra nel campo di applicazione dell'IVA (artt. 1, 2 e 4 del D.P.R. n. 633/72).

7.2 Qualora il costo totale del progetto presentato sia inferiore a tale cifra, il finanziamento della Regione Piemonte si calcola su tale costo.

7.3 Per ulteriori dettagli sugli aspetti finanziari si rimanda alla D.G.R. del Piemonte n. 38 - 11643 del 2 febbraio 2004.

Art. 8

- Disposizioni finali -

8.1 Ai sensi e per gli effetti della legge 7 agosto 1991, n. 241, la data di inizio, la durata ed i responsabili del procedimento risultano nel prospetto seguente:

Oggetto del procedimento	Inizio del procedimento	Termine di espletamento gg.	Responsabile del procedimento	Atto Finale
Acquisizione domande, istruttoria e formulazione graduatoria	Dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande	120	D.ssa Caterina Ronco	Determinazione Dirigenziale di approvazione graduatoria
Negoziazione e approvazione del progetto	Dalla data della Determinazione Dirigenziale di approvazione graduatoria	30	D.ssa Caterina Ronco	Determinazione Dirigenziale di approvazione progetto

8.2 Con la pubblicazione delle presenti disposizioni si intendono assolti anche gli obblighi derivanti dagli artt. 7 e 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241, in tema di comunicazione dell'avvio del procedimento.

8.3 Per informazioni e chiarimenti sul presente bando è possibile rivolgersi al Dr. Moreno SOSTER, tel. 011/4324375, e-mail moreno.soster@regione.piemonte.it.

8.4 Il presente bando è pubblicato sul B.U. della Regione Piemonte ed è reperibile anche sul sito Internet alla pagina www.regione.piemonte/agri.

ALLEGATO 2



**Programma regionale di ricerca, sperimentazione
e dimostrazione agricola**

Valutazione delle proposte progettuali

Proposta n.: _____

Titolo del progetto: _____

Soggetto capofila: _____

PARTE I : Verifica requisiti formali

PROGETTO NON AMMISSIBILE

(indicare le motivazioni di non ammissibilità formale)

Mancanza di firma Mancato rispetto modalità di presentazione Mancata corrispondenza tra documento cartaceo e documento informatico
--

PROGETTO AMMISSIBILE

↓▼↓▼↓▼↓▼↓▼↓▼↓▼↓▼↓▼

PARTE II: Aspetti da valutare nelle proposte

La scheda seguente è composta da 4 aree (a,b,c,d) suddivise in 20 sottopunti (A1, C3, ecc.). Per ognuno dei sottopunti si propone di esprimere un sintetico commento e un punteggio da 0 a 5 (vedi nota 1).

a) Novità della ricerca, qualità tecnico-scientifica e collegamento con il territorio

	Commenti	Punti
A1- Chiarezza, concretezza e modalità di conseguimento degli obiettivi		
A2- Esposizione del protocollo sperimentale		
A3- Adeguatezza dell'approccio metodologico		
A4- Innovatività e specificità della proposta		
A5- Descrizione dei risultati attesi e dei prodotti del progetto		
A6- Utilità e trasferibilità dei risultati e dei prodotti		

Punteggio complessivo area AMax 30 (5 x 6) **b) Analisi economico-finanziaria al progetto**

	Commenti	Punti
B1- Costo effettivo del progetto e sua congruità economica		
B2 - Adeguatezza della ripartizione dei costi tra le diverse attività		
B3 - Adeguatezza della ripartizione dei costi tra i partecipanti		

Punteggio complessivo area BMax 15 (5 x 3)

c) Adeguatezza e distribuzione delle competenze.

	Commenti	Punti
C1- Adeguatezza delle competenze dei partecipanti alla proposta		
C2- Bilanciamento della distribuzione dei compiti e delle competenze fra i partecipanti.		
C3- Grado di interdisciplinarietà.		

Punteggio complessivo area CMax 15 (5 x 3) **d) Qualità della gestione**

	Commenti	Punti
D1- Profilo tecnico-scientifico del coordinatore del progetto.		
D2 - Coordinamento del progetto e integrazione fra i partecipanti.		
D3 - Ruolo dei partecipanti.		
D4 - Grado di coinvolgimento dei partecipanti imprenditoriali e associativi.		
D5 - Presenza di strumenti di monitoraggio del progetto		
D6 - Tempi proposti per la realizzazione		
D7 - Grado (%) e forma (euro, attrezzature, lavoro-uomo, ecc.) di autofinanziamento del progetto (vedi nota 2)		
D8 - Grado di cofinanziamento del progetto (vedi nota 2)		

Voto complessivo area DMax 40 (5 x 8)

PUNTEGGIO FINALE				
A	B	C	D	TOTALE

La somma dei punteggi complessivi delle 4 aree (a,b,c,d) fornisce il voto finale del progetto che può essere al massimo di 100. Sono escluse dal finanziamento le proposte che :

- non raggiungono 60 punti complessivi;
- non raggiungono 15 punti nell'area A
- non raggiungono 9 punti nell'area B

COMMENTO DI VALUTAZIONE COMPLESSIVA

.....

Il Valutatore

.....

Torino,

NOTE

(1)

Si indica una sintetica scala dei punteggi

PUNTEGGIO	ELEMENTI DA VALUTARE
0	Assenti
1	Gravi lacune, descrizione molto approssimativa
2	Presenza di lacune di entità tale da non consentire una adeguata valutazione
3	Appena sufficienti a consentire la valutazione
4	Buona descrizione con alcune carenze
5	Completi e ben esposti

(2)

Per i sottopunti D7 e D8 si considerano a punti 0 sia l'autofinanziamento minimo richiesto (20%) sia l'assenza di cofinanziamento. Ogni variazione di autofinanziamento e cofinanziamento pari al 2% dell'importo complessivo del progetto è valutata 1 punto. (es. un autofinanziamento del 24% determina 2 punti, un cofinanziamento del 10% determina un punteggio pari a 5).

Allegato 3

REP. N. _____

REGIONE PIEMONTE

CONVENZIONE TRA LA REGIONE PIEMONTE E _____ PER L'ATTUAZIONE DI UN PROGETTO DI RICERCA, SPERIMENTAZIONE, DIMOSTRAZIONE PER IL SETTORE AGRICOLO.

PREMESSO CHE:

- la Regione Piemonte, in attuazione della legge 23 dicembre 1999, n. 499, relativa alla razionalizzazione degli interventi nei settori agricolo, agroalimentare, agroindustriale e del decreto MIPAF n. 25279 del 23.12.2003, ha emanato, in nome e per conto delle Regioni e delle Province Autonome che hanno dichiarato interesse alla tematica, un bando per un progetto interregionale di ricerca avente per oggetto la "Caratterizzazione delle superfici pascolive di aree marginali e loro utilizzazione a fini zootecnici e di difesa del territorio".

- la Regione Piemonte promuove, in attuazione della legge regionale 12.10.1978, n. 63 art. 47 la ricerca applicata in agricoltura per risolvere i problemi agronomici, biologici ed economici che condizionano la produttività e il reddito degli agricoltori e la tutela ambientale;

- la Regione Piemonte, con legge regionale 25.1.1988 n. 6, art. 10, e successive modifiche ed integrazioni può attuare collaborazioni anche poliennali ai fini di studio e ricerca;

- nella predisposizione del bando si è tenuto conto della domanda di innovazione proveniente dal settore agricolo interregionale effettuata mediante una ricognizione nell'ambito della Rete Interregionale Ricerca Agricola, Forestale, Acquacoltura e Pesca che è stata ratificata dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province autonome e formalizzata con appositi documenti ai Ministeri competenti;

- vista la graduatoria approvata con Determinazione dirigenziale n. _____ del _____;

- vista l'approvazione del progetto avvenuta con Determinazione dirigenziale n. _____ del _____

QUANTO SOPRA PREMESSO TRA:

la Regione Piemonte (C.F. 80087670016), rappresentata dal Responsabile del Settore Servizi di Sviluppo Agricolo _____, nato a _____ e domiciliato, ai fini del presente atto, in C.so Stati Uniti 21, 10128 Torino

E

_____ in appresso denominato Soggetto capofila (P.I.V.A. _____), in nome e per conto del gruppo di ricerca descritto nei documenti allegati, che per la firma della presente convenzione è rappresentata dal Presidente Sig. _____ nato a _____ il _____ domiciliato per la carica ricoperta in _____ - a ciò autorizzato con delibera del Consiglio di _____ del _____

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ART.1
OGGETTO.

1.1 Il Soggetto capofila, sulla base delle esigenze in merito espresse dalla Regione Piemonte - Direzione Sviluppo dell'Agricoltura, ha predisposto ed è disponibile ad attuare il seguente progetto interregionale di ricerca e sperimentazione a carattere applicativo meglio illustrato nei documenti allegati alla presente convenzione per farne parte integrante:

"Caratterizzazione delle superfici pascolive di aree marginali e loro utilizzazione a fini zootecnici e di difesa del territorio".

Coordinatore del progetto è il Sig. _____;

Referente scientifico del progetto è il Sig. _____;

- Durata della ricerca: Anni 3;

- Finanziamento IVA inclusa: euro _____ impegnato al capitolo _____ del bilancio regionale per l'anno 2004. Tale importo è così ripartito:

anno I : _____ euro;

anno II : _____ euro;

anno III : _____ euro;

ART.2

MODALITA' E PROCEDURE PER L'EROGAZIONE
DEL FINANZIAMENTO.

2.1 Il Soggetto capofila, ai fini dell'erogazione del finanziamento del progetto, dovrà presentare al Settore Servizi Sviluppo Agricolo, entro il _____, la richiesta di erogazione riportante le coordinate bancarie e il numero di conto corrente bancario sul quale deve essere effettuato il pagamento.

Alla richiesta deve essere unita la seguente documentazione firmata dal coordinatore e dal referente scientifico del progetto:

a. Relazione dettagliata sull'attività svolta e sui risultati ottenuti;

b. Sintesi dei risultati annuali da inserire nel circuito Internet (secondo le modalità fornite dal Settore Servizi Sviluppo Agricolo).

c. Rendiconto contabile delle spese effettuate.

Il rendiconto contabile deve essere approvato dall'organo deliberante del Soggetto capofila (consiglio d'amministrazione, consiglio di dipartimento, ecc.) previa relazione del collegio sindacale. La documentazione contabile giustificativa relativa a tali spese resta agli atti del Soggetto capofila per 5 anni ed è a disposizione per i successivi controlli.

I documenti a. e b. dovranno essere presentati in forma cartacea e in versione informatica (su dischetto o per posta elettronica).

2.2 Dopo la stipula della convenzione, e per ogni anno di attività del progetto, potrà essere erogato un acconto fino al 50% del finanziamento annuo, a fronte dell'effettivo svolgimento di una corrispondente parte dell'attività debitamente documentata con specifica relazione tecnica e rendiconto contabile delle spese effettuate.

2.3 Al termine del triennio di attività sperimentali il Soggetto capofila dovrà presentare per ogni macroarea, oltre alla documentazione prevista al punto 2.1, i testi dei seguenti documenti divulgativi contenenti i principali risultati scaturiti:

a. un fascicolo (max 100 cartelle, comprese fotografie, tabelle e grafici);

b. un articolo divulgativo (max 5, cartelle comprese fotografie, tabelle e grafici);

c. eventuali schede tecniche sul modello aziendale sperimentato.

2.4 Il Settore Servizi Sviluppo Agricolo della Regione Piemonte provvederà al pagamento entro 60 giorni dal ricevimento della documentazione prevista nei tre punti precedenti.

2.5 Qualora la documentazione trasmessa non sia ritenuta sufficiente o coerente con i contenuti della proposta progettuale approvata, il Settore Servizi Sviluppo Agricolo può richiedere, per scritto, chiarimenti ed integrazioni al Soggetto capofila. In questo caso il calcolo dei 60 giorni di cui al punto 2.4 si arresta a partire dalla data di richiesta integrazioni e riparte dalla data di ricevimento delle stesse.

2.6 Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato, per causa imputabile alla Regione Piemonte, saranno dovuti gli interessi moratori nella misura aggiornata ai sensi dell'art. 5, comma 2, del Decreto Legislativo

9 ottobre 2002, n. 231. Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art.1224 comma 2 del codice civile.

ART.3

PUBBLICITA' DEI RISULTATI DELLA RICERCA

3.1 I risultati della ricerca sono di proprietà della Regione Piemonte e dei Soggetti che cofinanziano il progetto. Essi sono resi disponibili in qualunque momento alle Regioni e Province Autonome che aderiscono al progetto. Inoltre verranno messi a disposizione dalla Regione Piemonte, nelle forme concordate con il Comitato di progetto, di chiunque vorrà usufruirne nell'interesse dell'agricoltura piemontese e nazionale.

3.2 Il fascicolo (di cui al precedente punto 2.3 a.) sarà pubblicato dalla Regione Piemonte e messo a disposizione delle Regioni e Province autonome che hanno aderito al progetto e che provvederanno alla sua divulgazione. La restante documentazione (precedenti punti 2.3 b. e c.) sarà messa a disposizione delle Regioni e Province autonome che hanno aderito al progetto e che provvederanno alla sua divulgazione.

3.3 Il Soggetto capofila ed i partecipanti, al termine del progetto e ad avvenuta consegna della documentazione di cui all'art.2, potranno divulgarne i risultati, citando la Regione Piemonte come Ente cofinanziatore.

ART.4

DURATA DELLA CONVENZIONE

4.1 La presente convenzione decorre dalla data di stipula della stessa e ha durata di 36 mesi. A partire dalla data di stipula sono riconosciute le spese sostenute per il progetto.

4.2 Tale scadenza può essere prorogata qualora per comprovati motivi l'attività non possa essere conclusa entro i termini sopra indicati. La proroga potrà essere concessa con le modalità previste dall'art.6 del bando.

ART.5

RISOLUZIONE DELLA CONVENZIONE E PENALITA':

5.1 Qualora dopo lo scadere dei termini previsti dal precedente articolo 4 si verificano ritardi nell'esecuzione del progetto, e/o nella trasmissione della documentazione di cui al precedente articolo 2, ma sia assicurata la conclusione del programma entro una nuova data che verrà fissata dalla Regione Piemonte Settore Servizi Sviluppo Agricolo, potrà essere applicata a carico della Istituzione una penale pari al 5% degli importi pattuiti per il progetto di ricerca in oggetto.

5.2 Qualora dopo la data di cui sopra non venga concluso il progetto e/o non venga trasmessa la documentazione, la convenzione si intende risolta. In tale caso l'Amministrazione regionale non procede al pagamento e richiede la restituzione delle somme eventualmente date sotto forma di anticipo maggiorate degli interessi legali.

5.3 Qualora il progetto venga svolto soltanto in parte, e comunque tale attività possa essere ritenuta significativa da parte della Regione Piemonte Settore Servizi Sviluppo Agricolo dopo aver sentito il Comitato di progetto, nonché le attività effettivamente svolte siano regolarmente documentate, la Regione Piemonte può riconoscere una parte delle spese commisurate alle attività svolte.

5.4 Eventuali variazioni al progetto dovranno essere coerenti con le modalità previste dall'art.6 del bando, pena la decadenza dei benefici della presente Convenzione.

ART.6

APPLICAZIONE DEL D.lgs 30 giugno 2003, n.196.

La Regione Piemonte e Il Soggetto capofila danno atto che verrà garantito il rispetto del D.lgs 30 giugno 2003, n.196 e successive modificazioni e integrazioni.

ART.7

FORO COMPETENTE

Per ogni eventuale controversia é competente il foro di Torino.

ART.8

ONERI DI BOLLO E DI REGISTRAZIONE:

Le eventuali spese di bollo e di registrazione della presente convenzione sono a carico della Regione Piemonte.

Letto, confermato e sottoscritto.

Torino, li _____

Il Rappresentante legale della
Istituzione tecnico-scientifica
Sig. _____

Il Dirigente Responsabile del
Settore Servizi Sviluppo Agricolo

Codice 13.4

D.D. 9 gennaio 2004, n. 1

Art. 13 comma 12, L.r. 70/96. Autorizzazione allo svolgimento di gare a carattere nazionali per cani da caccia nell'azienda faunistico-venatoria "Borgo d'Ale" (VC)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, per le motivazioni in premessa illustrate, il direttore concessionario dell'azienda faunistico-venatoria "Borgo d'Ale" (VC) allo svolgimento della gara dei cani da caccia a carattere nazionale, senza facoltà di sparo, nei giorni 14 e 15 gennaio 2004, ai sensi dell'art. 13 della l.r. 70/96 e nel rispetto delle modalità e degli adempimenti di cui in premessa.

La presente determinazione sarà trasmessa al Direttore concessionario e alla Provincia di Vercelli.

Il Dirigente responsabile
Carlo Di Bisceglie

Codice 13.4

D.D. 13 gennaio 2004, n. 2

Zone di addestramento, allenamento e prove dei cani nelle aziende agri-turistico-venatorie. Determinazioni

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di reiterare, per le motivazioni riportate in premessa, le zone già autorizzate, per l'addestramento, l'allenamento e prove dei cani da caccia nelle aziende agri-turistico-venatorie;

- di confermare, nelle more della definizione dell'appello avanti il Giudice Amministrativo, le modalità di funzionamento delle zone stabilite con D.G.R. n. 13-

25059 del 20.07.1998 e successive modificazioni, ad eccezione delle facoltà di sparo, su fauna di allevamento, che viene limitata al periodo previsto per l'esercizio dell'attività venatoria, e quindi, comunque non oltre il 31 gennaio.

La presente determinazione sarà trasmessa ai Direttori concessionari e alle Province.

Il Dirigente responsabile
Carlo Di Bisceglie

Codice 13.4

D.D. 23 gennaio 2004, n. 10

Art. 10, comma 12, l.r. 70/96. Autorizzazione allo svolgimento di gare a carattere nazionale per cani da caccia nell'azienda agri-turistico-venatoria "Lavagnina" (AL)

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Di autorizzare, per le motivazioni in premessa illustrate, il direttore concessionario dell'azienda agri-turistico-venatoria "Lavagnina" (AL) allo svolgimento delle gare dei cani da caccia a carattere nazionale, senza facoltà di sparo, nei giorni 15, 17, 18, 24, 25, 27 e 28 marzo 2004, ai sensi dell'art. 13 della l.r. 70/96 e nel rispetto delle modalità e degli adempimenti di cui in premessa.

La presente determinazione sarà trasmessa al Direttore concessionario e alla Provincia di Alessandria.

Il Dirigente responsabile
Carlo Di Bisceglie

Codice 13.4

D.D. 23 gennaio 2004, n. 11

Art. 6, comma 2, l.r. 7/81. Province di Cuneo, Biella, Verbano-Cusio-Ossola. Modificazioni all'elenco dei corsi d'acqua di cui all'allegato A) della D.G.R. n. 59-13663 del 16.2.1982

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- Di modificare per le motivazioni riportate in premessa, la classificazione dei corsi d'acqua scorrenti nelle Province di Cuneo, Biella e Verbano-Cusio-Ossola, come segue:

Provincia di Cuneo:

- Torrente Belbo dal Comune di Montezemolo al Comune di Santo Stefano Belbo: inclusione nell'elenco delle acque montane e di particolare pregio, di cui all'allegato A) della citata deliberazione n. 59-13663 del 16.2.1992;

- inclusione delle acque scorrenti nei Comuni di Bra, Sommaria Bosco, Sanfrè, Cinzano, Pollenzo, Roddi, Gallo d'Alba, Cherasco, Narzole, nell'elenco delle acque secondarie della citata deliberazione n. 66-22758 del 25.1.1983;

Provincia di Biella:

a) - acque secondarie:

- acque montane e di particolare pregio: tutte le acque posta a monte del limite così individuato:

partendo da NE, presso il Comune di Crevacuore, esso percorre la SP 200 dal confine di provincia fino al Comune di Crocemosso, località nella quale passa sulla SS 232, in direzione S-SE. A SO del Comune di Cossato (località C.na Iavino), all'incrocio della SS 232 con la SS 142, il limite passa su quest'ultima, in direzione O. All'altezza dello svincolo situato tra Biella e Vigliano Biellese, dopo un breve tratto della SS verso S, il limite passa attraverso la città di Biella verso Occhieppo Inferiore, dove si allaccia alla SS 338 in direzione SO. All'altezza di Filippi la SP 411 prende il posto della SS 338, in direzione SE, fino a Cerrione, dove viene sostituita dalla SP 400, in direzione SO. Il limite incontra quindi il confine della Provincia di Biella presso Zimone;

b) - acque secondarie normali tutte le rimanenti acque della Provincia.

Provincia del Verbano-Cusio-Ossola:

- acque secondarie:

- lago Antrona,

- Torrente Strona, dal ponte della s.s. n. 33 fra Gravellona Toce e Feriolo a monte fino alla confluenza con lo scaricatore Nigoglia.

Nelle acque così riclassificate si applica la disciplina prevista dalle D.D.G.R. n. 114-26297 del 19.1.1989, n. 243-6594 del 27.5.1991, n. 68-15104 del 18.5.1992, n. 203-31508 del 30.12.1993 e dalla deliberazione CR n. 770-10725 del 31.10.1984.

Il presente provvedimento verrà trasmesso alle Province di Cuneo, Biella, Verbano-Cusio-Ossola per l'esecuzione.

Il Dirigente responsabile
Carlo Di Bisceglie

Codice 13.4

D.D. 17 febbraio 2004, n. 28

Integrazione della determinazione dirigenziale n. 95 del 12.6.2001 concernente il Nucleo di valutazione per l'esame delle domande di contributo nel settore dell'acquacoltura

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- Di integrare il Nucleo di valutazione per l'esame delle domande di contributo nel settore dell'acquacoltura, costituito con determinazione dirigenziale n. 95 del 12.06.2001, che risulta composto da:

Coordinatore:

Carlo di Bisceglie Responsabile del Settore Caccia e Pesca

Carmelo Stalteri Supplente

Componenti:

Carlo Audiberti Responsabile del Settore Tutela e Valorizzazione dei Prodotti Agricoli

Salvatore Vullo Supplente

Daniela Scarzello Supplente

Leopoldo Cassibba Responsabile del Settore Politiche Comunitarie

Leandro Verduci Supplente

Claudio Scianca Responsabile del Settore Sviluppo Agroindustriale

Silvia Bottaro Supplente

Giuseppe Busso Supplente

Filippo D'Onofrio Responsabile del Settore dei Servizi dello Sviluppo dell'Agricoltura

Moreno Soster Supplente
 Patrizia Vignetta Settore Sanità Animale ed Igiene degli Allevamenti

Guido Giordana Supplente.

Le funzioni di Segreteria del Nucleo di valutazione sono svolte dal funzionario del Settore Caccia e Pesca Sig.ra Rita Saroglia.

Il Dirigente responsabile
 Carlo Di Bisceglie

Codice 13.4

D.D. 18 febbraio 2004, n. 34

Azienda agri-turistico-venatoria "Selvagavazzana" (AL). Presa d'atto sostituzione Direttore concessionario

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di prendere atto del rilascio della concessione, in forma di ditta individuale, alla Ditta "Agri-Faunistica di Locatelli Roberto" da lui stesso rappresentata, in sostituzione del Sig. Locatelli Lodovico, deceduto.

La presente determinazione sarà trasmessa alla Provincia di Alessandria e alla Ditta "Agri-Faunistica di Locatelli Roberto" concessionaria dell'azienda agri-turistica-venatoria "Selvagavazzana" rappresentata dal Sig. Locatelli Roberto.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. della Regione Piemonte entro sessanta giorni dalla conoscenza del presente atto.

Il Dirigente responsabile
 Carlo Di Bisceglie

Codice 13.4

D.D. 20 febbraio 2004, n. 38

Determinazione dirigenziale n. 135 del 17.6.2002. Regolamento (CE) n. 1263 del 21.6.1999 - Regolamento (CE) 2792 del 17.12.1999 - DOCUP 2000-2006, D.G.R. n. 2-3478 del 12.7.201 e succ. modificazioni. Misura 3.4 Trasformazione e commercializzazione. Revoca progetto dell'Impresa del Sig. Giacosa Aldo

(omissis)

Il Dirigente responsabile
 Carlo Di Bisceglie

Codice 13.4

D.D. 17 maggio 2004, n. 104

Legge 21 maggio 1998, n. 164 "Misure in materia di pesca e di acquacoltura". Piano nazionale per lo sviluppo dell'acquacoltura in acqua dolce: approvazione graduatorie delle Misure 1 - Riduzione impatto ambientale, 3 - Campagne di sensibilizzazione

Vista la D.G.R. n. 40 - 10428 del 15 settembre 2003, che ha approvato il Bando e apertura termini relativo alla Misura 1 - Riduzione impatto ambientale e Misura 3 - Campagne di sensibilizzazione di cui alla legge 21 maggio 1998 n. 164 "Misure in materia di pesca e di acquacoltura";

atteso che con il medesimo provvedimento, si incarica la Direzione Territorio Rurale degli adempimenti previsti dal bando;

visto in particolare il punto 3.3 delle disposizioni generali del bando, concernente gli adempimenti a carico del Settore Caccia e Pesca e del Nucleo di valutazione, costituito con determinazione dirigenziale n. 95 del 12.6.2001 e successive modificazioni della Direzione Territorio Rurale;

visto la determinazione dirigenziale n. 292 del 21.11.2003, che ha approvato le istruzioni operative di cui al bando sopracitato;

visto che alla data del 5 dicembre 2003, termine ultimo per la presentazione delle domande di contributo, sono pervenute n. 8 domande così ripartite secondo le seguenti misure:

Misura	Numero
1. Impatto ambientale	6
3. Campagne di sensibilizzazione	2
Totale	8

visto che il Settore Caccia e Pesca ha provveduto a verificare l'ammissibilità amministrativa delle domande;

visto che risultano ammissibili dal punto di vista amministrativo n. 8 domande;

considerato che il Settore Caccia e Pesca ha predisposto la documentazione necessaria agli adempimenti di competenza del Nucleo di valutazione relativamente alle n. 8 domande risultate ammissibili dal punto di vista amministrativo;

preso atto che il Nucleo di valutazione si è riunito nei giorni 2 marzo, 18 marzo e 7 aprile 2004, ai fini:

1) dell'analisi tecnico-economica delle n. 8 domande ritenute ammissibili;

2) dell'attribuzione a ciascuna delle 8 domande ritenute ammissibili del punteggio di merito, sulla base dei criteri di priorità individuati per ogni singola misura, della spesa massima ammissibile a finanziamento, della spesa massima ammissibile a contributo e del contributo massimo concedibile;

considerato che dell'attività e delle decisioni del Nucleo di valutazione è stato predisposto apposito verbale agli atti di questa Amministrazione;

visto che l'istruttoria delle domande pervenute ha condotto, per le diverse misure, al seguente risultato che si riepiloga nella tabella di seguito riportata:

Misura	Domande ammissibili n.
1. Impatto ambientale	6
3. Campagne di sensibilizzazione	2
Totale	8

ritenuto di dover procedere nel rispetto della disciplina del bando di cui alla D.G.R. n. 40 - 10428 del 15 settembre 2003 ed in base a quanto in precedenza riportato alla definizione della graduatoria delle domande per ciascuna delle misure;

tenuto conto che nel caso di domande ammissibili aventi parità di punteggio l'ordine di priorità viene determinato sulla base dei criteri previsti dal citato bando per le singole misure;

precisato che si riporta in allegato la graduatoria delle domande ritenute ammissibili, relativa alla Misura 1 - Riduzione impatto ambientale (allegato 1) e alla Misura 3 - Campagne di sensibilizzazione (allegato 2), con l'indicazione per ogni progetto del punteggio di merito, dell'ordine di priorità, della spesa massima ammissibile a finanziamento, della spesa massima ammissibile a contributo e del contributo massimo concedibile;

precisato, inoltre, che per le domande inserite nella relativa graduatoria, l'approvazione della stessa non costituisce concessione del contributo ma rappresenta il riconoscimento dei requisiti previsti dal bando regionale;

tenuto conto che la concessione del contributo per le domande ritenute ammissibili avverrà con successiva determinazione e che il contributo verrà concesso, nel limite delle disponibilità finanziarie previste per ciascuna misura dal bando di cui alla deliberazione n. 40 - 10428 del 15 settembre 2003, secondo l'ordine della graduatoria;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Visti gli artt. 4 e 17 del D.lgs n. 165/2001;

visto l'art. 22 della L.R. 51/97;

determina

di approvare, ai sensi della D.G.R. n. 40 - 10428 del 15 settembre 2003, per le motivazioni indicate in premessa, la graduatoria dei progetti ritenuti ammissibili, relativa alla Misura 1 - Riduzione impatto ambientale (allegato 1) e alla Misura 3 - Campagne di sensibilizzazione (allegato 2), con l'indicazione per ogni progetto del punteggio di merito, dell'ordine di priorità, della spesa massima ammissibile a finanziamento, della spesa massima ammissibile a contributo e del contributo massimo concedibile, allegati al presente provvedimento per farne parte integrante.

Per le domande inserite in graduatoria si precisa che:

a) l'approvazione delle graduatorie non costituisce concessione del contributo ma rappresenta il riconoscimento dei requisiti previsti dal bando regionale;

b) la concessione del contributo avverrà con successiva determinazione di approvazione del relativo progetto, nel limite delle disponibilità finanziarie previste per ciascuna misura del bando, di cui alla D.G.R. n. 40 - 10428 del 15 settembre 2003, secondo l'ordine della graduatoria;

c) i progetti relativi alle domande inserite in graduatoria ma non finanziabili in relazione alle disponibilità finanziarie previste per ciascuna misura dal citato bando potranno essere finanziate nel limite delle eventuali risorse resesi disponibili a seguito di rinuncia o decadenza dei progetti già finanziati od a seguito di nuovi finanziamenti o riassegnazione di fondi.

Avverso il provvedimento può essere richiesto, entro 30 giorni, in carta bollata, il riesame della domanda al Direttore della Direzione Territorio Rurale o presentato ricorso al TAR entro i termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Carlo Di Bisceglie

Allegato

Allegato 1

Legge 21 maggio 1998, n. 164 "Misure in materia di pesca e di acquacoltura". Piano nazionale per lo sviluppo dell'acquacoltura in acqua dolce. DGR n. 40 - 10428 del 15 settembre 2003.

Graduatoria relativa alla Misura 1 – Riduzione impatto ambientale

N.	BENEFICIARIO	P.IVA – CF	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	SPESA AMMISSIBILE A FINANZIAMENTO	SPESA AMMISSIBILE A CONTRIBUTO	CONTRIBUTO CONCEDIBILE	%	Punteg gio di merito	Ordine di priorità
1	AZIENDA AGRICOLA CANALI CAVOUR (sede dell'investimento nel Comune di Centallo) 4/I/A		Molino di Mellea	12044	CENTALLO (CN)	101.900,02	100.000,00	40.000,00	40%	18	1
2	AZIENDA AGRICOLA FANTINATO PIERO E RONCOLATO PRIMO 2/I/A		Via del Porto Loc. Cascina Zendone	28040	MARANO (NO)	63.398,00	63.398,00	25.359,20	40%	12	2
3	AZIENDA AGRICOLA CANALI CAVOUR (sede dell'investimento nel Comune di Polonghera) 5/I/A		Molino di Mellea	12044	CENTALLO (CN)	26.925,70	26.925,70	10.770,28	40%	11	3
4	SIAB s.r.l CONSOLI CLAUDIO 1/I/A		Via Lago, 10	12081	BEINETTE (CN)	59.839,00	59.839,00	23.935,60	40%	7	4
4	AZ. AGR. DEI PASCHI DI BASSIGNANA WALTER e C. 6/I/A		Via Dei Paschi, 91/B	12081	BEINETTE (CN)	48.473,00	48.473,00	19.389,20	40%	7	5
4	AZIENDA AGRICOLA BAIOTTO BERNARDINO 3/I/A		Fraz. Menabò, 33	14010	CELLARENGO (AT)	10.621,50	10.621,50	4.248,60	40%	7	6

Allegato 2

Legge 21 maggio 1998, n. 164 "Misure in materia di pesca e di acquacoltura". Piano nazionale per lo sviluppo dell'acquacoltura in acqua dolce. DGR n. 40 - 10428 del 15 settembre 2003.

Graduatoria relativa alla Misura 3 – Campagne di sensibilizzazione

N.	BENEFICIARIO	P.IVA – CF	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	SPESA AMMISSIBILE A FINANZIAMENTO	SPESA AMMISSIBILE A CONTRIBUTO	CONTRIBUTO CONCEDIBILE	%	Punteg gio di merito	Ordine di priorità
1	ASSOCIAZIONE PRODUTTORI ITTICI DEL MARE 2/CS		Via Marino, 8	12044	Centallo	26.891,00	26.891,00	24.138,90	90%	5	1
2	ASSOCIAZIONI PISCICOLTORI ITALIANI 1/CS		Via Del Perlar, 37/A	37135	VERONA	24.500,00	24.500,00	22.050,00	90%	0	2

Codice 17.3

D.D. 18 maggio 2004, n. 100

L.R. 21/85 s.m.i., D.M. 17.11.2003, D.G.R. 30.3.2004, n. 41-12138, D.C.R. 15.10.2002, n. 270-31622. Iniziative di informazione al consumo: approvazione di bando di gara per licitazione privata ai sensi della L.R. 8/84 s.m.i., art.29. Acquisto di spazi sui quotidiani "La Stampa" e "La Repubblica" per la pubblicazione, per estratto, del bando. Impegno e liquidazione euro 9.829,32 (Cap. 14800/04, UPB 17021, acc. 100704)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di disporre, per le motivazioni espresse in premessa che qui integralmente e sostanzialmente si richiamano, il procedimento di licitazione privata ai sensi della L.R. 8/84 e s.m.i., articolo 29;

Di approvare il bando di gara allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

Alla definitiva determinazione di spesa e all'assunzione del relativo impegno sul capitolo 14840/04 si provvederà con successivo atto, ad avvenuta aggiudicazione della licitazione privata.

Di incaricare, per i motivi in premessa contenuti, la Publikompass spa e Manzoni spa.

Di procedere all'impegno della somma di euro 9.829,32 sul cap. 14800/04, UPB 17021, Acc. 100704 a favore delle ditte:

A. Manzoni & C. s.p.a. - con sede legale in via Nervesa, 21, 20139 Milano, (omissis) per un importo di euro 3.463,32, IVA inclusa;

Publikompass s.p.a. - con sede legale in via G. Carducci, 29, 20123 Milano, (omissis) per un importo di euro 6.366,00, IVA inclusa,

per l'acquisto di spazi pubblicitari per la divulgazione del bando citato, con le modalità contenute negli allegati schemi di lettera commerciale, facenti parti integranti della presente determinazione.

Di approvare gli allegati schemi di lettera commerciale tra la Regione Piemonte e le società Publikompass spa e "Manzoni spa, parti integranti della presente determinazione, in cui sono contenuti tutti gli elementi contrattuali relativi all'acquisto di spazi pubblicitari per la divulgazione del bando citato. Il pagamento a favore di A. Manzoni & C. s.p.a. e di Publikompass s.p.a. verrà effettuato in un'unica soluzione, a prestazione effettuata, su presentazione di regolare fattura, vistata dal Responsabile del Settore Rete carburanti e commercio su aree pubbliche della Regione Piemonte. In attuazione della direttiva UE 2000/35 e del d.lgs. 231/2002, la Regione Piemonte provvederà al pagamento della fattura entro 60 giorni dal ricevimento o, se successiva alla prestazione, dalla data di adempimento integrale della stessa. Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato per causa imputabile alla Regione Piemonte, saranno dovuti gli interessi moratori nella misura del 9,02%, comprensivi del maggior danno ai sensi dell'art. 1224, comma 2 del codice civile.

Si precisa, ai sensi dell'art. 3 u.c. della Legge n. 241/90, che contro la presente determinazione può essere presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dal ricevimento della stessa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art.

65 dello Statuto e dell'art. 8 della L.R. 51/97 e del Regolamento regionale 29.7.02, n. 8/R.

Il Dirigente responsabile

Alfonso Facco

Il bando di gara relativo alla presente determinazione dirigenziale è pubblicato sul Bollettino Ufficiale n. 21 - parte III - del 27 maggio 2004, nella sezione Appalti (Ndr)

Codice 25.3

D.D. 6 aprile 2004, n. 565

Autorizzazione idraulica n. 3863 per la realizzazione dell'attraversamento del rio Fosse, con cavo telefonico a fibre ottiche, staffato al ponte della S.P. 216, al Km 2+930, in Comune di Bardonecchia. Dita: Telecom Italia S.p.A.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Ditta Telecom Italia spa, con sede in via Monterosa 154 Torino, ad eseguire l'opera in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione alle opere progettate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità dell'opera in argomento;

3. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

4. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

5. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

6. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto di attraversamento (caso di danneggiamento o crollo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del suddetto manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

7. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della

presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

8. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

9. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui alla L. 431/1985-vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989-vincolo idrogeologico-ecc, alla Legge 267/98 Decreto Sarno).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera. Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 6 aprile 2004, n. 566

Autorizzazione idraulica n. 3864 per la realizzazione dell'attraversamento del torrente Frejus, con cavo telefonico a fibre ottiche, staffato al ponte della Via Stazione, in Comune di Bardonecchia. Ditta: Telecom Italia S.p.A.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Ditta Telecom Italia spa, con sede in via Monterosa 154 Torino, ad eseguire l'opera in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si sostituiscono al richiedente visti da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione alle opere progettate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità dell'opera in argomento;

3. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

4. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili

circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

5. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

6. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto di attraversamento (caso di danneggiamento o crollo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del suddetto manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

7. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

8. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

9. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui alla L. 431/1985-vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989-vincolo idrogeologico-ecc, alla Legge 267/98 Decreto Sarno).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera. Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 7 aprile 2004, n. 586

Autorizzazione idraulica n. 3866 per la realizzazione dell'attraversamento del torrente Combe Benefie, con cavo telefonico a fibre ottiche, posato nel sedime della Via Melezet, in Comune di Bardonecchia. Ditta: Telecom Italia S.p.A.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Ditta Telecom Italia spa, con sede in via Monterosa 154 Torino, ad eseguire l'opera in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione alle opere progettate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità dell'opera in argomento;

3. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

4. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

5. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

6. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto di attraversamento (caso di danneggiamento) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del suddetto manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

7. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

8. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

9. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui alla L. 431/1985-vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989-vincolo idrogeologico-ecc, alla Legge 267/98 Decreto Sarno).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera. Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 7 aprile 2004, n. 587

Autorizzazione idraulica n. 3865 per la realizzazione dell'attraversamento del torrente Frejus, con cavo telefonico a fibre ottiche, staffato al ponte della S.P. 216 (Via Torino), al Km. 0+293, in Comune di Bardonecchia. Ditta: Telecom Italia S.p.A.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Ditta Telecom Italia spa, con sede in via Monterosa 154 Torino, ad eseguire l'opera in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione alle opere progettate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità dell'opera in argomento;

3. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

4. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

5. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

6. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto di attraversamento (caso di danneggiamento o crollo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del suddetto manufatto mediante la rea-

lizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

7. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

8. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

9. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui alla L. 431/1985-vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989-vincolo idrogeologico-ecc, alla Legge 267/98 Decreto Sarno).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera. Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 7 aprile 2004, n. 588

Autorizzazione idraulica n. 3867 per la realizzazione dell'attraversamento del torrente Combe Benefie, con cavo telefonico a fibre ottiche, staffato al ponte della S.P. 216, in Comune di Bardonecchia. Ditta: Telecom Italia S.p.A.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Ditta Telecom Italia spa, con sede in via Monterosa 154 Torino, ad eseguire l'opera in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione alle opere progettate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità dell'opera in argomento;

3. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

4. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

5. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

6. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto di attraversamento (caso di danneggiamento o crollo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del suddetto manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

7. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

8. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

9. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui alla L. 431/1985-vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989-vincolo idrogeologico-ecc, alla Legge 267/98 Decreto Sarno).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera. Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.9

D.D. 8 aprile 2004, n. 596

Autorizzazione idraulica n. 44/04 per la realizzazione di opere accessorie ai due ponti sui rii senza nome e Crousa

e di un guado sul rio della Fracchia nell'ambito del progetto "completamento della rete ciclo-pedonale della Valle Vigezzo" in Comune di S. Maria Maggiore (VB). Ditta: Comune di S. Maria Maggiore

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di S. Maria Maggiore, con sede in Piazza Risorgimento n. 5, ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

5. l'opera deve essere realizzata nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

6. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

7. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

8. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

9. i lavori in argomento dovranno essere iniziati, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni due, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

10. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

11. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione del variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

12. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

13. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

14. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera. Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 8 aprile 2004, n. 597

R.D. n. 523/1904. Autorizzazione idraulica n. 45/04 per i lavori di estensione della rete di distribuzione gas alle frazioni di Albo e Candoglia con n. 7 attraversamenti su riali demaniali, nel comune di Mergozzo (VB). Istante Società italiana per il Gas

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Società Italiana per il Gas p.A. con sede in Corso Trieste n. 104/A a Pernate (NO), Codice Fiscale, ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate nei disegni allegati all'istanza che debitamente vistati da questo Ufficio, vengono restituiti al richiedente, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- In corrispondenza dell'attraversamento sul Rio senza nome e del Rio Lanca, con riferimento rispettivamente alle sezioni E-E ed B-B degli elaborati progettuali, la tubazione in pvc dovrà essere posizionata ad una profondità maggiore dei 30 cm previsti e comunque tale da evitare possibili interferenze della stessa con lo scatolare in progetto e la tubazione esistente;

- L'intervento di attraversamento al di sotto del Rio Lanca dovrà essere coordinato con il previsto rifacimento dello scatolare ad opera dell'Amministrazione Comunale;

- in fase esecutiva dovrà essere limitata il più possibile la movimentazione, per ridurre al minimo l'impatto e devono essere previsti sistemi di riduzione della diffusione delle polveri (umidificazione dei terreni interessati dai lavori di cantiere);

- all'opera non potrà essere prodotta nessuna variazione senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatare di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- la presente autorizzazione ha validità di anni 2, e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopra indicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

- il soggetto autorizzato, previa acquisizione della relativa autorizzazione, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato, modifiche alle opere di che trattasi o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili con il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le

vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui alla L. 431/1985 -vincolo paesaggistico-, alla L.R. 45/1989 -vincolo idrogeologico-, ecc.), ed inoltre dovrà comunicare, con congruo anticipo, all'Amministrazione Provinciale competente per territorio, l'esecuzione delle opere in parola, al fine di predisporre gli opportuni interventi per la tutela della fauna ittica.

- Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera, con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.3

D.D. 8 aprile 2004, n. 598

Autorizzazione idraulica n. 3868 per la realizzazione dell'attraversamento del rio Rho, con cavo telefonico a fibre ottiche, staffato al ponte della S.P. 216, in Comune di Bardonecchia. Ditta: Telecom Italia S.p.A.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Ditta Telecom Italia spa, con sede in via Monterosa 154 Torino, ad eseguire l'opera in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione alle opere progettate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità dell'opera in argomento;

3. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

4. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

5. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione

del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

6. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto di attraversamento (caso di danneggiamento o crollo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del suddetto manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

7. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

8. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

9. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui alla L. 431/1985-vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989-vincolo idrogeologico-ecc, alla Legge 267/98 Decreto Sarno).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera. Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.9

D.D. 8 aprile 2004, n. 599

Autorizzazione idraulica n. 46/04 per la realizzazione di 4 ponti sui rii Acquetta, Pozzo Nero e sulla Roggia dei Mulini e per l'occupazione di sedime demaniale non interessato dallo scorrimento delle acque nell'ambito del progetto "completamento della rete ciclo-pedonale della Valle Vigezzo" in Comune di Villetta (VB). Ditta: Comune di Villetta

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Villetta, con sede in Piazza Brindicci - 28856 Villetta P.I.00428420038, ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al ri-

chiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

15. l'opera deve essere realizzata nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

16. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

17. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

18. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

19. i lavori in argomento dovranno essere iniziati, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni due, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

20. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

21. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione del variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

22. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

23. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

24. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera. Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 8 aprile 2004, n. 600

Autorizzazione idraulica n. 47/04 per la realizzazione di due nuovi ponti sui rii della Crosa e Pozzo Nero e di opere accessorie al ponte sul torrente Melezze Orientale nell'ambito del progetto "completamento della rete ciclo-pedonale della Valle Vigezzo" in Comune di Villetta (VB). Ditta: Comune di Villetta

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Villetta, con sede in Piazza Brindicci - 28856 Villetta, ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

25. l'opera deve essere realizzata nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

26. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

27. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

28. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

29. i lavori in argomento dovranno essere iniziati, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni due, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

30. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione

del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

31. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione del variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

32. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

33. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

34. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera. Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 8 aprile 2004, n. 602

Autorizzazione idraulica n. 48/04 per la realizzazione di un ponte sul rio Variola, di opere accessorie ai due ponti sul torrente Melezze Orientale e di due guadi sui rii del Prato e del Maglione nell'ambito del progetto "completamento della rete ciclo-pedonale della Valle Vigezzo" in Comune di Re (VB). Ditta: Comune di Re

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Re, con sede in Piazza Santuario - 28856 Re, ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Setto-

re, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

35. l'opera deve essere realizzata nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

36. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

37. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

38. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

39. i lavori in argomento dovranno essere iniziati, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni due, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

40. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

41. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione del variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

42. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

43. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

44. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera. Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 26.2

D.D. 17 maggio 2004, n. 209

Art. 9 Legge 285 del 9 ottobre 2000. Conferenza dei servizi a seguito dell'istanza dell'A.T.I.V.A. S.p.A. relativamente al progetto "XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006 - Diramazione autostradale Orbassano-Pinerolo-2° Tronco- 1° Lotto - Perizia di Variante per la costruzione di manufatti scatolari nel primo tratto del lotto nei Comuni di Airasca e Volvera"

Vista la D.D n. 923 del 14/12/2001 del Settore Viabilità e Impianti Fissi della Regione Piemonte che concludeva positivamente il procedimento di cui all'Art. 9 Legge 285/2000 sul progetto definitivo presentato dalla Società ATIVA S.p.A. del 2° tronco della diramazione autostradale Orbassano-Pinerolo e della barriera di esazione pedaggi e centro di manutenzione di Beinasco prescrivendo, al punto 2), che contestualmente al 2° tronco della diramazione autostradale Orbassano-Pinerolo debba entrare in esercizio l'area di espansione controllata delle acque del T. Chisola prevista dal progetto preliminare predisposto dalla Provincia di Torino.

Preso atto, come comunicato dall'ATIVA con nota prot. n. 2666 del 24/02/2004, del seguente iter progettuale e procedurale inerente l'area di espansione controllata delle acque del T. Chisola:

* che la Provincia di Torino ha redatto il progetto definitivo relativo all'area di espansione controllata delle acque del T. Chisola trasmettendolo in data 30/10/2002 alla Regione Piemonte che, acquisito il parere dell'Autorità di Bacino del Fiume Po, lo ha approvato in conferenza dei servizi in data 12/05/2003.

* che la Provincia di Torino ha redatto il progetto esecutivo relativo all'area di espansione controllata delle acque del T. Chisola e lo ha trasmesso in data 12/11/2003 all'AIPO, quale ente attuatore, all'Autorità di Bacino del Fiume Po, alla Regione Piemonte ed alla Società ATIVA S.p.A. per gli adempimenti autorizzativi di rispettiva competenza.

* che in data 04/12/2003 è stata stipulata la convenzione tra AIPO e ATIVA con la quale si sancivano in via definitiva le rispettive competenze, oneri e responsabilità ed in particolare le modalità di finanziamento e l'incarico ad ATIVA a fungere da stazione appaltante ai sensi dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3090 del 18/12/2000 per la realizzazione dell'area di espansione controllata delle acque del T. Chisola.

* che con D.D. n. 123 del 22/12/2003 della Direzione Regionale Difesa del Suolo è stato approvato il progetto esecutivo dell'area di espansione controllata delle acque del T. Chisola ai sensi della L.R. 58/95 (invaso artificiale di categoria C).

* che in data 06/02/2004, in un incontro indetto dall'Assessorato ai Lavori Pubblici della Regione Pie-

monte, l'AIPO ha comunicato, come confermato nella nota prot. n. 3426 del 05/03/2004, di non poter approvare il progetto dell'area di espansione controllata delle acque del T. Chisola in assenza del completamento della procedura di approvazione definitiva del "progetto di variante del vigente piano stralcio per l'assetto idrogeologico - variante alle fasce fluviali del T. Chisola", deliberato dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Fiume Po nella seduta del 31/08/2003 e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (BUR) n. 2 del 15/01/2004 e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (GURI) n. 27 del 03/02/2004.

* che all'art. 9 della predetta delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Fiume Po risulta che l'approvazione della variante PAI, da parte del predetto Comitato Istituzionale, deve avvenire entro sei mesi dalla pubblicazione sul BUR e sulla GURI e quindi entro il 03/08/2004.

Preso atto che con la medesima nota prot. n. 2666 del 24/02/2004 la Società A.T.I.V.A. S.p.A. ha comunicato che, con riferimento ai tempi di realizzazione dell'area di espansione controllata delle acque del T. Chisola (20 mesi) e dell'entrata in esercizio del 2° tronco dell'autostrada Orbassano-Pinerolo (febbraio 2006), non è possibile rispettare il vincolo dell'obbligo della contestualità nell'entrata in esercizio di entrambe le opere se non procrastinando oltre il febbraio 2006 l'entrata in esercizio del tronco autostradale.

Considerato che, al fine di superare il suddetto vincolo, l'ATIVA ha provveduto a redigere una perizia di variante al progetto approvato con la suddetta D.D n. 923 del 14/12/2001, introducendo nel rilevato autostradale dei forni che consentono, in attesa della realizzazione della cassa di espansione, di non peggiorare l'attuale assetto idraulico dell'area, e che tale perizia di variante deve essere approvata dalla conferenza dei servizi.

Preso atto altresì che l'ATIVA, con la suddetta nota prot. n. 2666 del 24/02/2004, ha confermato l'impegno, peraltro sancito nella convenzione tra AIPO e ATIVA del 04/12/2003, a realizzare l'opera entro 20 mesi dalla formale approvazione da parte dell'AIPO del progetto esecutivo.

Vista l'istanza prot. n. 3838 del 18 marzo 2004, e la successiva nota prot. n. 4740 del 02/04/2004, con la quale la Società A.T.I.V.A. S.p.A., con sede in C.so Francia, n. 22 - 10143 TORINO ha chiesto, alla Direzione Regionale Trasporti, l'attivazione della Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 9 della Legge 285 del 9 ottobre 2000, secondo quanto disposto dalla D.G.R. n. 42-4336 del 05/11/2001, ed ha trasmesso copia degli elaborati relativi al progetto "XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006 - Diramazione autostradale Orbassano-Pinerolo- 2° Tronco- 1° Lotto - Perizia di Variante per la costruzione di manufatti scatolari nel primo tratto del lotto nei Comuni di Airasca e Volvera".

Considerato che, con la medesima nota prot. n. 3838 del 18/03/2004, l'ATIVA ha richiesto inoltre l'annullamento del vincolo di contestuale entrata in esercizio della diramazione autostradale e dell'area di espansione idraulica controllata di cui alla D.D n. 923 del 14/12/2001.

Vista la comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e l'avvio del procedimento, ai sensi della normativa indicata in oggetto, in data 02/04/2004 con pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 14 del 08/04/2004.

Preso atto che con nota prot. n. 4421 del 07/04/2004, il Responsabile del Procedimento, ha indetto per il giorno 15/04/2004 la prima seduta della Conferenza di Servizi per l'ottenimento dei necessari atti di consenso.

Visto il verbale relativo alla prima Conferenza dei Servizi del giorno 15/04/2004.

Preso atto che con nota prot. n. 4791 del 16/04/2004 il Responsabile del Procedimento ha indetto per il giorno 26/04/2004 la seconda seduta della Conferenza di Servizi per l'ottenimento dei necessari atti di consenso.

Visto il verbale relativo alla seconda Conferenza dei Servizi del giorno 26/04/2004.

Preso atto che con nota prot. n. 5260 del 28/04/2004 il Responsabile del Procedimento ha indetto per il giorno 10/05/2004 la terza seduta della Conferenza di Servizi per l'ottenimento dei necessari atti di consenso.

Visto il verbale relativo alla terza Conferenza dei Servizi del giorno 10/05/2004.

Considerato che alle diverse sedute della C.d.S. sono stati regolarmente invitati i seguenti soggetti:

- * Direzione Regionale Difesa del Suolo
- * Direzione Regionale Pianificazione delle Risorse Idriche
- * Direzione Regionale Tutela e Risanamento Ambientale
- * Direzione Regionale Pianificazione e Gestione Urbanistica
- * Direzione Regionale Pianificazione e Gestione Urbanistica Settore Urbanistica Territoriale di Torino
- * Direzione Regionale Pianificazione e Gestione Urbanistica Settore Beni Ambientali
- * Direzione Regionale Industria Settore Pianificazione e Verifica Attività Estrattiva
- * Direzione Regionale Opere Pubbliche
- * Direzione Regionale Opere pubbliche Settore Decentrato OO.PP e Difesa Assetto Idrogeologico - Torino
- * ARPA Piemonte - Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale - Settore Progettazione Interventi Geologico-Tecnici e Sismico
- * ARPA Piemonte - Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale - Referente Amm.vo VIA
- * Provincia di Torino
- * comune di Volvera
- * comune di Airasca
- * comune di Cumiana
- * comune di Piscina
- * comune di Scalenghe
- * comune di Pinerolo
- * comune di Beinasco
- * Ministero della Difesa Comando RFC Interregionale Nord
- * Corpo Forestale dello Stato - Coordinamento Provinciale di Torino
- * ANAS S.p.A.- Direzione Centrale Autostrade e Trafori in Concessione
- * ANAS S.p.A.- Ufficio Speciale Autostrade
- * Parco Fluviale del Po della Pianura Torinese
- * Autorità di Bacino del Fiume Po
- * A.I.P.O. di Parma e di Moncalieri
- * FF.SS Torino
- * SNAM Rete Gas
- * TELECOM Italia S.p.A. - Direzione Territoriale per il Piemonte
- * TERNIA S.p.A Torino
- * Ministero per l'Ambiente - Ufficio VIA
- * Ministero per i Beni ed Attività Culturali - Ufficio Centrale BB.AA e Paesaggistici
- * Soprintendenza per i beni ambientali e architettonici del Piemonte
- * Soprintendenza per i beni archeologici di Torino
- * Società Acque Potabili - Torino
- * Agip Petroli S.p.A. - Torino
- * Consorzio Irriguo del Rio Torto

- * Consorzio Irriguo Murisenghi-Piscina-Rio Torto
- * Consorzio Irriguo Mirano-Lemina
- * ACEA Pinerolese Industriale
- * TOTALFINAELF Italia S.p.A.
- * Società ATIVA S.p.A.
- * Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
- * TOROC

Vista la nota prot. n. 8754/S1/S1.7 del 07/05/2004 con la quale l'Ufficio di Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale ha trasmesso l'estratto della bozza di verbale del Comitato di Regia del 03/05/2004 con il quale "...il Comitato di Regia all'unanimità esprime la volontà politica di garantire l'apertura al traffico del nuovo tronco autostradale in tempo per le Olimpiadi e si impegna altresì a sollecitare i vari soggetti per accelerare il processo decisionale di approvazione affinché quando vi sarà la messa in esercizio del nuovo tronco autostradale siano iniziati i lavori per la realizzazione della casa di laminazione."

Valutato il contenuto dei pareri pervenuti o resi in sede della Conferenza dei Servizi riportati nel seguito ed assunti agli atti della conferenza dei servizi:

- Autorità di Bacino del Fiume Po con nota prot. n. 2954 del 03/05/2004.
- Direzione Difesa del Suolo con nota prot. n. 3543/23.2 del 06/05/2004.
- Settore Decentrato OO.PP e Difesa Assetto Idrogeologico di Torino con nota prot. n. 22705/25.3 del 06/05/2004.
- Direzione Pianificazione e gestione Urbanistica con nota prot. n. 6551/19 del 26/04/2004.
- Settore Pianificazione e Verifica Attività Estrattiva con nota prot. n. 5694/16.4 del 15/04/2004
- Comune di Airasca che con nota prot. n. 4558 del 07/05/2004 ha trasmesso il Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 27/04/2004.
- Parco Fluviale del Po Torinese con nota prot. n. 528 del 15/04/2004.
- ARPA Piemonte con nota prot. n. 59137/22 del 07/05/2004.
- ANAS Direzione Centrale Autostrade e Trafori con nota prot. n. 2802 del 08/04/2004.
- SNAM Rete Gas con nota prot. DI.NOCC-980_DAP.an del 23/04/2004.
- ACEA Pinerolese Industriale con nota prot. n. 67793/SS/ps del 14/04/2004.
- Consorzio Irriguo Mirano-Lemina con nota prot. n. 21/2004 del 21/04/2004

Ritenuto, tenendo conto di quanto emerso in sede di conferenza dei servizi, dei pareri pervenuti e di quanto previsto dalla legge 285/2000, dalla D.G.R. 5 novembre 2001 n. 42-4336 e ss.mm.ii e dalla D.G.R. N. 44-7807 del 25-11-2002, di considerare acquisiti a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla-osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti o invitate a partecipare alla Conferenza dei Servizi in merito alla perizia di variante oggetto della conferenza dei servizi.

Ritenuto altresì, tenendo conto di quanto emerso in sede di conferenza dei servizi, degli impegni assunti da parte dei soggetti attuatori e della necessità ribadita dal Comitato di Regia di garantire l'apertura al traffico del nuovo tronco autostradale in tempo per le Olimpiadi, di poter annullare il vincolo di contestuale entrata in esercizio della diramazione autostradale e dell'area di espansione idraulica controllata imposto con la D.D n. 923 del 14/12/2001.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Visto l'art. 22 della L.R. 51/97;

Vista la L.R. 55/81

Vista la Legge 285 del 9 ottobre 2000;

Vista la D.G.R. 5 novembre 2001 n. 42-4336 - Procedure per l'approvazione dei progetti relativi agli interventi per i giochi olimpici invernali TO 2006 e ss.mm.ii.

Vista la D.G.R. N. 44-7807 del 25-11-2002

Visti i verbali della Conferenza dei Servizi relativi alle sedute in data 15/04/2004, 26/04/2004 e 10/04/2004;

determina

1) di considerare le premesse parte integrante della presente Determinazione Dirigenziale;

2) di concludere positivamente il procedimento, di cui all'art. 9 della Legge 285 del 9 ottobre 2000, relativo all'istanza prot. n. 3838 del 18 marzo 2004, e alla successiva nota prot. n. 4740 del 02/04/2004, presentata dalla Società ATIVA S.p.A.;

3) di prendere atto dei pareri delle amministrazioni interessate pervenuti o espressi in sede di Conferenza dei Servizi e acquisiti agli atti della stessa.

4) di prendere atto delle disposizioni contenute nella D.G.R. N. 44-7807 del 25-11-2002 e conseguentemente di considerare acquisito l'assenso delle amministrazioni che, regolarmente convocate, non abbiano espresso la loro volontà nell'ambito della Conferenza dei Servizi.

5) di dare atto che ai sensi della Legge 285 del 9 ottobre 2000 il presente provvedimento sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla-osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti o invitate a partecipare alla Conferenza dei Servizi in merito al progetto "1° lotto - Perizia di variante per la costruzione di manufatti scatolari nel primo tratto del lotto nei Comuni di Airasca e Volvera".

6) di prendere atto degli impegni assunti dai soggetti attuatori della diramazione autostradale e dell'area di espansione idraulica controllata, e conseguentemente di annullare il vincolo di contestuale entrata in esercizio delle due opere imposto al punto 2) della D.D n. 923 del 14/12/2001.

7) di dare atto che copia della presente determinazione verrà inviata al proponente ed ai soggetti interessati

8) di dare atto che copia dei pareri pervenuti saranno trasmessi al proponente

Avverso la presente determinazione è ammessa da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte, entro il termine di 60 giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza, secondo le modalità di cui alla Legge n. 1034 del 6.12.1971 oppure Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di ricevimento, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24.11.1971 n. 1199.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26

D.D. 21 maggio 2004, n. 220

Progetto definitivo di "S.S. 23 e S.S. 24 Lavori di adeguamento della viabilità e sistemazione di aree da adibire a parcheggio in corrispondenza dell'abitato di Cesana"

Provvedimento conclusivo alla Conferenza dei Servizi Definitiva ai sensi dell'art. 9, commi 3-9, della Legge 9 ottobre 2000, n. 285 e ss.mm.ii.

PREMESSO:

- che con istanza dell'Agenzia Torino 2006 prot. S14_P_02_MS_2475 del 18/02/2004, pervenuta alla Direzione Regionale Trasporti in data 19/02/2004 al prot. 2111/26/2004, è stata richiesta l'attivazione della Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 9, commi 3-9, della legge 9 ottobre 2000 n. 285 e secondo quanto disposto dalla D.G.R. 42-4336 del 05/11/2001 e ss.mm.ii., relativamente al progetto definitivo:

"S.S. 23 e S.S. 24 Lavori di adeguamento della viabilità e sistemazione di aree da adibire a parcheggio in corrispondenza dell'abitato di Cesana".

- che con la medesima nota sono stati trasmessi gli atti progettuali, nonché la determinazione del Direttore Tecnico Infrastrutture Stradali e Impianti Montani dell'Agenzia Torino 2006 n. 20/2004 in data 27/02/2003 relativa all'approvazione del progetto definitivo in oggetto ed alla copertura finanziaria dell'opera, corredata dall'elenco dei documenti ed elaborati che costituiscono il progetto definitivo incluso l'elenco delle autorizzazioni ritenute necessarie per la realizzazione dell'opera;

- che l'intervento in progetto rientra nell'ambito delle opere previste per i XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006, opere finanziate a valere sulla Legge 9/10/2000, n°285. In estrema sintesi il progetto prevede una serie di opere puntuali legate al miglioramento della viabilità dell'abitato di Cesana T.se nonché di parcheggi necessari per l'evento olimpico. Le opere in progetto possono essere schematicamente ricomprese nei seguenti principali interventi identificativi:

- a) rotonda d'innesto SS 23 e SS 24;
- b) rotonda incrocio Via III° Alpini e la SS 24;
- c) nuovo ponte per l'attraversamento del torrente Ripa e realizzazione di una rotonda in corrispondenza dell'innesto sulla S.P. 215;
- d) realizzazione di un'area parcheggio temporaneo, per l'evento olimpico, su area attualmente utilizzata come campeggio;
- e) adeguamento Strada Comunale di accesso area parcheggio temporaneo;
- f) realizzazione parcheggio intermodale S.P. 215 in prossimità della telecabina Cesana - Ski Lodge;
- g) ammodernamento sede stradale S.P. 215 nel tratto dal centro di Cesana al realizzando parcheggio intermodale;

- che con determinazione n. 76/26.00 del 27/02/2004, pubblicata sul B.U.R. n. 10 del 11/03/2004, il Direttore della Direzione Trasporti ha nominato Responsabile del Procedimento (ai sensi dell'art. 4 e seguenti della L. 241/90 e secondo le indicazioni della L.R. 51/97) di C.d.S. Definitiva relativa ai lavori di che trattasi l'ing. Tommaso Turinetti, dirigente del Settore Navigazione Interna e Merci, già assegnato in posizione di staff intermedio alla Direzione Trasporti per l'attività concernente i Giochi Olimpici Invernali Torino 2006;

- che l'Agenzia Torino 2006, in qualità di proponente, ha successivamente integrato con le seguenti note la documentazione presentata:

- nota prot. S14_P_03_04_MS_5306 del 29/03/2004, pervenuta alla Direzione Regionale Trasporti al prot.

3896/26.00 in data 29/03/2004 con la quale sono stati trasmessi nuovi elaborati di integrazione e modifica al progetto definitivo in relazione al fosso colatore e alla risistemazione della zona da adibirsi a parcheggio temporaneo;

- elenco aggiornato delle autorizzazioni, nulla osta e pareri da acquisire, documento acquisito in sede di seconda riunione di C.d.S. in data 29/03/2004 e con prot. n. 3903/26/2004;

- relazione sui parcheggi (estratto dal progetto definitivo "Telecabina Cesana - Ski Lodge"), documento acquisito in sede di seconda riunione di C.d.S. in data 29/03/2004 e con prot. n. 3903/26/2004;

- nota prot. S14_P_04_04_MS_5684 del 01/04/2004, pervenuta alla Direzione Regionale Trasporti al prot. 4566/26.00 in data 14/04/2004 con la quale è stata chiesta l'espressione del parere ai sensi del D.P.R. 357/97 a seguito di quanto emerso nella seconda riunione della Conferenza dei Servizi svolta in data 29.03.2004;

- nota prot. S14_P_03_04_MS_6111 del 29/03/2004, pervenuta alla Direzione Regionale Trasporti al prot. 4775/26.00 in data 16/04/2004, con la quale sono state trasmesse l'integrazione dello studio idrogeologico relativo alla zona ex campeggio e delle relative tavole modificate e l'integrazione della relazione parcheggi telecabina;

- nota prot. S14_P_04_04_MS_6680 del 16/04/2004, pervenuta alla Direzione Regionale Trasporti al prot. 4871/26.00 in data 20/04/2004, recante la trasmissione risultanze relative all'avvio del separato procedimento in materia di esproprio ai sensi dell'art. 7 e seguenti della L. 241/90 e ss.mm.ii.;

- nota prot. S14_P_05_04_MS_7797 del 03/05/2004, pervenuta alla Direzione Regionale Trasporti al prot. n. 5691/26.00 in data 06/05/2004, con la quale è stato trasmesso la versione 3 dell'elaborato S14_0_0_D_B_CO_002_3 "Piano Particellare - Elenco ditte e stima indennità".

- che il Comune di Cesana T.se ha successivamente integrato, per quanto di competenza, con le seguenti note la documentazione presentata dall'Agenzia Torino 2006:

- nota prot. 1814 del 09/03/2004, pervenuta alla Direzione Regionale Trasporti al prot. 3172/26.00 in data 11/03/2004, con la quale si dà atto dei vincoli gravanti sulle aree interessate dalle opere in progetto;

- nota prot. 1987 del 16/03/2004, pervenuta alla Direzione Regionale Trasporti al prot. 3411/26.00 in data 17/03/2004, con la quale sono state trasmessi gli elaborati relativi alle variazioni urbanistiche per gli interventi in oggetto, corredati dalla certificazione dell'avvenuta pubblicazione e dei relativi esiti;

- nota prot. 2825 del 15/04/2004, pervenuta alla Direzione Regionale Trasporti al prot. 4873/26.00 in data 20/04/2004, con la quale si integra la certificazione in merito ai vincoli gravanti sulle aree interessate dalle opere in progetto trasmessa con nota prot. 1814 del 09/03/2004;

- D.G.C. n° 66 del 15/03/2004 del Comune di Cesana T.se, pervenuta alla Direzione Regionale Trasporti al prot. 6113/26.00 in data 19/05/2004, che indica i mappali effettivamente interessati dagli interventi progettuali.

- che l'Autorità Competente ha provveduto a dare notizia dell'avvenuto deposito del progetto definitivo e del conseguente avvio del procedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 9 del 4/03/2004, supplemento ordinario n° 1 del 5/03/2003;

- che l'autorità competente ha avviato la Conferenza dei Servizi ai sensi dall'art. 9, commi 3-9, della L. 285/2000 e ss.mm.ii. con i soggetti territoriali e istitu-

zionali interessati, tra i quali i soggetti titolari delle autorizzazioni richieste ed individuate dal soggetto proponente, invitando i seguenti soggetti:

Sindaco del Comune di Cesana Torinese.
Responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune di Cesana Torinese.

Provincia di Torino – Settore Pianificazione e Viabilità per il Piemonte.

Provincia di Torino – Servizio VIA.

ARPA Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale.

Direzione Regionale Trasporti Settore Viabilità e impianti fissi.

Direzione Regionale Tutela Risanamento Ambientale

Direzione Regionale Pianificazione e Gestione Urbanistica.

Direzione Regionale Turismo Sport e Parchi.

Direzione Regionale Difesa del Suolo.

Direzione Patrimonio e Tecnico - Attività contrattuale-Espropri- Usi Civici.

Direzione Regionale Pianificazione Risorse Idriche.

Direzione Regionale Industria- Settore Pianificazione e Verifica Attività Estrattiva.

Direzione Regionale Opere Pubbliche - Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico.

Autorità d'Ambito Regionale per i Servizi Idrici.

Osservatorio Regionale dei Lavori Pubblici.

Provveditorato OO.PP.

ASL N. 10 Servizio d'Igiene e Sanità Pubblica.

Soprintendenza per i Beni Archeologici di Torino.

Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio del Piemonte.

Ente Nazionale per le Strade – Compartimento Viabilità per il Piemonte.

Comando Reclutamento Forze Di Complemento Interregionale Nord

Comando Regione Militare Nord

Comando Delle Forze Operative Terrestri

Comando Infrastrutture Nord

Comando Brigata Alpina "Taurinense"

Comando 34° G.S. Cavalleria Dell'aria "Toro"

Marina Militare

Aeronautica Militare - Comando 1ª Regione Aerea

Aeronautica Militare - 1° Reparto Infrastrutture

ENEL S.p.A. Direzione distribuzione zona di Rivoli

Telecom Italia S.p.A. Direzione Territoriale per il Piemonte.

ACEA Pinerolese Industriale S.p.A.

Metanalpi Valchisone S.r.l.

- che si sono svolte n. 3 riunioni della Conferenza dei Servizi Definitiva in data 10 marzo 2004, 29 marzo 2004 e 19 aprile 2004 e un sopralluogo in data 24 marzo 2004 nel corso delle quali il soggetto proponente ha illustrato le soluzioni progettuali, nonché i vari affinamenti effettuati anche a seguito di studi sulla viabilità e valutazioni trasportistiche;

CONSIDERATO:

- che gli ambiti territoriali interessati dagli interventi sono localizzati nell'abitato di Cesana T.se, in aree poste in adiacenza al torrente Ripa, in sponda destra, lungo la S.P. 215 ed in sponda sinistra lungo la Strada Comunale, nonché lungo il tracciato della SS 24 in corrispondenza dell'innesto della SS 23 e del viale III Alpini;

- che l'intervento di che trattasi risulta perfettamente compatibile, dal punto di vista viabile e per i percorsi pedonali, con l'intervento progettato dalla Provincia di Torino sulla S.P. 215, come da verbale della prima riunione di C.d.S.;

- che l'area d'intervento risulta interessata marginalmente dal Sito d'Importanza Comunitaria (SIC) "Champlé Colle Sestriere" ai sensi della direttiva comunitaria 92/43/CEE;

- che tenuto conto degli obiettivi di conservazione del SIC "Champlé Colle Sestriere" l'intervento in oggetto è da considerarsi compatibile con la conservazione delle emergenze naturalistiche che ha portato all'individuazione del SIC e non ne pregiudica l'integrità e, pertanto, non risulta da sottoporre a Valutazione d'Incidenza ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii.;

- che l'area d'intervento risulta altresì sottoposta a vincolo di tutela paesistico-ambientale ai sensi del D. Lgs. 42/2004;

- che le modificazioni paesaggistiche proposte sono dettate dalla necessità di adeguamento di alcune infrastrutture funzionali alle Olimpiadi invernali Torino 2006, così come previsto anche dalla D.G.R. n. 45-2741 del 9 aprile 2001;

- che la Commissione Beni Culturali e Ambientali, ai sensi della DGR n. 82 - 5618 del 19.03.02 di attribuzione alla Commissione delle funzioni di supporto all'attività di valutazione dei progetti relativi agli interventi per i Giochi Olimpici Invernali "Torino 2006", ha espresso parere non ostativo in merito all'intervento nella seduta del 18.03.04;

- che il Comune di Cesana T.se ha trasmesso alla C.d.S. le Variazioni urbanistiche al P.R.G.C. vigente (approvato con D.G.R. n. 25-12432 del 30/09/1996) e alla Revisione al P.R.G.C. (adottata con D.C.C. n. 38 del 30/09/2003), secondo quanto richiesto dalla D.G.R. n. 42-4336 del 05/11/2001 e ss.mm.ii., al termine della pubblicità delle variazioni medesime ai sensi dell'art. 9, comma 4, della L. 285/2000 e ss.mm.ii.;

- che il progetto prevede la realizzazione di un'area adibita a parcheggio temporaneo per l'evento olimpico, in sinistra orografica del Torrente Ripa ove è attualmente presente un campeggio, che interferisce con "Zona 1" - Rischio Molto Elevato (RME) ai sensi dall'art. 49 delle Norme di Attuazione del Piano di Assetto Idrogeologico (PAI) adottato con deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Fiume Po in data 26 aprile 2001 n. 18;

- che, come dalle risultanze della Conferenza dei Servizi ed in particolare come da parere della Autorità idraulica competente sul corso d'acqua in questione, si ritiene l'intervento compatibile con le condizioni di dissesto evidenziate dal PAI ed in particolare con quanto previsto dall'art. 50, punto 1 e comma VII, in quanto riferito a servizi pubblici essenziali non altrimenti localizzabili e non concorre ad incrementare il carico insediativo;

- che tale giudizio di compatibilità viene espresso per il parcheggio temporaneo in argomento, necessario per le attività previste per lo svolgimento dei XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006 e che ogni altra eventuale e futura attività nel periodo post olimpico, non oggetto della presente determinazione dirigenziale, dovrà essere conforme e compatibile con le Norme di Attuazione del PAI;

- che le opere oggetto di esame di Conferenza dei Servizi risultano compatibili con gli interventi posti in essere dall'Amministrazione Comunale in conseguenza della Legge n° 267/98, come da verbale della seconda riunione di C.d.S.;

- che l'intervento di realizzazione dell'area parcheggio temporaneo per l'evento olimpico su area attualmente utilizzata a campeggio è interessato da una fascia di rispetto circolare di 200 mt., ai sensi del D.P.R. 236/88, per un pozzo di captazione idrica attualmente destinato

ad uso tecnico ma con la previsione anche ad uso idropotabile;

- che la conformità urbanistica dell'intervento è stata supportata dalle opportune variazioni urbanistiche ex art. 9, comma 4, della L. 285/2000 agli strumenti urbanistici vigenti;

CONSIDERATO INOLTRE:

- che il Segretario del Comune di Cesana Torinese ha certificato di aver posto in pubblicazione, ai sensi dell'art. 9, comma 4 della L. 285/200, la Variazione Urbanistica, tramite affissione all'albo pretorio, per otto giorni consecutivi (dal 23/02/2004 al 01/03/2004) e che nei successivi dieci giorni (dal 02/03/2004 al 11/03/2004) non sono pervenute osservazioni presso gli Uffici Comunali, giusta certificazione resa in data 12/03/2004;

DATO ATTO:

- che entro la conclusione della terza e conclusiva riunione di Conferenza dei Servizi si sono espressi i seguenti soggetti:

Autorità di Bacino del fiume Po rif. Prot. N° 1572/1562 del 09/03/2004, pervenuta alla Direzione Regionale Trasporti al prot. n. 3164/26.00 in data 11/03/2004;

Autorità d'ambito Torinese prot. n. 70425 del 10/03/2004, pervenuta alla Direzione Regionale Trasporti al prot. n. 3174/26.00 in data 11/03/2004

Direzione Regionale Difesa del Suolo; Sett. Pianificazione Difesa del Suolo rif. Prot. N° 1862/23.2 del 11/03/2004, pervenuta alla Direzione Regionale Trasporti al prot. n. 3567/26.00 in data 22/03/2004;

Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i Beni Archeologici - rif. Prot. N° 2236/FB del 15/03/2004, pervenuta alla Direzione Regionale Trasporti al prot. n. 3568/26.00 in data 22/03/2004;

Enel Distribuzione S.p.A., Div. Infrastrutture e Reti zona di Rivoli, rif. Prot. N° 997 del 09/03/2004, pervenuta alla Direzione Regionale Trasporti al prot. n. 3572/26.00 in data 22/03/2004;

Provincia di Torino - Area Ambiente, Parchi Risorse Idriche - Servizio Valutazione Impatto Ambientale rif. Prot. N° 89976 del 29/03/2004, pervenuta alla Direzione Regionale Trasporti al prot. n. 3897/26.00 in data 29/03/2004 e successivamente integrato con nota rif. Prot. N° 102608 del 07/04/2004 pervenuta alla Direzione Regionale Trasporti al prot. n. 5028/26.00 in data 22/04/2004;

Direzione Industria, Sett. Pianificazione e verifica Attività Estrattiva, rif. Prot. N° 4693/16.4 del 25/03/2004, pervenuta alla Direzione Regionale Trasporti al prot. n. 3898/26.00 in data 29/03/2004 e rif. Prot. n. 5568/16.4 del 14/04/2004 pervenuta alla Direzione Regionale Trasporti al prot. n. 4896/26.00 in data 20/04/2004;

ACEA Pinerolese Industriale S.p.A. rif. Prot. N° 66354/CHI/gt del 09/03/2004, pervenuta alla Direzione Regionale Trasporti al prot. n. 4136/26.00 in data 01/04/2004, e rif. Prot. N° 67771/CE/cg del 14/04/2004, pervenuta alla Direzione Regionale Trasporti al prot. n. 4884/26.00 in data 20/04/2004;

Direzione Regionale Opere Pubbliche, Sett. Decentrato Difesa e Assetto Idrogeologico rif. Prot. n°. 16701/25.3 del 02/04/2004, pervenuta alla Direzione Regionale Trasporti al prot. n. 4572/26.00 in data 14/04/2004;

Metanalpi Val Chisone S.r.l. rif. Prot. N° 94/04 del 15/04/2004, pervenuta alla Direzione Regionale Trasporti al prot. n. 4874/26.00 in data 20/04/2004;

Direzione Regionale Turismo Sport Parchi, Settore Pianificazione Aree Protette rif. Prot. N° 7946/21.5 del 10/04/2004, pervenuta alla Direzione Regionale Trasporti al prot. n. 4875/26.00 in data 20/04/2004 e successiva-

mente integrato con nota rif. Prot. N° 8053/21.5 del 19/04/2004;

Direzione Regionale Pianificazione e Gestione Urbanistica rif. Prot. N° 6067/19 del 09/04/04, pervenuta alla Direzione Regionale Trasporti al prot. n. 4903/26.00 in data 20/04/2004;

Direzione Regionale Pianificazione Risorse Idriche rif. Prot. N° 3773/24.00 del 20/04/2004, pervenuta alla Direzione Regionale Trasporti al prot. n. 5026/26.00 in data 22/04/2004;

A.R.P.A., Area PPPS - Coordinamento VIA-VAS, rif. Prot. n° 50585 del 21/04/2004, pervenuta alla Direzione Regionale Trasporti al prot. n. 5033/26.00 in data 22/04/2004

Direzione Regionale Tutela e Risanamento ambientale, Programmazione Gestione Rifiuti rif. Prot. N° 8205/22 del 29/04/2004, pervenuta alla Direzione Regionale Trasporti al prot. n. 5696/26.00 in data 06/05/2004;

A.R.P.A., Settore Progettazione Interventi Geologico-Tecnici e Sismico, rif. Prot. n° 55228/22 in data 30/04/2004, pervenuta alla Direzione Regionale Trasporti al prot. n. 5697/26.00 in data 06/05/2004

Comune di Cesana Torinese D.C.C. n.° 19 del 25/03/2004, pervenuta alla Direzione Regionale Trasporti al prot. n. 5698/26.00 in data 06/05/2004;

Comune di Cesana Torinese D.G.C. n.° 66 del 15/05/2004, pervenuta alla Direzione Regionale Trasporti al prot. n. 6113/26.00 in data 19/05/2004;

Direzione Regionale Patrimonio e Tecnico, con Determinazione Dirigenziale N°563 del giorno 18/05/2004;

Che in forza di quanto espressamente previsto dalla Deliberazione della Giunta Regionale n°44-7807 del 25/11/2002 il responsabile del procedimento adotta l'atto finale di conclusione della C.d.S., anche in assenza dei pareri delle amministrazioni che, pur regolarmente convocate nel rispetto delle modalità di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 14 ter della L. 241/90, non vi abbiano partecipato, ai sensi del combinato disposto dei commi 7 e 9 dell'art. 14 ter della L. 241/90 e dei commi dell'art. 9 della L. 285/2000 nonché nei termini esplicitati dalla D.G.R. n°42-4336 del 5/11/2001 e dalla successiva D.G.R. n°41-7279 del 7/10/2002;

Tutto ciò premesso e considerato,

- Vista la L. 9 ottobre 2000 n. 285 e ss.mm.ii. "Interventi per i Giochi Olimpici Invernali Torino 2006";

- Visto il D. Lgs. n. 42/2004;

- Vista la Legge n. 1766/1927

- Vista la L.R. 45/1989;

- Visto il R.D. n. 523/1904 e ss.mm.ii.;

- Visto il R.D. n. 3267/1923;

- Vista la L.R. n. 56/77 e ss.mm.ii.;

- Vista la D.G.R. 9 aprile 2001 n. 45-2741, "Valutazione Ambientale Strategica del piano degli interventi per i Giochi Invernali Torino 2006";

- Vista la D.G.R. 5 novembre 2001 n. 42-4336, e successive modificazioni e integrazioni;

- Visto l'art. 22 della L.R. n° 51/97;

- Visti i verbali delle riunioni della Conferenza dei servizi acquisiti agli atti;

- Visti i pareri ed i contributi tecnici acquisiti agli atti;

Per tutto quanto sopra esposto

IL DIRIGENTE

determina

- A) di prendere atto dei pareri espressi dalle Amministrazioni in sede di Conferenza dei Servizi e della Determinazione della Direzione Patrimonio e Tecnico n° 563 del 18/05/04, con la quale:

- si autorizza, per quanto di competenza, l'Agenzia Torino/2006 o chi per essa ad operare sulle aree oggetto d'intervento di complessivi mq. 24638 individuate dalla D.G.C. n° 66 del 15.05.2004 del Comune di Cesana T.se;

- si autorizza il Comune di Cesana Torinese (TO), sospendere l'esercizio del diritto di uso civico per il tempo strettamente necessario alla cantierizzazione ed al successivo ripristino nonché a mutare la destinazione d'uso dei terreni interessati dal tracciato stradale e della realizzazione dal parcheggio temporaneo, sulle particelle catastali indicate nella D.G.C. n° 66 del 15.05.2004 del Comune di Cesana ;

- si stabilisce che, perentoriamente entro mesi 6 (sei) dalla data di chiusura della Conferenza dei Servizi definitiva in oggetto, il Comune inoltri all'Ufficio Usi Civici della Direzione Regionale Patrimonio e Tecnico tutta la documentazione necessaria alla regolarizzazione obbligatoria delle pendenze giuridico-amministrative ed economiche inerenti l'autorizzazione in argomento, precisando in via definitiva le superfici e le particelle catastali oggetto di mutamento definitivo, nonché le aree che saranno oggetto di concessione pluriennale;

- si stabilisce che la perizia inerente l'indennizzo alla popolazione usocivista locale (asseverata e recepita da apposita D.C.C. del Comune di Cesana T.se) dovrà contenere la valutazione dei mancati frutti, per il periodo di sospensione, nonché del canone di concessione d'uso per l'area da adibire a parcheggio temporaneo - che non potrà comunque risultare inferiore a quanto percepito dal Comune per l'attuale destinazione a campeggio - ed inoltre dovrà tenere conto, per i terreni sui quali insisterà la strada, della nuova destinazione dell'area;

- si stabilisce che il Comune di Cesana T.se nel termine massimo di mesi 18 (diciotto) dalla data del presente provvedimento dovrà espletare le formalità necessarie alla regolarizzazione degli atti di proprietà dei fondi oggetto di intervento attualmente in possesso a privati senza valido titolo;

- si dà atto che tutte le spese inerenti le procedure di regolarizzazione, di registrazione e trascrizione obbligatoria degli atti inerenti le aree in argomento, sono a totale carico del concessionario,

B) di prendere atto delle disposizioni contenute nella D.G.R. n. 44-7807 del 25/11/2002 e conseguentemente di considerare acquisito l'assenso delle Amministrazioni che, regolarmente convocate, non abbiano espresso definitivamente la loro volontà nell'ambito della Conferenza dei Servizi;

C) di dare atto che ai sensi della L. 285/2000 e dell'art. 14 ter della L. 241/90, il presente provvedimento sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti o invitate a partecipare alla C.d.S e che pertanto si approva il progetto ai fini del rilascio delle seguenti autorizzazioni, come da richiesta del soggetto proponente secondo gli esiti della C.d.S:

- approvazione della Variazione Urbanistica, ai sensi dell'art. 9 comma 4 della L. 285/2000 e ss.mm.ii. per l'intervento "S.S. n°23/S.S. n°24 lavori di adeguamento della viabilità e sistemazione di aree da adibire a parcheggio", allo strumento urbanistico vigente riferito al territorio comunale di Cesana Torinese (approvato con D.G.R. n. 25-12432 del 30.9.1996);

- presa d'atto, ai sensi della D.G.R. n° 41-7279 del 07/10/2002 della Variazione Urbanistica ex L. 285/2000 al Progetto Definitivo alla Revisione generale al P.R.G.C. vigente (adottata in via definitiva con D.C.C. n° 38 del 30/09/2003).

- Permesso di costruire, senza contributo di cui all'art. 16, comma 1, ai sensi del D.P.R. n° 380/2001 e ss.mm.ii.
- autorizzazione ai sensi del D. Lgs. n° 42/2004;
- autorizzazione ai sensi della L.R. n° 45/89;
- autorizzazione ai sensi della L. n° 1766/27;
- autorizzazione in linea idraulica ai sensi del R.D. 523/1904;

- autorizzazione Provincia di Torino in qualità di Ente proprietario della S.P. 215;

- autorizzazione ANAS in qualità di Ente proprietario della S.S. 24.

D) di stabilire che le succitate concessioni ed autorizzazioni sono:

a. rilasciate sulla base degli elaborati costituenti il progetto definitivo;

b. concesse facendo salvi ed impregiudicati eventuali diritti di terzi;

c. subordinate all'osservanza delle prescrizioni e raccomandazioni nel seguito elencate:

1) Prescrizione relativa alle variazioni urbanistiche:

- con riferimento alle integrazioni all'art. 41 delle N.T.A della Variazione Urbanistica ex L. 285/2000 al P.R.G.C. vigente (approvato con D.G.R. n° 25-12432 del 30/09/1996), per maggiore chiarezza del disposto, al fondo del 2° capoverso dopo le parole "fascia di rispetto" s'intende aggiunta la parola "stradale";

2) Prescrizioni relative all'autorizzazione ai sensi del D. Lgs 42/2004.

- riguardo alle rotatorie di svincolo, vista la localizzazione delle stesse sulla viabilità di ingresso al centro abitato, si dovranno prevedere interventi di qualificazione con opere di arredo e sistemazioni a verde e predisporre interventi di recupero con operazioni di ripristino a verde anche delle aree intercluse e degli ambiti a margine del sedime stradale;

- per la realizzazione del ponte, si dovrà valutare la possibilità di inserire barriere di protezione in legno in continuità e in coerenza con analoghi interventi previsti e/o già realizzati sul torrente Ripa e proseguire con analogia tipologia lungo i parapetti previsti sulle nuove difese spondali in corrispondenza dell'area ex campeggio; le spalle del nuovo ponte dovranno essere rivestite con pietra a spacco di adeguato spessore e pezzatura;

- per le scarpate di nuova formazione e per le fasce marginali alla viabilità in oggetto dovranno essere predisposti interventi di recupero e rinverdimento, prevedendo, qualora possibili, anche piantumazione di specie arbustive ed arboree autoctone;

- per le difese spondali siano effettuati interventi di rinaturalizzazione con tecniche di ingegneria naturalistica;

- l'illuminazione stradale dovrà essere realizzata in continuità con le preesistenze; i corpi illuminanti in corrispondenza delle rotatorie dovranno essere posizionati a margine delle rotatorie stesse;

- a riguardo alla realizzazione dei marciapiedi si raccomanda l'utilizzo di cubetti di pietra locale, in continuità con quanto proposto in altri interventi di riqualificazione della viabilità esistente già autorizzati in sede di C.d.S. art. 9 ex L. 285/2000;

- per i parcheggi e le piazzole di sosta dovranno essere adottate protezioni con guard-rail rivestiti in legno, la pavimentazione dovrà essere realizzata preferibilmente in terra stabilizzata;

- le murature di contenimento previste in progetto dovranno essere rivestite in pietra a spacco di adeguato spessore e pezzatura, da posare in coerenza con le tecniche costruttive locali, riducendo il ricorso a soluzioni di eccessiva regolarità sia nella dimensione dei conci sia nella loro disposizione. Le copertine delle strutture di contenimento, qualora non sia possibile raccordare diret-

tamente i muri di contenimento al versante, dovranno essere realizzate con altezza preferibilmente non superiore ai 10 cm., qualora l'altezza prevista dovesse essere maggiore siano predisposte modanature del cordolo da realizzarsi direttamente nel getto della struttura in c.a. in progetto. Egualmente andranno contenuti al minimo indispensabile gli eventuali aggetti di tali cordoli di copertura;

- in assenza di un programma di indagini e accertamenti archeologici come parte integrante della progettazione, ai sensi degli art. 15, 16 e 17 del D.P.R. 554/99, è necessaria un'assistenza archeologica costante in corso d'opera, da parte di operatori specializzati sotto la direzione tecnica-scientifica della Soprintendenza per i beni archeologici del Piemonte, a tutti i lavori di scavo e di scavo, comprese quelle per le aree e le piste di cantiere, ed in particolare relativamente ad interventi di allargamento delle attuali sedi stradali, di sistemazione delle nuove aree di parcheggio e di fondazione del nuovo torrente Ripa;

- dovrà essere data formale istruzione alla D.L. affinché; ai sensi del D. Lgs. 42/2004, in caso di rinvenimenti, anche dubbi, siano sospesi i lavori sino al sopralluogo da parte di un funzionario della Soprintendenza archeologica;

3) Prescrizioni relative all'autorizzazione in linea idraulica ai sensi del R.D. 523/1904;

- dovranno essere eseguiti accuratamente, nella redazione del progetto esecutivo, i calcoli di verifica delle opere idrauliche previste nei riguardi sia delle spinte dei terreni che delle pressioni e sia delle sottospinte idrauliche indotte da eventi di piena; particolare riguardo dovrà essere rivolto alle strutture di fondazione (spalle e pila del ponte per l'attraversamento del T. Ripa, scegliere da realizzare in corrispondenza dello scarico del canale in area parcheggio temporaneo e da ripristinare secondo la sagoma già esistente dopo la parziale demolizione per consentire l'esecuzione del ponte), i cui piani d'appoggio dovranno essere posti alla quota prevista negli elaborati progettuali del definitivo e non dovrà comunque essere inferiore a 1,00 mt. rispetto alla quota più depressa del fondo alveo, nelle sezioni trasversali interessate;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere trasportato dall'alveo;

- i massi costituenti la costruenda protezione spondale in corrispondenza dello scarico del canale in area parcheggio temporaneo dovranno essere posizionati in modo da offrire reciprocamente garanzie di stabilità; non dovranno essere prelevati dall'alveo del corso d'acqua, ma provenire da cava; essi dovranno essere a spacco di struttura compatta, non geliva né lamellare: dovranno avere volume non inferiore a 0,40 mc. e peso superiore a 8,00 q.li e dovranno essere intasate con c.l.s.; dovrà essere previsto inoltre un risvolto a monte di idonea lunghezza;

- le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto richiedente unico responsabile dei danni eventualmente causati;

- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico dei corsi d'acqua;

- l'autorizzazione si intende rilasciata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico dei corsi d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto richiedente di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione;

- il soggetto richiedente, o chi per esso, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia degli alvei che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione;

- nessuna variazione agli interventi progettati potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte degli Enti preposti;

- si fa riserva della facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto richiedente, modifiche alle opere, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni dei corsi d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto richiedente, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

- con il presente provvedimento è assentita l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione delle opere; con successivo atto sarà rilasciato a cura del Settore OO.PP. e Difesa del Suolo di Torino il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione;

- prima dell'inizio dei lavori il soggetto autorizzato dovrà accertare l'esistenza di eventuali sovrapposizioni con altri interventi da effettuarsi da Enti diversi, al fine di un corretto coordinamento nell'esecuzione delle opere;

4) Prescrizioni di carattere ambientale

- tutte le attività di sistemazione e recupero ambientale, nonché drenaggio delle superfici, previste nella documentazione iniziale e integrativa esaminata, in sede di C.d.S., dovranno essere puntualmente eseguite e procedere per lotti funzionali parallelamente all'avanzamento del cantiere, anche secondo un cronoprogramma che tenga conto della stagionalità delle opere a verde;

- in caso di sversamenti accidentali di sostanze impregnanti, nelle aree di cantiere prive di superficie pavimentata, il terreno venga asportato e smaltito nel rispetto della normativa vigente e conseguentemente il sito venga ripristinato;

- ai materiali comunque derivanti da attività di scavo dovranno essere applicate le disposizioni di cui alla normativa vigente con attuale riferimento ai commi 17, 18 e 19 dell'art.1 della L. 443/2001 s.m.i.;

- in relazione al problema riguardante l'eventuale presenza di asbesto si sottolinea la necessità di verificare in corrispondenza delle aree in cui sono previsti movimenti di materiale, se gli interventi previsti interferiranno con rocce contenenti livelli mineralizzati ad asbesto. Attesa la possibilità di interferenza dei lavori con le rocce contenenti amianto, al fine di prevenire qualsiasi potenziale impatto dovuto all'eventuale ritrovamento di amianto in fase di cantiere, il piano di sicurezza dovrà contenere tutte le opportune misure di prevenzione;

- dovranno essere attuate tutte le misure di mitigazione previste nel progetto definitivo in relazione all'abbattimento delle polveri (bagnatura dei mezzi d'opera, del terreno interessato dai lavori e dei materiali accantonati, copertura dei cumuli di inerti) ed alla produzione di rumore (collocazione delle lavorazioni più rumorose in una postazione il più lontano possibile dai recettori presenti nell'area di intervento, adozione di un cronoprogramma tale da evitare la contemporaneità di più attività rumorose); in particolare dovranno essere utilizzate barriere fonoassorbenti temporanee a tutela della scuola, citata nella relazione tecnica, presso la quale si avrebbe un superamento del limite differenziale di oltre 16 dB; in ogni caso l'attività dovrà essere necessariamente svolta in deroga ai limiti della zonizzazione, previo ottenimento delle autorizzazioni necessarie;

- si raccomanda, nella progettazione esecutiva nonché nella direzione dei lavori delle opere di sistemazione e recupero, di avvalersi di professionisti con adeguata esperienza nelle problematiche inerenti la rinaturalizzazione e il recupero ambientale dei siti, nonché tecniche di mitigazione, di inserimento paesaggistico e di Ingegneria Naturalistica nel rispetto della normativa vigente in materia di competenze professionali;

- fermo restando le competenze istituzionali in materia di vigilanza in capo ad altri Enti, andrà affidato ad A.R.P.A. il controllo dell'effettiva attuazione di tutte le prescrizioni ambientali nella fase realizzativa dell'opera e di stabilire conseguentemente a tal fine che il proponente dia tempestiva comunicazione dell'avvio e termine dei lavori all'A.R.P.A. Piemonte, con la quale andranno concordate le modalità attuative e le tempistiche dei piani di monitoraggio durante le fasi ante-operam, di cantiere e post-operam;

- il Direttore dei lavori e/o il Responsabile del procedimento, per le rispettive competenze, dovranno trasmettere all'A.R.P.A. Piemonte Coordinamento VIA/VAS una dichiarazione accompagnata da una relazione esplicativa relativamente all'attuazione di tutte le misure prescrittive, di compensazione, di mitigazione e di monitoraggio incluse nello studio di impatto ambientale e integrate da quelle contenute nella presente Determinazione.

5) Prescrizioni di carattere generale:

- il soggetto proponente, in fase di predisposizione del progetto esecutivo e di successiva realizzazione dei lavori, dovrà raccordarsi con gli Enti e Società erogatori di pubblici servizi (ACEA Pinerolese Industriale S.p.A., Metanlpi Val Chisone S.r.l., Enel S.p.A. ecc.) in merito alla risoluzione delle problematiche relative alle interferenze delle opere previste con reti, condotte e manufatti di tali Società;

- il bilancio delle terre e dei materiali, sia per quanto riguarda l'approvvigionamento da cava sia per il deposito provvisorio o definitivo dei quantitativi eccedenti deve essere compatibile con il piano inerti predisposto da TOROC, d'intesa con Agenzia Torino 2006 ed approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 106 - 9186 del 28 aprile 2003.

- in fase di progettazione esecutiva l'Agenzia Torino 2006 dovrà concordare con ANAS la progettazione della segnaletica sia orizzontale che verticale e degli eventuali interventi marginali e di finitura; il soggetto proponente dovrà inoltre raccordarsi con ANAS, Provincia di Torino e Comune di Cesana prima dell'inizio dei lavori i lavori, allo scopo di verificare la definizione delle convenzioni tra i vari Enti per la esecuzione dei lavori;

- con riferimento alla zona da adibire a parcheggio temporaneo per le attività relative allo svolgimento dei XX Giochi Olimpici Torino 2006, ogni eventuale e futura attività proposta nel periodo post olimpico dovrà esse-

re compatibile con le condizioni di dissesto e di vincolo gravanti sull'area medesima ed ammissibile in base alle Norme di Attuazione del PAI, approvato con deliberazione del Comitato Istituzionale della Autorità di Bacino del Fiume Po in data 26/04/2001;

- nella previsione che il pozzo di captazione idrica in sinistra idrografica del torrente Ripa, attualmente destinato ad acqua tecnica, debba essere utilizzato in futuro anche ad uso potabile si prescrive che il progetto esecutivo tenga conto delle seguenti limitazioni, fatta salva la eventuale necessità di ottenere gli opportuni atti di assenso da parte degli aventi titolo:

- il parcheggio dovrà essere comunque all'esterno della zona di tutela assoluta ai sensi del D.P.R. 236/88 ridefinita con apposito studio;

- dovrà essere prevista una idonea impermeabilizzazione per tutta la superficie del parcheggio e per i compluvi laterali tale da permettere la raccolta di eventuali sostanze inquinanti dalla zona di rispetto anch'essa ridefinita dall'apposito studio;

- il campeggio preesistente, ove ricadesse nella fascia di rispetto ridefinita, non potrà più essere ivi ricollocato.

E) di dare atto che la vigilanza sulla realizzazione dei lavori spetta agli organi competenti per legge;

F) di dare atto che, come risulta da D.D. n. 20/04 in data 18/02/2004 del Direttore Tecnico dell'Agenzia Torino 2006, la spesa complessiva di Euro 5.089.000.000,00 per la realizzazione dell'opera in oggetto trova copertura sul capitolo 1 sottocapitolo S14 del Bilancio Preventivo 2002, approvato dal Comitato Direttivo dell'Agenzia in data 26/01/2002.

G) Di trasmettere il presente provvedimento all'Agenzia Torino 2006, soggetto proponente, per la opportuna conoscenza e per quanto di competenza;

H) Di dare atto che tutti gli atti riferiti al procedimento restano in deposito presso la Direzione Trasporti.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data d'avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.1971, n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data d'avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25.11.1971, n. 1199.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e della L.R. 8.8.97 n. 51.

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26

D.D. 21 maggio 2004, n. 221

XX Giochi Olimpici Invernali. Torino 2006. Opere Connesse. Intervento di sistemazione idraulica confluenza Torrenti "Frejus-Melezet-Rochemolles" (Bardonecchia). Provvedimento conclusivo della Conferenza dei Servizi Preliminare ai sensi dell'articolo 9, commi 1-2, della Legge n. 285/2000 e s.m.i. e art. 10 della L.R. 40/98

Premesso che:

- In data 28/04/04 al prot. N. 5251/26/04 il Comune di Bardonecchia, soggetto proponente, nella persona del Responsabile Unico del Procedimento geom. Francesco Durando, ha presentato alla Direzione Regionale Trasporti il progetto preliminare per l'intervento di sistemazione idraulica confluenza Torrenti "Frejus - Melezet - Rochemolles" quanto opera connessa all'evento olimpico Tori-

no 2006 in Comune di Bardonecchia e a richiesto l'attivazione della Conferenza dei Servizi Preliminare ai sensi dell'art. 9 commi 1-2 della L. 285/00 e dell'art. 10 L.R. 40/98, fase di Verifica della procedura di VIA ;

- gli interventi in progetto hanno come obiettivo quello di ampliare la sezione idraulica dell'esistente ponte, di proteggere le sponde esistenti dell'erosione, di ripulire il tratto di alveo degli inerti e di adeguare gli attraversamenti di tutte le reti tecnologiche presenti. Al fine di stabilizzare le sponde dei torrenti è prevista la realizzazione di muri in c.a. rivestiti in pietrame sul torrente Frejus e parte sul torrente Melezet e una scogliera in massi su un tratto del torrente Melezet e un tratto in sinistra idrografica del torrente Rochemolles ;

- con D.D. n. 177 del 29/05/04 il Direttore della Direzione Trasporti ha nominato Responsabile del procedimento l'ing. Tommaso TURINETTI, Dirigente del Settore Navigazione Interna e Merci, già assegnato in posizione di staff intermedio alla Direzione Trasporti per le attività relative ai Giochi Olimpici Invernali Torino 2006;

- Il Responsabile del procedimento ha provveduto a dare notizia dell'avvenuto deposito del progetto sul Bollettino Ufficiale della Regione n.18 del 06/05/04 e del conseguente avvio del procedimento;

- I lavori della C.d.S. si sono espletati nell'unica riunione del 17/05/04 in tale riunione il Responsabile del Procedimento dell'Ente proponente ha ritenuto opportuno richiedere il ritiro dell'istanza presentata ai fini di provvedere all'approfondimento degli elaborati tecnici costituenti il progetto preliminare presentato.

IL DIRIGENTE

Vista la L. 285/2000 e s.m.i;

Vista la D.G.R. n. 42-4336 del 5 novembre 2001. Art. 9 della Legge n. 285/2000 Procedure per l'approvazione dei progetti relativi agli interventi per i Giochi Olimpici Invernali Torino 2006;

Vista la D.G.R. n. 41-7279 del 7 ottobre 2002. Modifica e integrazione D.G.R. n. 42-4336 del 5 novembre 2001, Art. 9 della Legge n. 285/2000 - Procedure per l'approvazione dei progetti relativi agli interventi per i Giochi Olimpici Invernali Torino 2006;

Vista la D.G.R. n. 44-7807 del 25 novembre 2002. Ulteriore modifica e integrazione D.G.R. n. 42-4336 del 5 novembre 2001, Art. 9 della Legge n. 285/2000. Procedure per l'approvazione dei progetti relativi agli interventi per i Giochi Olimpici Invernali Torino 2006;

Vista la L.R. 40/1998;

Vista la L.R. 51/97;

Visto il verbale della riunione della Conferenza dei Servizi svoltasi il 17/05/04;

Visti i pareri ed i contributi tecnici, acquisiti agli atti;

Per tutto quanto sopra esposto,

determina

Di prendere atto che in sede di C.d.S. il soggetto proponente, nella persona del Responsabile Unico del Procedimento nominato, ai sensi dell' art. 7 e 8 del D.P.R. 554/99, ha ritenuto opportuno ritirare di propria iniziativa il progetto in oggetto, chiudendo così il procedimento avviato, riservandosi di ripresentare l'istanza a seguito del completamento degli elaborati progettuali.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data d'avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.1971, n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data d'avvenuta

notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25.11.1971, n. 1199.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e verrà inviata al proponente e depositata presso l'Ufficio di deposito della Regione.

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 32.1

D.D. 20 maggio 2004, n. 91

Approvazione seconda graduatoria definitiva delle domande ammesse al contributo regionale alla libera scelta educativa. Anno scolastico 2003-2004 (Bando di cui alla determinazione n. 193/2003 e art. 7 Regolamento n. 11/R2003 di attuazione della l.r. 10/2003)

Vista la legge regionale 20 giugno 2003, n. 10 "Esercizio del diritto alla libera scelta educativa" ed il relativo Regolamento di attuazione n. 11/R del 1 agosto 2003;

Visto il bando "Modalità e procedure per la presentazione delle domande di assegnazione del contributo regionale alla libera scelta educativa - anno scolastico 2003/2004" approvato con determinazione n. 193 del 22 agosto 2003 in attuazione dell'articolo 7 del citato regolamento;

Viste le determinazioni dirigenziali n. 48 del 26.3.2004 di approvazione dell'elenco delle domande ammissibili n. 49 del 26.3.2004 con le risultanze istruttorie delle domande non ammissibili e n. 74 del 26.4.2004 di approvazione di una prima graduatoria definitiva, nella forma di elenco delle domande ammesse al contributo regionale, per le quali, alla data del 23 aprile 2004, è stato completato il supplemento di istruttoria e di rinvio ad una successiva determinazione per l'approvazione dell'integrazione definitiva della graduatoria.

Rilevato che in data 13 maggio 2004 è stata completata l'istruttoria per n. 215 domande e che risulta ancora necessario un supplemento di istruttoria per n. 188 domande, la documentazione delle quali non risulta ancora completa a causa di disguidi postali verificatisi.

Ritenuto, comunque, di procedere all'approvazione dell'integrazione della graduatoria, sotto forma di elenco, di tutte le istanze ammissibili al contributo, inserendo nell'elenco anche quelle domande che, pur presentando i requisiti essenziali per essere considerate ammesse, necessitano di un completamento di istruttoria, subordinando la liquidazione del relativo contributo alla acquisizione da parte dell'Amministrazione regionale di tutti gli elementi necessari ancora mancanti a causa di disguidi postali verificatisi (Allegato A). Tale documentazione dovrà essere tassativamente inviata all'Amministrazione regionale entro 20 giorni data di ricevimento, da parte del destinatario del contributo, dell'ulteriore richiesta della documentazione mancante o errata.

Rilevato che il contributo erogabile relativo a 18 domande inserite nella determinazione n. 74 del 26.4.2004 è mutato, a seguito del supplemento di istruttoria compiuto su dati successivamente comunicati dagli aventi diritto.

Considerata la necessità di rettificare la determinazione n. 74 del 26 aprile 2004 modificando, per le istanze contenute nell'allegato B e con le motivazioni specificate per ciascun utente, l'importo del contributo erogabile,

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

Visti l'articolo 6 della legge 241/90 e s.m.i. e l'articolo 23 della l.r. 51/1997,

determina

- di approvare, per le motivazioni indicate in premessa e in applicazione della determinazione n. 193/2003 e dell'art. 7 del Regolamento n. 11/R2003 di attuazione della l.r. 10/2003, l'Allegato A che costituisce parte integrante della presente determinazione, contenente l'integrazione della graduatoria definitiva delle domande ammesse al contributo regionale, nella forma di elenco. I contributi relativi alle istanze, specificate nell'elenco, che hanno i requisiti per essere ritenute ammesse ma per le quali è necessario acquisire ulteriore documentazione, potranno essere liquidati solamente dopo l'acquisizione da parte dell'Amministrazione regionale di tutta la necessaria documentazione. Tale documentazione dovrà essere tassativamente inviata all'Amministrazione regionale entro 20 giorni data di ricevimento, da parte del destinatario del contributo, dell'ulteriore richiesta della documentazione mancante o errata.

- di rettificare, per le motivazioni indicate in premessa, la propria precedente determinazione n. 74 del 26.4.2004 approvando l'allegato B che, per le motivazioni specificate a fianco di ciascuna istanza, ridefinisce l'importo del contributo erogabile per le domande contenute in detto allegato che fa parte integrante della presente determinazione;

- di pubblicare tale graduatoria (Allegato A) e l'allegato B nel sito della Regione Piemonte dando comunicazione scritta individuale ai richiedenti inclusi nell'elenco;

- di rimandare a successive determinazioni l'approvazione dell'integrazione dell'elenco delle domande non ammesse a contributo e l'impegno complessivo della spesa.

Avverso alla presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di avvenuta notificazione ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di avvenuta notificazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'articolo 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2003.

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

La documentazione inerente alla graduatoria qui di seguito pubblicata è a disposizione in forma integrale presso la Direzione Promozione Attività Culturali, Istruzione e Spettacolo - Settore Istruzione (Ndr).

Allegato

Nominativo Richiedente	Identificativo Pratica	Comune	Prov	Contributo Regionale	Fascia Reddito	Allegato A
						Sospesi
ABIERI BERENICE	14093	TORINO	TO	(omissis)	(omissis)	
ACQUAVIVA GAETANO ALBERTO	13006	MATHI	TO	(omissis)	(omissis)	
ADAMO CINZIA	4866	TORINO	TO	(omissis)	(omissis)	S
AGLIOTI BRUNO	8519	CASELLE TORINESE	TO	(omissis)	(omissis)	S
AGU ROBERTO	12969	PINEROLO	TO	(omissis)	(omissis)	
AGUIARI RENZO	6672	NICHELINO	TO	(omissis)	(omissis)	
AIASSA GIULIA	16172	VILLASTELLONE	TO	(omissis)	(omissis)	S
AIME MAURO	6034	TORINO	TO	(omissis)	(omissis)	
AINANE TAOUFIK	14828	TORINO	TO	(omissis)	(omissis)	
AITA VITTORIA	9893	TORINO	TO	(omissis)	(omissis)	S
ALBANESE EMILIO	10794	TORINO	TO	(omissis)	(omissis)	
ALBERTINI LUIGI	4634	CANNOBIO	VB	(omissis)	(omissis)	
ALBORNO MARIA	15886	BRA	CN	(omissis)	(omissis)	
ALESSI FRANCESCO	7098	BUTTIGLIERA ALTA	TO	(omissis)	(omissis)	S
ALFARANO RENATA	14855	PRALORMO	TO	(omissis)	(omissis)	S
ALOI SERGIO	8515	RIVARA	TO	(omissis)	(omissis)	
ALTAMIRANO NICOLAS ESTEBAN	12616	COSTIGLIOLE D'ASTI	AT	(omissis)	(omissis)	S
AMADORI CATERINA	8290	PIOSSASCO	TO	(omissis)	(omissis)	S
AMMIRATA GIUSEPPE	12947	TORINO	TO	(omissis)	(omissis)	
ANDAGANA SUSANA	12478	GROGNARDO	AL	(omissis)	(omissis)	S
ANDREAZZA PIERLUIGI	11119	PINO TORINESE	TO	(omissis)	(omissis)	
APRILE GIUSEPPE	12531	TORINO	TO	(omissis)	(omissis)	
APSIDE MANUELA	8805	VERDUNO	CN	(omissis)	(omissis)	S
AQUILANTE MICHELE	1456	GOVONE	CN	(omissis)	(omissis)	
ARDINI MARIA	1902	ASTI	AT	(omissis)	(omissis)	
ARNEODO SERGIO	13247	NONE	TO	(omissis)	(omissis)	S
ARONICA LEONORA	12726	TORINO	TO	(omissis)	(omissis)	
ATZORI GIANCARLO	13964	SETTIMO TORINESE	TO	(omissis)	(omissis)	
AUDINO ANGELA	13021	TORINO	TO	(omissis)	(omissis)	S
AUDISIO FULVIO	6585	CUNEO	CN	(omissis)	(omissis)	
BAGLIERI PAOLO	7579	RIVOLI	TO	(omissis)	(omissis)	
BARADEL MANUELA	10581	PIANEZZA	TO	(omissis)	(omissis)	
BARBERO CARLA	15626	ASTI	AT	(omissis)	(omissis)	
BARRA RAFFAELLA	13755	ALESSANDRIA	AL	(omissis)	(omissis)	S
BARRERA FRANCO	11917	MONCALIERI	TO	(omissis)	(omissis)	S
BARTOLO MARIA	8654	TORINO	TO	(omissis)	(omissis)	
BAZ MOSTAFA	10672	TORINO	TO	(omissis)	(omissis)	
BELLINI GIUSEPPE	13520	NOVARA	NO	(omissis)	(omissis)	
BELLONE LAURA	16501	TORINO	TO	(omissis)	(omissis)	S
BELLONI PATRIZIA	9197	NOVARA	NO	(omissis)	(omissis)	
BELMONTE BEATRICE	12082	SANT'AMBROGIO DI TORINO	TO	(omissis)	(omissis)	
BENZO FILIPPA	3752	TORINO	TO	(omissis)	(omissis)	
BERNARDI GIUSEPPE	16473	BORGIO SAN DALMAZZO	CN	(omissis)	(omissis)	S
BERTELLO TOMMASO	4260	CICONIO	TO	(omissis)	(omissis)	
BERTI CHIARA MARIA	2246	MONCALIERI	TO	(omissis)	(omissis)	
BERTOLOTTO ORNELLA	14014	TRANA	TO	(omissis)	(omissis)	S
BEVIVINO ALBINO	6706	MATHI	TO	(omissis)	(omissis)	
BIANCHELLI SABRINA	15992	TORINO	TO	(omissis)	(omissis)	S
BINELLO LUCIANO	7324	ASTI	AT	(omissis)	(omissis)	
BLOISI PAOLO	10337	ORBASSANO	TO	(omissis)	(omissis)	
BOBBA STEFANIA	8320	SALUGGIA	VC	(omissis)	(omissis)	S
BOCCHINO GIOVANNI	11730	ROCCHETTA PALAFA	AT	(omissis)	(omissis)	S
BOLOGNA IDA	2223	RIVALTA DI TORINO	TO	(omissis)	(omissis)	S
BOLOGNESI ESTEBAN MARCELO	6545	PANCALIERI	TO	(omissis)	(omissis)	
BOLZONARO ALESSANDRO	16122	FORNO CANAVESE	TO	(omissis)	(omissis)	S
BONAMINO NICOLETTA	1327	SALE	AL	(omissis)	(omissis)	
BONANDINI LOREDANO	9205	GALLIATE	NO	(omissis)	(omissis)	S
BONUOMO RAFFAELE	1146	RIVOLI	TO	(omissis)	(omissis)	
BORDINO CLAUDIO	11985	NEIVE	CN	(omissis)	(omissis)	S
BORZONI ADELIO	13455	CASALINO	NO	(omissis)	(omissis)	S
BOSCOLO GIORGIO	8748	TORINO	TO	(omissis)	(omissis)	S
BOSCOLO LUISELLA	9530	NICHELINO	TO	(omissis)	(omissis)	S
BOVIO EVA	12365	TORINO	TO	(omissis)	(omissis)	
BROVARONE PAOLA	14474	BIELLA	BI	(omissis)	(omissis)	S

BRUNETTI FABRIZIO	1652	ASTI	AT	(omissis)	(omissis)	S
BRUNETTI GIOVANNINA	10095	TORINO	TO	(omissis)	(omissis)	
BUFO FRANCESCA	1744	TORINO	TO	(omissis)	(omissis)	S
BUJNITA MIHAI	15036	TORINO	TO	(omissis)	(omissis)	S
BUZZI MARIA CARLA	15721	TORINO	TO	(omissis)	(omissis)	
CACCIATORE GIUSEPPE	5923	TORINO	TO	(omissis)	(omissis)	
CALOSSO LILIANA FELICITA	3673	TORINO	TO	(omissis)	(omissis)	S
CAMARA KOUNBA	12024	BRA	CN	(omissis)	(omissis)	S
CANEPA LORENZO	15593	ASTI	AT	(omissis)	(omissis)	S
CANESTRALE GINO	12857	TORINO	TO	(omissis)	(omissis)	
CANNATA ANGELA	6218	TORINO	TO	(omissis)	(omissis)	S
CAPASSO MARIA LETIZIA	5917	MONCALIERI	TO	(omissis)	(omissis)	
CAPODICI GIUSEPPE	15406	NOVARA	NO	(omissis)	(omissis)	
CAPPALUIGINA	5839	PINEROLO	TO	(omissis)	(omissis)	
CAPPELLAZZO MARINA	1600	TORINO	TO	(omissis)	(omissis)	S
CARAMALAU OVIDIU	1029	TORINO	TO	(omissis)	(omissis)	
CARDELLINA RENATO	11936	POCAPAGLIA	CN	(omissis)	(omissis)	S
CASASSA MONT ALESSANDRO	14162	TORINO	TO	(omissis)	(omissis)	
CASCONI VITTORIO	2647	TORINO	TO	(omissis)	(omissis)	
CASTAGNOZZI RAFFAELE	3330	VILLANOVA D'ASTI	AT	(omissis)	(omissis)	
CASTELLANOS CALVO ANGELA MARIA	11733	CANELLI	AT	(omissis)	(omissis)	S
CASTRIGNANO MARINELLA	16188	MONCALIERI	TO	(omissis)	(omissis)	S
CATIZONE MARIO	11483	RIVAROLO CANAVESE	TO	(omissis)	(omissis)	S
CATTONI NICOLETTA	11837	GASSINO TORINESE	TO	(omissis)	(omissis)	
CAVALLERO DAVIDE	13490	SOMMARIVA DEL BOSCO	CN	(omissis)	(omissis)	S
CAVARRA GIUSEPPE	12041	TORINO	TO	(omissis)	(omissis)	
CAVAZZANA LUCIANA	1348	GIGNESE	VB	(omissis)	(omissis)	S
CERCATORE MARZIA	14158	GHIFFA	VB	(omissis)	(omissis)	
CERULLI LUCA	1208	VINOVO	TO	(omissis)	(omissis)	
CHIAPPETTA ANNAMARIA	4388	TORINO	TO	(omissis)	(omissis)	S
CHIAVERO GIULIA	3392	TORINO	TO	(omissis)	(omissis)	S
CHIESA GIUSEPPE	5145	TORINO	TO	(omissis)	(omissis)	S
CIANCARUSO SEVERINO	16385	TORINO	TO	(omissis)	(omissis)	
CICCHELLA GIUSEPPINA	16039	TORINO	TO	(omissis)	(omissis)	S
CIMINO SALVATORE	9596	CUORGNE'	TO	(omissis)	(omissis)	S
CIPOLLA ALFREDO	9486	PECETTO TORINESE	TO	(omissis)	(omissis)	
CIPOLLETTA LUIGI	3054	TORINO	TO	(omissis)	(omissis)	S
CIRAUO LIDIA	2629	TORINO	TO	(omissis)	(omissis)	S
CIRAVEGNA PIERO PAOLO	9863	FOSSANO	CN	(omissis)	(omissis)	
CIULLA DORIANA	8710	GALLIATE	NO	(omissis)	(omissis)	
CLERICO GIUSEPPE	337	TORINO	TO	(omissis)	(omissis)	
CLERICO GUALTIERO	9300	TORINO	TO	(omissis)	(omissis)	S
COLLETTI PIETRO VITO	1648	TROFARELLO	TO	(omissis)	(omissis)	
CONGIA DEMETRIO	1948	RIVOLI	TO	(omissis)	(omissis)	
CONGIA ROBERTO	11897	GRUGLIASCO	TO	(omissis)	(omissis)	S
CORAGLIA FLAVIO	1073	TORINO	TO	(omissis)	(omissis)	
CULASSO ANTONELLA	10557	SAN PIETRO VAL LEMINA	TO	(omissis)	(omissis)	S
CUSINATO MASSIMILIANO	11126	MONCALIERI	TO	(omissis)	(omissis)	
DABIJA MIRCEA	6235	TORINO	TO	(omissis)	(omissis)	
DACOME MASSIMO	6156	COLLERETTO GIACOSA	TO	(omissis)	(omissis)	
DAGHOR NAOUAL	15731	TORTONA	AL	(omissis)	(omissis)	S
DAL BEN GIANFRANCO	13860	ASTI	AT	(omissis)	(omissis)	S
DE AGOSTINI GABRIELLA	15560	SIZZANO	NO	(omissis)	(omissis)	S
DE LAURENTIS ROSANNA	10746	TORINO	TO	(omissis)	(omissis)	S
DE LUCA PIETRO	10503	TORINO	TO	(omissis)	(omissis)	S
DE MATTEO MARCO	15840	NOLE	TO	(omissis)	(omissis)	
DEFFACIS STEFANIA	8791	CERES	TO	(omissis)	(omissis)	
DEIAS GABRIELLA	9275	PINO TORINESE	TO	(omissis)	(omissis)	S
DELL'UNIVERSITA ARTURO	14909	VILLAFRANCA D'ASTI	AT	(omissis)	(omissis)	S
DEMARCHI GRAZIANTONIA	12464	TORINO	TO	(omissis)	(omissis)	S
DHAIBI HABIBA	14003	GRUGLIASCO	TO	(omissis)	(omissis)	
DI MATTEO CONCETTA	13339	VERCELLI	VC	(omissis)	(omissis)	S
DI NUNNO SABINO	8384	TORINO	TO	(omissis)	(omissis)	
DI SAPIO MARIABARBARA	10400	TORINO	TO	(omissis)	(omissis)	S
DI STASI GINA RITA	15021	VINOVO	TO	(omissis)	(omissis)	
DILETTOSO CARMELA	8367	CANELLI	AT	(omissis)	(omissis)	S
DIMASI GIANPIERO	14285	RIVARA	TO	(omissis)	(omissis)	

DISANTO GIUSEPPE	12172	RIVAROSSA	TO	(omissis)	(omissis)	S
EANDI GIORGIO	12098	TORINO	TO	(omissis)	(omissis)	
ECHEVERRIA LOPEZ MANUEL PASION	13597	TORINO	TO	(omissis)	(omissis)	S
ELAFIA KHADIJA	16099	CARAGLIO	CN	(omissis)	(omissis)	S
ELALAOUI THAMI	14682	ALESSANDRIA	AL	(omissis)	(omissis)	S
ELEFANTE ROCCO GIUSEPPE	7140	TORTONA	AL	(omissis)	(omissis)	S
ELIFANI CHIARA	14801	RIVOLI	TO	(omissis)	(omissis)	
ELKHAWAS SOHEIR	9546	CUNEO	CN	(omissis)	(omissis)	
ESCALANTE RAMIREZ ALEJO	14129	TORINO	TO	(omissis)	(omissis)	S
ESPOSITO RAFFAELLA	16081	NONE	TO	(omissis)	(omissis)	S
ESTIENNE ERIKA	2081	TORINO	TO	(omissis)	(omissis)	S
FACCIANO OSCAR	10441	TORINO	TO	(omissis)	(omissis)	
FACCIO ROBERTO	4828	SANFRE'	CN	(omissis)	(omissis)	
FANO ROBERTO	667	RIVALTA DI TORINO	TO	(omissis)	(omissis)	
FANTONI MARINELLA	8368	NOVI LIGURE	AL	(omissis)	(omissis)	
FARELL SANCHEZ MARIA ISABEL	14831	TORINO	TO	(omissis)	(omissis)	S
FAVARO LUCIANO	5240	PIVERONE	TO	(omissis)	(omissis)	
FERRARI GIULIANA	15353	SUNO	NO	(omissis)	(omissis)	
FERRARI PIERGIORGIO	16106	GASSINO TORINESE	TO	(omissis)	(omissis)	S
FERRERO SERGIO	5004	LESEGNIO	CN	(omissis)	(omissis)	
FICCO GERARDA	16004	TORINO	TO	(omissis)	(omissis)	
FINIS COSIMINA	7907	TORINO	TO	(omissis)	(omissis)	
FINIZZA VITTORIA	9836	ASTI	AT	(omissis)	(omissis)	S
FIORENZA NICOLA	12242	MAGLIONE	TO	(omissis)	(omissis)	
FIORITI MARIA TERESA	6408	TORINO	TO	(omissis)	(omissis)	
FOGLIA MAURIZIO	11592	VERCELLI	VC	(omissis)	(omissis)	S
FONTANA PASQUALINA	10997	RIVOLI	TO	(omissis)	(omissis)	S
FORNASIERO FABIO	4069	TORINO	TO	(omissis)	(omissis)	
FRANCAVILLA ANASTASIA	6820	MONCALIERI	TO	(omissis)	(omissis)	
FRANCONE ERMELINDA	15692	VARALLO	VC	(omissis)	(omissis)	
FRASCATI CONCETTA	12766	CASELLE TORINESE	TO	(omissis)	(omissis)	S
FRASCATI PASQUALINA	12384	TORINO	TO	(omissis)	(omissis)	S
FULCHERI FILIPPO	13816	CUNEO	CN	(omissis)	(omissis)	S
GAGGINO CLAUDIO	2671	ALESSANDRIA	AL	(omissis)	(omissis)	
GALLO EUPREPIO	14759	GIAVENO	TO	(omissis)	(omissis)	
GARETTO GRAZIELLO	9266	AGLIE'	TO	(omissis)	(omissis)	S
GASPERINI SILVANO	14530	CARIGNANO	TO	(omissis)	(omissis)	S
GAVEGLIO DANIELA	15977	CERVERE	CN	(omissis)	(omissis)	S
GAVIRIA ORSI ROGER	7510	TORINO	TO	(omissis)	(omissis)	
GENONI LUIGIA	15693	NOVARA	NO	(omissis)	(omissis)	
GENTA MAURIZIO	620	TORINO	TO	(omissis)	(omissis)	
GENUGU MASSIMO	8356	VIGLIANO BIELLESE	BI	(omissis)	(omissis)	
GEREMIA LUANA CARMELA	5207	TORINO	TO	(omissis)	(omissis)	S
GIAMBELLUCA JUAN CARLOS	7323	ARONA	NO	(omissis)	(omissis)	S
GIANNETTA ELEONORA ANNA	1344	GRUGLIASCO	TO	(omissis)	(omissis)	
GIOE ANTONIO	11950	TORINO	TO	(omissis)	(omissis)	
GIORDANO CLAUDIO	10407	CANDELO	BI	(omissis)	(omissis)	S
GIORDANO VITTORIA	14101	MONCALIERI	TO	(omissis)	(omissis)	S
GIUGNO MARCO	14315	VERCELLI	VC	(omissis)	(omissis)	
GIURLEO LUCA	3366	ORBASSANO	TO	(omissis)	(omissis)	
GIUSTO MARIA VINCENZA	10658	TORINO	TO	(omissis)	(omissis)	S
GJOLENA DERVISH	8215	ASTI	AT	(omissis)	(omissis)	S
GRANNONIO EMILIA	11699	CANELLI	AT	(omissis)	(omissis)	S
GRANO PASQUALE	11197	TORINO	TO	(omissis)	(omissis)	
GRASSO FABRIZIO	13430	ALESSANDRIA	AL	(omissis)	(omissis)	
GUALANO MARIA ROSARIA	9194	TORINO	TO	(omissis)	(omissis)	
GUARIENTI PIETRO	5135	TORINO	TO	(omissis)	(omissis)	S
HADO BUJAR	8459	VILLADOSSOLA	VB	(omissis)	(omissis)	
HOBINGER HEIDE MARIE	7546	ALICE CASTELLO	VC	(omissis)	(omissis)	S
HUAMANI CAICO RAQUEL RICARDINA	5560	CHIERI	TO	(omissis)	(omissis)	
HYSENLIKA REXHEP	13336	VERCELLI	VC	(omissis)	(omissis)	S
IACOPETTA ANNA MARIA	13146	TORINO	TO	(omissis)	(omissis)	
IELASI ALDO	11761	PINO TORINESE	TO	(omissis)	(omissis)	
INFANTE PIETRO	1819	TORINO	TO	(omissis)	(omissis)	S
IRENZE GIOVANNI	429	TORINO	TO	(omissis)	(omissis)	
IUSSA MARIA ROSARIA	14256	TORINO	TO	(omissis)	(omissis)	S
JOVANOVSKI STANKO	6406	NIZZA MONFERRATO	AT	(omissis)	(omissis)	S

KLIOUTCHNIKOVA IOULIA	10874	BORGARO TORINESE	TO	(omissis)	(omissis)	
L'ANNUNZIATA CARLINA	15571	VILLAFRANCA D'ASTI	AT	(omissis)	(omissis)	S
LAGRASTA LEONARDO	9953	TORINO	TO	(omissis)	(omissis)	S
LAI ROBERTO	15580	BRA	CN	(omissis)	(omissis)	S
LANDONI GUSTAVO ANTONIO	16237	VEGLIO	BI	(omissis)	(omissis)	
LANZA PAOLO	12232	TORINO	TO	(omissis)	(omissis)	
LATRACHE LAHSSEN	8057	ACQUI TERME	AL	(omissis)	(omissis)	S
LAURICELLA ANNA	14710	TORINO	TO	(omissis)	(omissis)	S
LAZZARINO ANTONELLA CAROLA	14460	TORINO	TO	(omissis)	(omissis)	
LERIN EROS	4911	MONTANARO	TO	(omissis)	(omissis)	S
LEVATO SAVERIA	5814	TORINO	TO	(omissis)	(omissis)	
LEVCA NELEA	8552	CUNEO	CN	(omissis)	(omissis)	S
LILLA DAVIDE	13289	STRESA	VB	(omissis)	(omissis)	S
LLALLA REZARTA	11948	CUNEO	CN	(omissis)	(omissis)	
LO RISO ROBERTO	3907	BORGARO TORINESE	TO	(omissis)	(omissis)	
LOHJA REZART	5703	TORINO	TO	(omissis)	(omissis)	S
LONGO FILIPPO	14894	ASTI	AT	(omissis)	(omissis)	S
LORENZON CAROLINA	15046	VILLANOVA D'ASTI	AT	(omissis)	(omissis)	S
LUCETTI ANTONIO	9619	MONCALIERI	TO	(omissis)	(omissis)	
LUCIANO GIUSEPPE	384	PIOBESI TORINESE	TO	(omissis)	(omissis)	
LUCISANO AURORA	5453	SAN MAURO TORINESE	TO	(omissis)	(omissis)	
LUGARA ANDREA	14343	DOMODOSSOLA	VB	(omissis)	(omissis)	S
LUZZA FRANCO	14918	VOLPIANO	TO	(omissis)	(omissis)	S
MAFFIOLA LUIGI	581	TORINO	TO	(omissis)	(omissis)	
MAGLIACANE MASSIMO	7873	TROFARELLO	TO	(omissis)	(omissis)	
MALACART CRISTINA	15536	TORINO	TO	(omissis)	(omissis)	
MANCUSO ALFONSO	14880	ASTI	AT	(omissis)	(omissis)	S
MANCUSO VINCENZO	1698	SANTO STEFANO BELBO	CN	(omissis)	(omissis)	S
MANFRIN ROBERTA	16369	ALESSANDRIA	AL	(omissis)	(omissis)	
MANGIALARDO SALVATORE	14462	GRUGLIASCO	TO	(omissis)	(omissis)	
MANGIONE LILIANE JVONNE	1279	TORINO	TO	(omissis)	(omissis)	S
MANIGRASSO LOMBARDI RITA	12401	NICHELINO	TO	(omissis)	(omissis)	S
MARAIA MARK	10406	TORINO	TO	(omissis)	(omissis)	S
MARCHETTI GIANFRANCO	14589	COSTIGLIOLE D'ASTI	AT	(omissis)	(omissis)	S
MARIANO MARIA	15231	BORGARO TORINESE	TO	(omissis)	(omissis)	
MARINOS ESQUIVEL DORIS AYDE	14951	TORINO	TO	(omissis)	(omissis)	
MARRA ORONZO	7687	PIANEZZA	TO	(omissis)	(omissis)	S
MARTINI MARCO	12093	BOVES	CN	(omissis)	(omissis)	S
MARTRA FEDERICO	13748	ALESSANDRIA	AL	(omissis)	(omissis)	S
MASSIA ANDREA	7319	CALUSO	TO	(omissis)	(omissis)	
MEHDOUB SLIMANE	12214	RIVOLI	TO	(omissis)	(omissis)	
MELISSANO MASSIMO	6610	MONTICELLO D'ALBA	CN	(omissis)	(omissis)	
MELONI GIANCARLO	11369	TORINO	TO	(omissis)	(omissis)	
MENICACCI JOANA D'ARC	11136	TORINO	TO	(omissis)	(omissis)	S
MERCURIO ELISENA	2992	TORINO	TO	(omissis)	(omissis)	S
MINA BRUNA	16354	VARALLO POMBIA	NO	(omissis)	(omissis)	
MISCIA GIUSEPPE	13242	BRA	CN	(omissis)	(omissis)	S
MOLLIKA MARIANGELA	5963	TORINO	TO	(omissis)	(omissis)	S
MONTAGNANA ALDERIGI	16287	TORINO	TO	(omissis)	(omissis)	S
MONTANARO CESARE	5329	TORINO	TO	(omissis)	(omissis)	
MONTICONE LUCA	12572	SETTIMO TORINESE	TO	(omissis)	(omissis)	
MONTICONE MARIA	5856	SAN MAURO TORINESE	TO	(omissis)	(omissis)	S
MONTRANO ANGELO	8089	GIVOLETTO	TO	(omissis)	(omissis)	
MORANA LUCIO	9174	TORINO	TO	(omissis)	(omissis)	
MORIZIO VALTER	176	COLLEGNO	TO	(omissis)	(omissis)	
MOSCOSO PAREDES GEMMA VITTORIA	2979	TORINO	TO	(omissis)	(omissis)	
MOSSO TOMMASINO	15899	BRA	CN	(omissis)	(omissis)	S
MOUHOU M'HAMED	11791	ALESSANDRIA	AL	(omissis)	(omissis)	S
MULE ANTONINO	7632	GRIGNASCO	NO	(omissis)	(omissis)	S
MUNGO ARMIDA	9263	LEINI'	TO	(omissis)	(omissis)	S
MUNTEANU EMILIA	5125	ALBA	CN	(omissis)	(omissis)	
MURGIA MARIANNA	14904	MONTECHIARO D'ASTI	AT	(omissis)	(omissis)	
MUSSO MIRELLA	3748	TORINO	TO	(omissis)	(omissis)	
MUZZOLINI ROBERTO	9924	GIAVENO	TO	(omissis)	(omissis)	
MWILANYA MUKANGYELA	15773	TORINO	TO	(omissis)	(omissis)	S
NAPOLITANO CARMELINA	839	TORINO	TO	(omissis)	(omissis)	S
NICHINI FRANCESCA	15710	MIASINO	NO	(omissis)	(omissis)	S

NICOTRA FRANCESCA	15549	VILLAFRANCA D'ASTI	AT	(omissis)	(omissis)	
OLIVERO ANNALaura	3234	TORINO	TO	(omissis)	(omissis)	
OLIVERO MARA	5657	TORINO	TO	(omissis)	(omissis)	S
OLIVIERI CARLO	9021	MONTALDEO	AL	(omissis)	(omissis)	
ORSI DEL AGUILA AMERICO	15894	TORINO	TO	(omissis)	(omissis)	
PACIULLO GRAZIA	12282	TROFARELLO	TO	(omissis)	(omissis)	S
PAFUNDI MARIA DONATA	10524	TORINO	TO	(omissis)	(omissis)	S
PAGANO SALVATORE	15214	TORINO	TO	(omissis)	(omissis)	
PALMA FRANCO	369	TORINO	TO	(omissis)	(omissis)	
PALMIERI RAFFAELE	86	TORINO	TO	(omissis)	(omissis)	
PANERO TERESA MARIA	1178	CARMAGNOLA	TO	(omissis)	(omissis)	
PANNACE ROSINA	6316	TROFARELLO	TO	(omissis)	(omissis)	S
PANNUZZO DONATELLA	8104	NOVARA	NO	(omissis)	(omissis)	S
PAPALIA GIROLAMA	10660	ALESSANDRIA	AL	(omissis)	(omissis)	S
PAROLA SABRINA	12127	CUNEO	CN	(omissis)	(omissis)	
PASCARELLA ASSUNTA	10979	TORINO	TO	(omissis)	(omissis)	
PATANIA ROSA	16173	CASTAGNOLE PIEMONTE	TO	(omissis)	(omissis)	S
PAVETTO MARIUCCIA	10592	ROMANO CANAVESE	TO	(omissis)	(omissis)	
PAVIA BARBARA	335	ALESSANDRIA	AL	(omissis)	(omissis)	
PECCHIO VALERIO	2499	CARMAGNOLA	TO	(omissis)	(omissis)	
PELLANI MARIA ASSUNTA	15367	NICHELINO	TO	(omissis)	(omissis)	
PELLEREI ROBERTO	15893	COSSATO	BI	(omissis)	(omissis)	S
PEPE MARIA ANTONIETTA	14409	CIRIE'	TO	(omissis)	(omissis)	S
PEPINO ADA	14649	CANISCHIO	TO	(omissis)	(omissis)	S
PEREYRA DAVILA YVONNE	5677	TORINO	TO	(omissis)	(omissis)	
PERRI MARA	5988	DRUENTO	TO	(omissis)	(omissis)	S
PERSICO ANGELO	11209	ASTI	AT	(omissis)	(omissis)	S
PERUCCIO GIOVANNI	9531	TORRE PELLICE	TO	(omissis)	(omissis)	
PIA MAURIZIO	6269	MONTEGROSSO D'ASTI	AT	(omissis)	(omissis)	S
PISCOPO CLELIA	4547	TORINO	TO	(omissis)	(omissis)	S
PITRELLI ROSALBA	12119	TORINO	TO	(omissis)	(omissis)	S
PIUMATTI EMANUELA	15508	FOSSANO	CN	(omissis)	(omissis)	
POZZI GIUSEPPE	16531	GOZZANO	NO	(omissis)	(omissis)	
PRINETTO GIUSEPPE	11845	PINO TORINESE	TO	(omissis)	(omissis)	
PUPO MARIA ANTONIA	1723	TORINO	TO	(omissis)	(omissis)	
PUTZULU PALMERIA	9778	TROFARELLO	TO	(omissis)	(omissis)	
QASSAR HASSAN	6882	ASTI	AT	(omissis)	(omissis)	S
QUATRALE GERARDO	12791	TORINO	TO	(omissis)	(omissis)	S
QUERCIA SILVANA	3187	NICHELINO	TO	(omissis)	(omissis)	S
RACANO MARIO	14004	TORINO	TO	(omissis)	(omissis)	
RACCA PATRIZIA	3316	RIVOLI	TO	(omissis)	(omissis)	
RACITI ALESSIO	3189	NICHELINO	TO	(omissis)	(omissis)	
RAINERO ERNESTO	14145	CHIOMONTE	TO	(omissis)	(omissis)	
RAMELLA PRALUNGO PIERGIORGIO	16067	BENNA	BI	(omissis)	(omissis)	
RAMONDETTI MARIANGELA	2272	VALGIOIE	TO	(omissis)	(omissis)	
RANDACCIO LUIGI	11405	BIBIANA	TO	(omissis)	(omissis)	
RASCHELLA' CARLO	15209	PIOSSASCO	TO	(omissis)	(omissis)	
RAVA TIZIANA	14266	TORINO	TO	(omissis)	(omissis)	S
REDIGOLO CLAUDIO	2369	TORINO	TO	(omissis)	(omissis)	
RIASSETTO CLARA	12964	FRONT	TO	(omissis)	(omissis)	S
RIBATTO VINCENZO	13720	TORINO	TO	(omissis)	(omissis)	S
RINDONE FRANCESCA	10098	TORINO	TO	(omissis)	(omissis)	
RODRIGUEZ MARISELA AURORA	13145	TORINO	TO	(omissis)	(omissis)	
ROGGERO GABRIELE	8233	ASTI	AT	(omissis)	(omissis)	
ROMANET ERMANNO	10649	SAN MAURO TORINESE	TO	(omissis)	(omissis)	
RONCO CARLA	12975	LUSERNA SAN GIOVANNI	TO	(omissis)	(omissis)	
ROSATI ROSALBA	15722	TORINO	TO	(omissis)	(omissis)	
ROSATO ANGELO	1753	TORINO	TO	(omissis)	(omissis)	
ROSSERO BRUNO	1783	SANT'ANTONINO DI SUSÀ	TO	(omissis)	(omissis)	S
ROTONDO ELITE	14268	CHIERI	TO	(omissis)	(omissis)	
ROZZINO MASSIMO	877	TORRAZZA PIEMONTE	TO	(omissis)	(omissis)	
RUSSO GIUSEPPE	8211	BORGARO TORINESE	TO	(omissis)	(omissis)	S
RUSSO GIUSEPPE	6069	CHIVASSO	TO	(omissis)	(omissis)	
SADERI PRIAMO	15662	CASTELNUOVO CALCEA	AT	(omissis)	(omissis)	S
SALAMANCA LAURA JACQUELINE	1985	TORINO	TO	(omissis)	(omissis)	
SALAZAR ORSI JUAN ALBERTO	10560	TORINO	TO	(omissis)	(omissis)	
SALERNO ANTONIO	11745	TORINO	TO	(omissis)	(omissis)	S

SAMPIERI CARMELO	2867	TORINO	TO	(omissis)	(omissis)	
SANCHEZ NILES FLORA	10545	TORINO	TO	(omissis)	(omissis)	
SANGIORGI GIUSEPPE	9833	ASTI	AT	(omissis)	(omissis)	S
SANTILLO ANTONIO	9182	NOVARA	NO	(omissis)	(omissis)	
SANUA BIAGIO	15386	TORINO	TO	(omissis)	(omissis)	
SARACINO MARIA ROSARIA	14712	TORINO	TO	(omissis)	(omissis)	S
SCALZONE ANTONIO	14134	TORINO	TO	(omissis)	(omissis)	S
SCANDALE ANTONELLA	1779	IVREA	TO	(omissis)	(omissis)	
SEMERARO NICOLA	16007	TORINO	TO	(omissis)	(omissis)	S
SENA PINA	13997	TORINO	TO	(omissis)	(omissis)	S
SERATTINI ANNA ROSA	7567	ALPIGNANO	TO	(omissis)	(omissis)	
SERRA ANNA PAOLA	12168	TORINO	TO	(omissis)	(omissis)	
SETTANNI FABRIZIO	11118	MONCALIERI	TO	(omissis)	(omissis)	
SGARAMELLA ALESSANDRA	8202	TORINO	TO	(omissis)	(omissis)	S
SHARKA DYLAVER	5212	TORINO	TO	(omissis)	(omissis)	S
SHEHI BESIM	14897	ASTI	AT	(omissis)	(omissis)	S
SOMMA LUCIA	14923	CARESANA	VC	(omissis)	(omissis)	
SPARAVENTI GIORGIO	10799	GRUGLIASCO	TO	(omissis)	(omissis)	
SPERDUTO GIORGIO	3255	TORINO	TO	(omissis)	(omissis)	
SPINNATO GIOVANNI	15921	GALLIATE	NO	(omissis)	(omissis)	S
SPIRITO LARA	15972	BELVEDERE LANGHE	CN	(omissis)	(omissis)	S
STAIANO MICHELE	8276	VERCELLI	VC	(omissis)	(omissis)	S
STAMATE VASILE	14818	TORINO	TO	(omissis)	(omissis)	S
STASI MARIATERESA	8212	CHIVASSO	TO	(omissis)	(omissis)	S
SULI LLESH	12032	OVADA	AL	(omissis)	(omissis)	
TAGLIAFIERRO PASQUALE	16208	NOVARA	NO	(omissis)	(omissis)	S
TANCREDI GIANCARLO	8785	NICHELINO	TO	(omissis)	(omissis)	
TARRICONE GIOVANNA	6261	ORBASSANO	TO	(omissis)	(omissis)	S
TEGNER MIRCO	6620	BORGO SAN DALMAZZO	CN	(omissis)	(omissis)	S
TELLO SILVIA SUSANNA	10174	ACQUI TERME	AL	(omissis)	(omissis)	
TERNAVASIO IVAN	7280	CASTAGNETO PO	TO	(omissis)	(omissis)	S
TOMA GIOVANNI	1651	TORINO	TO	(omissis)	(omissis)	
TORO GIULIANA	13818	NOLE	TO	(omissis)	(omissis)	
TORRESANI CLAUDIA	10390	CLAVIERE	TO	(omissis)	(omissis)	
TORTORELLA ORONZO	11812	CASALE MONFERRATO	AL	(omissis)	(omissis)	S
TOSETTI STEFANO	12911	BIELLA	BI	(omissis)	(omissis)	
TOTH TUNDE	14906	ASTI	AT	(omissis)	(omissis)	
TRAMONTE GUIDO	12643	VILLAR DORA	TO	(omissis)	(omissis)	
TRANCUCCIO FRANCESCO	1476	TORINO	TO	(omissis)	(omissis)	S
TREVISAN FABRIZIO	115	SAN MAURO TORINESE	TO	(omissis)	(omissis)	
TRIACCA LAURA	4450	TORINO	TO	(omissis)	(omissis)	S
TRIMI ISUF	4514	CRESCENTINO	VC	(omissis)	(omissis)	S
TRIOLO VINCENZO	14367	TORINO	TO	(omissis)	(omissis)	
TRIVIERI GIUSEPPE	15069	FOSSANO	CN	(omissis)	(omissis)	S
TROINA FEDERICO	7476	NOVARA	NO	(omissis)	(omissis)	S
TROSSELLO ELSA ALFREDINA	5853	GIAVENO	TO	(omissis)	(omissis)	
TROTTA ANTONINO	15288	SUSA	TO	(omissis)	(omissis)	
TRUBIA ANNA MARIA ANNA MARIA	7475	NOVARA	NO	(omissis)	(omissis)	S
URAS SALVATOR	10443	TORINO	TO	(omissis)	(omissis)	S
VACCARO MARIA ROSARIA	9694	VERCELLI	VC	(omissis)	(omissis)	
VALENZA GIANLUCA	14838	BORGARO TORINESE	TO	(omissis)	(omissis)	
VALPERGA LUCA TOMMASO	725	SETTIMO TORINESE	TO	(omissis)	(omissis)	S
VARACALLI ROSA	14767	PONDERANO	BI	(omissis)	(omissis)	S
VENCA ALBERTA	5319	TORTONA	AL	(omissis)	(omissis)	
VERATTI PATRIZIA	4570	NOVARA	NO	(omissis)	(omissis)	S
VERGATA GIOVANNI	2787	TORINO	TO	(omissis)	(omissis)	
VIBERTI PIER GIORGIO	5635	TORINO	TO	(omissis)	(omissis)	
VIETTO SILVIA GIULIANA	8324	CIRIE'	TO	(omissis)	(omissis)	
VIGLINO CARLO	15175	CANALE	CN	(omissis)	(omissis)	
VILLANOVA MARIAROSA	2710	ALESSANDRIA	AL	(omissis)	(omissis)	S
VILLAVERDE ANTERO	6864	TORINO	TO	(omissis)	(omissis)	
YAPI PARFAIT	550	NICHELINO	TO	(omissis)	(omissis)	
ZAFFINO MARCELLO	1075	CASELLE TORINESE	TO	(omissis)	(omissis)	
ZAHND JOHANN	6244	SINIO	CN	(omissis)	(omissis)	S
ZANETTI AUGUSTO	8676	BORGOMANERO	NO	(omissis)	(omissis)	S
ZANON SERGIO	12956	COAZZE	TO	(omissis)	(omissis)	
ZEDDA GIOVANNI	15480	VILLAFRANCA D'ASTI	AT	(omissis)	(omissis)	S

ZEMINIAN MAURO ANZIO	9842	SETTIMO TORINESE	TO	(omissis)	(omissis)	
ZHOU YOUHUA	9957	TORINO	TO	(omissis)	(omissis)	S
ZOPPI PIERGIORGIO	13702	MONGARDINO	AT	(omissis)	(omissis)	
ZUCCO PASQUALE	15292	SAN FRANCESCO AL CAMPO	TO	(omissis)	(omissis)	

Allegato B

Nominativo Richiedente	Identificativ Pratica	Comune	Prov	Contributo Regionale	Fascia Reddito	Motivazione della Variazione
BASEGGIO MAURO	2234	TORINO	TO	(omissis)	(omissis)	(omissis)
BORASO MARIA CRISTINA	5554	LOMBARDORE	TO	(omissis)	(omissis)	(omissis)
CURTI DONATA	13538	PREMIA	VB	(omissis)	(omissis)	(omissis)
DARDO IMMACOLATA	8604	TORINO	TO	(omissis)	(omissis)	(omissis)
FISSORE TOMMASO	13894	BRA	CN	(omissis)	(omissis)	(omissis)
GASTALDI LUCIANO	15614	NOVI LIGURE	AL	(omissis)	(omissis)	(omissis)
GIANINI CINZIA	2907	COSSOGNO	VB	(omissis)	(omissis)	(omissis)
GRIECO MARIA	11955	TORINO	TO	(omissis)	(omissis)	(omissis)
LA DELIA DANIELA MARIA	12492	TORINO	TO	(omissis)	(omissis)	(omissis)
LOMBARDI CATIA	12667	NICHELINO	TO	(omissis)	(omissis)	(omissis)
MASSARA DAVIDE	13823	TORINO	TO	(omissis)	(omissis)	(omissis)
PETRUCELLI MARIA	719	NICHELINO	TO	(omissis)	(omissis)	(omissis)
PROVERBIO CRISTINA	5459	TORINO	TO	(omissis)	(omissis)	(omissis)
RIVA BERTA FRANCO VINCENZO	2068	TORINO	TO	(omissis)	(omissis)	(omissis)
SANTINO VINCENZO	1359	TORINO	TO	(omissis)	(omissis)	(omissis)
SMAJIC IZET	13482	TORINO	TO	(omissis)	(omissis)	(omissis)
STIVALA CLAUDIO	14593	NICHELINO	TO	(omissis)	(omissis)	(omissis)
UNNIA ANDREA	14641	PINO TORINESE	TO	(omissis)	(omissis)	(omissis)

COMUNICATI

Comunicato dell'Assessorato Regionale alla Sanità

Ore settimanali vacanti per incarichi nella Continuità Assistenziale

Con nota prot. n. 5514/29.3 dell'8 aprile 2004 veniva richiesta alle Aziende Sanitarie Locali la rilevazione delle ore settimanali resesi vacanti nei Servizi di Continuità Assistenziale (ex Guardia Medica), ai fini della pubblicazione sul B.U.R.P., ai sensi e per gli effetti del Capo III°, art. 49, D.P.R. n. 270/00 "Regolamento di esecuzione dell'A.C.N. per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale", in regime di prorogatio legis.

Pertanto, la presente pubblicazione delle ore settimanali vacanti per incarichi nei Servizi di Continuità Assistenziale (ex Guardia Medica) viene effettuata in applicazione dell'art. 49 e segg. del D.P.R. n. 270/00, in regime di prorogatio legis e dell'Accordo Integrativo Regionale di cui alla D.G.R. n. 38-6649 del 15 luglio 2002.

In conformità alle indicazioni di cui al comma 17, art. 49 del D.P.R. n. 270/00 ed alla Circolare Regionale del 25/1/2001, prot. n. 1419/29.3, i medici inseriti nella Graduatoria Unica Regionale valida per l'anno 2004 (2° Supplemento al n° 5, B.U.R.P. del 5/02/2004), interessati al conferimento degli incarichi nella Continuità Assistenziale, potranno presentare alle AA.SS.LL. competenti per territorio, che hanno disponibili le ore settimanali vacanti, domanda in bollo, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente Comunicato sul B.U.R.P. (per le domande presentate a mezzo posta, fa fede la data del timbro postale).

Il conferimento degli incarichi vacanti nei Servizi di Continuità Assistenziale (ex Guardia Medica) avviene infine con l'osservanza della Norma Finale n. 5, D.P.R. n. 270/00.

Il presente Comunicato costituisce notificazione ufficiale ai medici interessati, alle Aziende Sanitarie Locali, alle OO.SS. di categoria e alle rappresentanze ordinistiche.

Il Responsabile del Settore
Assistenza Ospedaliera e Territoriale
Daniela Nizza

Allegato

Schema informale esemplificativo di domanda per il conferimento di incarico a T.I.
nell'ambito del servizio di continuità' assistenziale (ex Guardia Medica)

(art. 49, comma 17, D.P.R. n. 270/00 e Circolare Regionale, prot. n. 1419/29.3 del 25.01.2001)

(la domanda deve essere presentata in bollo)

Al Direttore Generale

dell'Azienda Sanitaria Locale n. ____

Il sottoscritto Dott. _____ nato il _____
residente a _____ .Prov. _____ dal _____ .telef. _____
via _____ n. _____

ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, D.P.R. n. 270/00,

Chiede

di concorrere al conferimento dell'incarico di Titolarità nel Servizio di Continuità Assistenziale presso codesta Azienda Sanitaria Locale, sulla base delle ore vacanti (pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. ____ del ____).

A tal fine dichiara:

- di essere titolare di incarico nella Continuità Assistenziale a tempo indeterminato presso l'Azienda Sanitaria Locale n. ____ di _____ dal _____ - ;
- di essere titolare di incarico di Continuità Assistenziale a tempo indeterminato presso l'Azienda Sanitaria Locale n. ____ di _____ Regione _____ dal _____ ;
- di essere incluso nella Graduatoria Unica Regionale per la Medicina Generale valida per l'anno _____ (ex art.2, D.P.R. n. 270/00), al n. _____ con punti _____ ;
- di avere/non avere(1) presentato domanda ad altre Aziende Sanitarie Locali per il conferimento d'incarico nella Continuità Assistenziale:
A.S.L. n. _____ di _____
A.S.L. n. _____ di _____ ecc. ecc.;
- di aver conseguito la laurea in Medicina e Chirurgia in data _____ voto di Laurea _____ ;
- di aver conseguito l'abilitazione all'Esercizio Professionale in data _____ ;
- di avere/non avere(1) la residenza in un comune appartenente a codesta Azienda Sanitaria Locale fin da due anni antecedenti la scadenza del termine per la presentazione della domanda di inclusione nella Graduatoria Unica Regionale e che tale requisito permane fino all'attribuzione dell'incarico;
- di avere/non avere(1) la residenza nell'ambito della Regione fin da due anni antecedenti la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di inclusione nella Graduatoria Unica Regionale e che tale requisito permane fino all'attribuzione dell'incarico;
- di essere in possesso dell'Attestato di Formazione in Medicina Generale/Titolo equipollente(1), come previsto dai DD.LL.vi n.256/91 e n. 368/99.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 e dell'art. 49, comma 4 del D.P.R. n. 270/00, dichiara di svolgere/non svolgere(1) le seguenti attività alla data odierna:

A) in qualità di medico dipendente presso _____ tipo di lavoro: di ruolo/precario(1)

B) con rapporto libero-professionale presso _____ per numero ore settimanali _____
con qualifica _____

C) altre attività(2)_____

Il sottoscritto si impegna a far cessare l'attività sopra dichiarata qualora l'attività stessa costituisca incompatibilità ai sensi dell'art. 4, DPR 270/00 e dichiara fin d'ora, ai fini dell'espletamento dell'attività professionale conseguente all'assegnazione di eventuale incarico, di essere ad integrale conoscenza e di accettare senza alcuna riserva tutte le condizioni fissate dall'A.C.N. ex D.P.R. n. 270/00 e dalla D.G.R. n. 38-6649 del 15.07.2002 e dichiara formalmente sotto la propria personale responsabilità che quanto è riportato nella presente domanda risponde a verità.

In fede

Data_____

(firma per esteso)

(1) Cancellare la parte che non interessa.

(2) Specialista Ambulatoriale convenzionato interno/Specialista acc. Esterno - Medico addetto alla ex Medicina dei Servizi (All N , D.P.R. n. 270/00) - Medico addetto alle Attività Territoriali Programmate di cui all'art. 60 e segg. D.P.R. n. 484/96 e n. 270/00- Medico addetto all'Emergenza Sanitaria Territoriale (118) presso A.S.L. n_____per n. ore settimanali_____ - Medico operante in Case di Cura, Istituzioni e/o Stabilimenti convenzionati/accreditati ecc. (specificare impegno orario settimanale) - Medico di Assistenza Primaria e/o Pediatra di libera scelta, convenzionato con A.S.L. n_____ di_____scelte n_____ecc. ecc. ecc. (così come specificato art. 4, D.P.R. n. 270/00).

Aziende Sanitarie Locali Ore Settimanali vacanti

Servizio di Continuità Assistenziale (ex Guardia Medica)

1 - Torino	5 8 6
5 - Collegno	9 2 6
6 - Cirié	4 0 4
7 - Chivasso	5 7 0
8 - Chieri	4 9 6
9 - Ivrea	5 7 4
10 - Pinerolo	5 8 4
11 - Vercelli	5 9 0
12 - Biella	6 0 0
13 - Novara	8 5 2
14 - Omegna	6 3 6
15 - Cuneo	5 2 8
16 - Mondovì	4 3 2
17 - Savigliano	5 7 0
18 - Alba	4 1 6
19 - Asti	5 5 0
20 - Alessandria	4 0 8
21 - Casale Monferrato	2 9 6
22 - Novi Ligure	3 6 0

Comunicato dell'Assessorato Regionale alla Sanità

Ore settimanali vacanti per incarichi nell'Emergenza Sanitaria Territoriale (118)

Con nota, prot. n. 5514/29.3 dell'8 aprile 2004 veniva richiesta alle AA.SS.LL. la rilevazione delle ore settimanali rese vacanti nei Servizi di Emergenza Sanitaria Territoriale (118), ai fini della pubblicazione sul B.U.R.P., ai sensi e per gli effetti del Capo V°, art. 63, D.P.R. n. 270/00, in prorogatio legis, (Suppl. ordinario alla G.U. n. 230 del 2.10.2000 - Serie generale).

La presente pubblicazione delle ore settimanali vacanti per incarichi nei Servizi di Emergenza Sanitaria Territoriale (118) viene effettuata in applicazione dell'art. 63 e segg., D.P.R. n. 270/00 e dell'Accordo Integrativo Regionale per l'inserimento dei medici di Medicina Generale nei Servizi di emergenza-urgenza, di cui alla D.G.R. n. 45-6042 del 13.05.2002.

Pertanto i medici inseriti nella Graduatoria Regionale di Medicina Generale valida per l'anno 2004 (2° Supplemento al n° 5, B.U.R.P. del 5/02/2004), in base alle sopra richiamate disposizioni e in conformità alle indicazioni di cui al comma 16, art. 63, D.P.R. n. 270/00 e "Protocollo Integrativo di Intesa" del 12.6.2002, possono presentare alle Aziende Sanitarie Locali, competenti per territorio e che hanno disponibili le ore settimanali vacanti, apposita domanda in bollo entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente Comunicato sul B.U.R.P. (per le domande inoltrate a mezzo posta fa fede il timbro postale).

Il presente Comunicato costituisce notificazione ufficiale agli interessati, alle AA.SS.LL., alle OO.SS. di categoria e alle rappresentanze ordinistiche.

Il Responsabile del Settore
Assistenza Ospedaliera e Territoriale
Daniela Nizza

Allegato

Schema informale esemplificativo di domanda per il conferimento di incarico a T.I.
nell'ambito del Servizio di Emergenza Sanitaria Territoriale (118)

(art.63, comma 16, D.P.R. n. 270/00 e "Protocollo Integrativo d'Intesa" del 12.6.2002)

(la domanda deve essere presentata in bollo)

Al Direttore Generale

dell'Azienda Sanitaria Locale n. _____

Il sottoscritto Dott. _____ nato a _____
il _____ residente a _____ Prov. _____ dal _____
telef. _____ via _____ n. _____

Chiede

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 63, D.P.R. n. 270/00,

di concorrere al conferimento dell'incarico per il Servizio nell'Emergenza Sanitaria Territoriale (118) presso
codesta Azienda Sanitaria Locale, sulla base delle ore vacanti, pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione
Piemonte n. _____ del _____.

A tal fine dichiara(1):

1)- di essere inserito nella Graduatoria Unica Regionale, valida per l'anno _____ (ex art. 2, D.P.R. n. 270/00), al n. ____ con punti _____;

2)- di essere titolare di incarico di Emergenza Sanitaria Territoriale (118) a tempo indeterminato presso
l'A.S.L. n. _____ di _____ dal _____;

3)- di essere titolare di incarico di Emergenza Sanitaria Territoriale (118) a T.I. presso l'A.S.L. n. _____ di
_____ Regione _____ dal _____;

4)- di essere in possesso dell'Attestato di idoneità ex art. 66, D.P.R. n. 270/00, di cui si allega copia;

5)- di essere titolare di incarico a T.D. nell'Emergenza Sanitaria Territoriale per la durata di _____;

6)- di essere titolare di incarico nella Continuità Assistenziale a tempo indeterminato presso l'A.S.L.
n. _____ di _____;

7)- di indicare le eventuali altre AA.SS.LL. presso le quali ha presentato analoga domanda:

A.S.L. n. _____ di _____ ecc. ecc.;

8)- di aver conseguito la laurea in Medicina e Chirurgia in data _____ voto di Laurea _____;

9)- di aver conseguito l'abilitazione all'esercizio professionale in data _____;

10)- di avere/non avere(2) la residenza in un Comune appartenente a codesta A.S.L. fin da due anni antecedenti
la scadenza del termine per la presentazione della domanda di inclusione nella Graduatoria Unica Regionale
e che tale requisito permane fino all'attribuzione dell'incarico;

11)- di avere/non avere(2) la residenza nell'ambito della Regione Piemonte fin da due anni antecedenti la
data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di inclusione nella Graduatoria Unica Regionale
e che tale requisito permane fino all'attribuzione dell'incarico;

12)- di essere in possesso dell'Attestato di formazione specifica in medicina generale/titolo equipollente(2),
come previsto dai DD.LL. vi n. 256/91 e n. 368/99.

Il sottoscritto dichiara fin d'ora, ai fini dell'espletamento dell'attività professionale conseguente all'assegnazione
di eventuale incarico, di essere ad integrale conoscenza e di accettare senza alcuna riserva tutte le condizioni
fissate dall'A.C.N. ex D.P.R. n. 270/00 e dalla D.G.R. n. 45-6042 del 13.05.2002 e dichiara formal-

mente sotto la propria personale responsabilità che quanto è riportato nella presente domanda risponde a verità.

In fede

Data _____

(firma per esteso)

(1) elencare solo i punti che interessano.

(2) cancellare le voci che non interessano.

Aziende Sanitarie Locali	Ore Settimanali Vacanti
--------------------------	-------------------------

Servizio di Emergenza Sanitaria Territoriale (118)

1 - Torino	4 0 6
5 - Collegno	4 6 8
6 - Cirié	1 7 4
7 - Chivasso	5 8
8 - Chieri	7 6
9 - Ivrea	3 2 0
10 - Pinerolo	5 4 6
11 - Vercelli	3 3 0
12 - Biella	1 1 4
13 - Novara	3 8
14 - Omegna	1 9 0
15 - Cuneo	4 3 2
16 - Mondovì	2 2 8
17 - Savigliano	6 4 2
18 - Alba	3 3 0
19 - Asti	0
20 - Alessandria	0
21 - Casale Monferrato	3 8
22 - Novi Ligure	0

Legenda delle codifiche delle Direzioni, dei Settori e delle Strutture speciali

D1	Direzione SEGRETERIA DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
D1.S1	Settore Affari istituzionali e supporto giuridico legale
D1.S2	Settore Segreteria Ufficio di Presidenza ed organi istituzionali interni
D1.S3	Settore Organismi consultivi ed osservatori
D1.S4	Settore Progettazione -sviluppo e gestione del sistema informativo e banca dati Arianna
D2	Direzione PROCESSO LEGISLATIVO
D2.S1	Settore Studi e documentazione legislativi
D2.S2	Settore Commissioni legislative
D2.S3	Settore Assemblea regionale
D3	Direzione AMMINISTRAZIONE E PERSONALE
D3.S1	Settore Bilancio, ragioneria, controllo di gestione
D3.S2	Settore Patrimonio e provveditorato
D3.S3	Settore Tecnico e sicurezza
D3.S4	Settore Organizzazione e personale
D4	Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
D4.S1	Settore Comunicazione e partecipazione dell'Assemblea Regionale
D4.S2	Settore Informazione dell'Assemblea Regionale
D4.S3	Settore Relazioni esterne dell'Assemblea Regionale
D4.S4	Settore Documentazione
DG	Struttura speciale GABINETTO DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE
5	Direzione AFFARI ISTITUZIONALI E PROCESSO DI DELEGA
5.1	Settore Autonomie locali
5.2	Settore Polizia locale
5.3	Settore Attività amministrativa a supporto della Giunta Regionale e delle Direzioni regionali
5.4	Settore Sezione di controllo territoriale di Torino
5.5	Settore Sezione di controllo territoriale di Alessandria
5.6	Settore Sezione di controllo territoriale di Cuneo
5.7	Settore Sezione di controllo territoriale di Novara
5.8	Settore Attività giuridico-legislativa a supporto della Giunta Regionale e delle Direzioni regionali
5.9	Settore Protocollo ed archivio generali
6	Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELLA GIUNTA REGIONALE
6.1	Settore Relazioni esterne della Giunta Regionale
6.2	Settore Ufficio stampa della Giunta Regionale
6.3	Settore Comunicazione istituzionale della Giunta Regionale
6.4	Settore Ufficio relazioni con il pubblico
7	Direzione ORGANIZZAZIONE; PIANIFICAZIONE, SVILUPPO E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
7.1	Settore Organizzazione
7.2	Settore Formazione del personale
7.3	Settore Sistemi informativi ed informatica
7.4	Settore Reclutamento, mobilità, gestione dell'organico
7.5	Settore Stato giuridico ed ordinamento del personale
7.6	Settore Servizi generali operativi
8	Direzione PROGRAMMAZIONE E STATISTICA
8.1	Settore Programmazione regionale
8.2	Settore Statistico regionale
8.3	Settore Valutazione progetti e proposte di atti di programmazione negoziata
8.4	Settore Rapporti con società a partecipazione regionale
8.5	Settore Osservatorio statistico indicatori fisici enti locali
9	Direzione BILANCI E FINANZE
9.1	Settore Bilanci

- 9.2 Settore Ragioneria
- 9.3 Settore Tributi - addizionali e compartecipazione al gettito erariale
- 9.4 Settore Fiscalità passiva
- 9.5 Settore Controllo gestioni delegate
- 9.6 Settore Cassa economale
- 9.7 Settore Trattamento economico del personale
- 9.8 Settore Trattamento pensionistico, previdenziale ed assicurativo del personale
- 10 Direzione PATRIMONIO E TECNICO
- 10.1 Settore Beni mobili
- 10.2 Settore Patrimonio immobiliare
- 10.3 Settore Tecnico
- 10.4 Settore Sicurezza sedi ed ambienti di lavoro - prevenzione e protezione dal rischio
- 10.5 Settore Utenze
- 10.6 Settore Economato - Autocentro - Centro Stampa
- 10.7 Settore Attività negoziale e contrattuale - Espropri - Usi civici
- 11 Direzione PROGRAMMAZIONE E VALORIZZAZIONE DELL'AGRICOLTURA
- 11.1 Settore Programmazione in materia di agricoltura
- 11.2 Settore Tutela e valorizzazione dei prodotti agricoli
- 11.3 Settore Sviluppo agro-industriale
- 11.4 Settore Politiche comunitarie
- 12 Direzione SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA
- 12.1 Settore Sviluppo delle produzioni animali
- 12.2 Settore Sviluppo delle produzioni vegetali
- 12.3 Settore Fitosanitario regionale
- 12.4 Settore Servizi di sviluppo agricolo
- 12.5 Settore Politiche delle strutture agricole
- 13 Direzione TERRITORIO RURALE
- 13.1 Settore Infrastrutture rurali e territorio
- 13.2 Settore Avversità e calamità naturali
- 13.3 Settore Carburanti agricoli agevolati
- 13.4 Settore Caccia e pesca
- 14 Direzione ECONOMIA MONTANA E FORESTE
- 14.1 Settore Politiche comunitarie
- 14.2 Settore Politiche Forestali
- 14.3 Settore Gestione delle attività strumentali per l'economia montana e le foreste
- 14.4 Settore Economia montana
- 14.5 Settore Gestione proprietà forestali reg.li e vivaistiche (sede di Vercelli)
- 14.6 Settore Antincendi boschivi e rapporti con il corpo forestale dello Stato (sede di Novara)
- 14.7 Settore Idraulica Forestale e tutela del territorio (sede di Alessandria)
- 15 Direzione FORMAZIONE PROFESSIONALE - LAVORO
- 15.1 Settore Attività formativa
- 15.2 Settore Gestione amministrativa attività formative
- 15.3 Settore Standard formativi - qualità ed orientamento professionale
- 15.9 Settore Servizi alle politiche per l'occupazione e per la promozione dello sviluppo locale
- 15.10 Settore Sviluppo dell'imprenditorialità
- 15.11 Settore Osservatorio del mercato del lavoro
- 16 Direzione INDUSTRIA
- 16.1 Settore Osservatorio settori produttivi industriali
- 16.2 Settore Valorizzazione dei sistemi produttivi locali
- 16.3 Settore Promozione e sviluppo delle P.M.I
- 16.4 Settore Pianificazione e verifica attività estrattiva
- 17 Direzione COMMERCIO E ARTIGIANATO
- 17.1 Settore Programmazione e interventi dei settori commerciali
- 17.2 Settore Tutela del consumatore - mercati all'ingrosso ed aree mercatali

- 17.3 Settore Rete carburanti e commercio su aree pubbliche
- 17.4 Settore Promozione e credito al commercio
- 17.5 Settore Sistema informativo-osservatorio dell'artigianato
- 17.6 Settore Disciplina e tutela dell'artigianato
- 17.7 Settore Promozione, sviluppo e credito dell'artigianato
- 18 Direzione EDILIZIA
- 18.1 Settore Osservatorio dell'edilizia
- 18.2 Settore Attuazione degli interventi in materia di edilizia
- 18.3 Settore Disciplina e vigilanza sulla gestione del patrimonio e sugli enti in materia di edilizia
- 18.4 Settore Programmazione e localizzazione delle risorse
- 19 Direzione PIANIFICAZIONE E GESTIONE URBANISTICA
- 19.1 Settore Pianificazione territoriale regionale
- 19.2 Settore Pianificazione territoriale operativa
- 19.3 Settore Sistema informativo territoriale
- 19.4 Settore Informatizzazione degli strumenti urbanistici - archivio
- 19.5 Settore Cartografico
- 19.6 Settore Vigilanza urbanistica
- 19.7 Settore Accordi di programma ed esame di conformità urbanistica
- 19.8 Settore Studi, regolamenti e programmi attuativi in materia urbanistica
- 19.9 Settore Verifica ed approvazione strumenti urbanistici
- 19.10 Settore Urbanistico territoriale - area Metropolitana
- 19.11 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Torino
- 19.12 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Alessandria
- 19.13 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Asti
- 19.14 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Vercelli
- 19.15 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Cuneo
- 19.16 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Novara
- 19.17 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Biella
- 19.18 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Verbania
- 19.19 Settore Pianificazione paesistica
- 19.20 Settore Gestione beni ambientali
- 20 Direzione SERVIZI TECNICI DI PREVENZIONE
- 20.1 Settore Progettazioni interventi geologico-tecnici e sismico
- 20.2 Settore Meteoidrografico e reti di monitoraggio
- 20.3 Settore Studi e ricerche geologiche - sistema informativo prevenzione rischi
- 20.4 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico area di Torino, Novara e Verbania - indagini geotecniche ed idrogeologiche
- 20.5 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Asti - Vercelli - Biella
- 20.6 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Cuneo
- 20.7 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Alessandria
- 21 Direzione TURISMO - SPORT - PARCHI
- 21.1 Settore Coordinamento della promozione domanda turistica -organizzazione degli eventi promozionali
- 21.2 Settore Offerta turistica - interventi comunitari in materia turistica
- 21.3 Settore Organizzazione turistica - turismo sociale - tempo libero
- 21.4 Settore Sport
- 21.5 Settore Pianificazione aree protette
- 21.6 Settore Gestione aree protette
- 21.7 Settore Programmazione - sviluppo interventi relativi alle terme - acque minerali e termali

- 22** Direzione TUTELA E RISANAMENTO AMBIENTALE - PROGRAMMAZIONE GESTIONE RIFIUTI
- 22.1** Settore Politiche di prevenzione - tutela e risanamento ambientale
- 22.2** Settore Sistema informativo ambientale e valutazione impatto ambientale
- 22.3** Settore Grandi rischi industriali
- 22.4** Settore Risanamento acustico ed atmosferico
- 22.5** Settore Programmazione e gestione rifiuti
- 22.6** Settore Tecnologie di smaltimento e recupero
- 22.7** Settore Programmazione interventi di risanamento e bonifiche
- 22.8** Settore Programmazione e risparmio in materia energetica
- 23** Direzione DIFESA DEL SUOLO
- 23.1** Settore Difesa assetto idrogeologico
- 23.2** Settore Pianificazione difesa del suolo
- 23.3** Settore Sbarramenti fluviali di ritenuta e bacini di accumulo
- 24** Direzione PIANIFICAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE
- 24.1** Settore Pianificazione delle risorse idriche - bilancio idrico e disciplina delle utilizzazioni
- 24.2** Settore Rilevamento, controllo, tutela e risanamento delle acque - disciplina degli scarichi
- 24.3** Settore Disciplina dei servizi idrici - opere fognarie, di depurazione ed acquedottistiche
- 25** Direzione OPERE PUBBLICHE
- 25.1** Settore Opere pubbliche
- 25.2** Settore Infrastrutture e pronto intervento
- 25.3** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Torino
- 25.4** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Alessandria
- 25.5** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Asti
- 25.6** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Cuneo
- 25.7** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Novara
- 25.8** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Vercelli
- 25.9** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Verbania
- 25.10** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Biella
- 25.11** Settore Protezione Civile
- 26** Direzione TRASPORTI
- 26.1** Settore Pianificazione dei trasporti
- 26.2** Settore Viabilità ed impianti fissi
- 26.3** Settore Trasporto pubblico locale
- 26.4** Settore Navigazione interna e merci
- 26.5** Settore Grandi infrastrutture e ferrovie
- 27** Direzione SANITA' PUBBLICA
- 27.1** Settore Igiene e sanità pubblica
- 27.2** Settore Prevenzione sanitaria negli ambienti di vita e di lavoro
- 27.3** Settore Sanità animale ed igiene degli allevamenti
- 27.4** Settore Vigilanza e controllo degli alimenti di origine animale
- 28** Direzione PROGRAMMAZIONE SANITARIA
- 28.1** Settore Programmazione sanitaria
- 28.2** Settore Emergenza sanitaria
- 28.3** Settore Assetto istituzionale e organi collegiali
- 28.4** Settore Edilizia ed attrezzature sanitarie
- 28.5** Settore Gestione e risorse finanziarie
- 29** Direzione CONTROLLO DELLE ATTIVITA' SANITARIE
- 29.1** Settore Osservatorio prezzi e monitoraggio del patrimonio aziendale sanitario
- 29.2** Settore Ispettivo e controllo di qualità in materia sanitaria
- 29.3** Settore Assistenza ospedaliera e territoriale
- 29.4** Settore Assistenza extra ospedaliera
- 29.5** Settore Assistenza farmaceutica
- 29.6** Settore Organizzazione, personale e formazione delle risorse umane

- 30** Direzione POLITICHE SOCIALI
 - 30.1** Settore Programmazione e promozione interventi a sostegno della persona e della famiglia e per la qualificazione del personale socio-assistenziale
 - 30.2** Settore Verifica e finanziamento attività enti gestori istituzionali
 - 30.3** Settore Promozione della rete delle strutture, vigilanza e controllo sulla qualità dei servizi
 - 30.4** Settore Promozione attività altri soggetti pubblici e del privato sociale
- 31** Direzione BENI CULTURALI
 - 31.1** Settore Biblioteche, archivi ed istituti culturali
 - 31.2** Settore Soprintendenza beni librari
 - 31.3** Settore Musei e patrimonio culturale
 - 31.4** Settore Università ed istituti scientifici
- 32** Direzione PROMOZIONE ATTIVITA' CULTURALI, ISTRUZIONE E SPETTACOLO
 - 32.1** Settore Istruzione
 - 32.2** Settore Edilizia scolastica
 - 32.3** Settore Promozione attività culturali
 - 32.4** Settore Spettacolo
 - 32.5** Settore Promozione del patrimonio culturale e linguistico
- S1** Struttura speciale GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
 - S1.1** Settore Rapporti Stato Regioni
 - S1.2** Settore Supporto al coordinamento delle politiche comunitarie per l'accesso ai fondi strutturali - Ufficio di Bruxelles
 - S1.3** Settore Ufficio di Roma
 - S1.4** Settore Affari comunitari e internazionali
 - S1.6** Settore Contenzioso amministrativo
- S2** Struttura speciale CONTROLLO DI GESTIONE
- S3** Struttura speciale AVVOCATURA
- S4** Struttura speciale MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI

RICHIESTA ABBONAMENTO DA INVIARE CON LETTERA O FAX AL NUMERO 011.432.4363
ALL'UFFICIO DEL BOLLETTINO UFFICIALE



Mittente:

_____li, / /

Prot n. _____

Spett . REGIONE PIEMONTE
Bollettino Ufficiale
P.zza Castello 165
10122 Torino

Con la presente vi richiediamo la sottoscrizione di abbonamento al BOLLETTINO UFFICIALE della Regione Piemonte optando tra le modalità di seguito elencate :

Tipologia abbonamento e costo abbonamento	Codice	Numero Abbonamenti richiesti(*)
12 Mesi Atti della Regione e Atti dello Stato Fascicoli ordinari, + Supplementi € 104,00	A1	
6 Mesi Atti della Regione e Atti dello Stato Fascicoli ordinari, + Supplementi € 52,00	S1	
12 Mesi Concorsi Appalti Annunci € 46,00	A3	
6 Mesi Concorsi Appalti Annunci € 23,00	S3	

(*) In caso di più abbonamenti allegare elenco dettagliato dei diversi destinatari

In allegato si trasmette copia del versamento su C/CP n. 30306104 comprovante l'avvenuto pagamento.

Distinti saluti _____

incollare in questo spazio la ricevuta di versamento

I dati da Lei indicati saranno inseriti nella banca dati elettronica degli abbonati al Bollettino Ufficiale nel rispetto di quanto stabilito dalla legge 31 dicembre 1996 n.675 "Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali". I dati personali inviati alla Redazione del Bollettino Ufficiale per l'attivazione dell'abbonamento saranno utilizzati esclusivamente ai fini della spedizione dei fascicoli. Per essi Lei potrà chiedere modifiche, aggiornamenti, integrazioni ovvero cancellazioni scrivendo a: REGIONE PIEMONTE - Bollettino Ufficiale - P.zza Castello,165 - 10122 Torino.

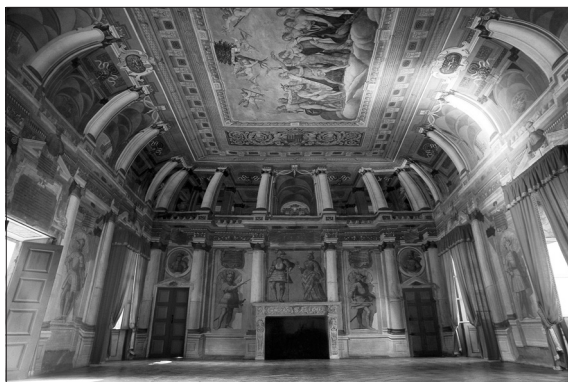
AVVISO AI LETTORI

SONO IN VENDITA, PRESSO LE LIBRERIE AFFIDATARIE DELLA DISTRIBUZIONE DEL BOLLETTINO UFFICIALE IN EDIZIONE CARTACEA, LE EDIZIONI IN CD-ROM DEL BOLLETTINO UFFICIALE RELATIVE AGLI ANNI 2000, 2001 E 2002 (Euro 25,82).

LA RACCOLTA STORICA 1970 - 1999 E' DISPONIBILE PRESSO LA DITTA MICRO-SHOP, C.SO MATTEOTTI N. 57, TORINO.

PAGINA NON UTILIZZATA

PAGINA NON UTILIZZATA



Il Castello di Parella

Edificato nel XVII secolo sui ruderi di una precedente opera fortificata, il Castello di Parella, eretto nel piccolo comune alle pendici della Val Chiusella, si presenta come un massiccio parallelepipedo, caratterizzato al centro da una torre a pianta rettangolare che termina con una loggetta aperta a tre e a due arcate alternativamente. Al piano nobile sono conservate sale riccamente decorate con affreschi; notevole è il Salone di Giove, con la sua galleria di antichi re, la Stanza della Marchesa, interamente affrescata con paesaggi e trompe l'oeil e la Galleria Quadraria, dalla volta decorata con fantasiose allegorie.



BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE PIEMONTE

Direzione - Redazione

Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 4734 / 3994 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363
Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>
e-mail: bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it

<i>Direttore</i> Laura Bertino	<i>Direttore responsabile</i> Roberto Salvio
<i>Dirigente</i> Valeria Repaci	<i>Redazione</i> Carmen Cimicchi, Roberto Falco
<i>Abbonamenti</i> Daniela Romano	Sauro Paglini, Fernanda Zamboni
<i>Coordinamento informatico</i> Rosario Copia	<i>Coordinamento Immagine</i> Alessandra Fassio

Avviso

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti della Legge n. 675/1996, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.